

**Da Parigi
a Roma
la cantante
pescivendola**



**Dopo
Dina Galli
Elsa Merlini
in Felicita
Colombo**



**Novità
alla Filo
diffusione**





(Foto Elio Sorci)

L'attrice Sylva Koscina, a sei anni dal fortunato debutto ne "Il ferromerle", di Pietro Germi, può finalmente la sua attuale cinematografica sta tentando nuove esperienze artistiche: la televisione e forse il teatro. Dopo essere apparsa sul video in un episodio di "Le pecore nere a fianco di Giorgio Albertazzi, affronterà le telecamere con una parte di primo piano ne "I giacobini di Zardi". A Sylva Koscina Enrico Roda dedica la sua settimanale intervista che pubblichiamo a pagina 17.

RADIOPOLITICA - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 50
DAL 10 AL 16 DICEMBRE

Spedizioni in abbonamento postale
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania
D. M. 120; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Prince-
Fr. fr. 100; Monaco Prince-
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200
Semestrali (26 numeri) L. 1650
Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) L. 1650
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a "Radiocorriere-TV".

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATI DALLA RAI
Industria Libraria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Radiocronisti sportivi

Sul numero 42 del *Radiocorriere TV*, come i nostri lettori ricorderanno, compariva la prima puntata dei ricordi calcistici di Nicolò Carosio, raccolti da Carlo Fiore. Nell'articolo, Carosio veniva definito «il primo radiocronista del mondo», e si faceva risalire al 1932 la sua prima trasmissione. Ora il signor Giuseppe Sabelli Fioretti ci precisa che la prima radiocronaca diretta in Europa e forse nel mondo fu da lui stesso effettuata a Roma il 25 marzo 1928 per l'incontro di calcio Italia-Ungheria. A Cesare quel che è di Cesare dunque: a Carosio l'incontestabile qualifica di «radiocronista più celebre», a Sabelli Fioretti quella di «primo» nel tempo. L'articolo in questione non intendeva di certo stabilire priorità, ma soltanto raccontare agli sportivi la storia di un personaggio a loro caro. Ringraziamo comunque il signor Sabelli Fioretti della sua cortese precisazione.

Carosello

In merito ad un articolo comparso sul *Radiocorriere TV* numero 43, e riguardante gli «sketch» di «Carosello», la «Gamma Film» ci chiede di precisare che i registi, anziché più propriamente organizzatori dei cortometraggi da essa prodotti finora, sempre il signor Roberto Gavio, mai il signor Arena. Accogliamo la richiesta, ma facciamo notare che la nostra collaboratrice Grazia Valci, cui si doveva l'articolo, trasse l'informazione dai registri della SACIS, nei quali appunto il signor Arena figura, in un certo periodo, come regista degli «sketch» in questione.

Gilberto Govi

Nel corso dell'ultima puntata dell'*'Amico del Giaguaro*, Corrado, leggendo il suo copione, disse che Gilberto Govi non è nato a Genova. Sono stati fortunati quei genovesi che in quel momento non stavano cercando, perché altrimenti si sarebbero di certo strozzati. Essi forse tengono più a Govi che a Cristoforo Colombo: ma dev'essere immutabile destino dei

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Implanto trasmettitore	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTI PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTI VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTI BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTI SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTI PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTI FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTI CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTI SERPEDDI	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungato a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

tecnico

Semplificazione

« Posseggo un televisore attivo alla ricezione del 2° programma. Si potrebbe cambiare canale, eliminando il relativo dispositivo del televisore, e adoperare in sostituzione dello stesso il tasto adatto del convertitore? Infatti il dispositivo del mio televisore che serve per cambiare canale è particolarmente duro a girarsi e quando voglio cambiare canale devo poi provvedere ad aggiustare la relativa manopola » (Rag. Antonino Gallo - Via Villa Sperlinga, 21 - Palermo).

A noi sembra che fare a meno di manovrare il commutatore di canale per passare dal primo al secondo programma

i p.

(segue a pag. 5)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV	RADIO E AUTORADIO		
Periodo	utenti abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio	veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
novembre '61-dicembre '61	L. 2.045 » 1.025	L. 1.625 » 815	L. 420 » 210	L. 420 » 210
dicembre '61				
dicembre '61-dicembre '62	L. 13.025 » 7.150	L. 12.815 (1) » 6.940 (1)	L. 3.610 » 2.410	L. 7.660 » 4.640
dicembre '61-giugno '62				
(1) Restituire il libretto radio all'Ufficio Registro competente e non corrispondere più il canone radio per il 1962.				
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
10° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
10° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'oroscopo

10 - 16 dicembre

ARIETE — Potrete intraprendere dei viaggi o rapporti o altre relazioni con persone che abitano lontano: mostratevi amabili tolleranti. Il 10 agite con piena sicurezza di successo. L'11 troverete soddisfazioni ed apprezzamenti per verrete ai successi attraverso buoni anni. Il 13 e 14 badate al lavoro e non confidatevi, il 15 e 16 mettetevi in evidenza.

TORO — Avrete dei vantaggi materiali attraverso collaboratori o soci. Il 10 spostatevi. L'11 e 12 giore e soddisfazioni. Il 13 qualche buona speranza. Il 14 non agite d'impulso. Il 15 e 16 curate il lavoro abituale.

GEMELLI — Qualche disarmonia domestica. Le relazioni professionali portano dei segni di progressi, potrete quindi contattare con l'estero. Il 10 curate il lavoro. L'11 e 12 potrete avere dei vantaggi viaggiando. Il 13 mettetevi in evidenza. Il 14 difidate. Il 15 e 16 parlate d'amore e d'affari.

CANCRO — Le vostre attività saranno lucrativa ma sorgono delle complicazioni domestiche ed anche qualche contrappunto nei viaggi. Il 10 state cauti. Sprigate le vostre intoppi. L'11 e 12 curate il lavoro. Il 13 e 14 venga attiva intellettuale. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza.

LEONE — Giove protegge la vostra vita sentimentale e sociale. Il periodo di successo è di allora, ma evitate il pericolo di spese esagerate. Il 10 salvaguardate la vostra salute. L'11 sarete felici. Agite il 12. Il 13 e 14 accudite al solito lavoro. Il 15 e 16 sarete felici e fortunati.

VERGINE — Tutti i nati dal 22 al 25 di agosto dovranno evitare di esporsi a rischi perché troppo esiguo. Il 10 state caldi. Non potrete resistere colpi spazientemente. Il 10 perdere d'amore. L'11 e 12 curare il lavoro. Il 13 e 14 vantaggiosi contatti con intimi o soci. Il 15 e 16 armonizzare i rapporti con i terzi.

BILANCIO — Grazie al sette stile Venere e Giove il periodo promette felicità sentimentale nei giorni 10, 11, 12, 13, 14. Il 10 seguite le intuizioni. Il 13 e 14 curate il lavoro abituale.

SCORPIONE — Finanziariamente il periodo si presenta vantaggioso però fate bene bene a controllare le spese. Il 10 spostatevi. L'11 e 12 si risolvono questioni sospese. Il 13 parlate d'amore. Il 14 controllate il 15 e 16 accudite al vostro lavoro abituale.

SAGITTARIO — Sole, Marte, Mercurio e Urano ordinano al vostro segno annuncio un periodo attivo e fortunato, ma la vostra vita sentimentale si troverà sotto una nube. Il 10 concludete affari. L'11 e 12 spostatevi. Il 13 e 14 evitate discussioni. Il 14 segnate il passo. Il 15 e 16 ricordatevi di armonia.

CAPRICORNIO — Avrete tutto l'interesse a dimostrare discrezione e pieno di tatto. E' in vista una nuova simpatia. Il 10 mettetevi in evidenza. L'11 e il 12 risolverete felicemente dei problemi finanziari. Il 13 e 14 sposatevi. Il 15 e 16 la fortuna vi sarà amica.

ACQUARIO — Giove nel vostro segno darà molta buona fortuna ed anche le vostre relazioni vi daranno soddisfazioni. Il 10 curate il solito lavoro. L'11 e 12 mettetevi in evidenza. Il 13 e 14 potrete avere dei guadagni da fonti inaspettate. Il 15 e 16 spostatevi, visitate i parenti e dedicatevi a lavori intellettuali.

PESCI — Le vostre attività interesseranno i vostri rapporti molto favorevolmente, ma Urano potrebbe darvi qualche improvvisa noia nel campo sentimentale. Il 10 rivolgetevi ad amici. L'11 e 12 curate il lavoro. Non fate colpi di testa il 13. Mettetevi in evidenza il 14. Il 15 e 16 ottimi successi.

Mario Segato

Le canzoni di Natale

IN UN UNICO DISCO A 33 GIRI

TU SCENDI DALLE STELLE - LA ZAMPOGNA DI NATALE - ALLEGRI PASTORI - NATALE A MEZZANOTTE - ORA S'ACCOSTA LA BRAMA ORA - BAMBIN GESU' - PIVA-PIVA - BAMBINO REDENTORE - STRENNA DI NATALE

Un insieme di offerte eccezionali!

Scegliete e scriveteci

NON INVIAVETE I SOLDI PAGHERETE AL POSTINO CHE VI CONSEGNERÀ IL PACCO

FONOVALIGIA 4 VELOCITA' DISCHI MICROSOLCO 33 giri 25 cm.

VOLTAGGIO UNIVERSALE

ELECTROGRAMMOPON
L.T.D. MAIOR

LIRE 13.800



ELECTROGRAMMOPON
L.T.D. MINOR

LIRE 12.200

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA
su dischi microsolco normali (non di plastica)

PH 50568. VALZER CELEBRI

Rosse dei sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storie del bosco viennese - Sui bei Danubio blu - Vita d'artista - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

PH 50569. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)

Valzer della fisionarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Florin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlene - Lucciole vagabonde - Valzer della fortuna - Fiorellini del prato.

PH 50575. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)

Addio signora - Come una sigaretta - Canta Pierrot - Scettico blues - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 50575. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)

Mattinata fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno ti dirò - Parlamì d'amore Mariù - Chitarretta - L'abito blu - Valzer dell'organino - Campane - La violettera.

PH 50576. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)

La cucaracha - Maria la-o - C'è una chiesetta - Piso pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime agli occhi - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor de pastorello - Dove sta Zazà.

PH 50577. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 6)

Ba ba baciami piccina - Dormi bambina - E' arrivato l'ambasciatore - Conosco una fontana - E' troppo tardi - Vivere - Valzer del buon umore - Besame mucho - La mia canzone al vento.

PH 50572. IN GIRO PER L'ITALIA

La romanina - Piemontesina - Rosabella del Molise - Madonina - Evviva la torre di Pisa - Eulalia Torricelli - Genovesina - Siciliana bruna - Con la bionda in gondola - Funiculi funiculi.

RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1961

con elegante astuccio protettivo

FUNZIONAMENTO
A PILA COMUNE



7 TRANSISTORS

L. 13.500

+ L. 500 spese postali



6 TRANSISTORS

L. 12.000

+ L. 500 spese postali

PH 50566. BALLANDO AI CHIARI DI LUNA

Luna rossa - Un po' di luna - Verde luna - Notte senza luna - Na voce 'ha chitara - Luna marinara - Nu quartu 'e luna - Luna malinconica - Luna lunera - Venezia la luna e tu

PH 50567. SERENATE PER TUTTI

Serenata celeste - Serenata delle serenate - Serenatelle sciulé - Serenata ad un angelo - Serenata serena - Serenata sincera - Serenata a Vallechiara - Serenata di maggio.

PH 50571. DANCE WITH DIZZY FALON

Let's get something going - Gran Canaria - Don't send love - Air mail special - Gold diggin' baby - Swing 64 - Perdido - Night mood - Rumba maddesti.

PH 50570. TANGHI ARGENTINI

Recuerdo - Serenidad - Negrito - Burrasca - Morenita - Passion - Argentino - Maravilla - Lamparita - Mendoza.

SEZIONE MUSICA CLASSICA E SINFONICA

Dischi ORIGINALI AMERICANI, opere di Bach, Beethoven, Berlio, Bizet, Borodin, Brahms, Debussy, Dukas, Dvorak, Gershwin, Gounod, Haydn, Liszt, Mendelssohn, Mozart, Mussorgsky, Offenbach, Ponchielli, Ravel, Respighi, Rimsky Korsakov, Rossini, Schubert, Strauss, Strawinsky, Tchaikowsky, Vivaldi

35 GIRI 30 cm DA L. 2.200

A RICHIESTA CATALOGHI GRATIS

THE NEW BRITANNICA

A complete course in spoken english

Il corso più completo e più moderno esistente sul mercato italiano realizzato con la collaborazione di Docenti di Università italiane e inglesi 40 LEZIONI della durata di circa 7 ore in

20 DISCHI 35 GIRI 17 cm - L. 16.000

PHONORAMA/R

VIA MARIO PAGANO, 61 - MILANO - TEL. 432.952

CITENGO
A MANGIAR BENE
MA ANCHE
ALLA SALUTE!



PER MANGIAR BENE Foglia d'Oro è ideale. Infatti è un puro condimento vegetale che NON SI INCORPORA ai cibi. Così la cottura riesce perfettamente leggera, la carne ha molto più gusto di carne, la verdura più sapore di verdura, ecc.

PER LA SALUTE il condimento ha enorme importanza. Pensate a quanti chili di condimenti grassi potete assorbire in un anno! Essi, a lungo andare, pesano e incombono sul vostro stomaco e LA VOSTRA LINEA! Usandolo invece un leggerissimo condimento vegetale come Foglia d'Oro, vi sentirete ogni giorno di più snella, sana, giovanile....

Conoscete gli splendidi regali Star? Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò (o Star, Agrate) o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Breda STAR - Doppio Breda STAR Gran Gala - Margherita FOGLIA D'ORO - Tè STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini Popy.

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

PESA 2.200



FOGLIA d'ORO

e' purissima!

ci scrivono

(segue da pag. 2)

nel caso di un ricevitore mutato di convertitore sia impossibile, in quanto le due ricezioni avvengono su due diversi canali a radiofrequenza. Se il Suo commutatore di canale è particolarmente duro a girarsi si rivolga ad un radioparatore dal quale potrà ottenere la lubrificazione dell'albero e del dispositivo a scatto.

Umidità

« Posseggo un apparecchio televisivo che ha funzionato perfettamente per circa un mese presentando però diversi inconvenienti dovuti, a detta del tecnico della ditta fornitrice, alla umidità della località ove trovasi la mia abitazione ed è ubicato il televisore stesso. Mi è stato detto che esiste un sale minerale che introdotto nell'apparecchio preserva dall'umidità i suoi organi. Di che cosa si tratta? Il televisore inoltre non viene acceso per molti mesi dell'anno e temo che la periodica inoperosità possa averlo danneggiato » (Abbonato TV n. 2061678).

Forse più del televisore sarà l'antenna e la linea di discesa a soffrire per l'umidità, salmastro del mare, poiché il televisore è in un ambiente chiuso ed ha alcune parti trattate con apposite vernici che le proteggono dall'umidità. Anche la fortata inoperosità periodica non può essere determinante nella comparsa dei vari disturbi. Se desidera provare l'effetto di un sale igroscopico metta in un sacchetto di stoffa un po' di calce viva o di cloruro di calcio e lo ponga dentro il mobile del televisore, il quale può essere vantaggiosamente incappucciato con un sacco di plastica.

e. c.

sportello

« Mi sono accorto di aver esaurito i moduli per il versamento del canone TV del mio libretto di abbonamento. In che modo debbo eseguire il pagamento per il prossimo anno? » (L. M. - Macerata).

Per ottenere un duplicato libretto — con i moduli di c/c 2/4800, gli unici utili per effettuare il rinnovo del canone TV — è necessario inviare all'URAR di Torino, Reparto Televisione - Via L. del Carretto, 58 - una cartolina postale con la dicitura « richiesta di libretto » e con la indicazione esatta del numero di ruolo dell'abbonamento TV e delle generalità ed indirizzo dell'estintuario dello stesso.

Le raccomandiamo di non eseguire il pagamento in altra forma, in quanto un versamento a rinnovo del canone non effettuato a mezzo del c/c 2/4800 non regolarizza la posizione amministrativa dell'abbona-

ELENCO DELLE STAZIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE ITALIANE

L'elenco completo ed aggiornato delle stazioni radiofoniche e televisive italiane viene inviato

IN OMAGGIO

a quanti ne facciano richiesta all'Amministrazione del « Radiocorriere-TV » - Via Arsenale, 21 - Torino

REGALATE VOXSON



a lei

REGALATE Symphony BELLEZZA ED ELEGANZA DELLA LINEA.

Symphony, l'eccezionale "cordless", per la donna e l'uomo moderno, non richiede collegamenti alla rete luce, né fili di antenna. Symphony si trasporta agevolmente in casa e in gita, ed è la radio ideale per gli amatori dell'alta fedeltà.

REGALATE VOXSON



a lui

REGALATE Explorer SICUREZZA DI GUIDA SULLE STRADE.

Explorer 811 è la sola autoradio oggi esistente interamente a transistori e che abbia insieme la sintonia a pulsanti e la ricerca elettronica. Per manovrarla basta azionare col piede un apposito pedale.

REGALATE VOXSON

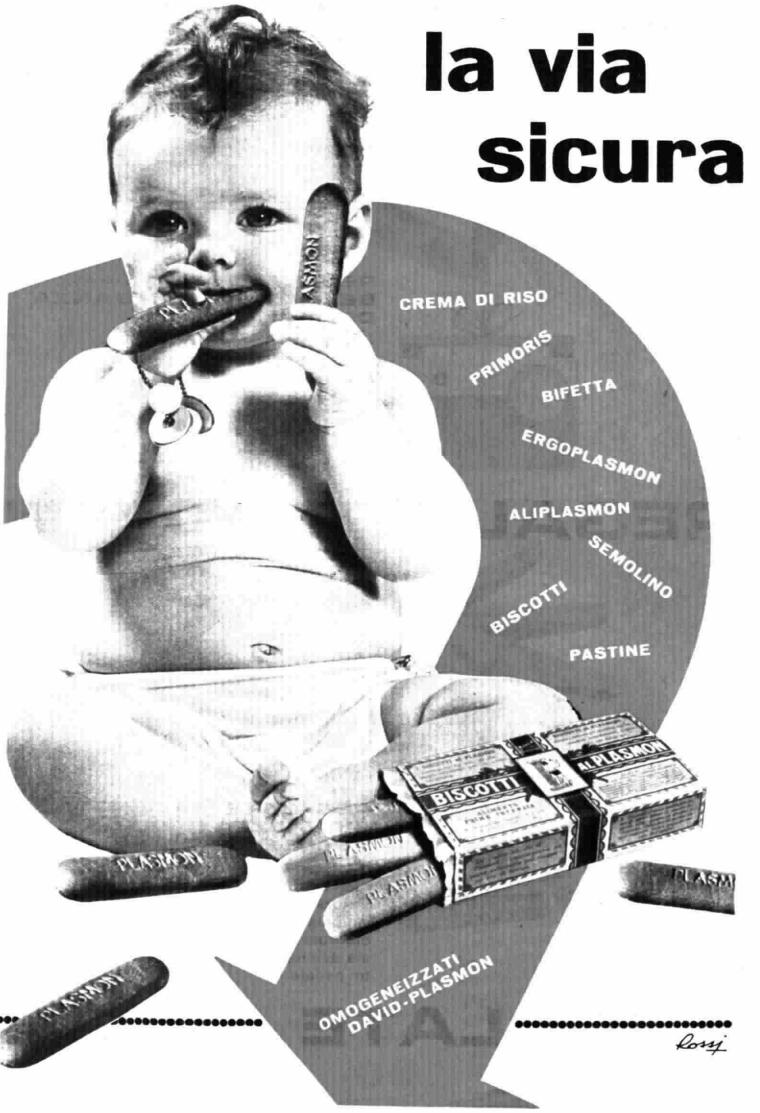


a loro

REGALATE PHOTOMATIC MASSIMA COMODITÀ PER LA FAMIGLIA MODERNA.

Photomatic, è il televisore super-automatico con comando a distanza senza fili, con il quale potrete cambiare programma accendere e spegnere, regolare il volume, dosare il contrasto senza dovervi mai alzare dalla poltrona.

VOXSON



la via sicura

dischi nuovi



MUSICA LEGGERA

Gli ammiratori di Caterina Valente, che si stanno moltiplicando anche grazie al suo « show » televisivo, hanno un nuovo 33 giri da aggiungere alla già fitta discografia che alla cantante ha dedicato la « Decca ». Nel nuovo disco, intitolato semplicemente « Caterina », la Valente dà una nuova conferma della sua versatilità eseguendo sei vecchie canzoni (da « Luna malinconica » a « Sulla carrozza ») e sei nuovissime (da « Dimmelio » in settembre a « Senza stelle »). Piacevole, come sempre, l'ascolto, ottima la registrazione. Il « twist » sta conquistando anche l'Italia. Della nuova danza americana che Peppino di Capri ha presentato a « Studio Uno », ci cominciano a giungere le edizioni originali. Due di esse meritano particolare menzione. La prima è quella di Chubby Checker (Galleria del Corso, 45 giri) che per primo lancia la danza lo scorso anno a Philadelphia. La seconda (« Parlophon », 45 giri) è frutto delle fatighe di Hank Ballard, primo in graduatoria nella classifica degli « Hot 100 » del « Billboard ». Agli appassionati del ballo lasciamo decidere quale delle due interpretazioni sia la migliore.

Le musiche da films tengono sempre banco. Sono apparse due nuove edizioni del motivo conduttore del film *I canoni di Navarone*: per la International-Cetra esegue l'orchestra di Kurt Henkels con un arrangiamento che ricorda la celebre marcia del *Ponte sul fiume Kwan*; per la « Capitol », la grande orchestra « Hollyridge strings », con il coro. Da *L'amore in una masca di pesci rossi*, ancora per la « Capitol », canta Tommy Sands. Dal film *High time*, per la « Reprise », Frank Sinatra canta. *The second time around*. Da *Tarzan a settembre*, l'orchestra « Billy Vaughn esegue il motivo conduttore per la « London ». E ancora per la « London », il trio « Los Machucambos » esegue « La bamba » dal film *A briglia sciolta*.

Due nuove simpatiche edizioni della sempre più popolare canzone *Brigitte Bardot*: Michelino e la sua orchestra la hanno incisa per la « Primary », George Jouvin per la « Voce del Padrone ».

Sempre « Canzonissima », alla ribalta. Ecco le incisioni ricevute: Paula canta *Poema d'amore* in un 45 giri di « Meazzi »; Nicola Arigliano esegue *C'era una volta... un cerbiatto*, presentato al concorso TV da Luciano Tajoli; per la « Vis », Nunzio Gallo interpreta *Sedici anni*.

PER I RAGAZZI

Tra le fiabe moderne meritano un cenno particolare quelle cantate da Febo Conti e registrate su un 45 giri « Cetra » sotto il titolo parodante *La favola di Febo*. Sono quattro: *La cicala e la formica*, *Buona notte mamma, La volpe e l'uva*, *Il piagnistero*, *Tra le fiabe classiche, molto curata la serie Phonocolor in sei 45 giri con *Cappuccetto rosso*, *La bella addormentata nel bosco*, *Biancaneve e i sette nani*, *Il piffero magico*, *Cenerentola*, *Pollicino*; *Il barone di Münchhausen*, *Il brutto anatroccolo*; *Peter Pan*, *Il gatto con gli stivali*; *La lampada di Aladino*, *La piccola fiammiferaria*.*

Per quanto riguarda le canzoni per i bambini, « Columbia » ha edito un 45 giri con *Le stelle*, vincitrice dello « Zecchin d'oro », e *La canzone dei poeti* presentata allo stesso concorso; e « Carosello » lancia, pure in 45 giri, il quattordicenne Robertino che canta, con stile da grande, *O mein pappa* e la *Lettiera a Pinocchio*.

Hi-Fi

Crescono

sani belli robusti
i bimbi allevati con...

Alimenti al Plasmon

I Biscotti al Plasmon costituiscono un alimento solido, energetico gustoso particolarmente utile per lo **sviluppo e per la dentizione** dei piccoli, per la loro digeribilità, per l'alto valore nutritivo e per la particolare friabilità!

I Biscotti al Plasmon, per l'aggiunta di Plasmon puro, sono ricchi di Proteine Animali e Vegetali sali minerali ecc. e quindi molto apprezzati e raccomandati
per - lo stezzamento
per - i piccoli prima e durante la scuola
per - i deboli o convalescenti
per - i sofferenti di stomaco o di intestino
per - le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione leggera ma nutriente

alimenti al
PLASMON

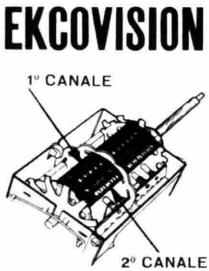


7-6-69

1+1 =

EKCO VISION

ECCO
IL 2^o CANALE

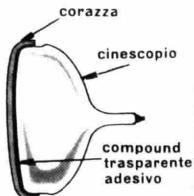


Nulla è stato aggiunto o complicato. Per passare dal 1° al 2° canale, entrambi presintonizzati, basta un semplice scatto.

Come tutti i televisori di primissima qualità gli

EKCOVISION

portano soltanto schermi corazzati (BONDED)



Così le immagini vengono proiettate con la massima regolarità ed incisione.

Listini gratis:

EKCOVISION

Viale Tunisia 43 - Milano
tel. 637.756 - 661.916
agenzia Vendere

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Chissà, chi lo sa? »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno partecipare nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissioni del 18-11-1961

Sottoglio n. 18 del 24-11-1961

Soluzione Indovinelli:

1. Livorno-Taranto	1
2. Sansone-Ercole	1
3. Etna-Stromboli	1
4. Michelangelo-Brunelleschi	1
5. Arturo-Achille	1
6. Doc-Cary	2
7. Dolce-Salato	2
8. Perrugino-Cimabue	2
9. Irlanda-Scozia	1

Vince una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:

Giuseppe Pascucci, via Verdi, n. 16 - Gambettola (Forlì).

Vincono un volume « Storie di bestie » ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Ugo Tebaldi, via Luca Giordano, 6 - Napoli (Vomero); Giuseppe Samarati, via del Chiosino, 5 - Lodi (Milano); Anna e Rina Pagliaro, via Diaz, 13 - Cosenza; M. Grazia Rota, via Balonti, 57 - Bergamo; Roberto Le Piane, Villette Alfa Romeo, 5/B - Pomigliano d'Arco (Napoli); Beatrice Giovanni Salemi, via G. Mellì, 1 - Rosolini (Siracusa); Anna Nitti, via Fratelli Melloni, 20 - Taranto; Marina e Valeria Amaglio, via Isonzo, 9 - Vicenza; Nikita Cristina, via Aurelia Sud, 104 - Vada (Livorno); Ada Bellina, Case Popolari n. 15 - Venzone (Udine); Laura Colantoni, via Caltanissetta, 3 - Roma; Antonietta Perlanguell, largo Cairoli, 4 - Turturano (Brindisi); Edda Serra, via Chiarbera, 112 - Roma; Rosellina e Donatella Valente, piazza Duomo, 19 - Glarre (Catania); Daniela Vecchi, via Pio VII, 66 - Roma; Flavia Milinovich, via S. Maria Ausiliatrice, 112 - Roma; Maurizio Belucci, via Orazio Cocite, 4 - Roma; Luisa Muratori, via Sisto V, 5 - Latina; Massimo Molise, via Matteotti, 14 - Tavazzano (Milano); Vittoria Vitulo, via G. B. Belzoni, 22 - Padova.

« Il segugio »

Trasmissione del 6-11-11/1961

Estrazione del 17-11-1961

Soluzione: Gemelle Kessler bellezza Studio Uno.

Vince il frigorifero « Singer » da 170 litri: Elsa Cantarelli, via S. Brizio, 5 - La Spezia.

Vince 1 macchina per scrivere « Singer-Royalite »: Angelo Sacchi, via De Amicis - Magenta (Milano).

Vince 1 aspirapolvere « Singer »: Maria Zangini, via Grattacavallo - Sandriga (Vicenza).

« La settimana
della donna »

Trasmissione del 12-11-1961

Estrazione del 17-11-1961

Soluzione: Arena.

Vince: I apparecchio radio e 1 fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maria Tesi, via dell'Ustignolo, 58/b - Roma.

Vincono 1 fornitura « Omopìù » per sei mesi: Lucia Caruso, corso Roma, 195 - Borgetto (Palerme); Elvira De Turris, via Francesco De Mura, 23 - Napoli.

c'è una caffettiera!
ed è proprio la

MOKA EXPRESS



Ogni giorno, ogni volta che la caffettiera MOKA EXPRESS farà bella mostra di sé tra le tazzine fumanti e il suo caffè profumerà di buono la nostra casa, ci sembrerà Natale come oggi, e ricorderemo sempre con simpatia chi ha avuto il buon gusto di regalarcela.

in vendita a lire: 1200 (da 1 tazza) 1350 (da 3 tazze)
1700 (da 6 tazze) 2750 (da 9 tazze) 3900 (da 12 tazze)



Quest'anno è ancora più facile distinguersi nel regalo di Natale, perché BIALETTI ha creato per voi la "SCATOLA REGALO", una brillante idea che contiene oltre alla caffettiera anche il frullatore GO-GO e il famoso "Omino coi baffi" con un bigliettino di auguri.



prodotto **BIALETTI** crusinallo

Il regalo
più indovinato
è quello
che prima di tutto
piace a voi:
scatola regalo
BIALETTI



le calze si vedono



Calze per uomo,
ragazzo e donna
garantite dai marchi BLOCH
e BLOCH ELITE

Ogni giorno
a vostra insaputa,
la gente nota le vostre calze...
e le calze dicono di più
di quanto immaginate
sul vostro gusto.
Per l'eleganza di tutti
i giorni
il complesso BLOCH
ha creato
la più ricca varietà
di calze nei tipi
e nei colori di moda.

le calze

BLOCH

si
guardano

in nylon RHODIATOCE
"la fibra che dura di più"

Personalità e scrittura

74 anni, ringraziando

Simone Onero — Trovandomi fra mano alcune scritture di «anziani» mi piace dedicare la colonna grafologica di questa settimana alle colonne dell'età. E dò la precedenza ai suoi 74 anni, che si presentano chiaramente forniti di abbondante ossigeno, così da lasciarla campare attivamente ed utilmente. La buona salute e la fiducia nella riuscita di qualunque sua impresa: ecco il segreto per non lasciarsi soffrare neppure nei momenti cruciali. Le energie non saranno più quelle di un tempo, lo scatto reattivo si è certo attenuato, qualche scivolamento nella depressione tenta frapporsi alla perdurante volontà; ma la lunga esperienza, l'abitudine al lavoro sono risorse valide da contrapporre alle insidie degli anni. Moralmente e fisicamente sano mai deve aver ceduto a compromessi o tollerato l'inerzia; in addietro può anche aver sfidato la sorte spavalmente, acquistando solo più tardi la saggezza moderatrice nell'esercizio del maturato ragionamento. Fatto si è che lei è ancora sulla bretella, e con la necessaria lucidità mentale, con inaiutabile senso del dovere, con sincero interesse alla vita, con il giusto orgoglio di mantenersi in forma. Se mai avvenga debba lei pure pagare qualche tributo all'età è facile trovarne l'origine: arteriosclerosi, ipertensione. Il segno grafico (spessore ineguale dei tratti) è subito identificabile nella sua scrittura.

escendo io anziana, ma

Malinconico autunno — Purtroppo la «malinconia» è innata in lei, e questo fattore congenito deve averle impedito, anche nella giovinezza, di godere pienamente quel po' di bene che la vita può offrire. Il suo male non è indifferenza od egoismo o aridità di cuore, anche se qualche osservatore superficiale sarebbe indotto a crederlo. Piuttosto si tratta di uno stato morale opaco, persistente, privo di animazione, intristiso da chissà quale oscura causa. E' posso dire, come se le mancasse la presa di contatto per stabilire correnti vibratorie di entusiasmo, di attrattiva, di espansione. Ciò non toglie che abbia sentito il dovere di seguire la traiettoria della sua esistenza nella fedeltà e nell'ordine del lavoro e dei sentimenti. Lo dimostra la scrittura regolare ed uniforme, indice di un carattere disposto a percorrere un binario ben tracciato, senza deviamenti, partecipando come può alla vita degli altri, nemmeno in balia di scoraggiamenti eccessivi, pur sentendo la mancanza d'impulsi vivificanti. Mi pare proprio si trovi più nel suo elemento fra mansioni casalinghe abituali che nella piacevole varietà d'interessi, di relazioni sociali, nelle occasioni di passatempo, dato lo sforzo che le costa di apparire diversa dal solito, di stabilire una rispondenza che non sente. Non è la sola persona soggetta a tale fenomeno; però esso crea fatalmente una monotonia deleteria nel modo di vivere che alimenta la malinconia. Specie poi nell'età avanzata col'attenuarsi delle occupazioni utili quando più benefica sarebbe un po' di distrazione e di calore affettivo. Reagisca se può, visto che la tristezza è una brutta compagnia.

forse appunto nudi

M. F. — Lei si definisce: «un pensionato irrequieto», ha certamente ragione, basta la sua grida a confermare. Nervosa, vibrante, vivacissima porta tutti i segni di una straordinaria vitalità. Molti piccoli interessi, attrattive, rapporti sociali sembrano quasi assumere un ritmo incalzante per l'ansia di «non perdere tempo». Natura battagliera la sua, lungo una vita indubbiamente ricca di eventi goduti e sofferti con l'intensità dell'esuberante temperamento. Capace di adattarsi quasi stoicamente a situazioni gravose richieste da ideali superiori, o mire ambiziose, od anche soltanto per il proprio piacere, è invece intollerante delle piccole contrarietà, ribelle a certe forme convenute, reattivo alle costrizioni, facile alla polemica, alla collera, al disappunto, incline all'attacco ed alla difesa. Intende le siano riconosciuti i propri meriti ma è disposto a rendere giustizia al valore altri, pur riservandosi la facoltà di critica, aspra o bonaria secondo i casi, sempre però intelligente. Vuole farmi concorrenza studiando grafologia? Se ne ha la pazienza (ne dubito), la mentalità è ancora fervida e pronta ad assimilare, a puntualizzare. Del resto questa sua intenzione mi sa tanto di volersi prendere il gusto di punzecchiare parenti, amici e conoscenti, scoprendo i loro punti deboli e creandosi l'imputio sotto l'insegna della scienza. Sbaglio? I tipi come lei amano il loro prossimo ma non si astengono dal giudicarlo.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

Cinque giorni di sogno!



1844 DAL MONTE

Andiamo a Capri, facciamo questo meraviglioso viaggio gratis. Andiamo a Capri per cinque giorni nel Grande Albergo «Caesar Augustus» dal quale si gode il più bel panorama del mondo!

La Cassetta Natalizia Cirio, costa lire 5.000.

Questo è il viaggio che tutti sognano, ma che pochi sanno realizzare. Eppure la soluzione c'è:

Comperate la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO**: contiene 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1962", un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di **30 VIAGGI GRATIS a CAPRI**, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus".



Autorizzazione Ministeriale N. 22592 del 17-7-61

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

TELEVISORI

AREL
ANTWERPEN



I televisori AREL,
dopo molti anni di esperienze
scientifiche e di successi
tecnico-commerciali, ottenuti
in quasi tutti i paesi
d'Europa, oggi sono venduti
anche sul mercato italiano

**TECNICA
E
PRECISIONE
FIAMMINGA**

Società Importatrice:
SORIGEN - Genova

nastrī magneticī

registrano
con fedeltà
rendono
con purezza



L'esperienza e il prestigio che la Ferrania ha raggiunto in tutto il mondo nel campo dei prodotti sensibili, rappresentano la più ampia garanzia sulla superiore qualità dei nastri magnetici Ferrania. I nastri magnetici Ferrania sono distribuiti in esclusiva in Italia dalla Soc. G. Ricordi & C. - Via Salomone, 77 - Milano e sono in vendita presso i migliori negozi di musica, radio, TV, ottica e fotografia.

- tipo R 42 durata normale
- tipo LD 3 lunga durata
- tipo MLD 3 lunga durata supporto poliestere
- tipo MDD 4 doppia durata supporto poliestere
- tipo ad alta sensibilità

ferrania

Programma di ascolto per i prossimi mesi

Novità alla filodiffusione

Musica leggera: una particolare fisionomia per ogni giornata - Jazz: un ciclo dedicato ai festival - Sesto canale: versioni integrali di opere liriche in edizione stereofonica

NEL DICEMBRE 1959, pochi giorni dopo l'entrata in funzione del servizio di filodiffusione a Milano, Napoli, Roma e Torino, il centralino telefonico ricevette parecchie chiamate di persone che volevano sapere quale numero bisognava formare per ascoltare la *Bohème*. Adesso non siamo più a questo punto, e la gente sa che non si debbono chiamare numeri del telefono per ascoltare i programmi della filodiffusione, e sa anche che la ricezione degli stessi programmi non tiene occupata la linea. Tuttavia, le idee chiare e precise sull'argomento non sono ancora molto diffuse.

Cerchiamo allora di riassumere in poche parole di che cosa si tratta. La filodiffusione si raccomanda soprattutto agli amatori di musica (« serio » o « leggero »), poiché offre una qualità di ricezione pari a quella dei migliori apparecchi ad alta fedeltà, completamente priva di disturbi (non si avvertono nemmeno i brevi « scroscetti » che spesso sono da lamentare anche in modulazione di frequenza, specialmente quando manca l'antenna esterna). L'utente che desidera collegarsi con la filodiffusione non deve pagare nessun canone speciale, oltre a quelli normali della radio e del telefono. Il prezzo dell'abbonamento è di L. 27 mila da corrispondersi una tantum. La ricezione dei programmi si effettua attraverso un apposito apparecchio adattatore-rivelatore a tastiera, che è inserito tra la linea telefonica e il radiorecevitore. Tutto qui. L'ascolto avviene in altoparlante, e non ha alcuna influenza sull'uso del telefono.

I tasti dello adattatore-rivelatore sono 6: il primo corrisponde al Programma Nazionale, il secondo al Secondo Programma e al Notturno dal-

l'Italia, il terzo alla Rete Tre e al Terzo Programma, il quarto e il quinto rispettivamente al canale quarto e al canale quinto, cioè ai programmi speciali riservati agli utenti della filodiffusione; il sesto tasto si adopera per ascoltare speciali trasmissioni effettuate in stereofonia (peraltro ricevibili anche in monaurale).

I programmi del quarto canale (*Auditorium*, ossia musica « serio ») e del quinto canale (musica leggera o jazz) sono particolarmente allestanti per gli intenditori e gli appassionati dei due « generi ». Precisiamo che sono programmi esclusivamente musicali, accompagnati da pochissime parole di annuncio. Si capisce perciò che l'allestimento di queste trasmissioni è particolarmente impegnativo, essendo affidato alla musica e solo alla musica lo svolgimento di determinati tempi.

Per le prossime settimane e i prossimi mesi, come già sapete, la filodiffusione, che recentemente è stata estesa a Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Trieste e Venezia, ha preparato un cartellone molto ricco. Cominciamo, una volta tanto, da quello del quinto canale (musica leggera), dal momento che tra gli affezionati di questo repertorio i cultori dell'alta fedeltà sono altrettanto numerosi che tra i cultori di musica « serio ». Il programma, che ha la durata di 18 ore (dalle 7 del mattino all'una dopo mezzanotte), ha seguito finora ogni giorno lo stesso schema, sia pure con piccole varianti. Dal 1° gennaio 1962, invece, si andrà maggiormente incontro alle esigenze di diversità, dando a ciascuna giornata una sua « fisionomia ». Tutti i diversi settori della musica leggera varranno così ugualmente coperti, ma il lunedì sarà caratterizzato rispetto alla domenica, il martedì di rispetto al lunedì, ecc.

Ci spieghiamo con qualche esempio. Per la musica da ballo avremo la rubrica *Pista da*

ballo la domenica (una sequenza di brani raggruppati tre per volta, con una breve pausa per consentire alle coppie di sciogliersi). *Un po' di musica per ballare* il lunedì, e poi *Ballo in frac, Ballabili in blue-jeans, La balera del sabbato*, ecc., ossia rubriche dal titolo abbastanza eloquente. Per le canzoni, troviamo *Madre in Italy* (rubrica dedicata alle versioni straniere di canzoni italiane). *All'italiana cantano* (il risoltivo della precedente, cioè canzoni straniere in versione italiana), canti del Sud America, tzigani, della steppa, *Il canzoniere* (antologia di successi). *Recentissime* (ultimi arrivi in discoteca), due cicli napoletani (*Napoli in allegria* la domenica e *Putipù il sabato*), e molte altre. Sono, in totale, più di 70 rubriche ripartite nella settimana, in modo da offrire all'ascolto ogni giorno qualcosa di diverso, coprendo nello stesso tempo la gamma (che è molto più vasta di quanto si pensa) di tutti gli stili musicali indicati genericamente come « musica leggera », comprese le selezioni operettistiche e le esecuzioni del tipo « piano-cocktail » (per dir la americana).

C'è poi il capitolo jazz, particolarmente interessante per le caratteristiche stesse della filodiffusione, che ha la possibilità di programmare interi cicli con esecuzioni di lunga durata che non potrebbero trovar posto, per evidenti ragioni, sulle normali reti radiofoniche. Ecco dunque il ciclo dedicato al Festival di New York, le registrazioni dei festival di Juan les Pins, Monaco di Baviera, i programmi-scambio con le radio tedesca e svedese così ospitati verso il jazz moderno di qualità, le rubriche *Stile e interpretazioni* (temi jazzistici eseguiti secondo le regole di due scuole diverse, per esempio Louis Armstrong e Dizzy Gillespie), *Variazioni sul tema* (e svariazimenti) di famosi motivi ad



La ricezione dei programmi della filodiffusione si effettua attraverso un apparecchio adattatore-rivelatore a tastiera che va inserito fra la linea telefonica ed il radiorecevitore

opera di prestigiosi solisti). *Le epoche del jazz*, rassegne di spirituals, gospel songs, blues, ecc.

Notevole risalto merita poi la serie retrospettiva *Colore di una città*, che passa in rassegna il repertorio più significativo legato alla tradizione di alcuni centri che in determinate epoche hanno avuto una grande importanza nella storia della musica leggera e, insieme, sul piano del costume.

E veniamo al quarto canale

che, come abbiamo detto, è dedi-

cato ai cultori della musica « serio » e trasmette tutti i giorni dalle 8 alle 24. Qui, a parte un ricco programma sinfonico (che costituirà una rassegna esauriente dei più importanti festival mondiali), la novità più vistosa consiste nella programmazione d'una serie di versioni integrali di opere liriche in edizione stereofonica (abbiamo precisato che si tratta di versioni integrali, perché alcuni parentesi di stereofonia rientrano nei programmi normali della filodiffusione). Di queste opere, alcune sono state registrate presso gli studi della RAI, altre presso le case discografiche. Il cartellone completo dei

melodrammi in stereo comprende *La Traviata*, *Aida*, *Otelio* e *Falstaff* di Verdi, *La bella molinara* di Paisiello, *I Puritani* di Bellini, *La Favorita* e *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Così farà di Mozart, *Ifigenia in Aulide* di Gluck, le opere in un atto *Pimpinone* di Telemann, *La rana salterina* di Foss, *Il castello del principe Borbablu* di Bartok. E appena il caso di aggiungere che si tratta di una iniziativa va assai importante sul piano tecnico, anche in considerazione del fatto che è proprio nella riproduzione delle opere liriche che si possono maggiormente valutare i pregi della stereofonia.

Da segnalare anche, sempre per quanto riguarda il nuovo cartellone del quarto canale, le edizioni della tetralogia wagneriana e del *Tristano e Isotta* registrate al Festival di Bayreuth. Queste opere, unitamente a quelle in versione stereofonica di Verdi, sono state raggruppate in un ciclo di Wagner che presenterà a settimane alternate (il venerdì) i melodrammi più noti di due dei più grandi compositori di tutti i tempi.

S. G. Biamonte

Dall'interpretazione di

FELICITA

Una breve storia della commedia di Giuseppe Adami che ebbe il suo fortunato battesimo nel 1935 - Venerdì sera sul Programma Nazionale TV ne sarà trasmessa una nuovissima edizione



L'indimenticabile Dina Galli ai tempi della sua interpretazione di « Felicita Colombo »

MOLTE PRIME rappresentazioni di compagnie di giro hanno una ditta che sembra sbagliata, ma errata non è: la « prima » di *Felicita Colombo*, tre atti di Giuseppe Adami, storicamente e segnata al Teatro Olimpia di Milano, il 19 novembre 1935; in realtà, per il taccuino del vecchio cronista, Dina Galli rappresentò la commedia a Como, il 18 ottobre 1935.

Nel corso di quei trenta giorni, la compagnia fece « debutti » cioè si tenne nella provincia lombarda, ridimensionando sera per sera lo spettacolo per portarlo efficiente ed al punto giusto di perfezione interpretativa a Milano, alla « prima in Italia », secondo la locandina. Sullo stesso mani-

festo, l'avvertimento a caratteri di rilievo: « L'autore assiste alla rappresentazione »; in effetti, Adami la sua *Felicita Colombo* l'aveva già assoltata da altre quinte per ben trenta sere. Aveva fatto un ottimo rodaggio per potersi presentare alla ribalta, applaudito, sorridente e soprattutto disinvolto.

Nel vocabolario delle frasi fatte del teatro è detto che fu un « successo strepitoso », tanto da avere rapidamente una vasta eco nazionale. Né tale successo venne mai meno, anzi si stabilizzò e per tutto il tempo di vita della Galli: 16 anni ancora, ché la Dina se ne andò per sempre nel 1951. Intanto *Felicita Colombo* aveva avuto qualche migliaio di repliche e con la stessa Dina Galli ed Armando Falconi, la storia della salumeria e del conte compar-

ve sugli schermi in una pellicola non meno fortunata. Perché la vicenda di *Felicita Colombo* è la storia eterna dei « due blasoni »: l'aristocratico sofisticato e squattrinato che non vuole scendere i gradini dell'altare accanto al bottegai, dietro la coppia felice dei propri figli innamorati a dispetto dei dislivelli sociali. Alla fine, quei pochi scalini ricoperti da un magnifico tappeto scompaiono alla vista del conte, che si lascia trascinare e si « sacrifica ». Anche se stronca l'ultimo ramo del suo albero genealogico, il vecchio conte ritrova la chiave del forzere; chiave che da tempo sarebbe stato inutile cercare.

Giuseppe Adami, accordo comediografo, scrisse per Dina Galli *Felicita Colombo* a 57 anni, dopo alcune decine di altre commedie tutte for-

tunate, di non pochi librettisti d'opera, godendo per questi della predilezione di Giacomo Puccini. Ma al teatro drammatico, dai primi anni del secolo al 1943, diede una quarantina di commedie di indubbio rilievo, tra le quali alcune di non comune valore artistico, come *I capelli bianchi* (1915); *Parigi* (1921); *Un letto di rose* (1924). Ed ebbe, via via, ad interpreti tutti gli attori più noti di quel tempo: Tina Di Lorenzo, Armando Falconi, Maria Melato, Dina Galli, Vera Vergani, Cimara, ecc.

Se scrisse *Felicita Colombo* con una ricetta collaudata molte volte dal teatro di tutto il mondo, lo fece soprattutto per dar modo all'interprete di poter risalire ai suoi principi, alle fonti cioè ferravilliane, dando a Dina Galli la possibilità di esprimersi, se non proprio in milanese, almeno in quel linguaggio lombardo che

nella compagnia di Ferravilla — dove bambina iniziò la carriera con sua madre attrice — le era stato familiare quanto la fame e gli stenti. Avendo contatto soprattutto sull'interprete, sembrò che Adami avesse fatto con la commedia e l'attrice uno di quei nodi cosiddetti « da marinaio » i quali uniscono i rispettivi capi di due corde, che intrecciati prima e stretti dopo, diventano una corda sola, inestricabile.

Pure, dopo Dina Galli, un'altra per altri versi ugualmente brava ed intelligentemente comica, per quanto sappia esprimersi nel drammatico fino alle altezze di *Santa Giovanna*, pazientemente s'adopra per sciogliere quel « nodo » e vi riusci tanto bene, da non far riempirsi tanto bene, da non dimostrare come *Felicita Colombo* possa avere anche un altro volto, meno lombardo, o



Dina Galli e Gandusio in una caricatura di Onorato. La Galli, che si è spenta nel 1951 a Roma, era figlia d'arte: i genitori erano attori della compagnia dialettale di Ferravilla. Recitò alla Radio per la prima volta nel 1936

Dina Galli a quella di Elsa Merlini

COLOMBO, IERI E OGGI



Elsa Merlini con Franca Mantelli e Renzo Montagnani in una scena di « Felicità Colombo »

per nulla milanese, un'altra voce, un altro accento, ma — ciò che conta — la stessa mente, il medesimo cuore, la volontà di riuscire, che per una madre votata alla felicità di sua figlia, non ha ostacoli, non ha idioma, non ha differenze.

Il contrasto di recitazione, per chi come noi ha molto ascoltato tanto Dina Galli come Elsa Merlini, è sorprendente, in quanto — per strade diverse e diremmo opposte — entrambe le attrici (autentiche grandi attrici) nel loro meraviglioso gioco interpretativo raggiungono lo stesso soddisfacente risultato. Che è quello del difficile contrasto: divertire commuovendo, far partecipare il pubblico alla propria ansia con ingenuità sorridente, ma sempre vigile ed accorta, dalla garbata malizia al sottinteso, dall'ammicca-

mento alla eccezionale gamma di modulazione vocale. La Felicità di Dina Galli era flau-tata; quella di Elsa Merlini è « schiattosa », come dicono a Napoli, che sta tra l'aggressivo vigoroso ed il reticente sostenuto. Dina Galli, s'è detto, era milanese passata dalla scuola della vita nella villa di Ferravilla; Elsa Merlini (nome d'arte di Elsa Tschuliesnig; Merlini è il cognome del suo padrino) da « mula » triestina, cioè da ragazza, parlava soltanto slavo e tedesco; fu la passione teatrale a condurla al suo squillante e gutturale italiano, non solo, ma a diventare una delle attrici più rinomate degli ultimi trent'anni.

Tanto Dina come Elsa hanno però avuto in comune il dono della semplicità, che sarebbe come dire il Koh-i-noor

nelle doti preziose di un'attrice. Soltanto la semplicità ha potuto portare due temperamenti così diversi da sembrare perfino opposti, all'uguale risultato interpretativo di Felicità Colombo. Ma entrambe scendevano per « li rami », la prima da Friguet e la seconda da Zaza, che sono le antenate delle molte Felicite, tutte riassunte e raccolte in Felicità Colombo.

Adami, come nei romanzi d'appendice, diede un seguito a *Felicità Colombo* con *Nonna Felicità*, altra commedia in tre atti sempre per l'interpretazione della Galli, nel 1936. Ma la commedia che si svolge anche essa come i *Tre moschettieri* di Dumas, vent'anni dopo, trovò Felicità Colombo troppo inviechiata.

Lucio Ridenti



Elsa Merlini, brava attrice comica, sa bene esprimersi anche nel drammatico. Di lei si ricordano una esemplare « Santa Giovanna » ed una perfetta « Piccola città »

LA CANTANTE PESCIVENDOLA

Rosalie Dubois canta la Marsigliese nella edizione televisiva de « I giacobini » di Zardi

Roma, dicembre

In Francia le hanno affibbiato il soprannome di *chanteuse poissonnière*, cioè di cantante pescivendola, perché, nonostante i rischi e le incognite del successo, seguita a fare quel che sempre ha fatto fin da bambina: vende pesce nel magazzino che i suoi genitori posseggono a Montmartre. Il suo volto, paffuto, grosso, acceso di colori naturali e il corpo tondeggiante, schiacciato sulle gambe, che sembrano due tronchi d'albero, le conferiscono un aspetto rude, di donna che lavora sodo, con le braccia. Ma quando canta, quel corpo scompare: allora c'è soltanto la sua voce, aspra, ma calda e travolge.

E' Rosalie Dubois, il personaggio più singolare e sconcertante della canzone francese, che in questi giorni è a Roma per partecipare alla edizione televisiva de « I giacobini » di Federico Zardi. In questo dramma storico Rosalie simboleggerà tutta la gente del popolo che, il luglio del 1789 percorreva frenetica strade di Parigi. Canterà gli inni della rivoluzione: la *Marsigliese*, il *Ca Ira*, e la *Carmagnole*, anche quattro canzoni composte dal maestro Negri. Ricoprirà dunque il ruolo che, nell'edizione teatrale di questo lavoro, era stato della nostra ex « cantante della mala » Ornella Vanoni.

Ora, Rosalie è nell'atrio dell'albergo romano dove alloggia. Distesa su una poltroncina, ha gli occhi socchiusi e la testa reclinata sul petto, come fosse stanca. Ma appena s'accorge della nostra presenza, balza in piedi e ci si fa incontro, col suo passo alacre: sembra un pallone da rugby.

Rosalie Dubois, scoperta due anni fa nella sua bottega, è il personaggio più sconcertante della canzone francese - Parteciperà alla edizione televisiva di "I giacobini" di Zardi

Senza neanche permetterci di rispondere al suo saluto dice che, da quando è a Roma, impiega il suo tempo libero dagli impegni televisivi andando a zonzo per questa città « merveilleuse »; sgonnella fra vicoli, negozi, fontanelle, piazzette e cortili. E' giusto reduce dalla Fontana di Trevi, dove s'era recata per gettarvi la monetina; ma è rimasta delusa: la fontana era asciutta e una squadra d'operai con grossi spazzolini ne stava raschiando il fondo. E la sua voce trema d'una inconsolabile tristezza.

In lei non c'è proprio nulla che faccia presagire la sua professione di cantante: ha i capelli color baffo di pannocchia, tagliati cortissimi, alla Giovanna d'Arco, il volto sproporzionato di trucco e di belletto, le labbra senza « rouge », naso e orecchie dietro il polpastrello come chi se le mangia l'abbigliamento da magazzino popolare.

« Anche adesso seguito a fare la pescivendola, è vero ». E lo dice con una tal semplicità da non lasciare adito al dubbio che si tratti d'un vezzo o d'una trovata pubblicitaria. A quel negozio di Rue Lepic (una delle vie più famose di Parigi) Rosalie è affezionata. E' lì che praticamente ha trascorso la sua vita ed è proprio lì che è stata nota per la prima volta da un agente di una casa discografica. Stava lavando le vassche che contengono il pesce

e cantava a squarciajola la celebre canzone di Patachou, appunto: *Rue Lepic...* Entrò una signora e, invece di farsi servire il pesce, pregò la pescivendola di seguirne a cantare. Prima d'andarsene le fissò l'audizione per il giorno successivo. « Non dimenticherò mai ciò che accadde durante quell'audizione. Mi viene ancora la pelle d'oca... Mi fecero cantare *Bon voyage*. Ma dopo la prima terzina il pianista s'interruppe e sbottò in una sonora risata, subito imitato da tutti i presenti in sala. Ho sentito il sangue salirmi alla testa e, piangendo disperatamente, sono scappata via ».

In effetti l'audizione non andò male. I suoi giudici risero perché Rosalie aveva interpretato *Bon voyage*, come fosse una canzone comica, brillante. Ma la sua voce li impressionò favolosamente. Quel che le occorreva era un periodo di studio intenso; e lei studiò in modo però tutto personale: invece di prendersi un maestro si prese un pianista e per un anno si esercitò al suo fianco. Le chiediamo a che cosa in particolare attribuisce il suo successo, scopia così all'improvviso, proprio come la sua voce quando attacca a cantare. « Fino a due anni fa — mi dice facendosi seria, come chi s'accinge a fare una dichiarazione importante — la canzone realista francese era in crisi. Non c'era

ne cantanti, ad eccezione di Edith Piaf e del *petit Charles*, cioè di Trenet. Quelli della giovane generazione si dedicavano alla canzone urlata; un genere che in Francia andava molto di moda e, per la verità, è anche oggi il prediletto dei giovani. Basta pensare a Johnny Holliday. (E' francese, nonostante il suo nome d'arte, e a diciott'anni è già multimilionario: e il beniamino dei *Blousons noirs*). Anchi i parolieri avevano a un certo punto smesso di comporre canzoni realistiche, avevano abbandonato i canoni propri di questo genere musicale: i bistro, le povere ragazze, tristi abbandonate, ma avvincenti a qualche piccola spolveranza ».

Proprio allora, in piena crisi della canzone realista, Rosalie Dubois cominciò a farsi conoscere: era una delle poche cantanti di Francia che richiedesse ai parolieri motivi tradizionali. Poi incise il suo primo disco, *Cherbourg avait raison* che raggiunse una tiratura altissima ed entrò in tutti i *juke-boxes*. Oggi la canzone realista francese è di nuovo in auge. Ed è logico sia così: è un genere musicale che i francesi hanno nel sangue: non potrebbero abbandonarlo anche se lo lessero. « C'è una cosa che lei deve assolutamente scrivere — incalza all'improvviso. — Tutti dicono, in Italia, che il mio modo di cantare è molto simile a quello di Edith Piaf. Io non lo credo:

penso di essere più vicina alla Frehel, che ebbe tanto successo negli anni fra le due guerre. La Piaf ha una voce sublime, riesce a mettere in ogni canzone che interpreta tutto il suo amore, la sua immensa tristezza, le delusioni amare di cui è costellata la sua vita. S'interrompe un attimo e abbassa la sua faccia grossa, bonaria e intelligente. Poi riprende: « La mia vita è sempre filata via liscia, tranquilla. So no una persona che probabilmente ha sofferto troppo poco. Non mi è mai mancato nulla: ho anche studiato, un poco; poi mi sono sposata con un assicuratore e ho cominciato a cantare, con successo. Dovrei dire che sono una donna felice se non temessi di venir considerata troppo semplice ».

Appunto la semplicità è la caratteristica dominante di questa cantante di 29 anni: lo dimostrano il suo modo di parlare, il suo abbigliamento trascurato e il fatto che segue a vender pesce nel suo negoziotto di Montmartre. Lo fa in una veste un po' diversa dal passato: dietro il banco non ci sta più e serve soltanto gli amici e le persone di riguardo. « Vuole sapere chi sono? Per esempio Salvador: viene spessissimo quand'è a Parigi: è ghiottissimo della Bouillabaisse, cioè della zuppa di pesce. Poi Philippe Clay, il noto fantasma, e Jacques Brel, il cantante... ».

Adesso per Rosalie Dubois è ora d'andare: l'aspettano le prove televisive. Si alza dall'ampia, sinuosa poltrona, lancia pistacchio; non sa nemmeno nella sua camera, non s'incrina prima, non si ritocca la bocca e le guance. S'avvia verso l'uscita, con i suoi abiti da magazzino popolare, e il suo fare dimesso e trascinato.

Gluseppe Lugato

Storia del fonografo

DAL "PALEOFONO" AL JUKE-BOX

La casuale scoperta di Edison nel 1877 (ma un certo Cros l'aveva preceduto) - Un preveggente "decalogo": dieci diverse applicazioni del fonografo - La polemica con il "graofono" finisce in tribunale - Come nacque il primo juke-box - Gianni Bettini e i suoi preziosi cilindri - Arriva il disco a due facce

FACCIAMO UN PO' di musica, — propone la ragazza. Il giovanotto mette un disco sotto il *pick-up* e la camera si riempie di suoni. Ciaikovski o Celenzano, non importa. Quali che siano i loro gusti, gli ascoltatori hanno in comune una cosa: raramente si rendono conto dello sbalorditivo progresso compiuto dal fonografo in ottantacinque anni.

Eppure, basterebbe riandare con la memoria al 1898 per accorgersi come, in quel tempo, microscopio e stereofonia fossero ancora da venire. Oggi, la musica è alla portata di tutti e fa parte della nostra giornata. Uno dei suoi principali veicoli, il fonografo, ha una storia ricca di episodi interessanti, spesso indicativi del costume di un'epoca.

Ancora più che adesso, nel secolo scorso, le scoperte venivano compiute per caso. Il

fonografo non sfuggì alla regola. Quel giorno del 1877, Thomas Edison non stava pensando a riprodurre la voce. Tutte le sue capacità erano concentrate su un modello di telegrafo più pratico di quelli in uso. Il suo apparecchio perforava i punti e le linee del *Morse* su un nastro di carta, rendendo possibili infinite letture. Facendo ripassare sotto l'ago un nastro già usato, Edison udi uno strano miagolio. — Sembra una voce umana.

Una singolare fotografia eseguita nel 1952: il giornalista Antonello Marescalchi e Mike Bongiorno visitano a Detroit lo studio di Edison, accuratamente ricostruito: in primo piano, il prototipo di fonografo realizzato dall'inventore americano. Nella foto in basso a sinistra: Thomas Alva Edison con il suo fonografo. La scoperta della possibilità di riprodurre i suoni avvenne quasi per caso, mentre Edison son tentava di apportare dei perfezionamenti al telegrafo

— borbotto e ripeté l'esperimento, ottenendo lo stesso risultato. Il telegrafo perdette ogni attrattiva ed il vulcanico Edison si lanciò a capofitto nella nuova impresa.

In quei tempi erano di moda le invenzioni contestate. Tre mesi prima, sempre in America, Charles Cros, uno strano tipo di francese, aveva brevettato un « paleofono » che prevedeva l'uso di dischi. Ma Cros era uno squattrinato signorotto e non riuscì ad andare oltre il progetto su carta. Edison, favorevole dal dinamismo che lo pervadeva, realizzò il suo apparecchio e, nel 1878, lo sottopose ad una dimostrazione pubblica.

La sala dello « Scientific American » era discretamente affollata. Le domande rivolte ad Edison, intento ad approntare il congegno, erano rispettose, incredule o ironiche. Il direttore del giornale, che si era prestato ad accogliere la dimostrazione, osservava la scena.

— Su, Mr. Edison, cominci — esortò impaziente.

Edison obbedì e dall'imbuto del fonografo uscì una serie di rumori che, con particolare buona volontà, si potevano chiamare voci umane.

— Questo sono io che canto una filastrocca — spiegò Edison.

Il pubblico era sbalordito. Qualcuno uscì di corsa per chiamare nuovi testimoni al miracolo. Ben presto, la sala dello « Scientific American » fu piena come un uovo. Il direttore si allarmò.

— Giovanotto — disse ad Edison — avete idea del peso che può sopportare il pav-

imento? Io sì: non un grammo in più di quanto ci sia adesso. Signore e signori, dicono chiusa la dimostrazione!

A causa di questo travolgento esordio, Edison si convinse che il pubblico avrebbe accolto il fonografo con simpatia e formò la « Edison Speaking Phonograph Company ». Discoscendogli ogni possibilità in campo musicale, egli considerava il fonografo uno strumento da baraccone. Così manovrato da « operatori » appositamente addestrati, esso venne esibito nelle fiere. I guadagni furono notevoli. La gente semplice e facile agli entusiasmi che frequentavano quelle riunioni era disposta a pagare per la « meraviglia del secolo ».

In una di quelle esibizioni, lo stesso Edison si sbizzarrisce con il fonografo, e riproduce un assolo del cornettista Jules Levy, facendo girare il cilindro velocemente. Il fonografo emise note acutissime e il pubblico in delirio, dimenticando il povero musicista, afferrò l'apparecchio e lo portò in trionfo. Non era che un'incisione su un cilindro ricoperto di sottili stagnola, ma Edison sfruttò lo stesso principio al quale, tanti anni dopo, sarebbe ricorso Carosone per dare vita alle sue « voci ».

Sempre nello stesso anno, Edison prese a fabbricare nuovi modelli « per la famiglia » e, allo scopo di invogliare il pubblico, stilò un singolare decalogo fonografico nel quale elencava i futuri usi della sua invenzione:

1. Scrittura di lettere e di ogni tipo di dettato, senza alcuno stenografo.

2. Libri fonografici, che par-



Storia del fonografo

lino ai ciechi senza sforzo da parte loro.

3. Insegnamento delle preghiere.

4. Riproduzione della musica.

5. « La cronaca della famiglia », ossia un elenco di frasi, ricordi ecc., detti dagli stessi componenti della famiglia; e le ultime parole dei morenti.

6. Scatole musicali e giocattoli.

7. Orologi che annunciano, parlando, l'ora di rientrare o di pranzare.

8. Preservazione dell'esatta pronuncia linguistica.

9. Scopi educativi: la conservazione delle lezioni, in modo che lo scolaro possa consultarle in ogni momento.

10. In connessione con il telefono, per conservare importanti telefonate.

Dopo avere letto il suo « dekalogo », bisogna certo concedere ad Edison notevoli doti di prevegenza.

Col diffondersi del fonografo, altra gente s'interesse ad esso. Chichester Bell e Charles Tainter, dopo avere realizzato il disco, decisero di scararlo per fabbricarlo il fonografo a cilindro. Quindi si ricorsero da Edison allo scopo di avere un abboccamento.

« Unsurpassed! » — tuono Edison, rifiutando qualsiasi collaborazione. Egli si affrettò ad emettere un comunicato nel quale si difendeva il pubblico dall'acquistare l'apparecchio dell'« American Graphophone Company », ma ottenne scarsi risultati. Il vecchio fonografo era tecnicamente inferiore ed Edison, per non vederlo soccombere, lo costrise a migliorarlo. Continuando ad edecantare sui giornali le grandi modifiche apportate al fonografo, egli si mise alla ricerca di finanziatori, chi gli permettessero una campagna di vendita su vasta scala.

Edison riuscì ad interessare i proprietari della « Seligman Co. » e li invitò ad una dimostrazione pratica. Di fronte ai finanziatori, egli dette una lettura mentre il fonografo era in funzione e quindi tornò a posare la puntina sull'estremità del cilindro. « S-s-s », fece il fonografo, sotto gli sguardi impossibili della « Seligman Co. ». Edison armeggiò per qualche istante e dette la lettura per la seconda volta. « S-s-s », fece ancora il fonografo. Un banchiere si raschiò la gola.

— Sono certo che si tratta di un guasto da nulla — disse Edison, manipolando l'apparecchio.

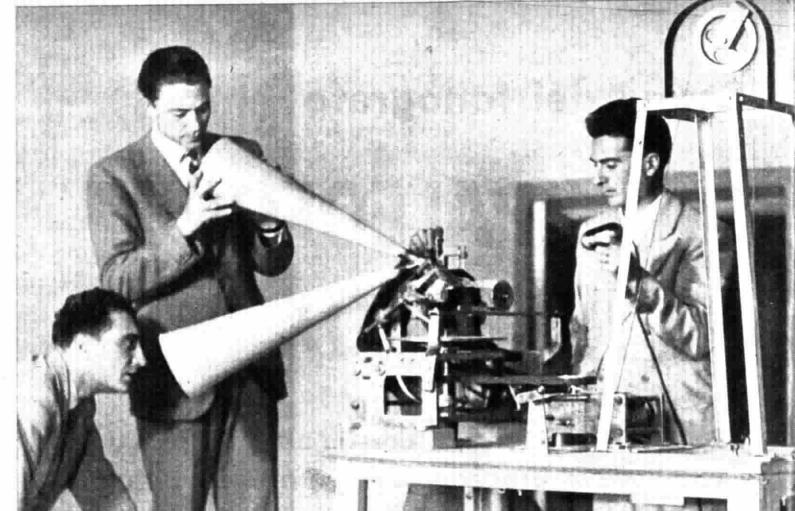
— Ne siamo convinti — assicurò il principale azionista. — Bene, Mr. Edison, noi abbiamo un'importante riunione. Arrivederci.

I dirigenti della « Seligman Co. » si congratularono a vicenda per lo scampato pericolo e non si fecero più vivi. Per uno strano caso, quella stessa società entrò nell'industria fonografica trentotto anni dopo, pagando dei diritti — 40 milioni di dollari — molto superiori alla somma richiesta da Edison.

La guerra tra il fonografo ed il grafonoforo arrivò in tribunale. Fu allora che un affarista di nome Lippincott, deciso ad investire un milione di dollari in una speculazione che promettesse guadagni sicuri, s'infatuò dell'apparecchio di Chichester e Bell. I due gli vendettero i diritti di sfruttamento negli Usa per 200.000 dollari. La « American Graphophone Company » avrebbe continuato la fabbricazione, mentre Lippincott si sarebbe dedicato alle vendite. Ma l'eventualità di una sentenza legale favorevole al fonografo, non era certo tranquillante. Allora Lippincott offrì all'Edison mezzo milione di dollari per la cessione dei diritti. Edison, in estrema necessità di liquido denaro, accettò. Il 14 luglio 1888, Lippincott, avendo nelle mani i due complessi avversari, fondò la « North American Phonograph Company » e segnò, in pratica, la propria condanna a morte.

L'affarista non aveva la minima idea su come sfruttare il fonografo ed il grafonoforo; egli pensò che la miglior cosa fosse affidare gli apparecchi agli uffici, con un sistema simile a quello usato per i telefoni. Ma, come strumenti di dittatura, le due invenzioni furono osteggiate dagli stenografi. Nel giro di un anno, ventinove delle trenta filiali che coprivano il territorio degli Usa soffocavano sotto allarmanti passivi. Un anno ancora e Lippincott, sull'orlo della rovina, fu colpito dai paralisi e morì. Edison, principale creditore, si trovò a dirigere l'intera industria, ma persistette nell'errore dello sfortunato farista. In quel momento davvero critico, uno sconosciuto ideò un congegno fonografico funzionante a moneta — in sostanza, il primo juke-box — e la società di Edison si risollevò proprio per merito della bistrattata musica.

Le incisioni di quei tempi farebbero impallidire gli odierni patiti dell'hi-fì. Ecco il resoconto di una riunione che si svolse sotto i comandi di Charles Marshall, uno dei più noti « tecnici » del momento. I musicisti, al centro del salone, erano circondati da una decina di minacciose trombe fonografiche, pronte a cattura-



Una macchina per la registrazione su dischi in cera. Le due trombe sono le antenate dei moderni microfoni. Con questa apparecchiatura si registravano due voci ad un tempo

re « ogni minima sfumatura » della loro arte. Mister Marshall azionò un apparecchio, urlò dentro la tromba titolo, autore e esecutori del brano, e fermò il cilindro; poi ripeté l'operazione con tutti gli altri fonografi.

Per l'ascoltatore, nulla è più piacevole di un chiaro e distinto annuncio — commentò, azionando contemporaneamente gli apparecchi. — Dateci dentro!

L'orchestra attaccò a suonare. I cilindri giravano lentamente, a mano a mano che la musica veniva incisa.

Stop! — segnalò Marshall.

— Sostituzione dei cilindri. — I musicisti si fermarono e attesero. Poi ripresero a suonare. Il brano era alle ultime battute, ma le punte arrancavano al centro dei cilindri.

— Stiracchiate la conclusione — gesticolò Marshall — e i suonatori eseguirono variazioni non previste dallo spartito fino al termine dei cilindri.

— Belle incisioni — esclamò soddisfatto Marshall — — vennero un dollaro l'una.

Non tutti i tecnici seguivano i sistemi dell'egregio Marshall. Gianni Bettini, novarese purosangue, dopo avere elaborato il suo « Microfonografo », si applicò con grande amore ad incidere la voce di molti grandi cantanti dell'epoca, come la Patti, Tamagno e la Melba. Bettini non lavorava su vasta scala, ed i prezzi dei suoi cilindri erano accessibili solo alla gente facoltosa; nel 1897, William Vanderbilt ne acqui-

stò cento per 500 dollari. La collezione privata di Bettini era vastissima e, se non fosse andata distrutta durante un bombardamento nella seconda guerra, avrebbe oggi un valore inestimabile.

Ma neanche artisti come Bettini poterono salvare il cilindro. Il suo declino, rimandato dalla decisione di Chichester e Bell, era imminente. Soprattutto per merito di Emil Berliner, il disco prese ad imporsi nel campo tecnico e commerciale. Frank Seaman ne curava le vendite. Le società che avevano puntato tutto sul fonografo a cilindro incinarono allora una violenta campagna denigratoria. Un giornale di parte affermò: « Il disco emette un rumore simile ad una fuga di vapore. Si ascolta con maggiore attenzione, sperando in qualcosa di meglio, e si ode il rotolio di un carro senza cavalli. Infine, quando ha iniziato il tentativo di riprodurre una voce, si è costretti ad ascoltare il rumore che esce dal grammofono al raglio di un asino selvatico ».

Gli interessi in gioco erano troppo grossi e le opposte fazioni fecero a gara per assicurarsi le dichiarazioni di « esperti » che lodassero la supremazia dei loro prodotti. Dopo di che, si giunse — ancora una volta — in tribunale. Nel novembre del 1898, la Corte di New York decise che il grammofono « invadeva » il campo del fonografo, protetto da regolare brevetto. Berliner si appellò immediatamente, ma nell'attesa della sentenza definitiva si verificò un colpo di scena.

Frank Seaman, artista privo di scrupoli, vibrò un colpo mortale all'industria del proprio socio. Ideato lo « Zonophone », che in pratica era una imitazione del grammofono, egli ne iniziò la fabbricazione in serie. Quando la Corte confermò la sentenza, ordinando a Berliner di sospendere ogni attività, Seaman fu padrone della situazione. Egli tacitò allora le industrie avversarie, impegnandosi a vendere lo « Zonophone » attraverso le loro organizzazioni. Berliner si trovò così nell'impossibilità di agire.

Tuttavia, questa battaglia spietata, condotta alla vecchia maniera dei lupi di Wall Street, non ostacolò il progresso del disco. Eldridge Johnson, che aveva lavorato per Berliner, fondò una società chiamata « Victor » e adottò l'emblema che la « Gramophone Company » aveva acquistato poco prima del disastro. Lo stesso

disegno appare anche oggi sui dischi della « Victor » americana ed è noto a tutti. Pochi sanno, però, quale storia abbia. Il pittore Francis Barraud aveva dipinto un quadro raffigurante un « fox-terrier » nell'atto di ascoltare un fonografo. I dirigenti della « Berliner Gramophone Company » gli chiesero se fosse possibile sovrapporre l'immagine di un grammofono al modello di Edison. Barraud eseguì la modifica e vendette il quadro. Esso viene tuttora custodito alla « Victor » e sotto il secondo strato di pittura è visibile la sagoma del fonografo.

Quasi tutti i grandi artisti dell'epoca si accostarono alla nuova scoperta e le loro reazioni furono, a volte, sorprendenti. Il celebre pianista Hans von Bülow, eseguito un brano, mise l'orecchio dentro la tromba del fonografo. Ebbe appena il tempo di udire le prime note e poi cadde al suolo privo di sensi.

Emma Calvé fu convinta ad incidere la propria voce da Landon Ronald, che dovette accompagnarla in carrozza davanti all'edificio in cui si trovava la sala di registrazione. Era in un vicolo, così sporco, che la cantante rifiutò di portare piede a terra.

— Non entrerà mai in un luogo simile. E' una taverna e mi deruberanno — strillò. — Mi avete portata in un covello di ladri.

Ronald esibì la somma patuita e la Calvé si ammangiò. Pochi istanti dopo, nella sala di registrazione, i guai ricominciarono. L'artista aveva la singolare abitudine di interrompere le romanze per commentare ad alta voce la propria esecuzione. I tecnici faticarono non poco prima di poter ricavare un disco che non fosse infiammazzato dalle grida gioiose o disgustate.

Enrico Caruso, invece, affrontò il fonografo con impegno. Il 18 marzo del 1902, in una camera d'albergo milanese sommariamente attrezzata, egli incise dieci romanze. Benché la sua prima esperienza in campo fonografico fosse avvenuta due anni prima, furono quelle dieci romanze a dargli la celebrità.

Il disco inciso su entrambe le facce apparve nel 1904, presentato dall'« Odeon » alla Fiera di Lipsia. Era, in fondo, l'uovo di Colombo e segnò la fine dell'infanzia fonografica. Grandi imprese attendevano ora il giovane congegno.

Gabriele Musumarra



LE DATE IMPORTANTI

1877 - A Parigi, il 30 aprile, Charles Cros deposita il suo sistema di registrazione e riproduzione dei suoni. In luglio, Thomas Edison esegue esperimenti con scopo analogo.

1878 - Edison presenta il fonografo a cilindro.

1889 - Gli apparecchi fonografici vengono fabbricati anche in Europa.

1890 - Nasce il « Juke-box ».

1895 - Emil Berliner, dopo avere realizzato il disco, costituisce la « Gramophone Company ».

1900 - Eldridge Johnson presenta il disco in gomma-lacca, ricavato da matrice di cera.

1904 - L'« Odeon », in Europa, fabbrica il primo disco inciso sulle due facce.

Se vi parla

Sylva Koscina o l'estremismo

Sylda Koscina attrice. E' nata a Zagabria ma si è trasferita in Italia all'età di nove anni, con la sorella e il cognato. Ha compiuto gli studi classici ad Ancona. Quindi, trasferitasi a Napoli, si iscrisse alla Facoltà di Matematica e Fisica di quella città. Lasciata la casa della sorella, volle tenere la sorte del cinema a Roma. Decisa a conquistare il successo senza scendere a compromessi attraverso momenti difficili guadagnandosi la vita come mannequin. Scoperta da Pietro Germi si affermò come protagonista all'inizio della sua carriera con un film di impegno: « Il ferrovieri ». La critica salutò in lei una nuova attrice drammatica, ma proprio da quel periodo (1955) incominciarono per la Koscina le amarezze che seguirono di solito un successo troppo improvviso.

Dopo qualche inutile tentativo, dovette convincersi che se c'era nei posti nel cinema era quello riservato ad una attrice adattata a film comici e che, peggio ancora, puntava sul suo attributi fisici e non sulle sue qualità interpretative. Non avendo alternativa la Koscina si rassegnò all'accettazione di ruoli ai quali non credeva.

Tra il '55 e il '60, ad eccezione di una parte in « Guendalina », nessun film le darà la possibilità di raggiungere le sue aspirazioni. I film della Koscina da « Mogli pericolose » a « Tempi duri per i vampiri » a « Le pillole d'Ercole » hanno successo, il suo personaggio pure. Di lei si dice, in gergo, che è un'attrice « che fa nolleghio » il che significa che un film con la sua partecipazione assicura il successo finanziario dell'impresa.

Pur avendo raggiunto una posizione di primo piano nella cinematografia nazionale, la Koscina non si accontenta. A partire dallo scorso anno decide di « resistere » alle offerte finanziariamente più lusinghere e di badare soprattutto alla qualità della sceneggiatura e a quella del regista. Accetta finalmente una offerta di Jean Negulesco per una parte nel film « Jessica » che recita direttamente in inglese. Afronta anche l'esperienza televisiva in un episodio (Don Giovanni) di « Le pere nere » di Albertazzi. Alla televisione farà presto ritorno con una parte di primo piano ne « I giacobini » di Zardi a fianco di Serge Reggiani, Lia Zoppelli e Alberto Lupo. Attualmente sta interpretando, con Stewart Granger, il film « Il mercenario ».

La Koscina vive a Roma in un elegante appartamento ai Parioli; ha una passione fra le più costose: quella dei mobili antichi. La sua casa è arredata con « pezzi firmati » di grande valore.

D. Signorina Koscina, in che cosa più particolarmente attrici differiscono o, quanto meno, sono costrette a difendersi dalle altre donne?

R. La mia risposta è già contenuta nella sua domanda: le attrici non differiscono affatto dalle altre donne; solo che, come lei dice, vi sono spesso costrette. Si può aggiungere ancora questo: che talvolta quando un'attrice non è più tale e dovrebbe tornare ad essere donna, « finge » di essere costretta ad essere, ed a comportarsi come un'attrice. Questo è uno dei lati più patetici della nostra professione.

D. Qual è nella vita il problema che la interessa di più?

R. Il problema di me stessa.

D. Lei è un temperamento sincero. In quale caso sarebbe disposta a dire una bugia?

R. Si può naturalmente mentire a

fin di bene. Tutto sta che a questo fine si mira sinceramente.

D. Per quale motivo lei mostra tanto rispetto per la cultura?

R. Frequento spesso persone che finiscono rispetto per la medesima.

D. Ora lei si sta orientando verso il teatro. Ritiene che quest'ultima forza espressiva possa dare maggiormente la misura delle sue possibilità, di quanto non abbia dato, finora, il cinema?

R. La risposta mi sembra ovvia. Il cinema, naturalmente per un attore, un'attrice, è l'arte dell'essere (ossia ci riprende così come siamo). Il teatro è l'arte del possibile.

D. Lei, a prima vista, sembra un temperamento piuttosto semplice e, soprattutto, spontaneo. Esiste un lato del suo carattere che nessuno conosce o che comunque lei tiene gelosamente nascosto?

R. Non sono affatto semplice come lei e soprattutto spontanea. E' proprio questo che tengo gelosamente nascosto.

D. Ritiene che la vita, in complesso, le abbia dato ciò che lei le ha chiesto?

R. Se non mi ha dato tutto ciò che le ho chiesto mi ha date molte cose facendomene pagare altrettante, forse di più.

D. Ritiene di vivere per sé o in funzione degli altri?

R. Le dirò una cosa: non per vanità né per semplice egoismo, ma semplice-

mente per l'importanza che io attribuisco all'opinione degli altri, si può dire che io ne vivo « in funzione ». E voglio essere ancora più sincera: il fatto è che non me ne accorgo; mi illuso e vorrei tanto vivere solo per me. Poi, a conti fatti, mi accorgo che non ci sono riuscita.

D. Che cosa avrebbe potuto essere, se non fosse divenuta attrice?

R. Una cattiva attrice.

D. In un giornale che si occupa di lei, dà più importanza al testo o alla fotografia?

R. Contrariamente a quello che lei (forse) suppone, dà più importanza al testo. E lo spiega perché: è più facile smentire una cattiva fotografia che una perfida informazione.

D. Un giorno un ammiratore le ha detto: « Come fa, signorina, ad essere così bella? ». Lei, presa alla sprovvista, si è limitata a sorridere e non ha risposto. Che cosa direbbe ora?

R. « Come ha fatto a vedermi così bella? ».

D. In che cosa, più particolarmente, esercita il suo spirito critico?

R. Su tutto, in particolare.

D. A quali comodità della vita quotidiana non saprebbe in alcun modo rinunciare?

R. Sono estremista: così come ho saputo rinunciare a tutte, oggi non sarei capace di rinunciare ad alcuna.



L'attrice Sylva Koscina: apparirà presto sugli schermi della televisione

D. Che cosa le ha insegnato, finora, la vita?

R. Niente. E a lei?

D. Che cosa in un uomo le ispira, a prima vista, un sentimento di diffidenza?

R. Il suo tentativo di ispirarmi, a prima vista, fiducia.

D. Come fa, dopo una giornata di lavoro estenuante, ad apparire freschissima e sorridente?

R. E' una domanda che si richiede a quella sul vivere o meno in funzione degli altri. E poi non è vero che io appaia sempre « freschissima e sorridente » e soprattutto a tutti. Appaio tale soltanto a coloro che si attendono questo da me.

D. Qual è il difetto che è meno disponibile a perdonare nei suoi simili?

R. La slealtà.

D. Lei ha orrore della cattiva pubblicità. Ma non pensa che la pubblicità sia, di per sé stessa, una cosa cattiva?

R. Si tratta di un male necessario.

D. Qual è il film cui lei deploira maggiormente di aver partecipato?

R. Sono troppi perché io possa qui elencare uno per uno. Sono comunque meno di quelli ai quali ho avuto la forza di rinunciare.

D. In che modo riesce a nascondere l'antipatia per le persone che detesta?

R. Non cerco di nasconderla. Spesso, quasi sempre anzi, non se ne accorgono.

D. Mi dia una definizione della femminilità.

R. Anche questa è una domanda da non rivolgere ad una donna. Tutte le definizioni sulle donne, le più celebri almeno, sono state date dagli uomini. E, guarda caso, proprio dagli uomini che meno amavano le donne, primo di tutti Oscar Wilde.

D. Se avesse avuto meno successo di quanto in effetti ha ottenuto, ritiene che la sua disposizione verso il prossimo sarebbe altrettanto benevola di quanto lo è oggi, nella sua posizione presente?

R. Credo sinceramente di sì. Proprio perché fa condurre, a chi lo ha ottenuto, una vita di genere particolare, il successo falsa fatalmente i rapporti con il prossimo. Però non significa che questo cambiamento sia sempre come dice lei « in bene ». Può anche essere malevolo e di disprezzo. Tutto dipende se si considera il successo un dono o un diritto. Io lo considero un dono.

D. Facciamo una ipotesi assurda: lei commette un delitto di cui sa, con certezza, che nessuno potrà venire incollato. Cercherebbe di cancellare le prove o affronterebbe il giudizio della società pur sapendo che questo non sarebbe né giusto né equo?

R. La risposta consiste proprio nell'assurdità della sua domanda. E cioè: è assurdo che io possa pensare di commettere un delitto. Talmente assurdo che se lo dovesse commettere, lo commetterei nella più perfetta innocenza e convinta di far bene. Dunque, cancellerei le prove.

D. Perché lei parla così in fretta?

R. Perché sono in ritardo con me stessa.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. E adesso mi dica, signor Roda, alla fine di tutte queste domande, sa qualcosa di più sul mio conto?

Enrico Roda



Parla il medico

La "radiofobia"

Occorre limitare allo stretto indispensabile le radioscopie e le radiografie, ma non sono giustificati allarmismi o certe eccessive preoccupazioni. In alcuni casi si richiedono però particolari cautele

Fino a qualche tempo fa nessuno passava per la mente che farsi fare una radiografia costituisse un problema atomico. Si sapeva, naturalmente, che i radiologi sono esposti a determinati rischi, in special modo a lesioni della cute e del sangue, ma ciò è noto, si può dire, fino dai tempi delle prime scoperte in questo campo, ed è spiegabile con la prolungata, continua esposizione professionale ai raggi. Madam Curie, la scopritrice del radium, fu al tempo stesso probabilmente una delle prime vittime: i medici, per quanto imbarazzati a stabilire la causa esatta della sua morte, le riscontrarono una grave alterazione del sangue. Se volessimo citare esempi analoghi potremmo fare un elenco lunghi.

E' noto inoltre che le radiazioni atomiche, o per essere più esatti le radiazioni ionizzanti, sprigionantesi dalle esplosioni nucleari o dai materiali radioattivi con i quali si venga a contatto per ragioni di lavoro, possono essere causa di gravi e mortali malattie quali leucemie e tumori, nonché di danni genetici, cioè della comparsa di anomalie morbose a carattere ereditario nei discendenti.

Ma soltanto da poco tempo qualche grido d'allarme si è levato a proposito dei raggi X — radiazioni elettromagnetiche, esse pure classificabili fra le radiazioni ionizzanti — di cui prima si tessevano soltanto le lodi per l'importanza come mezzo diagnostico e, in certi casi, anche come mezzo curativo; grido d'allarme che riguarda non più i radiologi, ma i pazienti.

Che si debbano limitare al puro necessario le radioscopie e le radiografie, impiegare diaframmi protettivi idonei specialmente quando si esaminano organi addominali, per evitare un danno agli organi riproduttivi, è un concetto che non rappresenta una novità, e che gli stessi radiologi non si stanchino di raccomandare. La radiologia non è nata con l'era atomica, ma possiede un'esperienza di mezzo secolo. Cittiamo quanto ha scritto recentemente un radiologo: bisogna opporsi all'esecuzione di indagini ripetute innumerevoli volte, che possono provare un serio danno al paziente e inoltre squallidire il prezioso d'indagine, bisogna abolire gli esami inutili, indiscriminati; la radiologia è un mezzo di ricerca incomparabile perché ci sia veramente qualche cosa da ricercare.

Ma se le radiografie sono eseguite quando ve ne sia veramente la necessità, e nella misura richiesta strettamente dalla necessità, le apprensioni diventano ingiustificate. Recentemente l'americano Hodges ha calcolato che, considerando il caso limite, e inverosimile, d'una donna la quale subisca ogni anno, per 20 anni, un esame radiologico

stia indispensabile prevenzione delle popolazioni non deve andare a scapito di talune conseguenze sociali, come sono appunto le applicazioni mediche.

Il profano probabilmente si impressionerebbe ascoltando il ticchettio d'un contatore Geiger (nel quale vengono conteate le particelle ionizzanti) messo a distanza anche molto notevole da un apparecchio radioscopico in funzione. Ma questa stessa persona ridurrà il fenomeno alle sue giuste proporzioni se constaterà quale gragnola di colpi il contatore produce anche semplicemente avvicinandolo al quadrante luminoso d'un orologio. Lo stesso contatore, del resto, può rivelare che noi, e ogni organismo vivente, siamo immersi perennemente in un mare di radiazioni naturali provenienti dal cielo e dalla terra.

Con ciò non si vuole sottovalutare la giustificata preoccupazione verso le radiazioni. La questione deve essere impostata in questi termini: esiste una dose di radiazione naturale, o di fondo, la cosiddetta background radiation, che ciascun essere umano riceve nel corso della sua esistenza. L'importante è che tanta dose non superi un certo limite, oltre al quale possono insorgere danni all'organismo.

Che si debbano limitare al puro necessario le radioscopie e le radiografie, impiegare diaframmi protettivi idonei specialmente quando si esaminano organi addominali, per evitare un danno agli organi riproduttivi, è un concetto che non rappresenta una novità, e che gli stessi radiologi non si stanchino di raccomandare. La radiologia non è nata con l'era atomica, ma possiede un'esperienza di mezzo secolo. Cittiamo quanto ha scritto recentemente un radiologo: bisogna opporsi all'esecuzione di indagini ripetute innumerevoli volte, che possono provare un serio danno al paziente e inoltre squallidire il prezioso d'indagine, bisogna abolire gli esami inutili, indiscriminati; la radiologia è un mezzo di ricerca incomparabile perché ci sia veramente qualche cosa da ricercare.

In conclusione la protezione dalle radiazioni è oggi un impegno preciso verso le popolazioni, e riguarda anche quella parte, relativamente piccola, che concerne gli esami radiologici. Ma nello stesso tempo, a proposito di questi ultimi, occorre reagire al formarsi d'una generica « radiofobia », assolutamente sproporzionata all'effettiva entità del pericolo.

Dottor Benassi

47 Una signora di 38 anni e tre signorine di 25, 24 e 18, ci scrivono:

I ... Mi sono accorta che quando si discorre si gesticola e le mani si notano molto. Purtroppo le mie mani sono sempre così ruvide e rosse...

Rina A. (anni 38) Rovigo

Ha ragione! L'estetica delle mani è una cosa che tutte le donne eleganti devono curare. Usi anche lei la «Cera di Cupra» che troverà in farmacia, e vedrà che le sue mani verranno notate per la delicatezza delle pelli che sarà diventata lisca, morbida, senza il minimo rossore. La «Cera di Cupra» è indicatissima anche per il viso.

2) ... Quando gli uomini parlano, dicono sempre: « Che denti ha quella ragazza! ». Anch'io li ho belli, ma sono un po' gialli. Cosa mi consiglia, dottore?

Giuliana T. (anni 25) Albissola

Le consiglio, ad occhi chiusi, la «Pasta del Capitano» la ricetta che imbianca i denti e mantiene il respiro profumato tutto il giorno. Adoperi la «Pasta del Capitano» che può trovare in una farmacia di Albissola e il suo sorriso verrà valorizzato al cento per cento.

3) ... A me piacciono assai le scarpe di cuoio molto chiaro, ma purtroppo è facile che il sudore dei miei piedi passi il cuoio e lo macchi rovinando le scarpe. C'è un rimedio?

Giovanna B. (anni 24) Noia

Il rimedio sicuro per non far sudare i piedi è la «Polvere di Timo» che anche il suo farmacista le consigliera. Spruzzi questa preziosa ricetta sui piedi, dopo averli ben lavati, e questi rimarranno asciutti e profumati tutto il giorno. E che senso di fresco e di pulito!

4) ... Sono giovanissima eppure, forse perché sono in movimento tutto il giorno, alla sera ho i piedi stanchi, pesanti, le cavità indolenzite. Lei cosa dice di fare?

Graziella N. (anni 18) Torino

Lei ha bisogno di alcuni massaggi quotidiani con il «Balsamo Riposo», il balsamo che mantiene sempre in forma. Frizionalo sulle caviglie, periferia nell'epidermide ridando tono ai muscoli e togliendo la stanchezza. Lo comperi subito in farmacia, lo adoperi, e poi mi darà ragione.

Dott. NICOLAI
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuo!**

Carlo Manzoni la vede così



— E' stato molto bravo in questo dramma, però lo preferisco ancora nel formaggio.

— Questo sì che è un Carosello ben fatto!

Carosello

(Note della signora Clotilde in margine al televisore)

Martedì

Ieri sera, lunedì, ho visto alla televisione, nella rubrica Carosello, due comici tanto simpatici. Mi hanno divertito tanto che stamattina sono corsa di volata a comprare il detergivo. Adesso, tutte le volte che uso quel detergivo, quei due attori mi vengono in mente e non posso trattenermi dal ridere.

Mi ha telefonato Celestina e mi ha domandato che frigorifero ho e io le ho risposto che ho con tutti quei denti, come si chiama... Don Camillo, mi pare.

— Ah! — ha detto Celestina — quello che si apre col pe-dale?

— Ma no! E' quello che fa il forzato. Tu stai facendo una gran confusione di attori.

— Mi pare che la confusione la stai facendo tu — ha detto Celestina — quello vestito da forzato, adesso fa il televisore. Tanto è vero che rimane in galleria perché c'è un meraviglioso apparecchio televisivo.

Hai ragione, hai ragione. Ma sai, alle volte certe interpretazioni ti rimangono in mente, e quando l'attore cambia personaggio, quasi non lo riconosci più. Ma è logico che un attore non può sempre recitare la parte di Romeo per tutta la vita. Comunque ti dirò che io ho comprato quel frigorifero perché mi è sempre stato simpatico. E tu che frigorifero hai comprato?

— Anch'io avrei voluto quello, ma mio marito non l'ha voluto. Dice che lo diverte di più la brillantina. Chissà poi che cosa se ne fa, è calvo!

Mercoledì

Sono andata a vedere una commedia a teatro. Che stupida! E poi che imbroglio! C'era quel bravissimo attore che è Gino Cervi.

Bene, ho aspettato tutta la sera che finalmente creasse quell'atmosfera che sa creare così bene col brandy, e invece niente.

Roba da farsi rimborsare il biglietto.

Giovedì

Teresina non ne capisce proprio niente di teatro, di cinematografo, di televisione e di spettacoli in genere. Bisogna spiegarle tutto, proprio tutto. Ieri sera ha visto Carosello alla televisione, e stamattina ha lucidato il pavimento col formaggio, invece che con la farina, la pace.

Così Celestina ha offerto a suo marito una caramella sperando di veder apparire sul suo viso il sorriso di soddisfazione e sorpresa che accompagna la famosa esclamazione:

— Ulla la...

Invece niente. Se ne è andata sbattendo la porta.

Sfidò io! Suo marito non ve-de mai la televisione!

Però il pavimento è venuto lucido.

Venerdì

Ieri sera ho ammirato molto Peppino De Filippo nella parte dell'olio.

Sabato

Ieri in casa abbiamo fatto un'orgia di Carosello. Mio marito ha indossato un abito fatto dalla ditta che fa la pubblicità a Carosello, con la pura lana che abbiamo visto alla TV, poi ha preso una tazza del famoso caffè che conosciamo, fatto con la macchinetta che vediamo una volta alla settimana. Purtroppo è scivolato sul pavimento lucidato con la cera a spruzzo che abbiamo visto due sere fa, sempre alla televisione, e si è rovesciato il caffè un po' sul vestito e un po' sulla camicia di popeline nato con la camicia.

Il vestito l'ho smacciato con lo smacciatore presentato dall'attrice Marina Birò, la camicia l'ho lavata col detergente nella macchina per lavare la biancheria con venti programmi.

Abbiamo chiuso la giornata prima di andare a letto, con la marcia di chiusura di Casarolo.

Domenica

La mia amica Celestina mi ha raccontato una storia triste. L'altra sera ha litigato con suo marito per non so quale motivo. Non si trattava di una cosa seria, ma si sa, le litigate sono litigii e a un certo punto bisogna trovare il sistema di fare la pace.

Così Celestina ha offerto a suo marito una caramella sperando di veder apparire sul suo viso il sorriso di soddisfazione e sorpresa che accompagna la famosa esclamazione:

— Ulla la...

Invece niente. Se ne è andata sbattendo la porta.

Sfidò io! Suo marito non ve-de mai la televisione!

Lunedì

Mio marito segue con moltissimo interesse la pubblicità delle calze da donna. E non capisco perché, dal momento che non mi ha mai comprato un paio di calze.

Come sono cambiati i tempi! Oggi un grande attore o una grande attrice fanno un grande formaggio o una grande lavatrice.

Forse si comincia a intravedere una piccola luce nell'orizzonte del teatro. La pubblicità può essere l'ossigeno per il teatro moribondo.

Per esempio:
OTELLO - Il moro di Venezia - di Guglielmo Shakespeare. Personaggi:

Desdemona (per il detergivo XXX che lava più bianco);

Otello (per il vero brandy d'Italia);

Jago (per il dentifricio Triplix con Listop Lotromatic);

Cassio (per la brillantina che vi rende simpatico alle donne).

In fondo se gli attori portassero la scritta sul petto come i ciclisti, non guasterebbe, no?

Carlo Manzoni

E' RIUSCITO!

da oggi anche lui è un tecnico TV
creato dalla

Scuola

VI SI OLA



di elettronica
per corrispondenza



Una nuova vita incomincia! Il tecnico creato dalla Scuola Visiola ha davanti a sé un brillante avvenire. La sua professione è redditizia. Ricercato dai grandi complessi industriali, il tecnico TV non solo non teme la disoccupazione, ma svolgerà per tutta la vita "il lavoro che piace...". Può essere indipendente, lavorare in casa, avere tempo per la famiglia, per i suoi interessi. Il successo è assicurato poiché è un tecnico VISIOLA, un uomo di scarsa competenza.

Iscrivetevi anche voi, oggi stesso, ai corsi per corrispondenza della Scuola VISIOLA. Con poche spese (rate minime) riceverete tutte le lezioni a casa e tutto il materiale necessario per costruire un televisore 110° - 23" (il più moderno), una radio a transistor ed un utilissimo oscilloscopio che rimarranno vostri per sempre. Al termine del corso sarete Tecnico TV e riceverete l'attestato che lo comprava.

La Scuola Visiola fa capo al grande complesso industriale MAGNADYNE-KENNEDY: quale migliore garanzia?

Ricchiedete oggi stesso il bellissimo opuscolo gratuito, che vi documenterà ampiamente sui corsi (TV - Radio - Strumenti), a Scuola VISIOLA - Via Avellino, 3/14 - Torino.



Vi prego di inviarmi, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrato gratuito.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Novità tedesca per lavori a maglia



più veloce - più esatto senza ferri

Lire 2.750 Opuscolo illustr. Gratis

Il ROTA-PIN è un brevetto quasi miracoloso che permette anche alle principianti di fare dei bellissimi lavori a maglia pullover, guanti, sciarpe, vestiti per bambini. Non è più necessario contare le maglie! Il ROTA-PIN ha un ampiezza di ben 160 maglie e può essere usato per filati di lana, cotone, rafia, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegno o vaglia postale franco domicilio. Ordinate oggi stesso il ROTA-PIN, provisto di istruzioni alla DITTA AURO - VIA UDINE 2/R 33 TRIESTE

Per le vostre strenne

I volumi della
Collana d'Arte Figurativa

PHAI DON

di Londra

famosi nel mondo

sono un dono

prezioso

elegante

sicuro

PHAI DON

l'edizione classica dei classici

Formato 31 x 23

Centinaia di tavole

Eleganti rilegature

Distribuzione per l'Italia:

Commissionaria Editori

Torino

fra 3 libri ne scelga 1 chi si abbona entro il 31

il RADIOPORTIERE offre

AI NUOVI ABBONATI che effettueranno l'abbonamento annuale di lire 3.200 entro il 31 dicembre verrà inviato in omaggio, a scelta, uno dei seguenti volumi:

I RACCONTI DEL NATURALISTA

di Angelo Baglione

Il mondo della piccola fauna che popola il bosco e il prato, il giardino e la siepe, è qui presentato con l'intento di insegnare ai giovani l'amore per le creature più umili.

CURIOSITÀ E CAPRICCI DELLA LINGUA ITALIANA

di Dino Provenzali

Un discorso istruttivo e divertente sui vocaboli nuovi e su quelli stranieri adottati oggi dalla nostra lingua. Una piacevole incursione nel mondo dell'italiano scritto e di quello parlato.

LA STORIA PIÙ BELLA DEL MONDO

di Giovanni Gigliozi

Nel libro, destinato principalmente ai giovani, è rievocata seguendo la traccia dei vangeli, la vicenda umana del Redentore e le sue eterne parole di verità.

Al volume scelto sarà aggiunta una pubblicazione, edita dalla DOMUS, dal titolo

LIBRO SEGRETO

Il consigliere della donna di casa, il vademecum per ogni stagione e per ogni mese dell'anno.

AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro il 31 dicembre è offerta la stessa scelta, aggiungendo l'importo di lire 350 ed effettuando il versamento cumulativo di lire 3.550. Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data effettiva di scadenza dell'abbonamento in corso.

Indicare chiaramente il volume desiderato. L'offerta, non cumulabile, è limitata per ogni titolo alla disponibilità delle copie stampate.

I versamenti possono essere effettuati sul c.c. post. n. 2/13500

studio Bangi

ERI

EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 21 - TORINO

LEGGIAMO INSIEME

T. S. Eliot, poeta cristiano

VETRINA

L'ELenco delle traduzioni italiane di T. S. Eliot abbasta folti, e tra i traduttori figurano nomi di precisa autorità: da Montale a Pra, da Cecco a Bertolucci, da Montani a Gabriele Baldini, da Bertini, a Donini, a Baldi, ad Anselmi, a C. V. Ludovici, a Ricardelli, e a Roberto Sanesi, che dopo averci offerto parecchie anticonvenzioni, in alcune antologie ci dà ora questa vasta raccolta di *Poesie* (Bompiani, 1961), di quasi quattrocento pagine, mettendo in condizione il lettore di conoscere tutte le stagioni della poesia del maggior poeta inglese degli ultimi cinquant'anni; anche se ora, al nome di Eliot, non pochi critici contrappongono quello di W. B. Yeats, senza contare quegli altri che puntano più scopertamente né su Eliot né su Yeats e convergono tutta l'attenzione critica o sentimentale su Dylan Thomas.

Ci fa il nome di Dylan Thomas, è chiaro che vuole condurre e ridurre il discorso soltanto sulla poesia del dopoguerra, quasi per sbazzarsi alle spalle dei poeti precedenti; ma se è vero che la poesia inglese più recente, dal '45 a oggi, risente dell'influenza diretta di Thomas, non per questo si possono « tagliare i ponti » con l'anteguerra, perché lo stesso Dylan Thomas è debitore più di quanto non si sospetti della poesia di Eliot e soprattutto di quella del gaelico Yeats. Chi abbia dato un'occhiata, per esempio, al saggio di M. L. Rosenthal, *The modern Poets* (Oxford University Press, 1960), avrà appunto constatato che i cardini della poesia anglosassone, anzi angloamericana, sono effettivamente Yeats-Pound-Eliot-Thomas; e chi ha buttato un'altra occhiata sulla *Anthology of english poetry 1945-1960* (Putnam, London, 1961), allestita da Thomas Blackburn, si sarà accorto che gli innesti Eliot-Thomas sono frequenti e sintomatici; un'altra prova di questa permanenza (se non proprio della attualità) della lezione di Eliot, l'ha saputa dare lo stesso Sanesi nella recente antologia, *Poeti inglesi del '900* (Bompiani, 1960), benché egli abbia giustamente documentato anche le influenze, e direi i nodi, di poeti meno a fuoco come D. H. Lawrence, Robert Graves, Edwin Muir.

Ma veniamo a questa antologia poetica di Eliot; e se una giustificazione, affrettata aveva questo preambolo, era per avvertire, da una parte, che è tempo oramai di leggere Eliot come si legge un classico, al di fuori quindi degli stretti interessi contemporanei, e dall'altra che a volerlo invece leggere soltanto come un testimone della contemporaneità, allora non possiamo leggerlo più con quella partecipazione sistematica che ogni anno nei riscrittori, se stesso e nei propri coetanei negli anni d'anteguerra, tra il 1925 e il 1938, o anche sino al 1942, quando Luigi Berti pubblicò da Guanda la traduzione del suo capitale saggio su Dante. E fu proprio allora meditando sul suo Dante, che Eliot risultò un classico, anche agli occhi di quei lettori che lo avevano ritenuto soltanto un moderno; anzi, io arriverei a dire che sul suo esempio non

furono pochi i lettori, che scoprirono quei vincoli intercorrenti tra la poesia moderna e stilistica, capirono di colpo quanto fosse già classica molta parte della più autentica poesia contemporanea. Chi voglia approfondire questa vicenda, deve andare ad aprire il bel volume critico di Eliot, *Sulla poesia e sui poeti*, pubblicato l'anno scorso sempre da Bompiani, e leggere soprattutto il saggio, *Che cos'è un classico?*: questa lettura servirà d'introduzione anche a queste *Poesie*, proprio per misurarne alla pari il valore antico e quello nuovo. Un poema come *La terra desolata*, che scritto nel 1922 fu così anticopatorio e profetico, a rileggerlo oggi sembra quasi non appartenerci più, tanto è andato a far corpo con tutta la poesia apocalittica anglosassone; eppure sono pochi i poeti degli ultimi anni che abbiano saputo, come e quanto Eliot, prefigurarsi l'uomo desolato » di oggi sullo sfondo d'una « terra desolata ». « Quali sono le radici che si affannano, quali i rami che crescono - Da

queste macerie di pietra? Figgio dell'uomo... Tu non puoi dire, né immaginare, perché conosciamo soltanto - Un ciuccio d'immagini infrante, dove batte il sole - E l'albero morto non da riparo, nessun conforto lo stridere del grillo... L'arida pietra nessun suono d'acque... ».

Da allora, d'esperienza in esperienza, Eliot è arrivato ad opporre alla desolazione propria ed altrui la speranza, la fiducia, e infine la fede. Eliot, diversamente da Claudel o da Peguy, e nella linea di Patmore e di Hopkins, è oggi il più persuasivo — e persuasivo — poeta cristiano. Tutta l'ultima parte di queste *Poesie* cade senz'altro sotto la luce (e qualche ombra) della « poesia religiosa », non nel senso appena revocabile od emotivo di troppo facile poesia mistica, ma in quello di una religiosità teologica, e Eliot direbbe « dantesca ». Bastino, per gustare il « sale della sapienza » della sua ultima poesia, questi brevi versi: « Il mondo rotea e il mondo cambia - Ma una cosa non cambia - In tutti i miei anni una cosa non cambia. - Comunque

la mascheriate, questa cosa non cambia: - La lotta perpetua del Bene e del Male... ». E ancora questo coro di *The rock*: « In luoghi abbandonati - Noi costruiremo con mattoni nuovi - Vi sono mani e macchine - E calce per nuovi mattoni - E calce per nuova calcina - Dove i mattoni sono caduti - Costruiremo con pietra nuova - Dove le travi sono marcie - Costruiremo con nuovo legname - Dove parole non sono pronunciate - Costruiremo con nuovo linguaggio - È un lavoro comune - Una Chiesa per tutti - E un mestiere per ciascuno - Ognuno al suo lavoro ».

Da più di quindici anni — e chi ha letto soprattutto il suo libretto, *L'idea di una società cristiana*, ne ha avuto la prova anche ideologica — Eliot ha portato la sua poesia di negazione ad una doppia (anzi abbinate) affermazione di ordine religioso-sociale, confermando anche sul terreno morale, oltre che su quello poetico, il pieno accordo tra la tradizione e la contemporaneità.

Giancarlo Vigorelli

Umorismo. Stephen Baker: « Come vivere con un cane nevrotico ». Un lungo scherzo in nove capitoli, l'ultimo dei quali, sotto il titolo Si può guarire un cane nevrotico?, contiene una sola parola: No. Il volume ha avuto grande successo nel mondo di lingue inglese ed è illustrato ad ogni pagina dai disegni di Eric Gurney. Contiene un quiz per determinare la personalità del cane. Rizzoli, 128 pagine, rilegato, 2000 lire.

Classici. Niccolò Machiavelli: « Il Principe ». Una bellissima edizione, da regalo, della più celebre opera del Machiavelli, preceduta da una diffusa introduzione (settanta pagine) di Vittorio De Caprariis ed illustrata con dodici tavole fuori testo di Fabrizio Clerici. Note minuziose a piè di pagina accompagnano il testo sciogliendo qualsiasi incertezza. Penetrante il profilo biografico dell'autore. Laterza, 248 pagine, rilegato, 4000 lire.

Sugar per l'avanguardia



Massimo Pini è il direttore e fondatore della Casa Sugar

Massimo Pini è nato a Udine nel 1937 da famiglia fiorentina. Ha studiato legge a Milano e ha fondato tre anni fa, assieme a Piero Sugar, la Casa editrice Sugar di cui è il

direttore. La Casa si è proposta fin dalla nascita una funzione di avanguardia e di sprovincializzazione della cultura letteraria, pubblicando Spender, Isherwood, Miller, Beckett narratore, William Styron e altri. La ricerca e la valorizzazione di giovanissimi narratori e saggi italiani è una delle principali direzioni in cui si muove la Casa Sugar, accanto ad una costante azione in favore delle libertà civiche e di espressione.

A Massimo Pini abbiamo rivolto alcune domande. Ecco.

Quale è, in linea di massima, il programma della sua Casa per il prossimo anno? Ha in progetto un volume sul quale conta in modo particolare?

Casa editrice si muoverà principalmente in due direzioni: 1) la scoperta dei giovanissimi narratori italiani, la ri-proposta di quelli che, tra questi ultimi, abbiamo pubblicato con successo negli anni trascorsi; 2) la pubblicazione di una nuova collana di saggi (storici, sociologici, politici, letterari, ecc.) che approfondiscono lo studio e la ricerca delle più moderne tematiche culturali. Su questa nuova collana contiamo in modo particolare; essa prevede opere di Luckacs, Beckett, Brou-Témime, Fejtó, Horkheimer, Boss e Richards. Non solo, Sugar editore intende inserirsi con sempre maggiore vivacità e originalità nel vivo di quella che potremmo chiamare « la battaglia delle idee » per un rinnovamento del costume e della vita culturale italiana con una serie

di libri di polemica e di attualità di cui, per il momento, non possiamo dare anticipazioni precise.

Quali libri indica come dono natalizio?

Uno sguardo in libreria dà un'idea esatta dello sforzo qualitativo e quantitativo compiuto quest'anno dall'editoria italiana per quanto riguarda la ormai tradizionale « campagna strenna ». Noi presentiamo al pubblico due volumi, a nostro avviso, particolarmente interessanti: *Gilles* di Drieu La Rochelle e *Passione* di Domenico Porzio.

Il primo è il romanzo di uno dei più significativi scrittori della letteratura francese « fra le due guerre »; praticamente sconosciuto al pubblico italiano, è questa la prima traduzione di una sua opera nella nostra lingua; Drieu è un narratore del livello di Malraux e di Montherlant. Il secondo è una antologia che propone le più belle pagine sull'esaltazione amorosa negli scrittori moderni: si tratta di una raffinatissima raccolta curata da Domenico Porzio con la collaborazione di Carlo Bo, Oreste Del Buono, Giorgio Zampa.

E soddisfatto dell'attività della Casa nell'anno che sta per chiudersi? Quali opere hanno avuto maggiore successo?

La Casa editrice nell'ultimo anno ha pubblicato libri che hanno « tenuto » per diverse settimane nelle liste dei best-sellers. In particolare, il romanzo *Piazza del Duomo* di Alberico Sala; *Storia della*

tortura di Franco Di Bella, *L'amore in Italia*, antologia di racconti d'amore italiani di autori come Rea, Gramigna, Del Buono, Soavi, Zolla, e infine *La mala adolescenza*, il secondo libro di Piergiuseppe Murgia, giovanissimo e molto discusso scrittore.

Secondo lei, lo sviluppo della televisione suscita nuove curiosità inducendo il pubblico a comprare più libri o ruota tempo alla lettura?

Sociologicamente parlando non sono da condividere le preoccupazioni di quelli che giudicano la TV un « fenomeno negativo ». Si intende che, in termini di cultura di massa, la TV non può che direttamente o indirettamente favorire la lettura. I buoni libri trovano sempre il lettore, la TV può favorire l'incontro. Se fino ad oggi ciò non è accaduto, o è accaduto parzialmente o male, ciò non significa che in futuro...

Quale trasmissione si sente rebbe di suggerire alla TV?

Un editore non può che suggerire, e non solo per deformazione professionale, una maggiore attenzione ai problemi della cultura e del libro: nuove trasmissioni, più originali e più adatte di quelle fatte fino ad oggi sull'argomento, e nelle quali si abbia la più ampia circolazione di idee, senza riserve o pregiudizi di sorta. Il libro ha una esistenza praticamente sconosciuta al grande pubblico, la TV potrebbe avvalersi della collaborazione degli editori italiani per farne conoscere i particolari.

Le nuove annunciatrici della TV: Graziella Antonioli

GENOVESE RECLUTA A

Graziella Antonioli ha 22 anni, grandi occhi marrone ed è bionda. Dei suoi capelli dice con orgoglio: « Sono naturali »



MILANO

**Ha lasciato
la Liguria senza
troppi rimpianti;
anche il fidanzato,
un giovane
ingegnere, è stato
trasferito
nella metropoli
lombarda.
Papere? Finora
è andata bene.
Il regalo
di Evi Maltagliati.**

Milano, dicembre

GRAZIELLA ANTONIOLI, ventidue anni, annunciatrice, recluta della TV milanese: in questi giorni vive la più emozionante avventura della sua vita: si è trasferita da Genova a Milano, ha trovato un appartamento, se lo è arredato. Piacere dell'indipendenza, conquistata con un lavoro che la soddisfa. In più, l'assesto dei fotografi, dei giornalisti, una popolarità che sale, sale. « Tra poco sapranno tutto su di me, non diranno più erroneamente che mi chiamo Gabriella! ». Posa di buon grado per le fotografie; nel suo taccuino ha diligentemente annotato il numero telefonico e l'indirizzo dei migliori fotografi milanesi, sicché, quando l'operatore le dice il nome, lei domanda: « Aspetti un momento, corso di Porta Ticinese, non è vero? ». E intanto sorride. Già, le ragazze del sorriso non sorridono soltanto sui teleschermi, ma anche quando siedono in tram, quando guardano una vetrina, quando leggono un rotocalco, quando fanno un calcolo mentale. Ormai il sorriso è diventato una seconda natura.

Graziella è carina: ha un volto dolce e spiritoso (sulle scale mi dice: « Se vuole scrivere anche questo: dicono di me che ho un sorriso birichino! »). Infatti la sua espressione è aguzza e furba, ha grandi occhi marroni, e capelli biondi. « I miei sono naturali », osserva compiaciuta. Inutile starle a chiedere qualcosa sul suo lavoro, ormai delle annunciatri si sa tutto, e le risposte sono sempre identiche: parrucchiere due volte alla settimana,



Graziella Antonioli col padre. La giovane annunciatrice ha lasciato la casa dei genitori e s'è arredato un piccolo appartamento nelle vicinanze di corso Sempione. A settimane alterne saranno sue ospiti e « chaperon » la mamma o la zia

giri per le vetrine, appuntamenti con le sarte (il lato guardaroba è molto importante, non bisogna stancare i telespettatori), poi le ore di « servizio », sei e quaranta minuti. « Io preferisco iniziare all'unica, così ho finito in tempo per andare a cena col fidanzato, e poi al cinema ». Purtroppo queste sono rare, per tre o quattro volte alla settimana il servizio finisce a mezzanotte. « E lui, il fidanzato, cosa dice? Esce per conto suo? » le chiedo. « Macché, ha da lavorare anche lui: è ingegnere, è molto giovane (ventisei anni), anche lui deve far carriera, sicché molto spesso lavora la sera ».

Il fidanzato spiega in parte l'entusiasmo di Graziella per il trasferimento. Prima mi aveva detto: « Mi piace tanto Milano, sono contenta di esser venuta qui. Vorrei anche aver chiesto di stare a Milano. Se mi avessero offerto Roma, non avrei accettato ». Trovavo un po' strano che una ragazza genovese preferisse venirsi a Milano che arrivare alla capitale. Ma poi, come dico, è saltato fuori il fidanzato: « Uff-

ciale, prego », mi dice svuentoandomi davanti agli occhi l'anulare col magnifico brillante, un fidanzato conosciuto a Genova, che poi si è trasferito a Milano. Mamma Antonioli pur approvando che la figlia scegliesse la carriera dell'annunciatrice a Milano, trovava piuttosto inquietante la situazione. « E poi non sta bene che una ragazza della tua età viva sola ». Così praticamente nel piccolo appartamento (salotto, camera da letto, cucinino e servizi) trovato nelle immediate vicinanze di corso Sempione, Graziella non resterà mai sola. A settimane alterne saranno sue ospiti e « chaperon » la mamma o la zia. E per qualche week-end verrà anche il padre.

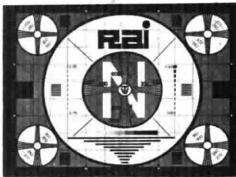
Svantaggi della nuova sistemazione? « Non avrò più molto tempo per andare a sciare, sarò molto legata; abbiamo un solo giorno libero alla settimana ». Vantaggi? « Il lavoro mi piace ». E poi c'è il contributo per acquistare i costumi, ogni due mesi un bello sommetta a Stigli? La TV durante le ore di servizio, la TV a casa (uno dei primi ac-

quisti è stato il televisore per la nuova casa). « Non si annoia? ». « Un pochino. Certe volte leggo, certe volte chiacchiero con le compagnie ».

« Papere? ». « Per ora mi è andata bene ». Graziella è calma, tranquilla, forse il rischio di fare delle papere non lo corre. « Per quanto, sa, si prova un certo brivido quando si accendono i lumini ». Le chiedo quale sia stato il suo primo annuncio alla TV di Milano. Lei non lo ricorda, ma poi sfoggia l'agendina (« Segno tutto, sa »). È soddisfatta e felice, e mi incuriosisce l'origine di tanto entusiasmo. Dopo tutto a me pare un lavoro piuttosto noioso: le lunghe attese, essere sempre a posto, dover correre al trucco, cambiarsi di vestito, sostenere a lungo sotto il caldo pazzesco dei riflettori, tanti preparativi per dire solo quattro parole. « Ma è emozionante sapere che milioni di persone ti ascoltano ».

« Già », ma in fondo lei dice poche cose ». D'accordo, ma Graziella spera di far carriera, di diventare, in seguito, presentatrice. E del resto, già adesso, ci sono annunci che danno più soddisfazione, quelli del venerdì, per esempio, in cui si tratta di annunciare la commedia e di raccontarne un pochino la storia e la trama. « Se le piace il pubblico, perché non fare l'attrice? ». « No, assolutamente. E' una cosa che non mi va. Mi darebbe il panico ». Graziella, la recluta della TV di Milano, non è poi tanto nuova a questo lavoro. Per qualche anno è stata annunciatrice a *cachet*, a Genova. Ci era arrivata nel modo più spicciolo: stava ancora sui banchi del liceo, quando il suo professore, marito di una annunciatrice, le disse: « Perché non prova anche lei? Ha una bella voce ».

Presentazione alla RAI, provino, incarichi. Infine la decisione di continuare. Il corso di Roma, le lezioni di Evi Maltagliati. « Il ricordo più caro che conservo, è la scatola portagiocattoli che mi ha regalato la Maltagliati alla fine del corso: una scatola di velluti e pizzi. Dentro c'era un biglietto con questa esortazione: continua a leggere. Cercherò di farlo ». Gloria Mann



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Aeroporto di Linate in Milano, in occasione della festa della Madonna di Loreto, Patrona degli aviatori

S. MESSA
celebrata da S. Ecc. Mons. Arrigo Pintonello, Ordinario Militare

11.12.15 L'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

a cura di Natale Soffientini

La rubrica odierna sottolinea quali siano le finalità dell'Azione Cattolica e come essa sia una valida scuola di formazione per coloro che vi appartengono.

Pomeriggio sportivo

16.17.15 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

b) UN ANNO DI ATLETICA

Indagine filmata del Telegiornale sul consuntivo dell'atletica leggera al termine della stagione agonistica

La TV dei ragazzi

17.30 GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Quarta puntata

Alla riconquista di un trono

Personaggi ed interpreti:

Giovanna, la nonna del Corsaro Nero Anna Campori

Il Capitano Squequeras

Mario Bardella

Il nostromo Nicollino

Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista

Giulio Marchetti

Raul Van Gould Ettore Conti

Jolanda, la figlia del Corsaro Nero Franca Badeschi

Il Gran Sacerdote Vittorio Manfrino

La Sacerdotessa Arteca Giuliana Calandra

Il Gran Cacicco Alfredo Salvadori

Lo stregone Paolo Bonacelli

Complesso diretto da Arrigo Amadesi

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Ezio Vincenti

Regia di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Atlantic - Pastiglie Valda)

18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

19.35 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara Testi di Renzo Nissim Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Candy - Prodotti Marga)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Old - Pasta Barilla - Aspicchino - Casa Vinicola Ferrari)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Movil - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Dolcioria Ferrero - (4) Maz Factor - (5) Confetto Falqui
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pereg - 2) Roberto Gavoli - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondaterlerama - 5) Cinetelevisione

21.15

LIBRO BIANCO N. 4

Svezia: Un paradiso perfetto?

Presentazione di Virgilio Lilli

In questa trasmissione si illustrano la vita e i principali problemi della Svezia, il moderno Paese scandinavo che ha raggiunto un benessere economico e un equilibrio sociale che sono oggetto di interesse in tutto il mondo. Come ha potuto la Svezia raggiungere questi risultati? Nel corso della trasmissione ascolteremo l'opinione di autorevoli esponenti della vita pubblica del Paese; essi esamineranno le conquiste del passato, i programmi e gli interventi del futuro.

22.15 I PREMI NOBEL 1961
a cura di Carlo Mazzarella

22.30 Dal Teatro Comunale di Bologna

CONCERTO SINFONICO VOCALE DI MUSICHE DI RICCARDO WAGNER

diretto da Herbert Albert con la partecipazione del soprano Martha Moeldi e del tenore Sebastian Feieranger

Il vescovo fantasma: Ouverture, Coro delle filatrici, Coro dei marinai;

I Maestri Cantori di Norimberga: Canto di Walter;

La Walkiria: Duetto finale atto primo

Orchestra Sinfonica e Coro dell'Ente Autonomo Comunale di Bologna

Maestro del Coro Gaetano Riccitelli

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

23.15 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache fatte e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un nuovo programma di indovinelli

Itinerario quiz

nazionale: ore 19.35

Il personaggio del concorrente al quiz, che abbiamo visto per anni nervoso dietro la consolle, alle prese con un pulsante, o, tremebondo, al di là del vetro della cabina, si è guadagnato il diritto a sedere all'interno di un'automobile, e lo vedremo, a partire dalla trasmissione di questa sera, comodamente sistemato in una macchina di media cilindrata, accanto al presentatore al volante. Questa è la prima, più appariscente novità che ci offre la nuova rubrica di quiz, in onda da oggi pomeriggio sul Programma Nazionale televisivo. La successione delle domande si svolge in viaggio, per parte, lungo itinerari stabiliti nelle varie regioni italiane, e un mezzo di locomozione è indispensabile. In realtà la macchina è ferma in studio, e l'itinerario che deve dare luogo ai quiz, tutto filmato in anticipo, viene proiettato al concorrente su un comune monitor. Il concorrente si trova al di fuori della macchina, e deve rispondere alle domande, nel loro complesso; non un limite di tempo distinto per ciascuna di esse; e se in teoria ha il vantaggio di poter amministrare a sua discrezione i trecento secondi disponibili, in pratica sarà costretto per rispondere alle cinque domande, nel loro complesso; non un limite di tempo distinto per ciascuna di esse; e se in teoria ha il vantaggio di poter amministrare a sua discrezione i trecento secondi disponibili, in pratica sarà costretto a bruciare nei primi secondi successivi a ogni domanda le relative risposte, per non rischiare di doversi trovare col fiato corto alla fine del gioco. Le sue risposte possono essere giuste o sbagliate, ma nessuno in studio, nemmeno il presentatore che siede al suo fianco, sarà in grado di sapere per i risultati quelli del concorrente.

Il meccanismo del gioco è semplice: davanti agli occhi del concorrente — cioè, in pratica, davanti a tutti i telespettatori — sfilano itinerari stabiliti in varie regioni italiane, e comprendente almeno cinque località: città, paesi, luoghi storici, monumenti, castelli eccetera. La programmazione dell'itinerario subisce cinque arresti, in cinque punti diversi; e in cinque le risposte esatte, e a ogni arresto, il presenta-

re rivolge al concorrente una domanda, che trae lo spunto dal brano proiettato. Può essere una domanda storica, artistica, culturale, letteraria, o anche di costume, riferita alle tradizioni e al folclore locale: ma tendente a mettere in luce aspetti meno consueti e propagandati del classico « viaggio in Italia », e sempre inserita nella cornice unitaria dell'itinerario. Il concorrente ha a disposizione cinque minuti per rispondere alle cinque domande, nel loro complesso; non un limite di tempo distinto per ciascuna di esse; e se in teoria ha il vantaggio di poter amministrare a sua discrezione i trecento secondi disponibili, in pratica sarà costretto a bruciare nei primi secondi successivi a ogni domanda le relative risposte, per non rischiare di doversi trovare col fiato corto alla fine del gioco. Le sue risposte possono essere giuste o sbagliate, ma nessuno in studio, nemmeno il presentatore che siede al suo fianco, sarà in grado di sapere per i risultati quelli del concorrente.

La trasmissione si svolgerà in un'atmosfera di gioco e divertimento, con la presenza di quattro esperti, sarà disegnata soltanto al termine dell'itinerario, per il « minuto della verità »: e nell'attesa di questo minuto è l'elemento di più sicura suspense, implicito in tutto il meccanismo del gioco. Se il concorrente non avrà dato la risposta esatta ad almeno tre domande, sarà da considerarsi eliminato; se avrà dato tutte e cinque le risposte esatte, e a ogni arresto, il presenta-

re libero di ritirare il premio o di rintracciare il palio per ripresentarsi la settimana successiva. Ma se avrà mancato soltanto una, o due, delle risposte, allora avrà diritto a una prova d'appello, con uno o due nuovi quesiti, per risolvere i quali egli potrà farsi aiutare da un gruppo di familiari o di amici convenuti in studio, e raccolti in una apposita saletta dotata di libri di consultazione. Apparentemente la prova di appello si presenta tanto più semplice; in realtà ci sarà da fare i conti col tempo, perché per rispondere ai nuovi quesiti il concorrente potrà utilizzare soltanto quella porzione dei cinque minuti che non avrà consumato nelle cinque risposte precedenti; ed è anche possibile che, a quel punto, non gli siano rimasti più che pochi secondi. Il concorrente che fosse riuscito a rientrare in gara attraverso questo « repêchage », non potrà comunque ritrarre il premio stabilito per la trasmissione in corso, ma sarà obbligato a rientrare in gara e ripresentarsi la settimana successiva. Lo stesso concorrente potrà ritornare fino a quattro volte, salendo la scala di un monte premi che prevede una progressione dalle centomila lire della prima settimana al milione netto dell'ultima; ma se cade durante una delle tappe di questa scalata deve rinunciare a tutto quanto abbia guadagnato anche nel corso delle settimane precedenti, e accontentarsi di un premio di « consolazione ».

Per dare all'ideale concorrente che superi tutte le prove la possibilità di restare sempre nel terreno a lui familiare, gli itinerari sono stati concepiti a gruppi di quattro, a seconda delle regioni: l'esperto meridionalista, che sia venuto a rispondere alle cinque domande di un itinerario sulla Calabria non dovrebbe così trovarsi di fronte, la settimana successiva, un itinerario veneto, o piemontese; ma un secondo itinerario sulla Calabria o, dove gli itinerari calabresi fossero stati consumati da altri concorrenti, un itinerario di altra regione vicina, sempre nell'ambito delle sue probabili conoscenze.

La prima regione presentata sarà l'Umbria, che darà pertanto luogo anche agli itinerari delle tre settimane successive. Ancora ignoto il nome del concorrente che dovrà scorrazzare, fra Terni e Città di Castello, lungo le strade della Val Tiberina, senza potersi mai muovere dallo studio del centro di produzione romano; ma già noto, e da tempo, quello del presentatore Edoardo Vergara Caffarelli, che gli ascoltatori della radio hanno potuto seguire per dodici anni nella rubrica Vita musicale in America, da lui realizzata durante il suo ventennale periodo di residenza a New York e che ora dovrebbe mettere a disposizione il suo eclettismo — è laureato in scienze politiche, diplomato al conservatorio e studioso di astronomia — per creare il personaggio nuovo del nostro quiz televisivo.



Edoardo Vergara Caffarelli dei duchi di Craco è il presentatore del nuovo programma a quiz. Il suo nome non è sconosciuto agli ascoltatori della radio che per anni hanno seguito la rubrica « Vita musicale in America » da lui realizzata durante il lungo periodo di residenza a New York. Edoardo Vergara, che è rientrato in Italia lo scorso anno, è laureato in scienze politiche e diplomato in composizione

DICEMBRE



Per l'ultima volta, « Bonsoir Catherine »

Anche lo show della Valente è giunto alla sua ultima serata. È stato uno spettacolo di successo, che ha aperto degna mente le trasmissioni di varietà del Secondo Programma, ed ha contribuito a rendere piacevole la domenica. Questa sera, invece di « bonsoir », dovremo dire « au revoir »



SECONDO

21.15 Caterina Valente
in

BONSOIR CATHERINE

Testi di Faele e Verde
Irving Davies and his dancers
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Regia di Vito Molinari

22.15

TELEGIORNALE

22.35 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA
(Replica dal Programma Nazionale)

FALQUI presenta
in carosello **TINO SCOTTI**
in "basta la parola"



DEKA la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10.500



Produc. SPADA - Torino

nei migliori negozi

L. 2750

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesanteon, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Con Herbert Albert

Primo concerto wagneriano

nazionale: ore 22.30

I due concerti wagneriani (il secondo dei quali andrà in onda la prossima settimana) affidati al famoso direttore tedesco Herbert Albert ed a cui partecipano l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale di Bologna ed i solisti di canto Martha Moedi e Sebastian Peier-sanger, presentano i brani più celebri tratti dalle opere teatrali del Maestro di Lipsia, in una sorta di ritratto essenziale che coglie le fasi più significative della sua evoluzione artistica e mostra i molteplici aspetti della sua ricca personalità.

Questa prima trasmissione offre nella parte iniziale tre pagine del Vascello fantasma — la notissima Ouverture, il Coro delle fatatrici e il Coro dei marinai —, lavoro composto a trent'anni, nel 1843, ed ispirato da una leggenda che si ritrovò presso molti popoli marinari (in Germania essa è detta dell'Olandese volante; e tale è il titolo originale dell'opera di Wagner) e che narra le tremende avventure di un solitario capitano in lotta contro il mare tempestoso, per vincere il quale egli si rivolge al dia-vo, ma, maledetto da Dio, sarà condannato a vagare eternamente col suo vascello, il cui incontro significherà naufragio e morte per i naviganti in pericolo. A questo tema cupo e drammatico, riassunto dall'Out-

verture, si oppone il motivo redentore dell'amore femminile, che è uno dei tratti dominanti dell'universo wagneriano. Il Coro delle fatatrici, col suo caratteristico accompagnamento instante il ronzio dell'arco-lao, è un fresco pezzo di colore: una canzone dedicata al fidanzato in navigazione del quale le fanciulle sognano il ritorno. Il Coro dei marinai

ha un accento rude e gioioso: con canti e danze, i naviganti festeggiano il loro approdo fortunoso, mentre accanto allo loro nane s'intravede nella notte la sagoma del misterioso valscella fantasma.

La seconda parte fa udire il Canto di Walter, dai Maestri Cantori di Norimberga, e il duetto che conclude il primo atto della Walkiria. Nella prima di queste due opere, ambientata nella Germania luterana del Cinquecento, Wagner celebra la figura storica del poeta ciabattino Hans Sachs ed oppone all'arte accademica e sterile imposta dalla corporazione dei maestri cantori quella nuova del giovane cavaliere: Walter, che sconfigge quei pedanti col suo canto pieno ad un tempo di fuoco vitale e di freschezza popolare: e non c'è bisogno di ricordare che nel nobile cantore Wagner volle rappresentare se stesso, in lotta, con la sua rivoluzionaria concezione dell'opera, contro le tenete convenzioni melodrammatiche.

Il maestro Herbert Albert dirige brani del « Vascello fantasma », dei « Maestri cantori » e della « Walkiria »

PER
QUESTA PUBBLICITÀ'
RIVOLGETEVI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 51 25 22

Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41

Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 58 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

FERRARI IL BUON VINO
PER OGNI FAMIGLIA
PRESENTA STASERA **PINA RENZI**



Anche stasera Ferrari vi dà appuntamento con una delle più simpatiche e divertenti attrici italiane, Pina Renzi, che ormai tutti i telespettatori chiamano « Zia Adalgisa », che, da buona emiliana, sa dare dei consigli autorevoli in materia di tavola e di vino.

Ascoltate « Zia Adalgisa » e bevete anche voi il vino Ferrari, « il bel sole d'Italia in bottiglia, il buon vino per ogni famiglia ».

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

(XVI GIORNATA)

Atalanta (17) - Roma (18)
Fiorentina (20) - Lecco (9)
Inter (24) - Catania (15)
Palermo (14) - L.R. Vicenza (12)
Sampdoria (16) - Bologna (19)
Spal (12) - Mantova (15)
Torino (19) - Milan (19)
Udinese (4) - Juventus (15)
Venezia (12) - Padova (8)

SERIE B

(XIII GIORNATA)

Brescia (12) - Genoa (20)
Como (10) - Prato (11)
Cosenza (10) - Alessandria (12)
Lazio (16) - P.R. Patria (12)
Luccese (9) - Catanzaro (13)
Messina (14) - Bari (8)
Napoli (11) - Simm. Monza (11)
Novara (9) - Sambenedett. (6)
Parma (13) - Modena (15)
Verona (13) - Reggiana (13)

SERIE C

(XII GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (16) - Marzotto (12)
Solzano (3) - Saronno (7)
Casale (9) - Triestina (16)
Fanfulla (15) - Cremonese (10)
Ivrea (8) - Treviso (9)
Legnano (5) - V. Veneto (16)
P. Vercelli (5) - Pordenone (10)
Savona (12) - Sanremese (13)
Varese (15) - Mestrina (15)

GIRONE B

Cagliari (11) - Anconitana (16)
Cesena (13) - Arezzo (10)
Empoli (6) - D.D. Ascoli (12)
Grosseto (6) - Portocivitan. (8)
Livorno (13) - Perugia (13)
Pistoiese (10) - Spezia (11)
Rimini (10) - Pisa (14)
S. Ravenna (11) - Torres (12)
Siena (10) - Forlì (12)

GIRONE C

Bisceglie (8) - Chieti (9)
Crotone (11) - L'Aquila (12)
Lecco (12) - Reggina (10)
Marsala (12) - Foggia (17)
Pescara (11) - Barletta (6)
Potenza (11) - Trapani (11)
Sanvito (8) - Akragas (12)
Siracusa (10) - Salernit. (14)
Taranto (12) - Tevere (10)

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

7.40 Culto evangelico

Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore dei commercianti

9.10 Quartetto d'archi

Boccherini: *Quartetto in la maggiore* op. 32: a) Allegro,

b) Andantino lentissimo, c)

Minuetto con moto, d) Presto assai; Quartetto in sol minore: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Schumann: *Da Quartetto in fa maggiore* op. 41 n. 2: a) Allegro molto vivace (Finale); Quartetto Hamann: Bernard Hamann, Wolfgang Bartles, violini; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Nazareno Fabbretti

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

« Il trombettiere », rivista di Marcello Jodice

11.15 Canzoni napoletane moderne

Canta Gloria Christian e Nunzio Gallo

11.45 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Quando « mio marito » diventa « tuo padre »

12.10 Parla il programmatista

12.20 * Album musicale

Neipi intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti Roberts)

Il frenino dell'allegria

di Luzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

(Oro Pilla Brandy)

14 — Giornale radio

14.15 Bice Valori e Gianrico Tedeschi presentano

Le domeniche di Bice e Gianrico

di Vittorio Metz

Regia di Federico Sangulfini

14.30 * Le interpretazioni di Aureliano Pertile

Rossini: *Guglielmo Tell*: « Ah! Matilde... »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Impetuoso »; Meyerbeer: *L'Africaine*: « O Paradiso »; Verdi: *La forza del destino*: « O tu che in seno agli

angeli »; Puccini: *Tosca*: « E lucean le stelle... »; Cleo: Adrienne Le Loucœur: « La dolcissima effige »; Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta »; Wagner: *Lohengrin*: « Mercé, cigno gentile »

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 Melodie alegre

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

16.45 * Cantano Giorgio Consolini e Betty Curtis

17.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da LUCIANO ROSADA

con la partecipazione della violinista Johanna Martzy

Cherubini: *Anacreonte*, overture; Mendelssohn: *Concerto in mi minore* op. 64, per violino e orchestra; a) Allegro molto animato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegro molto vivace; Mannino: *Le stirpe di Davide*, sinfonia in quattro tempi per soli, coro e orchestra (testo di Vittorio Viviani);

Dvorak: *Carmina Burana*; Nathan: *Raffaele Arié*

Giona: *Amedeo Berdini*

Annone: *Luigi Infantino*

Assalone: *Walter Alberti*

Thamar: *Orietta Moscucci*

Betsbea: *Rina Corsi*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 — Spaziiali di domani

Documentario di Ido Vicari

19.30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Primo giorno

40' L'occhialino

Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino

di Mario Brancaccio

Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Marcello Minerbi e i suoi clown

Regia di **Pino Gilioli** (Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

05' Tempo di Canzonissima

14.10-14.30 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Marche, Abruzzo, Molise, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

21.45 Musica alle sante

(Camerolli Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valleneti

23 — Notizie di fine giornata

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con Canzonissima

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità e varietà della donna

(Omopoli)

30' I successi del mese

(Sorrisi e Canzoni TV)

10 — GRAN GALA

Panorama di varietà

(Replica dell'8-12-61)

11 — Musica per un giorno

di festa

11.30 Parla il programmatista

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30 Trasmissioni regionali

12.30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo, Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 La Ragazza delle 13 presenti:

Le canzoni senza frontiere

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galanti)

25' Fonolampo: dizionario dei successi

(Palmo-Colgate)

13 La Ragazza delle 13 presenti:

Le canzoni senza frontiere

20' I successi del sempre

(Ippica, dall'ippodromo di Tor di Valle a Roma - Premita, Rinascita)

(Radio-teatro di Alberto Giubilo)

18.30 — BALLATE CON NOI

19.20 — Motivi in fasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radioseria

20.30 Zig-Zag

20.30 Isa Di Marzio, Sa-vagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turri presentano:

VENTI E TRENTA EXPRESS

Varietà dell'ultim'ora, di Faele e Verde

Orchestra di ritmi moderni, diretta da Mario Migliardi

Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

21.30 Radionotte

21.45 Musica alle sante

(Camerolli Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valleneti

23 — Notizie di fine giornata

23.30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Prevision

10 DICEMBRE

RETE TRE

8.45 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italiano, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (in inglese) **Giornale radio di Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Gabrieli: Stasimi dall'Edipo Re di Sofocle; Choro primo, secondo, terzo, quarto (Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antolini); Registrazione «Festuca» il 25-8-61 dal Chiostro dei Cipressi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vaganze musicali 1961»)

10 Complessi da camera

François: Musique de Camera; Allegroissimo, bl Ballade, scherzo, Badinage (Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassini, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte); Musica per tre canzoni da Shakespeare, per voce, flauto, clarinetto e viola; a) Music to heare, b) Full fadon give, c) When dasies pied (Marcella Ascarelli Ziffer, soprano; Severino Gazzelloni, piano; Giacomo Gardini, clarinetto, Emilio Berengo Gardin, viola)

10.30 L'iszt e la musica ungherese

Liszt: 1) Tre canzoni popolari ungheresi, per pianoforte; a) Lento, b) Andantino, c) Vlavage; 2) Notturno, per pianoforte; 3) Nuovo grigie, per pianoforte (Pianista Pietro Scarpioni); Kodaly: 1) Danza op. 4 (danze, violoncello e pianoforte; a) Adagio di molto, b) Allegro con spirito (Gaspar Cassado, violoncello); Cheiko Hara, pianoforte)

11 La sonata moderna

Searle: Sonata per pianoforte (Solista: Piero Guarino); Hindemith: Sonata a quattro mani (1938); a) Moderatamente mosso, b) Vlavage, c) Tranquillamente mosso (Duo Gorini-Lorenzi)

11.30 L'opera lirica nel primo Ottocento

Fiotow: Marta: a) Ouverture, b) Letzter Rose v. c) Ach so froh v.; d) Lust mich auch fragen, e) Mai der Himmel euch vergeben; Donizetti: L'elisir d'amore: a) Venti scudi, b) Bella Adina, c) Chiedi all'aura lusigniera; Bellini: Norma: a) Il segreto dell'empio, b) Ah! Se puoi così lasciarmi s., c) Dio possente in pace; 2) La scala di seta: Sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza

Dvorak: Danze slave op. 72 n. 7 e n. 8; Grazioso e lento, ma non troppo, quasi tempo di valzer, b) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi); Chabrier: Air de ballet (Pianista Marcella Meyer); Granados: Danza andalusa, per violoncello e pianoforte (Gaspar Cassado, violoncello; Helmut Barth, pianoforte)

12.45 Ari di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano



Tantalo, direttore del circo
Franco Sportelli

Senofonte, giornalista
Riccardo Cucciolla

Deputati alla Camera:

Pentino, Alessandro Sperelli

Agostino Giacomo Maura

Costello, Corrado Nardi

Schmid, maestro

Mario de Angelis

Delegati al Congresso Pangrasso: Armando Alzelmio, Gianni Bortolotto, Mario Morelli

Altri deputati: Alberto Germiniani, Franco Moran

Musiche di Carlo Frajese, dirette dall'Autore

Regia di Vittorio Sermoni

18.30 (*) La Rassegna Teatro

a cura di Raul Radice

«Un uomo per ogni stagione» di Robert Bolt, alla Cometa

«Liola» di Pirandello con la regia di Vittorio De Sica - Andreina Pagnani ne «Il giardino dei ciliegi» di Cesco

La «Compagnia del Quattro»

presenta «La Barraca» di Garcia Lorca e «L'ultimo nastro di Krapp» di Beckett

19 Ferruccio Busoni

Rondò arlecchino

Tenore Tommaso Frascati

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Mario Rossi

19.15 Biblioteca

Leemonio Boreo di Arden- go Sofifici, a cura di Antonio Di Cicco

19.45 La vita del Comune rurale

Benedetto Barberi: La riduzione progressiva della popolazione agricola e il fenomeno migratorio

20 — Concerto di ogni sera

ripresto dal Quarto Canale della Filodiffusione

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Trio in sol maggiore op. 3 n. 2 (Trio zingaro) per violino, violoncello e pianoforte

Andante Poco adagio, cantabile - Rondo «all'ungarese»

Esecuzione del Trio di Friesach con Renato Zanettone, violino; Libero Lanzi, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897): Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi

Allegro non troppo Poco adagio Scherzo - Finale (Allegro)

Clifford Curzon, pianoforte Strumentalisti del «Quartetto di Budapest»

Joseph Roisman, violino; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneller, violoncello

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LODOSKA

Dramma popolare in tre atti e quattro quadri di Claude François Fillette Loraux

Revisione e traduzione di Giulio Confalonieri

Musica di Luigi Boccherini

Lodoska Ida Lupulescu Renato Mattioli

Fioreski Giacinto Prandelli Titzikan Renato Gavarini

Un tartaro Vito Tatone Verbel Sesto Bruscantini

Durlinski Walter Monachesi

Altamor Pitino Clabassi

Talma Carlo Cava

Primo ufficiale Giampiero Malaspina

Secondo ufficiale John Ciavola

Terzo ufficiale Carlo Cava

Direttore Oliviero De Fabritiis

Maestri del Coro Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Indufun

trasmettitore ad induzione:
trasforma ogni ricevitore
in un radiofonografo



Indufun è un fonografo che funziona senza alcun collegamento. Avvicinate a qualsiasi radio per ascoltare meravigliosamente i vostri dischi in casa, in gita, in auto.

Condor



anticipa i tempi

Via Ugo Bassi 23a MILANO

Telefono: 600.628.694.257 - 679.622

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPECIAZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

RICHIESTE SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 dicembre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

LET'S TWIST AGAIN (D. Appel-K. Mann)

Peppino di Capri e suoi Rockers

IL FAUT SAVOIR (Aznavour)

Charles Aznavour

DUKE'S PLACE (Roberts-Kats-Thiele-Ellington)

Duke Ellington e Louis Armstrong

MA L'AMORE NO (Galdieri-D'Anzil)

Caterina Valente

TU PUOI (Pate-Gomez)

Fernanda Furlani - orch. P. Sofifici

PERFIDIA (A. Dominguez)

Orch. Percy Faith

Musica sinfonica

Richard Strauss: IL CAVALIERE DELLA ROSA, suite di valzer
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugene Jochum

Un grande successo di Cherubini

Lodoiska

terzo: ore 21,30

Cherubini giunse a Parigi per la prima volta nell'estate del 1785, durante la pausa della stagione d'opéra londinese cui aveva collaborato nell'inverno e nella primavera precedenti e cui avrebbe collaborato anche nei primi mesi dell'86. Fu un breve soggiorno; tuttavia sufficiente per fargli comprendere come la capitale francese, tutta vibrante di inquietudini letterarie e filosofiche, avrebbe potuto esser per lui un campo d'azione molto più favorevole che non le città italiane, ormai stanche e delusa, che non Londra stessa, timorosa di innovazioni. Così, quando tornò a varcare la Manica dieci mesi più tardi, è probabile ch'egli avesse già preso una ferma decisione.

A Londra, sommerso nel lavoro di sostituto di direttore d'orchestra, di raffazzonatore di lavori altri, aveva prodotto, di tutto suo, soltanto un'opera giocosa e fantastica, dal titolo *La finta principessa*. Doveva però aver già in mente l'idea di un teatro che, muovendo dalla severa arte sluckha, tendesse ancor più forte l'arco della consistenza drammatica abbondando le delizie del bel canto in favore di una declamazione rapido ed essenziale e conferisse all'orchestra il compito di seguire ed esprimere ogni fluctuation degli animi, ogni interno conflitto dei personaggi in scena ed ogni riverbero delle cose circostanti, dell'atmosfera, del paesaggio. Tornato a Parigi nell'86 ed entrato subito in relazione coi più begli spiriti del mondo intellettuale francese, il musicista fiorentino, allora ventiseienne, trovò modo di comporre una Cantata per la Loge Olympique, quindi di farsi commissionare un lavoro dall'Accademia Reale di Musica, vale a dire dal Teatro dell'Opera.

Fu questo lavoro *Démophon*, su testo di Jean Francois Marmonet, uno fra inumi del l'opimo poetico parigino. Rapresentata il 5 dicembre 1788 sotto la direzione dell'autore l'opera non ebbe un grande successo; ma le poche persone, che veramente contavano nel campo della musica, ne compresero appieno l'innata importanza. Per nulla avvilito, ma preoccupato di meditare ancora e più profondamente, di interrogare ancor meglio se stesso, Cherubini, per un paio di anni, si dedicò quasi del tutto a mettere in scena, a modificare e a dirigere opere comiche italiane per un teatro speciale istituito dal fratello del re. D'altra parte, egli aveva capito come un indirizzo nuovo del melodramma non si sarebbe potuto spiegare né sulle scene auliche dell'Accademia Reale né su quelle un po' frivoli del teatrino di *Monstreur*. Si volse pertanto verso un'altra istituzione parigina, quella fondata dal Feydeau e intesa alla creazione di un genere d'opéra più moderno e più nazionale. Al Teatro Feydeau, per marcare una differenziazione profonda sia dal sistema italiano sia dal sistema ufficiale della *Grande Maison*, ci si era richiamati alla struttura *française* dell'*opéra comique*, la quale poteva essere anche piena di serietà, di conflitti paurosi, di morti (se occorrevano) ma aveva l'obbligo di conte-

nere squarci parlati. Recitativi recitati, insomma, non cantati. Dal punto di vista dell'unità drammatico-musicale era inconveniente gravissimo, sopra tutto antitetico a certe concezioni cherubimiane. D'altra parte, soltanto al Feydeau si poteva osare e si potevan fare accogliere soggetti diversi dalle solite farse italianizzanti o dalle solite vicende mitologiche.

Così nacque *Lodoiska*, il melodramma che andato in scena la sera del 18 luglio 1791, tenne il cartellone per duecento sere consecutive e segnò il più gran trionfo operistico di tutto il secolo. S'era nel periodo più acceso della Rivoluzione; cosicché fu detto che, allora, i parigini e le parigine andavano di giorno a veder ghigliottinare i nobili, di sera a vedere Florensky in atto di salvare Lodoiska dagli artigli di Durlinsky. La trama dell'opera era stata ricavata da *Fillette-Lorax*, grande amico del nostro maestro e poeta mediocre, da un romanzo di ambiente polacco dovuto al Louvet de Couדרay e intitolato *Vie et amours du chevalier de Faublas*.

La trama era tenuta nella linea delle cosiddette *pièces de sauvetage*, ossia drammi nei quali, sino all'ultimo istante, c'era da tremare sul destino degli eroi buoni e poi tutto si accomodava, come per miracolo. Fra codesti westerns del Settecento francese, *Lodoiska* era piena di situazioni efficacissime. Quel truce castello, sepolto in una tetra selva, ove Durlinsky, qualcosa di mezzo fra il *barbablu* e l'invasato, teneva prigioniera la bella e fiesissima Lodoiska; quel truce castello ove Florensky, temerario innamorato, e il suo servo Verbel, infingardo ma ingegnoso, riuscivano a penetrare e andavano in punto di morte se non fosse giunta in *extremis* una banda di Tartari guidata dal cavalleresco Titzikan, quel castello che, nella musica di Cherubini, diviene un per sonaggio vivente, che sembra alitare nel fondo, come un mostro orrendo, oggi, per se stesso, un'occasione nuova ed audace. Ma poi il senso zingaresco e insieme epico dei Tartari scorrenti per le spesse foreste; l'indomito coraggio di Lodoiska, l'oscuro passione di Durlinsky, le fantasie geniali di Verbel; il terrore dell'ultima scena, quando tanti poveri innocenti tenuti in carcere dal castellano, si trovano presi nel folto della battaglia; tutto diede luogo alla crescione di una opera estremamente varia nei coloriti, realistica e fantastica nello stesso tempo come si verifica nell'episodio dell'ubriacatura delle guardie; aperta, ogni tanto, in vasti e pensosi squarci melodicci, serrata nel discorso scenico, brillante e luminosa nel tessuto orchestrale. Più varia, in certo senso, di *Medea*, noi siamo convinti che *Lodoiska* potrebbe avere la stessa fortuna, quando venisse posta davanti al pubblico in favorevoli condizioni.

Convinto di interpretare un desiderio spesse volte espresso da Cherubini, e, ancora, di giovare alla continuità dell'azione musicale, lo scrivente ha messo in musica i recitativi parlati e li ha collegati con il resto della partitura, secondo gli esempi di *Demofoonte*, di *Anacreone* e degli *Abencerragi*.

Giulio Confalonieri

fresco respiro,
fresche parole
...gioia di vivere!



DURBAN'S

verde

il dentifricio
alla clorofilla

"Un successo che si rinnova da dieci anni". I milioni di persone fedelissime al Durban's Verde vi danno la prova sicura dell'efficacia di questo unico e straordinario dentifricio che utilizza al 100% il potere purificante della clorofilla.

DURBAN'S VERDE

in vendita nei tipi in pasta e liquido
è una specialità Durban's come:

DURBAN'S BIANCO

dall'inconfondibile sapore

DURBAN'S DENICOTIN

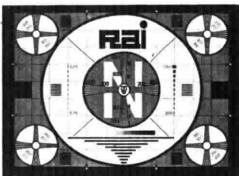
il dentifricio per chi fuma.

DURBAN'S

"i dentifrici del sorriso"



Nessun dentifricio
è in grado di as-
sicurarvi un alito
più fresco e puro
di Durban's Verde.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

11.15-13 Latino
Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione tecnica
Prof. Attilio Castelli

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15.10-16.20 Terza classe

a) Italiano
Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA.

Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza

b) LASSIE

I gattini
Telefilm - Regia di Phil Ford
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE PER ADULTI ANALFABETI

Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Gemeys Fluid Make up - Milkana)

18.50 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Gberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINE- STRA

Complesso di Eduardo Alfieri

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Chlorodont - Tide)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Pirelli S.p.A. - ... ecco - Remington Roll. A. Matic - Tamone)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Orologi Revue - (2) Olio Dante - (3) Cinzano - (4) L'Oreal - (5) Cera Solex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Recti Film - 3) General Film - 4) Slogam Film - 5) Roberto Gavoli

21.15

PURIFICAZIONE

Film - Regia di Henry Levin e Gordon Douglas

Prod.: Columbia Pictures
Int.: Glenn Ford, Evelyn Keyes

22.45 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni) a cura di Gino Rancati ed Emilio Sanna

Realizzazione di Giuseppe Recchia

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Glenn Ford, protagonista del film « Purificazione »

Una commedia americana di grande successo

secondo: ore 21,15

Il nome di George S. Kaufman, coautore con Howard Teichman della commedia che verrà trasmessa questa settimana, equivale, in teatro, alla firma di un miliardario posta in calce a un assegno: si possono dormire sonni tranquilli certi della sua solvibilità. Si pensi infatti che dal 1918 ad oggi Kaufman (che in genere non firma da solo ma preferisce collaborare con altri) ha al suo attivo una media di una commedia all'anno e che, salvo rarissime eccezioni che possono essere contate su di una mano, ha sempre ottenuto il pieno successo del pubblico. Non è qui il caso di addentrarci in quel profondo mistero che è la collaborazione fra due o più autori che intraprendono a scrivere una commedia: pare certo comunque che Kaufman non sia tanto un inventore di trame quanto un tecnico delle *gags*, del dialogo spiritoso e brillante. Fra i lavori di Kaufman, puntualmente trasferiti sullo schermo e dunque conosciuti in Italia anche nella versione cinematografica, sono da sottolineare record di repliche come *Quel signore che venne a pranzo* (707 rappresentazioni), *Non te li puoi portare appresso* (645 rappresentazioni), *Una sola volta nella vita, Pranzo alle otto*, *Palcoscenico*, ecc.

La *Cadillac tutta d'oro*, rappresentata per la prima volta al Belasco Theatre di New York nel 1953, non sfugge alle regole: esaurite ben 526 repliche, è stata ridotta tre anni dopo per lo schermo, avendo a protagonista Judy Holliday, la memorabile interprete di *Nata iesi*. Come dichiarano gli stessi autori, si tratta di una favola moderna: « la favola di Cenerentola e dei quattro brutti cattivi ». La Cenerentola in questione è una modesta signora non più giovanissima, Laura Partridge, piccola azionista (possiede solo dieci azioni) della colossale General Products Corporation of America. Quasi per caso, senza averlo mai fatto prima, la signora Partridge si trova a partecipare ad una assemblea degli azionisti e qui, con il suo buonsenso, ma anche con il suo buon senso, scatena il putiferio. La società, che produce dagli spilli alle automobili, dalle limette per le ghigliai ai trattori agricoli e alle locomotive, è retta da un quidam drammaturgo che possiede la maggioranza delle azioni e che fa il buono e il calvo tempo, soprattutto da quando il vecchio presidente del consiglio di amministrazione, Eduard Mc Keever, si è dimesso perché

Un film con Glenn Ford

Purificazione

nazionale: ore 21,15

In un certo periodo del dopoguerra Hollywood, per raccontare storie criminali, pose al centro delle sue favole cinematografiche dei « reduci » uomini che non sapevano riadattarsi alla vita normale e che, presa l'abitudine di uccidere, avevano la pistola facile. Qualche regista tentò di sfruttare tale filone, approfondendo i problemi psicologici e materiali degli ex-militari; altri, invece, si accantarono di narrare storie più facili e affidate solo all'intrigo avventuroso.

A questo ultimo tipo di film appartiene Mr. Soft Touch di Henry Levin e Gordon Douglas, che, realizzato nel 1949, fu presentato al pubblico italiano con il titolo « Purificazione ». La trama, che è stata sceneggiata da Orin Jannings sulla base di una « story » di Milton Holmes, narra di Joe Miracle che, prima di indossare la divisa di G.I., aveva fondato un club. Ritornato a casa dopo la conclusione della sua vicenda bellica, ha la sorpresa non certo piacevole di trovare il suo club in mano ad un poco raccomandabile Barner. Joe tenta invano di farsi ridare quello che è suo: invano chiede a Barner la restituzione del locale. Barner non vuole sapere e respinge le ripetute e legittime richieste del reduce, fino a che Joe, perduto il lume degli occhi, un giorno fa irruzione nel locale e si impadronisce di centomila dollari. Si apre, così, una dura partita tra lui e Barner. Gli uomini di Barner gli dan-

no la caccia, ma chi ha la meglio sono i poliziotti che, fermato il reduce con un pretesto, lo spediscono in una casa di rieducazione. La « casa » è stata fondata ed è diretta dalla bella Jenny Jones che, mentre tenta di « riadattarlo », si innamora di Joe. E il reduce, che ha un passato piuttosto burrascoso, di fronte alle cure di Jenny sente prendere sempre maggior consistenza il desiderio di vivere una esistenza serena e tranquilla.

Ma gli uomini di Barner penetrano nell'istituto e lo incendiano riuscendo a recuperare i famosi centomila dollari. Joe fugge e successivamente, dopo uno scontro con Barner, ritorna in possesso del gruzzolo. L'istituto sarà ricostruito, ma alla fine, durante la festa di Natale, i malviventi rinnovano l'attacco: benché sia travestito da Babbo Natale, Barner viene riconosciuto e cade nel conflitto. Henry Levin e Gordon Douglas, trovandosi questo canovaccio tra le mani, hanno tentato, con il loro mestiere, di costruire un film rapido, pieno di colpi di scena: e in più di un momento sono riusciti a realizzare sequenze interessanti. La interpretazione è corretta. Essa è affidata a Glenn Ford, Evelyn Keyes, John Ireland, Beulah Bondi, Percy Kilbride, Clara Blandick, Ted De Corsia, Stanley Clements, William Rhinehart e Leon Tyler. Un filmetto, dunque, che può far trascorrere un'ora e mezzo senza annoiare.

caran.

Una scena della commedia con Lilla Brignone (nella parte della signora Partridge) e, da sinistra, Stefano Sibaldi, Tino Bianchi, Gianlu Bonagura, Franco Scandurra (i grandi azionisti)

ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

DICEMBRE

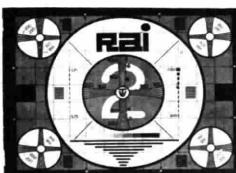
Una Cadillac tutta d'oro

chiamato ad un alto incarico politico. Nel bel mezzo dell'assemblea, mentre turbinano cifre astronomiche e i piccoli azionisti se ne stanno in silenzio, la signora, altrettanto timidamente a dichiarare che secondo lei gli stipendi che il quattradrivatore percepisce sono forse un po' troppo alti. Stupore, costernazione, indignazione nei quattro che rispondono al nome di Blessington, Metcalfe, Gillie e Snell. Ma lo stupore si trasforma in panico quando, sempre col medesimo sorriso candido sulle labbra, Laura propone di formare un comitato di piccoli azionisti per esaminare a fondo la questione. Subito i quattro decidono di rendere innocua la signora offrendole un incarico nella società: si tratta di dirigere l'ufficio rapporti con gli azionisti, una sicurezza senza nessuna importanza. Laura accetta, e i quattro si fregano le mani soddisfatti, certi che mai nessun contatto verrà stabilito fra Laura e i quattro milioni di azionisti, tanto più che hanno messo accanto alla Partridge una segretaria, miss Shotgravon, con il preciso compito d'imperdibile di commettere sciocchezze. Ma non hanno fatto i conti con l'ingenuo spirito d'iniziativa di Laura, la quale prende sul serio l'incarico affidatole: per prima cosa si conquista le simpatie della segretaria e quindi, visto che gli azionisti non le scrivono, si decide a scrivere lei stessa agli azionisti, ai quali, in modo semplice e cordiale, chiede consigli e suggerimenti. Poco a poco fra Laura e alcuni degli azionisti sparsi per tutti gli Stati Uniti si cominciano a instaurare curiosi rapporti d'amicizia e la cosa non è vista di buon occhio dai quattro i quali, fra

a. cam.

l'altro, sono irritatissimi perché McKeever, dal momento che è diventato un uomo politico, non si è più ricordato di loro, non facendo avvenire alla ditta un'importante ordinazione da parte dello stato. Essi decidono allora di sfruttare le doti di simpatia di Laura inviandola a Washington, da McKeever, con l'incarico di convincerlo a far passare alla società qualche ordinazione di grossa importanza; essi sono sicuri che Laura parlerà a McKeever dei piccoli azionisti, facendo leva sulle doti di generosità del vecchio ex presidente. Le cose però vanno assai diversamente da come i quattro si proponevano e non si stanno ad anticiparvi in quel modo McKeever e Laura finiscono per stringere una sincera alleata contro i quattro milioni della società. Finché, ad un certo momento, la lotta si fa aperta e senza esclusioni di colpi e quando sembra che tutto sia perduto per la crociata di Laura, quella corrispondenza con gli azionisti che le aveva influito con tanta fiducia determina l'insperata vittoria della timida e caparbia signora. La quale, con la maggioranza delle azioni in suo possesso (dato che i piccoli azionisti la eleggono quale loro rappresentante all'assemblea), mette spalle a terra i quattro approntifattori e sposa il suo principe azzurro, McKeever. La commedia, diretta nella versione televisiva da Guglielmo Morandi, ha come protagonista Lilla Brignone: un ruolo per l'attrice e un motivo di più d'interesse per un lavoro indubbiamente ricco di spirito e di solide qualità teatrali.

a. cam.



SECONDO

21.15

UNA CADILLAC TUTTA D'ORO

Commedia in due tempi di Howard Teichmann e George S. Kaufman

Personaggi ed interpreti:
T. John Blessington
Stefano Sibaldi

Alfred Metcalfe Tino Bianchi
Warren Gillie

Franco Scandurra
Clifford Snel Gianni Bonagura
La signora Laura Brigitte

Lilla Brignone
Amelia Shotgravon
Angela Cavo

Eduard Mac Keever Ernesto Calindri

La signorina L'Arrivee Loredana Nusciak

La signorina Logan Cristina Mascitelli

Jenkins Luciano Melani

L.A.P. Tullio Valli

L.U.P. Antonella Della Porta

L.T.N.S. Tony Dimitri

Primo giornalista Elio Bertolotti

Secondo giornalista Claudio Duccini

Terzo giornalista Gino Donato

Estella Evans Elisa Trouché

Bill Parker Gabriele Polverosi

Annunciatore TV Ivana Staccioli

Annunciatrice TV Luisa Baschieri

Annunciatore TV Franco Berardi

Fred Locascio Antonio La Raina

Scene di Lucio Lucentini

Regia di Guglielmo Morandi (Per adulti)

Nell'intervallo (ore 22,20):

TELEGIORNALE

Regaliamo

A SCELTA
UNO DI QUESTI OGGETTI
A CHI ACQUISTA UN

TELEVISORE

21-22-23[°]
PRONTO PER
IL
2
CANALE

ANCHE
24
RATE

SUPERVALUTAZIONE IL VS. VECCHIO TELEVISORE

E.M.A.R.

V. PANAMA, 108 - Tel. 868.639

P. FANTI, 31 (ACQUARIO) 11 710.281

ROMA



ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE

Se malgrado la pressione dei cuscini la vostra ernia sfugge e si ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Oltre ai modelli classici la nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000

La contendenza di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.
CATALOGO GRATIS N. 19 - Si riceve tutti i giorni a:

MILANO Sede Centrale: piazzale Loreto n. 7 - Telefono 287.030;

BARI: via Sparano 79; BOLOGNA: strada Maggio 26;

BRESCIA: c.so Vit. Emanuele II n. 1; CATANIA: v. Teatro Massimo 34;

GENOVA: via Caffaro 1; LA SPEZIA: via Colombo 185;

LIVORNO: piazza dei Mille 31 T;

MANTOVA: corso Italia 51;

MESSINA: via Gran Priorato 14;

TRIESTE: via Carducci 10.

TV

Questa sera alle ore 21
in Carosello

OLIO DANTE

presenta

Peppino De Filippo
nel divertentissimo sketch

"PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO"



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino

7

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUSa cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno

Young: Love letters; Leemans: The parapropri march; Na schmid: La contessa scalare; Berlin: I got the sun in the morning; Giombini: Cha cha Cuba; Weiss-Aitwood: Malibù

— Le melodie dei ricordi

Monti: Czardas; Nevin-Rogers: The rosary; Lehar: Dein ist mein ganzes Herz; Martin: Plaisir d'amour; Delibes: Pizzicato (dal balletto «Sylvia») (Palmolive-Colgate)

— Allegretto americano

con Benny Goodman e i Playmates • Jolson-Diva Sylva-Rose: Avalon; Sims-Loofthouse: Goombay; White-Boutefeu: China boy; Allen-Saintsberg-Mercy: Baby lover; Primus: Sing sing song; Cicchetti - Magnano - Cohen: Claps: Lot of money, lot of women

— L'opera

Pagine dal Rigoletto di Verdi
1) Caro nome; 2) La donna è mobile (Knorr)

— Intervallo (9,35). Giornale degli anni dimenticati

— Le Sinfonie di Schubert

Sinfonia in do maggiore n. 7: Andante; Allegro ma non troppo; Andante con moto; Scherzo (allegro vivace); Fine (allegro vivace); (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Wilhelm Furtwängler)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)Giro del mondo, settimanale di attualità
Regia di Lino Girau
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti

Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUSSeconda parte
— Gli amici della canzonea) Le canzoni di ieri Successi di Armando Fragna Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri; Cherubini-Fragna: Signore illusionista; Fragna: Popo; Pacifico; Cherubini-Fragna: Rondinelle foresterie; Bastelli-Fragna: Due gocce d'acqua; Giovannini-Garinel-Fragna: Nana del varietà (Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi Presley-Blackwell: All shook up; Kuck: Einen Ring mit zwei blutroten Steinchen; Pugliese-Madogno: «Na musica; Prandi-Coppo: Che sensazio-

ne!; Prieto: Son rumores; Lo-ran-Jean Gaston - Vincent Marais: Pas besoin de se parler c) Ultimissime

Gomez-Warren-Goehring: Minacce d'amore; Pinchi-Mazzoni: Un'altra sera; e; Coppo-Prandi: Nocciosina; Beretta-Fayne: Bob bon; Pinchi-Cavazzuti: Ti saprò aspettare; Calbi-Reverberi: Quando il vento si leva (Invernizzi)

— Il nostro arrivederci

Killen: Forever; Herbert: Indian summer; Logan Price: Personalities; Bindu: Nella coda; Laffague: Julie la Rousse; C. A. Rossi: Sarò come tu sei; Prado: Patricia; Frontini: Il piccolo montanaro (Olá)

12.20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il treno dell'allegria

di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Miscela Leone)**14-15.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 Musiche di Oreste Nafoli**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****16 — Programma per i ragazzi**

Il diario della mamma

Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romanelli e Oreste Gasperini

16.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese Chi vinse la battaglia d'Inghilterra?**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)

Quello che sappiamo dei temporali

1 - Giorgio Fea: «Nascita e sviluppo del temporale»

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 I Trii per archi op. 9 di Beethoven

Seconda trasmissione

Trio in maggiore op. 9 n. 2: Allegretto, b) Andante quasi allegretto, c) Minuetto (allegro), d) Rondo (allegro)

Trio Italiano d'Archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldino, violoncello

18 — Cerchiamo insieme
Colloqui con Padre Virginio Rotondi**18.15 Vi parla un medico**
Ferdinando Antoniotti: Pron-to soccorso negli incidenti stradali**18.30 CLASSE UNICA**

Riccardo Picchio - Personaggi della letteratura russa: Eugenia Onjeghin

Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: La questione d'Oriente e il Congresso di Berlino

19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**19.15 L'informatore degli artigiani****19.30 Il grande gioco**

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

20 — Album musicale

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)****21 — CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da NINO BONAVOLONTÀ con la partecipazione del so-

prano Elvina Ramella e del basso Italo Taio

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini & Rossi

Mozart: Don Giovanni; Metà di voi qua vadano; Donizetti: La figlia del reggimento: «Contenti, partir»; Massenet: Don Chisciotte. Morte di Don Chisciotte; Verdi: Nabucco: Arte della pazzia di Ofelia; Rossini: La Cenerentola: «Miei rampolli femminili»; Meyerbeer: Dinorah: «Ombre leggere»; Dvorak: Carnevale romano: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE**23 — Posta aerea****23.15 Giornale radio**

Questa sera si parla...

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima** — I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giorno

14.45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)15.15 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

15.30 Segnale orario - **Terzo giorno** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali15.45 **Novità Italdisc-Carosello** (Italdisc-Carosello)16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I grandi arrangiatori: André Previn

— L'arte del canto: Dinah Washington

— Marche e marce

— Due voci, due stili: Cocky Mazzetti e Arturo Testa

— America made in Italy

17 — **Microfono oltre Oceano**

17.30 Lelio Luttazzi con Maria Pia Fusco presenta:

MUSICA CLUB

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Discoteca Bluebell (Bluebell)

18.50 *TUTTAMUSICÀ (Camomilla, Sogni d'oro)

19.20 *Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 RADIOCLUB

Incontro con VIRGILIO LILLI

Presenta Renato Tagliani

21.30 Radionotte

21.45 Giallo per voi

UNA RAGAZZA TRA LA FOLLA

Radiodramma di Anna Ma-

donna Dell'Acqua

Ferry Guaitiero Rizzi

Dick Dickinso

Lucy Lavinia Quintero

Lo strillone Paolo Faggi

Lift Carlo Vali

Primo cameriere Natale Peretti

Secondo cameriere Gastone Ciapponi

Terzo cameriere Paolo Faggi

Bradenton Vigilio Gottardi

Una signora Olga Fagnano

Una signora Lina Bacci

Un uomo Paolo Faggi

Un agente Natale Peretti

Regia di Ernesto Cortese

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gaetano Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)



La giovane cantante Cocky Mazzetti partecipa alla rubrica «Due voci, due stili» inclusa nel programma delle quattro

DICEMBRE

Reg. ACIS n. 2427 n. 2427 A

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15^a (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30^a (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**
Concerto de « I virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano

Legrenzi (rev. Cumar): Concerto in mi minore; per archi; Tartini: Concerto in sol minore; Albinoni (rev. Cumar): Concerto in sol maggiore; per archi; Gabrielli (rev. Kenyon): Suite in D (Reverberazione) effettuata il 30 alla Sala del Conservatorio « Benedetto Marcello » in Venezia in occasione delle « Vacanze musicali 1961 »)

10.30 **Le opere di Claudio Monteverdi**

1) Dal VII Libro dei Madrigali: « Amor che deggio far? », canzonetta; 2) Dall'VIII Libro dei Madrigali Guerriero amoroso; 3) Il sonnetto dell'Imperatore Ferdinando della casa di Austria (Orchestra d'archi e Madrigalisti diretti da Renato Faletti); 3) « Mentre vague angioletta », Madrigale amoroso (Rosanna Galante, soprano; Giuliano Crivellari, tenore; Orchestra da camera della Scuola Eptekianiana).

11 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione della pianista Marta De Concillis Cafaro: Tre pezzi per orchestra: a) Introduzione, b) Marcia, c) Dialogo; Pizzetti: Canzoni della Stazione; a) pianoforte e orchestra: a) Mosso e fermo ma largamente spaziato, b) Adagio, c) Ron-dò (allegro); Rimsky-Korsakoff: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: a) Largo e mae-stoso - Allegro non troppo, b) Lento - Andantino - Allegro molto, c) Andantino quasi al-legero, d) Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Mi-lano della Radiotelevisione Italiana

12.30 **Strumenti a fiato**

Strauss: Serenata op. 7 per 13 strumenti a fiato (Complesso a Flati di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Varese: Density, per flauto (Solista: Hans Jürgen Moehring)

12.45 **Dance sinfoniche**

Ravel: Dalla suite « Ma mère l'Oye »: Pavane (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel); Walton: Façade, I. Suite per orchestra: a) Polka, b) Walzer, c) Suite, Jocelling sono; d) Tango, passo doppio, e) Tarantella Sevillana (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

13 — **Pagine scelte**

da « I Borboni di Napoli » di Harold Acton: Sanculotti a Napoli

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali « Listini di Borsa »**

13.30 **Musiche di Haydn e Brahms**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 10 dicembre - Terzo Programma)

14.30 **Il Lied**

Mondelsohn: 1) Die Liebende Schreibt op. 86 n. 3, 2) Neue Liebe op. 19 n. 4, 3) Der Mond op. 36 n. 5, 4) Schriftsteller op. 71 n. 4, 5) Auf Flügeln des Gesanges op. 34 n. 2 (Uta Gräfin von Leon Poumiers, pianoforte); Busoni: « Ziquernieders » op. 103: a) He! Zigeuner, b) Hochgeürme Riemafut, c) Wissst Ihr, wann mein Kindchen, d) Lieber Gott, du Weist, e) Bräuner Buch, f) Ich schreibe zu Dir, f) Roslein dreie, g) Kommt dir manchmal in den Sinn, h) Rote Abendwölken (Elisabeth Höngen, contralto; Günther Weissenborn, pianoforte); Michael Haydn: « Aus letzter Zeit »: a) Ich bin der Welt abhanden gekommen, b) Ich atmet' einen linden Duft, c) Um Mitternacht (Contralto: Kathleen Ferrier; Or-cherista: Filippo Milani; Villanueva, diretta da Bruno Walter); Wolf: Quattro Lieder da « Spanischen Liederbuch »: a) Trau' nicht der Liebe, b) Köpfchen, nicht gewimmert, c) Bedeckt mich mit Blumen, d) Ich kann nicht mehr Lachen (Rita Streich, sopra-no; Erik Werba, pianoforte); Dalapiccola: Goethe Lieder (1953): a) « In Taurend Formen », b) «Die Sonne kommt? », c) « Ich kann nicht mehr lachen », d) « Wassen Sprin-gend Wallend », e) «Der Spiegel sagt mir... », f) « Kann das ich dich... », g) « Ist's möglich... » (Soprano: Elisabeth Soederstroem; Complesso strumentale diretto dall'Autor)

15.30 **Musica da camera**

A. Scarlatti: a) « Se Florindo è fedele », b) « Caldo sangue »; Giovanni: « Come mi sento »; Rossini: a) « La promessa », b) « Rimprovero »; Spontini: Due arie dall'opera « La ve-stale »: a) « Tu che invoco con orrore », b) « Caro oggetto » (Lidia Nerboli, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

15.45-16.30 **Ribalta dei Metropolitans di New York**

Stagione lirica 1960-61
Undicesima trasmissione
Seconda serie
Pagine da

La forza del destino di Giuseppe Verdi

a) « Più tranquilla l'alma sen-to... » (Renata Tebaldi, sopra-no; Cesare Siepi, basso); b) « Solemn in quest'ora... » (Richard Tucker, tenore; Mario Sereni, baritono; Renato Te-baldo Dio » e « Finale alto terzo (Renata Tebaldi, soprano; Richard Tucker, tenore; Mario Sereni, baritono; Cesare Siepi, basso)

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Thomas Schippers

TERZO

17 — *** Musiche da camera di Mozart**

Quartetto in fa maggiore K. 370 per oboe e archi
Allegro - Adagio - Rondo (Allegro)
Hermann Winckelmann, oboe; Günter Kehr, violino; Georg Schmid, viola; Hans Münnich-Holland, violoncello

Sonata n. 14 in do minore K. 457 per pianoforte
Allegro molto - Adagio - Al-legro assai

Pianista Walter Giesecking
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 per archi « La caccia »

Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio - Allegro assai
Esecuzione del « Quartetto Italiano »

Paolo Borciani, Elisa Pegref-fi, violinisti; Piero Farulli, vio-la; Franco Rossi, violoncello

18 — **Novità librerie**

« Ritratto di Manzoni » ed altri saggi di Natalino Sapegno a cura di Lanfranco Caretti

18.30 **Luciano Berio Nones**

Niccolò Castiglioni Disegni

Egisto Macchi

Composizione 5 (No han muerto)

Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Daniele Paris (Registrazione effettuata il 21.5.1961 al Teatro « Blondo » di Palermo in occasione della 2^a Settimana Internazionale Nuova Musica)

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stra-nieri

19.30 **Joaquin Nin**

Cinque Canti popolari spa-gnoli

Granadina - Villancico cata-lan - Paño murciano - Mon-tanesa - Vida - Victoria De Los Angeles, so-prano; Gérard Moore, piano-forte

19.45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**

Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60

Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furlant) - Finale (Allegro con spirito)

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Karel Sejna

Benjamin Britten (1913): Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (« Young Person's Guide to the Orchestra »)

Esecuzione della « Concert Arts Symphony Orchestra » diretta da Felix Slatkin

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna**

Cinema a cura di Pietro Pintus

21.45 **Il cattolicesimo in In-ghilterra**

a cura di Adolfo Prandi I - Newman nella Chiesa Anglicana

22.15 **Richard Strauss**

Duetto concertino per clari-netto, fagotto, arco, orchestra d'archi e arpa

Solisti: Giovanni Sisillo, clarinetto; Ubaldo Benedetti, fagotto; Maria Antonietta Ca-rena, arpa

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Ar-gento

Paul Hindemith

Konzertmusik per pianoforte ottoni e arpe

Solisti: El Perrotta

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Maurice Ravel

Introduzione e Allegro per arpa e orchestra

Solisti: Susanna Mildonian

Orchestra del Teatro « La Fe-nice » di Venezia, diretta da Ermilfo Romano

22.30 **Racconti di fantascienza**

scritti per la Radio

Rapporto Marziano di Giovanni Arpino

Lettura

23.35 *** Congedo**

Frédéric Chopin

Tre Polacche per pianoforte

In do diesis minore op. 26 n. 1 - In mi bemolle minore op. 26 n. 2 - In fa diesis mi-

nore op. 44

Pianista Halina Czerny-Stefanska



chi non digerisce
è un uomo a metà

Ricordatevi che non si può stare bene se non si digerisce bene.

Per digerire bene dovete mantenere sani stomaco, intestino e fegato. Un intestino pigro non espelle i rifiuti e un fegato in disordine non produce la quantità di bile necessaria per la digestione dei cibi.

giuliani

AMARO MEDICINALE

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc.s. 845 pari a m. 355 e dalle 22,00 di Caltanissetta O.C. su kc.s. 6040 pari a m. 49,50 e su kc.s. 9515 pari ai metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canzoniere napoletano - 1,06 Microsolco - 1,36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2,06 La vostra orchestra di oggi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Musica viva da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in discchi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20 Giovanni Fenati e la sua orchestra con Germana Caroli - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Dieci minuti con Aldo Gasparino (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Giovanni Fenati e la sua orchestra con Germana Caroli - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Dieci minuti con Aldo Gasparino (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La RAI in ogni Comune: Paesi che dobbiamo conoscere: Orani - 14,55 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Ambrose e la sua orchestra - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).



TOPO GIGIO SI È SPOSATO La mattina di domenica 3 dicembre, nella chiesa della Certosa di Garegnano, Peppino Mazzullo, la «voce» di Topo Gigio, ha sposato la signorina Annamarla De Matteys. Dopo la cerimonia gli sposi sono stati festeggiati da una folla di ragazzi, amici del popolare personaggio televisivo

SICILIA
7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO - ALTO ADIGE
7,15 Lerni English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang da BBC-London, 20 Stund. (Bandabfrage da BBC-London) - 7,30 Morgenschau des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,8-15 Das Zeitzichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).
8,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Kammermusik. Gross Interprete: David Oistrach, Violin; J. Bach: Sonate für Violin und Cembalo Nr. 5 in f-moll und Nr. 6 in G-dur (Hans Pischner, Cembalo) - 12,20 Volks und heimatliche Rundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

13,15 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).
14,20 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Gherdëina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Brunico 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15,15 Fünfuhrtre - 17,30 Da Crepes de Gherdëina - Trasmissione in collaborazione coi comites de la valle della Gherdëina, Badia e Fassa (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen a. Wilhelm Hauff; **Die Geschichte von Kalif Storch**; b) Neue Kinderbücher - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lerni English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent ein Orchester: René Frings und die RIAS-Symphonie-Orchester Berlin, 1. J. Haydn: Symphonie Nr. 44 in e-moll (Trauersymphonie); 2. W. A. Mozart: Symphonie Nr. 35 in D-dur («Mozartiana»); 21,15 Eine Biographie Bülow - Österreichische Kirchenmusik - Buchbesprechung von Dr. Oswald Jäggi (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opermusik: Gioacchino Rossini: «Der Barber von Sevilla», 1. Akt. Ausführende: Gianna D'Angelo, Renato Capocchi, Carlo Cavallini, Mario Taddei, Giovanni Nicolai, Orchestrer des Bayerischen Rundfunks; Dir.: Bruno Bartoletti - 23,05 Aus der Welt der Wissenschaft - Grundzüge der modernen Astronomie: 3. Folge: Vortrag von Fritz Mautner - 23,20 Das Kaledoskop - 23,35-23,45 Spät-nachrichten (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA
7,10 Buon giorno con Alberto Casamassima e la sua orchestra (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14,20-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13,15-13,25 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliano - casa e cultura - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focaccia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia Giulia).

13,45-13,55 Listino borsa di Trieste - Notiziario finanziario (Stazioni MF III).

14,20 - La cortese a... - Fruli, luci e colori - Trasmissione a cura di Risultive - Testi di Aurelio Cantoni, Ottmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e Fassa 1).

14,40 Venuta degli strumenti e delle novità - 15,10 Il Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarrini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,10 Corale «Tia Birchbeker» di Tagopiano del Friuli, diretta da Giovanni Famaea (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,30 Gianni Safrid alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,45-15,55 Complesso tipico friulano: «Garzoni - Balade paesane» di Tagopiano del Friuli, diretta da Boris Blacher - 16,00 Quartet: Zardini, Serenade - Degano: **Teatro friulano** - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - 21 Il microfono a... - interviste di Duccio Saveri con esperti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

21,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Calendario - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giornale meteorologico - 17,30 Musica del mattino nell'intervallo - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzone sloveno - 7,15 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 - Giornale orario - Giorn

"Giallo per voi"

Una ragazza tra la folla

secondo: ore 21,45

Una bella ragazza, bionda, elegante, vestita di giallo, si trova a passeggiare in una via centrale di New York: è ovvio che, nonostante il traffico, la folla e il caos della metropoli, ella faccia spicco tra la gente e costituisca un notevole motivo d'attrazione; e siccome è ancora da provare che il pappagallismo stradale sia fenomeno esclusivamente italiano, appare altrettanto ovvio che un giovanotto come Perry, giornalista aitante e disinvolto, vedendo passare l'avvenente sconosciuta, tenti di abbordarla seguendo la più spicciata delle tattiche: « Chiedo scusa, signorina Lucy, si ricorda di me?... Ci siamo conosciuti il mese scorso a Los Angeles... ». Discorsi simili, per quanto compatti in aria, servono, per così dire, a rompere il ghiaccio, dimodoché, approfittando dello sbigottimento dell'interpellata si può facilmente avviare un dialogo questo all'iniziativa dei segni degli uomini in genere e, nel caso specifico, del nostro Perry. Il quale, così agendo, tutto immaginava fuor che di trovare la ragazza disposta ad assentire su tutto: di chiamarsi Lucy, di ricordarsi esattamente di lui e della circostanza allusiva, e per di più di vederla molto lieta d'averlo di nuovo incontrato. Per quanto allibito da questa festosa accoglienza, Perry fa fronte all'insperata situazione e si accompagna a lei, dispostissima e seguirlo in un cinema o in un bar o dovunque egli voglia. Si dirigono così, insieme, verso un grattacieli alto cinquanta piani che costituisce l'itinerario ideale per la nuova, improvvisata coppia. Conversando tra un piano e l'altro, dentro e fuori l'ascensore del gigantesco grattacieli, fornito d'ogni confort, la presunta Lucy trova il modo di dichiarare a Perry di chiamarsi in realtà Mary, di non essersi mossa da New York da tempo immemorabile e di non averlo quindi potuto incontrare a Los Angeles come

egli pretendeva. E fin qui nulla di grave, poiché Perry è perfettamente consapevole da parte sua della bugia detta li per li allo scopo di avvicinare la bella preda. Ma la ragazza aggiunge, manifestando trepidazione e angoscia, d'aver accettato il suo provvidenziale invito per sfuggire alla caccia di un uomo, vestito di grigio, che da settimane la perseguita ovunque. Perry dapprima sorride a quelle parole: forse, egli pensa, la ragazza tende a giustificarsi con questa innocente scusa della eccessiva accidescenza mostrata verso di lui. Ma quando si rende conto che l'uomo in grigio esiste in carne ed ossa e li sta seguendo, dal cinema al bar e in ogni altro luogo del grattacieli, la cosa non gli dispieca nemmeno; anzi, stuzzicato dalla prospettiva di dover proteggere la poverina che gli si raccomanda, si offre virilmente di affrontare a vista aperto l'ignoto persecutore, debellandolo da persino. Che cosa ha fatto per amor del cielo!, lo scorgono la ragazza sempre più angosciata e stravolta. Ed ecco che Mary, dopo varie esitazioni e con molta cautela, gli confida il suo tormentoso segreto: quell'uomo la perseguita per ucciderla, essendo stata ella, l'unica, e involontaria, testimone di un assassinio da lui compiuto. Terrificato dalla sconcertante rivelazione, Perry reagisce prontamente al suo primo istinto che lo porterebbe a svignarsela di corsa, e decide di non abbandonare la partita, tanto più che non tarda a rendersi conto d'essersi innamorato di quella deliziosa creatura che tra le sue braccia cerca conforto e protettivo affetto. E qui sarà opportuno sospendere il resoconto del fatto perché la vicenda, narrata da una esordiente autrice, si conclude in modo insospettabile, mettendo in luce quel tanto di elemento umano che anche un « giallo », a volte, può in sé racchiudere.

I. m.



Angiolina Quinterno è la « ragazza tra la folla » protagonista del giallo di questa sera sul Secondo Programma

oh...
Kaloderma!
Kaloderma
Gelée...
 ...che mani splendide
 mi hai dato!

Nella donna tutto deve essere armonioso. Un abbigliamento di gran classe esige che ogni particolare della persona sia curatissimo, specialmente le mani che sono tanto in evidenza. Kaloderma-Gelée donerà anche alle Vostre mani bellezza, morbidezza e delicato splendore.

TUBO PICCOLO L. 150
 TUBO MEDIO L. 240
 TUBO GRANDE L. 390



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8,30-9 Osservazioni scientifiche Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,11-30 Francese Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 Inglese Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE a tipo Industriale e Agrario

13,30 Seconda classe:

a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Religione Fratello Anselmo F.S.C.

c) Disegno ed educazione artistica Prof. Franco Bagni

d) Materie tecniche agrarie Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica Prof.ssa Anna Marino

15,10-16,20 Terza classe:

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

b) Religione Fratello Anselmo F.S.C.

c) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi Sommario:

— Giappone: Ragazzi in alianti

— Germania: I traghetti di Schleswig-Holstein

— Finlandia: L'arte del risparmio

— Italia: Pittori al circo ed un cartone animato della serie

Il gatto Felix: «Felix sceriffo»

b) I GRANDI VIAGGI La conquista del Polo Nord a cura di Paola De Benedetti e Giovanna Ferrara Regia di Vittorio Brignole

Il protagonista dell'odissea punta ai «Grandi Viaggi» è Robert Edward Peary che per primo raggiunse il Polo Nord. Dopo 40 anni di tentativi, di sacrifici di vite umane, di lotte contro il fred-

do e la fame, la vetta del Mondo era vinta. Per ben sette volte Peary aveva tentato la grande impresa polare, sempre respinto dalle temperature incredibilmente basse e dalle pessime condizioni del pack. Finalmente il 6 aprile del 1909 Peary vedeva raggiunto lo scopo della sua vita.

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON È MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni Regia di Marcella Curti Gialdino

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG (Vicks Vaporub - Vel)

18,45 LA PISANA

da «Le confessioni di un italiano» di Ippolito Nievo

Riduzione e sceneggiatura di Aldo Nicolaj e Marcello Sartarelli

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata) Carlini Giulio Bosetti Contessa Migliana

Marietta Marina Bertini Pisana Lydia Alfonzi Aglauro Franca Bettio Cattaneo Elio Cotta Brutti Fernando Cajati Sandracca Mario Scaccia La moglie Lola Braccini Monsignore Michele Malaspina Spiro Giuseppe Caldani Puccio Fulvia Mammi Clara Giulio Edoardo Nevola Principessa di Sangallore Laura Adani ed inoltre: Gino Ravazzini, Bruno Spitaleri, Mario Riggiori, Franco Castellani, Elio Ricci, Renzo Bianchi, Walter Grant, Alfonso Casini, Nada Cortese, Romano Bernardi, Camillo De Lellis Costumi di Marcel Escoller Supervisione musicale di Gian Luca Tocchi Scene di Emilio Voglino Regia di Giacomo Vaccari (Registrazione)

Riassunto delle prime quattro puntate:

Carlo Altoviti, per motivi politici fugge da Venezia dove ha lasciato una carica amministrativa fin dall'infanzia, ch'è stata rifiutata da lui. Pisana, credendola tradita, ha ceduto alla corte di Carafa, comandante delle legioni in cui è arruolato Carlini. Pisana si è ritrovato e dopo una drammatica fuga, e dopo aver ripreso la vita insieme a Genova dove sono ripartiti il loro amore rinascendo, ma Pisana si tormenta per una pena segreta.

Carlini trasferitosi a Bologna dirige l'ufficio stampa. Fine del governo napoleonico mentre Pisana torna a Venezia a curare la vecchia madre. Deluso dalle mire dittatoriali di Napoleone, Carlini da le dimissioni e parte per Milano dove cerca di dimenticare la freddezza di Pisana accettando le cortesie della contessa Migliana.

19,45 LA CARROZZA DI TUTTI

a cura di Lino Montagna e di Elvio Nicolardi

La Mostra dei trasporti urbani che si è tenuta recentemente a Milano ha offerto l'occasione di ricordare la storia in particolare modo quella dei tempi che De Amicis definì la carrozza di tutti.

Vengono così fatti rivivere in modo ora garbatamente ironico, ora commosso fatti e situazioni che hanno oggi per noi un particolarissimo sapore.

20,15 MADE IN ITALY

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC

(Macchine per cucire Borletti - Zoppas)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Supertrim - Macleans - Super-Iride - Vini Folonari)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Camay - (2) Tè Ati - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Rhodiatoce - (5) Sarti Special Fynsec

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Cine-televisione - 3) Ibis Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Adriatica Film

21,15

CANZONISSIMA

Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno

realizzato da Eros Macchi Testi di Scarnicci e Tarabusi

Orchestra diretta da Francesco Pisano

Coreografie di Paul Steffen Scene di Giorgio Vecchia e Tommaso Passalacqua

Costumi di Maurizio Monteverdi

22,30 LA PIU' BELLA DEL MONDO: RIO DE JANEIRO

Servizio di Antonio Cifariello

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Lo scrittore Carlo Bo

Incontri del Telegiornale Carlo Bo

secondo: ore 22,25

Dopo Ungaretti, a distanza di un mese, ecco alla ribalta degli incontri con Carlo Bo. Siamo ancora negli inquieti paralleli della letteratura. Tra i maliziosi occhi da fauno del nostro poeta più conosciuto e la faccia da romano della decadenza del critico più impegnato passa il filo sottile e tenace della cultura, la segnatura di una fedeltà e di una ricerca, non ultima la esplorazione del mondo letterario francese. Interlocutori di Bo, saranno questa sera Galliano, Vigorelli, Paolo Cavallero, Cesare Zappulli. Ma pensiamo che Ettore Della Giovanna, nella scelta di Bo, non abbia avuto di mira soltanto il critico: Carlo Bo è un grosso personaggio, il ritratto di quel che il letterato italiano è stato e non è stato, e vorrebbe essere. Uomo di enormi letture, si è formato sui testi e sullo spirito della civiltà francese, assumendosi il paziente incarico di filtrare una esperienza già arrivata al decadimento in una cultura come la nostra, tuttavia invece o quasi da impostare modernamente. Saint-Beuve diventa per lui la stimolante misura del critico di chi segue combinarie, al modo di un virtuoso, ogni possibile metodo di ricerca: storia letteraria, spiegazione psicologica, inquadramento storico e soggettivismo impressionistico. Saggi di letteratura francese e Bilancio del surrealismo, Mallarmé sono i saggi più impegnati del periodo '40-'45. Così è la cristallina purezza intellettuale, la geniale intuizione di un Mallarmé, apice e segnale d'allarme della cultura francese, ad affascinare nel riflesso di quella esperienza italiana che passerà poi alla storia col nome di Ermetismo. Di questo, Bo è stato ancor giovane un banditore, e mentre lo ha attentamente seguito, ha poi lavorato di rincalzo, immettendovi respiro parigino e cioè europeo. Se l'Ermetismo fu un'arma segreta della cultura italiana più avvertita, il modo di sfuggire con la parola all'oppressione delle idee, esso pote a un certo momento apparire un raffinati alibi, il modo aggiornato della nostra cultura di evadere dalle proprie responsabilità dirette e personali, come è stato suo secolare costume. Con lo Scandalo della speranza (1956) Carlo Bo denuncia il tradimento degli intellettuali, lui compreso, e testimonia il completo rovesciamento della pos-

Canzonissima

Con la trasmissione di questa sera, «Canzonissima» entra nella sua fase conclusiva. Siamo giunti, infatti, alla decima puntata del programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno: fra tre settimane ci sarà la finale, realizzata questa volta al Teatro Comunale di Reggio Calabria. Qui verrà designata la motiva musicale su quale sarà celebrata la magia del nuovo anno. Per la prima volta dal 1952, radio e televisione una canzone destinata a entrare in tutti i juke-box e a raggiungere il successo durante il 1962. A Torino, in via Arsenale 21, si sta in questi giorni approntando la graduatoria delle prime sette canzoni finaliste, alle quali è appunto dedicato lo spettacolo di questa sera. Se però «Canzonissima» è prossima alla fine, per il pubblico la gara è ancora aperta: vi sono i consueti premi settimanali e la possibilità, per tutti coloro che invieranno le cartoline entro il 4 gennaio, di partecipare alle estrazioni finali.

Nona estrazione: vincono

- L. 1.000.000: Rozza Dario - via G. Bresadola, 27 - Roma
- L. 500.000: Paolini Orlando - viale del Vignola, 75 - Roma
- L. 100.000: Barretta Aldo - via De Antoni, 15 - Alessandria
- L. 100.000: Vasselli Nella - via Sarti, 10 - Faenza (Ravenna)
- L. 100.000: Orsi Francesco - via Marco D'Agrate, 58 - Agrate Brianza (Milano)
- L. 100.000: Speranzini Mario - Scanzano 22 (Perugia)
- L. 100.000: Caocci Ameri Adele - via Orsini, 43 - Genova
- L. 100.000: De Francesco Mario - piazza Vittoria, 23/A - Bolzano
- L. 100.000: Gaggero Stefano - via Pietro Chiesa, 15/24 - Sampierdarena (Genova)

DICEMBRE

zione dell'uomo di cultura nella società. Il letterato puro, nutrito di letture fino a recingersi in un orizzonte di libri, s'era aperto a quella che è stata la vera novità del dopoguerra, una novità d'ordine morale, ossia alla necessità di rivedere il passato, e se stessi nel passato, chiudendo certi conti e apprendone altri. La guerra aveva operato una rotura: era venuto il tempo della compromissione, della denuncia delle responsabilità.

Il Bo lettore infaticabile non muta, ma il sagista ripiega sul giornalista la barricata morale, lo stilista libera i grumi e le preziosità della sua educazione e inaugura una scrittura nervosa, agile, non ricorretta e dunque lasciata sgorgare secondo l'impegno diretto dell'uomo. Anche l'epoca d'oro delle lette-

re spagnole aveva tentato questo fuggiasco dal chiuso mondo italiano (si vedano gli studi e le traduzioni su Garcia Lorca e Jimenez). Bo è sempre al centro d'ogni scoperta, d'ogni azzardo. Uomo, parrebbe, di una fede che cerca dubbi anziché certezze, che si implica nei processi e nelle colpe, che non teme mai lo scandalo del giudizio anticonformista. Bo — si diceva — ha portato la critica italiana al livello delle operazioni morali, avvicinandosi forse ora a Camus dopo Sainte-Beuve, insegnando insomma a comunicare al lettore le complicazioni e le lacrimezioni di un mestiere attraverso il quale passa, sotto forma di libri, il futuro: un mestiere dunque di uomini interi e non più di solitari.

Furio Sampoli

Teatro di Robert Herridge

Irving Harmon

secondo: ore 21,40

Da spettacolo popolare, prevalentemente buffo e composito, come era rappresentato nella Roma dei Cesari, alle odierne forme sofisticate, la pantomima è sempre stata, nel mondo del teatro, un'esperienza difficile ma suggestiva.

La suggestione che è propria del gesto umano per quel che di più rituale esso riesce ad esprimere e che trasforma il movimento di «utilitario o convenzionale» — come diceva Gordon Craig — in necessario, eloquente, plastico e coreografico». E la suggestione del silenzio che elimina ogni contributo realistico di comunicazione per rendere più diretto ed essenziale il rapporto tra palcoscenico e pubblico.

Una storia, quella della pantomima, ricca di innovazioni tecniche, o meglio di stile, in un processo lento ma continuo di affinamento e forse di rarefazione.

L'800 aveva *les enfants du paradis* e il grande Debureau (che Jean Louis Barrault, nel film di Carné Prevert, ha saputo far rivivere in modo indimenticabile); oggi il pubblico è meno ingenuo e meno popolare, e un mimo come Marcel Marceau, con quella sua miracolosa ma astratta precisione geometrica, testimonia il mutamento, in chiave sempre più allusiva, compiuto dalla pantomima.

Un produttore come Robert Herridge, così attento alle esperienze e ai tentativi intellettualistici di avanguardia, non poteva fare a meno di provarsi anche in questo genere, nei suoi spettacoli televisivi. E il risultato è davvero sorprendente.

L'antico mondo di Irving Harmon che viene presentato questa sera è uno spettacolo di pantomime di gran classe con una novità singolare. Le singole pantomime infatti non sono indipendenti tra loro, né risultano legate le une alle altre da una successione temporale o tutt'al più formale, ma concorrono tutte alla rappresentazione di un'unica storia che è come spezzettata e analizzata con otto obiettivi diversi (tante sono le singole

pantomime). Gli sketch si alternano quindi e s'intrecciano secondo uno schema apparentemente irrazionale e con un ritmo da balletto che la musica di Leonid Hambro sottolinea e rafforza.

Il tema si così possiamo definire: quella della composizione è la vita di ogni giorno. Fatti e personaggi sono osservati con un umorismo sempre fine e delicato, dove la critica di costume (che entra di diritto in questo tipo di spettacoli) non è mai sfornata.

Gli otto episodi sono: due amici per la pelle (che poi alla fine diventano tre amici per la pelle); sfogliando le banane; la scala; il magnate; uscita di servizio; casa mia casa mia;

l'elegante; la tavola calda.

Lo spettacolo ideato e interpretato da Irving Harmon è stato diretto da Robert Myhrum.

Le coreografie sono di Lee Sherman.

g. I.

I viaggi di John Gunther

Nel Guatemala

secondo: ore 21,15

In uno dei suoi precedenti viaggi, John Gunther ha descritto una civiltà al tramonto: quella dei lacandoni. Quando gli spagnoli conquistarono la terra dei maya, una parte della popolazione sconfitta non si arrese e scomparve nelle umide oscurità della foresta. I discendenti delle tribù invitate, appunto i lacandoni, sono oggi ridotti a poche centinaia di persone gracili, malate, che hanno perfino dimenticato la grandezza dei padri. Ironia del destino: di essa conservano buona memoria gli eredi, coloro che, a suo tempo, scelsero di vivere a fianco dei vincitori e ne assimilarono gli usi e i costumi. Durante le feste (e lo rivela una sequenza di Due mercanti del Guatemala) celebrano la lontana guerra, la sconfitta

maya e la vittoria spagnola, raffigurandole in simboliche danze. John Gunther, seguendo due fratelli che visitano i villaggi per acquistare tappeti, presenta il Guatemala, paese di pastori e di artigiani. Come la gente guatemaletica, pur avendo aderito al cristianesimo, i due giovani mercanti onoran ancora le divinità della natura. Prima della partenza, gli dedicano candele e granturco. Solo dopo il rito proprietario, sono sicuri che il viaggio sarà utile al commercio. Visitando paesi, bagnandosi nei torrenti d'acqua calda e fresca, partecipando a feste, i due giovani non dimenticano mai di entrare nelle chiese cristiane e di onorare, poco dopo, gli antichi déi maya. Il ritorno a casa sarà così privo di difficoltà, tranquillo come l'intero viaggio.

f. bol.



SECONDO

21,15 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Due mercanti del Guatemala
Realizzazione di Karl Hittelman

21,40 Il teatro di Robert Herridge

L'ANTICO MONDO DI IRVING HARMON

Ideato e interpretato da Irving Harmon e Sandra Lee

La gente: Juki Arkin, Philip Brauns, John Stedler, Loney Lewis, Peg Murray, Lee Sherman, Joe Silver, Robert Weil

Coreografie di Lee Sherman

Musiche di Leonid Hambro
Prod.: C.B.S.

Regia di R. Myhrum

22,05 TELEGIORNALE

22,25 INCONTRO CON CARLO BO

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Paolo Cavallina, Giancarlo Vigorelli e Cesare Zappulli

ATLANTIC

presenta

la rivoluzionaria

serie TV

specchio magico

ufficio pubblicità Atlantic TV 2

spento
è uno specchio...
acceso
è un televisore



PRONTO

PER IL 2° CANALE

Uno specchio nitido e terso...
basta premere un tasto ed eccolo trasformarsi
in teleschermo dove le immagini
assumono una purezza mai vista: ecco il segreto
dei televisori Specchio Magico ATLANTIC,
la più sensazionale rivoluzione
nel campo della TV!

C'E' UN PO' DI MAGIA IN TUTTI I TELEVISORI

ATLANTIC

RADIO MARTEDÌ 12

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno

Revill-Plante-Coleman: *Petite; Filippini: Sulla carozza; Parish-Roemheld: Ruby; Bedra-Grunwald-Alabham: My golden baby; Galder-Rota: La strada; Jones: The only one I love*

— Le canzoni napoletane

La voce di Beniamino Gigli
Bovio-De Curtis: *Sono schiffo; Pisano-Cioff: N'a sera 'e maggio; Bovio-Nardella: Surdate; Bovio-De Curtis: 'A canzone 'e Napule; Di Giacomo-Tosti: Marechiaro (Palmito-Colgate)*

— Allegretto del Danubio

J. Strauss: *Auf der Jagd Polka; Rözavölgyi: Calogatò; J. Strauss: Unter Donner und Blitze; Dineku: A Pascita; J. Strauss: Annen Polka*

— L'opera

Pagine dall'Andrea Chénier di Giordano
1) « Un d'affarzzo spazio »;
2) « Son sessant'anni »; 3) « La mamma morta »; 4) « Come un bel di di maggio » (Korner)
— Intervallo (9.35) -
Pagine di viaggio
Cesare Brandi: *Dov'è Olympia?*

— György Cziffra al pianoforte

Chopin: *Fantasia in si minore n. 8; Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Lorin Maazel)*

— Le Sinfonie di Schubert: L'incompiuta

Sinfonia in si minore n. 8: Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Lorin Maazel)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Oggi, allegria! « Lo zio Podger attacca un quadro » da « Tre uomini in barca » di J. K. Jerome, a cura di Ghislala Gherardi

Programma di canti corali eseguiti da complessi vincitori del X Concorso Nazionale di canto corale

11 — OMNIBUS

Seconda parte

— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di Istrì
Galderi-Fox: *Serafata a chi mi pare; Devill-Alien: Over the rainbow; De Torres-Simeoni-Padilla: Fontane; Hart-Rodgers: Blue moon; Misleva-Claire-Conrad: Ma... he's making*

b) Le canzoni di oggi
Marucci-Giuliano-De Angelis: *A perfect love; Lovelace-Martin: Ma-ma che cha cha; Surace-Herbini: Mi sento solo; Lattuada-La Valle-Rolla: Il mare nel cassetto; Hazlewood: Run boy run; Sabicas: Bulerias del terremoto; Rossi-Vianello: Il capello*

c) Ultimissime
Alferi-Boselli: *Cento strade; Bertini-Capotosti: Sera notte giorno; Davis-Silver: Con queste note; Gatti-Lanza: Al di là delle nubi; Nisa-Lolaco: Non so registrarti; Pallesi-Malagoni: Oh! Rossetti (Invernizzi)*

— Galop finale

Palmer: *Willilly nilly; Hefti: March of the commanders; Nobre: Fado de Villa Franca; Farnon: Swinging fiddle; Alfrin: Swedish rhapsody; Martin: Gypsy fiddler; Rose: String-gation; Van Phillips: Coming up the straight*

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 TEATRO D'OPERA

14.10-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzosetta 1)

15.15 * Canta Natalino Otto

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Reply)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

La sposa che ottenne la luna

Radioscena di Luciana Martini

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Inediti di Gozzano

a cura di Alberto De Marchi

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Danze e canti di cinque continenti

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Umberto Tucci e il suo complesso

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Adalberto Pazzini - Piccola storia della medicina: Il '700. L'elettricità in medicina e l'immunoterapia

Marcello Gallo - Il diritto penale e il processo: Princípio accusatorio e principio

inquisitorio nel processo penale italiano

19 — La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — IL SUCCESSO

Tre anni di Alfredo Testoni Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri Graziani, duchessa di Santoro

Enrica Corti Alfonso Lombardi Ernesto Calindri Angelica Pupini Renata Salvagno Prospero Pupini Guido De Monticelli Italo Montanari Ortensia Rita Centa Biagio Guido Verdiani

22.20 * Oscar Peterson e i suoi archi

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dal « Dancing - Porta d'Oro » di Ferrara

Complesso di « Ugo Orsatti »

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Natalia Gori, Marcello Moretti, Ernesto Casarotto, Diana Casarotto, Gaspare, Federica Stameria, Renata Giordani, Domenico Carlo Delfini, Mario Moretti, Amalia Adelaide Boschi, Miss Brown, Serena Bassano, Pio Ruggero De Damino, Ugo Mazzullo, Peppino Mazzullo, Realizzazione di Vittorio Brignone

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box (Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.50 TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in fasca Negli intervalli comunicati commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzola & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Gianfranco Infra

Realizzazione di Adolf Peiani (L'Oréal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Palmito)

20' Oggi canta Peppino Di Capri (Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: la rumba (Supertrim)

45' Voci in armonia (Motta)

10 — NOI E LE CANZONI

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

Gazzettino dell'appetito (Omopiu)

11.12-20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Nisa-Carosone: *Caravan petroli; Savona: E' semplice; Testoni-Fabor: Ne stelle ne mare; Gatti: Voi siete i re; Calli-Gattai: Chiacciere chiacciere chiacciere; Mogol-Donida: Tu m'hai steso con un beso; Gentile-Intra: Vuoi la luna; Pluto-Robbiani: Tum, Tum; Pallavicini-Riccardi: Cammino (Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata (Doppio Brodi Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenti:

A voce spiegata (Falki)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizonarietto dei successi (Palmito-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giorno

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Tempo di Canzonissima

— I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giorno

14.40 Discorama Jolly (Soc. Saar)

15 — DOLCI RICORDI - DOUX SOUVENIRS

Programma in duplex fra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télérision Française

Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta

15.30 Segnale orario - Terzo giorno - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.45 Recentissime in microsolco (Meazzi)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Come il mare

— Le canzoni dei dischi d'oro

Assolo: Frankie Carle

Voci di oggi: Gian Costello e Annette

— Le nostre colonne sonore: Musiches di Carlo Rustichelli

17 — Voci del teatro lirico

Mezzosoprano Adriana Lazarini - tenore Gino Sinibaldi

Puccini: Turandot; « Nessun dorma »; Bizet: Carmen; Habanera; Giordano: Andrea Chénier; « Un bel di vento in tavola »; Saint-Saëns: Samson e Dalila; « S'apre per te il mio cuore »; Verdi: « Il Trovatore »; « Al nostri monti ritorneremo »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

17.30 Da Chieti la Radiosquadra presenta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pub-

blico e presentato da Beppe Breveglieri (Palmito-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box (Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.50 TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in fasca Negli intervalli comunicati commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzola & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Gianfranco Infra

Realizzazione di Adolf Peiani (Media)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

blico e presentato da Beppe Breveglieri (Palmito-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box (Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.50 TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in fasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzola & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Gianfranco Infra

Realizzazione di Adolf Peiani (Media)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'evoluzione del tonnello

Wagner: Preludio e Morte di Tannhäuser; Brahms: Scherzo (Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Otto Klemperer); Strauss: Così portò l'zelastro; poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Maestro Händelith); Nobilità visione, suite per orchestra (Joseph Strauss); a) Introduzione, rondò, b) Marcia e pastorale, c) Pas-sacaglia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta Joseph Kellert)

11 — Romanze e arie da opera

Giovannini: Andrea Chenier;

« Si, ful soldato »; Strauss: Ariadne auf Naxos: « Es gibt ein Reich »; Puccini: « Vecchia zimarra »; Cleo: « Adrìana Leocore »; Io: « La bellezza è nei colori »; Berlin: « La danzarella di Fausto »; « Volces des roses »; Puccini: « La fanciulla del West »; « Ch'ella mi creda »

11.30 Il solista e l'orchestra

Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo

DICEMBRE

vivace (Solista Zino Francescatti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens); Gargiulo: Concerto per pianoforte e orchestra (Solista Lya De Barbeitel - Orchestra della Accademia Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna)



La soprano Adriana Martino interpreta musiche di Honegger nel Concerto da camera in onda alle ore 12,30

12.30 Musica da camera

Mendelssohn: Andante e Rondò capriccioso op. 14, per pianoforte (Solista Maureen Jones); Honegger: 1) Danse de la chèvre, per flauto solo (Solista Severini Gazzelloni); 2) Petit concert de ménage, per soprano e pianoforte (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.45 Preludi

Tansman: Tre preludi in forma di blues (Pianista Pietro Ferrari); Oleg: Preludio in si minore per pianoforte (Pianista Loredana Franceschini)

13 — Pagine scelte

da «Storia della politica estera italiana dal 1870 al 1896» di Federico Chabod: *L'idea di Roma*

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13.30 «Musiche di Dvorak e Britten

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 dicembre - Terzo Programma)

14.30 Il virtuosismo strumentale

Sarasate: (Violinista Vasa Pröhoda; a pianoforte Itzko Oriolovetsky); Liszt: Tarantella, da «Venezia e Napoli» (Pianista Xenia Prochorowa)

14.45 Guerini: Missa Pro Defunctis, affresco per soli, coro misto e orchestra con organo (in memoria di G. Marconi)

a) Requiem b) Kyrie, c) Gradualis, d) Dies Irae, e) Offertorio; f) Sanctus, g) Agnus Dei, h) Lux aeterna, i) Libera me (Bruna Rizzoli, soprano; Dora Minarchi, mezzosoprano; Renato Garin, tenore; Carlo Bonelli - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Antonio Pedrotti - Maestro del Coro Ruggero Maghin)

16.16.30 Concertisti italiani

Pianista Lea Cartaino Silvestri

Galuppi: Sonata in do minore: a) Larghetto, b) Allegro (però non troppo), c) Allegro; Zaffare: Sonata: a) Moderato, b) Lento - allegro vivo; Pisk-Mangagalli: Danza d'Olat

TERZO

17 — Musiche di scena

Idebrando Pizzetti

Edipo a Colono (di Sofocle) Preludio e danza delle Eumenidi - Ingresso del Coro - Entrata d'Ismene - Il rito propiziatorio delle Eumenidi - Lode a Cibele - Maledizione (Andante lento). L'esodo di Edipo e la seconda invocazione del Coro - Lamento di donne - Finale

Direttore Ferruccio Scaglia Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Darius Milhaud

Protée (di Paul Claudel) seconda suite Ouverture - Preludio e Fuga - Pastorale - Notturno - Finale

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg

18 — La letteratura religiosa del dopoguerra in Germania

a cura di Marianello Mariannelli

V - Il realismo cristiano: Heinrich Böll

18.30 (*) La Rassegna

Cinema a cura di Pietro Pintus

18.45 Jean Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte

Lento, allegro - Andantino - Lento, allegretto

Bronislav Gimbel, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte

Rakastava op. 14 suite per archi e percussione

Andante con moto - Allegretto - Andantino

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19.15 Il diario di Samuel Pepys

a cura di Bice Mengarini

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Suite n. 2 in si minore per flauto e orchestra d'archi

Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie

Solisti Aurore Nicolet

Orchestra «Bach» di Monaco, diretta da Karl Richter

Felix Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra

Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, molto allegro e vivace

Solisti Rudolf Serkin

Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy

Igor Stravinsky (1882): Concerto in re maggiore per orchestra d'archi

Alivace, Arioso (Andantino) - Rondo (Allegro)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Antonio Pedrotti - Maestro del Coro Ruggero Maghin)

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Mille anni di lingua italiana

Panorama storico

III. Tradizione latina e lingua scritta: l'avvento del volgare alla scrittura

a cura di Silvio Pellegrini

22 — La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Bassi

VIII - Le forme minori nella musica profana

Filippo Azzaio

La manza mia si chiama Sapporita dalle Villotte del Fiore - Complesso Madrigalisti Milanesi

Giovanni Ferretti

Del crud' amior io sempre mi lamento villanella alla naletiana

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Giulio Bertola

Giovanni Domenico da Nola Chichilichi - Cucurucu more-sca

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Giulio Bertola

Orlando di Lasso

Todesca: Matona mia cara serenata del Lanzzanecco - Echo: O là, o che bon echo Coro dell'Accademia Filarmonica Romana, diretta da Marcello Giombini

Giuseppe Caimo

Mentre il cugulo il suo cucù cantava canzonetta

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Antonellini

Giovanni Giacomo Gastoldi

Tre balletti per sonare, cantare e ballare

Corda d'andare - Il martellato

- Il belunare - Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles, diretto da Safford Cape

22.40 Radio Europa

23.25 Congedo

Modesto Mussorgsky

Quadri di una esposizione

Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello

- Passeggiata - Tulleries - Bydo - Passeggiata - Balletto

al di piccini con loro guisci

Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il

mercato di Limoges - Cata-

combe - La capanna sulle

zampe di gallina - La grande

porta di Klej

Rudolf Firkusny

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA Aperta anche festivo. Chiedete il catalogo a colori RC/50 di 100 ambienti inviando un francobollo. Materassi garantiti a molla Imeaflex. Consegnate ovunque, gratuita, pacchi e imballaggi. Indicazioni chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradite ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



LIEVITO

LE MIGLIORI TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



GRAN DIPLOMA
MARCA DI FABBRICA DEDICATA

E MED' D'ORO
ESPOSIZIONE CAMPIONARIA MANTOVA 1921

SOLO COL

*Le torte e le ciambelle
sono fatte con lievito*

VANIGLIATO

DITTA ANTONIO BERTOLINI

TORINO

SPECIALE
PER PIZZE
E GNOCCHI

VANIGLIATO
PER DOLCI

ALEMAR

RICHIEDETE
CON SEMPLICE CARTOLINA
IL RICETTARIO COMPLETO A

BERTOLINI
FRAZIONE REGINA MARGHERITA 5
TORINO

BERTOLINI
TORINO

Il pianista Rudolf Firkusny interpreta i «Quadri di una esposizione» di Mussorgsky



Il presentatore Beppe Breveglieri (a destra) intervista uno del pubblico durante la trasmissione dalla città di Alba, la prima della nuova serie di « Il vostro juke-box »

Canzoni in giro per l'Italia

Il vostro juke-box

secondo: ore 17,30

Il 3 novembre *Il vostro juke-box* ha iniziato il suo nuovo ciclo di trasmissioni con un programma realizzato da Alba. Poi è stata la volta di Talamona (Sondrio), S. Arcangelo di Romagna (Forlì), Teramo, Sala Consilina (Salerno). I prossimi appuntamenti saranno a Chieti, Solofra (Avellino), Pescara, Castiglion Fiorentino, ecc. Come sapete, *Il vostro juke-box* nasce a suo tempo come spettacolo radiofonico estivo, basato sulla trovata dell'arrivo in una piazza di un grosso grammofono a nastri collegato coi cavi radiofonici. Gli spettatori invitati sul palco diventavano gli autori del programma poiché venivano invitati a scegliere un brano da loro gradimento. Schiacciavano i tasti corrispondenti al motivo in questione, e il relativo disco andava in onda. Il successo fu subito enorme. A parte gli elementi che la trasmissione permise di raccogliere sui gusti del pubblico in fatto di musica incisa, si vide subito che la trasformazione dell'ascoltatore in programmatore suscitava molto interesse, se non addirittura emozione.

La rubrica ha avuto perciò nuove edizioni. Dopo l'esperimento dell'anno scorso, si è constatato che anche in inverno *Il vostro juke-box* è uno spettacolo di cartello. Quest'anno, pur restando immutato nella struttura, è diventato la trasmissione-satellite di *Gran Gala*. Ricorderete che prima la trasmissione-satellite di *Gran Gala* era *Il buttafuori*, che selezionava ogni martedì pomeriggio due «nuovi talenti» i quali partecipavano poi al tradizionale panorama di varietà del venerdì sera. Ora, invece, *Il vostro juke-box* seleziona settimanalmente, attraverso una serie di quiz, due appassionati

di musica leggera che il venerdì sera sono chiamati a concorrere al giochetto a premi di *Gran Gala*.

Presentatore di questa nuova serie de *Il vostro juke-box* è Beppe Breveglieri (nelle precedenti edizioni c'erano stati Luciano Rispoli e Carlo Baitone). Breveglieri è giovanissimo (26 anni), ma ha già al suo attivo una lunga esperienza fatta con gli spettacoli delle radiosquadre. E' nato a Bologna e prima di essere destinato all'attività di presentatore aveva lavorato tre anni e mezzo per il Giornale Radio. Per le Olimpiadi ha curato le radiocronache di pallacanestro. Ne *Il vostro juke-box* egli cerca, nei limiti del possibile, di portare al microfono dei «tipi». Infatti ogni settimana vengono intervistate dalle 8 alle 10 persone, fra le quali si scegono poi le due da invitare a *Gran Gala*. A Teramo, tanto per fare un esempio, Breveglieri ha «pescato» un paio di personaggi interessanti: un ragazzo di 17 anni che studia da perito elettronico e che ha il posto assicurato da uno zio che lavora per lo Scia, e un giovanotto sofisticato che dispiega profondamente la musica leggera, ma che ascolta tutti i dischi in commercio.

La folla, ci diceva Breveglieri, «fa le follie per il vostro juke-box». Nelle piazze dove entrerebbero duemila persone, se ne stendono anche cinquemila, e la scelta di ogni disco da parte degli spettatori invitati è accompagnata puntualmente da boati di consenso o di dissenso, a seconda dei casi. Ci sono però i gruppi che si organizzano e designano un portavoce a salire sul palco. In questo caso, la messa in onda del disco preferito è salutata da espressioni soddisfatte che rasantano la beatitudine.

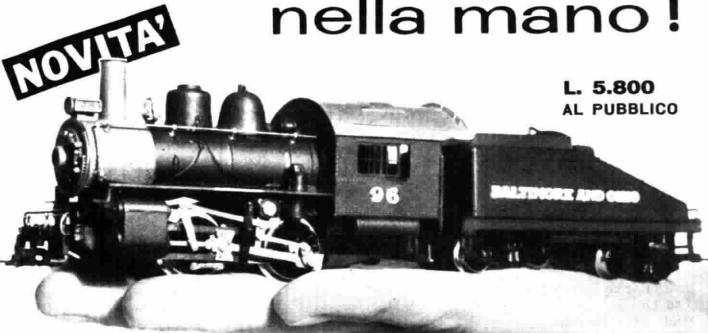
s. g. b.

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO"

Rivarossi

S.P.A. - VIA CONCILIAZIONE, 74 F COMO (ITALIA)

un miracolo
nella mano!



1225

**NUOVO MODELLO "HO", DI UNA DELLE
LOCOMOTIVE DA MANOVRA AMERICANE DELLA
"BALTIMORE AND OHIO,"**

* RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1961

TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 3.900 AL PUBBLICO.

* LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 80 PAGINE A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA "HO Rivarossi" A L. 150.
non si spedisce contro assegno

SINFONIA

LA SINFONIA

LA SINFONIA

UN DISCO IN OMAGGIO

SUPRAPHON

BEETHOVEN **DVORAK** **TCHAIKOWSKY** **BRAMHS** **BEETHOVEN** **TCHAIKOWSKY** **BEETHOVEN** **BERLIOZ**

sinfonia n. 3 "EROICA" **sinfonia n. 9 "DAL NUOVO MONDO"** **sinfonia n. 4** **sinfonia n. 4** **sinfonia n. 5** **sinfonia n. 5** **sinfonia n. 6 "PASTORALE"** **sinfonia n. 6 "PATETICA"** **sinfonia n. 7** **sinfonia fantastica**

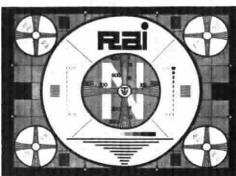
le più celebri sinfonie raccolte nel 1° album della serie classici SUPRAPHON.

10 microscole da 30 cm. con elegante custodia e note illustrative a L. 24.000 Esclusive imposte e dazio in vendita presso i migliori negozi di dischi o direttamente in contrassegno

UN DONO CLASSICO PER OGNI CLASSICA RICORRENZA

La Supraphon, al fine di far conoscere la fedeltà e la qualità delle proprie incisioni, sarà lieta di inviare un disco dimostrativo di musica classica a tutti coloro che ne faranno richiesta inviando L. 150 in francobolli per spese postali, indirizzando a

SUPRAPHON ITALIANA s.r.l. - ROMA - VIA ENRICO TAZZOLI, 6



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA CATA Prima classe

8.30-9 Storia
Prof.ssa M. Bonzano Strona

9.30-10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

11-11.30 Latino
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione tecnica
Prof. Attilio Castelli

AVVIAMENTO PROFESSIONALE a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe:

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia
Prof. Saverio Daniele

c) Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

14.45-16.20 Terza classe

a) Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

b) Francese
Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educ. civica
Prof. Riccardo Loreto

La TV dei ragazzi

**17 — a) L'ABC DI PULCI-
NELLA**

Programma per i più piccini a cura di Luciana Salvetti Regia di G. Bettetini

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide Spedizione sotterranea Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON È MAI TROPPO
TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Ins. Alberto Manzi

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(L'Oréal de Paris - Alka Seltzer)

18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna Arnold Schoenberg: 1) Cinque pezzi per orchestra op. 16: a) Presentimenti, b) Cose passate, c) Colori, d) Peripezie, e) Recitativo obbligato; 2) Un sopravvissuto di Varsavia, per recitante, coro e orchestra (recitante: Anton Gronen Kubitschki).

Maestro del Coro Ruggero Maggini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19.15 MOMENTI D'AUTUNNO
Docum. - Prod.: Sinesio

**19.30 AVVENTURE DI CA-
POLAVORI**
«Il Mercurio» del Giambologna a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

**20 — LA POSTA DI PADRE
MARIANO**



Padre Mariano ha ricevuto nei giorni scorsi dai coniugi Dante e Rosalia Del Manzo, dell'Aquila, un artistico calice destinato al tempio in memoria degli avieri italiani caduti nel Congo, che sarà eretto in Pisa con i fondi raccolti attraverso la «Catena della Fraternità»

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Orologi Doxa - Hoovermatic)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Gradina - Chatillon - Magne-
sia Bisutato - Bertelli)

PREDICTION DEL TEMPO - SPORT

20.55 CAROSOLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Linetti Profumi - (3) Per-
sil - (4) Motta - (5) Rasoio Philips

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatic Film - 2) Ibis Film - 3) Cinele-
vision - 4) Rati Film - 5) Dol-
lywood Italiana

21.10 TRIBUNA POLITICA

**22.10 Alfred Hitchcock pre-
senta**

SCATOLA A SORPRESA

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Norman Lloyd
Distr.: M.C.A. TV

Int.: Harry Morgan, Barbra
Baxley, Jackie Coogan

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un giallo di Hitchcock

Scatola a sorpresa

nazionale: ore 22,10

Nelle storie che Alfred Hitchcock con fertile fantasia continua a inventare per la televisione, l'estro diabolico è perfettamente equilibrato dal risvolto umoristico delle singole situazioni e dal significato morale che l'autore, alla fine, vuole trarre dai fatti. Il motivo che spesso domina è quello, per così dire, del boomerang: l'intrigo malvagio si ritorce, come una nemesis, su chi l'ha promosso.

Ne è esempio Scatola a sorpresa (Anniversary Gift) diretto da Norman Lloyd, e interpretato da Harry Morgan, Barbara Baxley e Jackie Coogan.

Armando è sposato da quindici anni con Maria. Quintici lunghi anni di noia e di incomprendenza. La donna ha i soldi e il sangue con molta parsimonia al marito; ma non è tanto questo il punto di attrito quanto la passione addirittura isterica che Maria nutre per le bestie. Ha trasformato la casa in uno zoo, ed obbliga il marito a umili mansioni di guardiano.

Ricordati di dare la banana a Romeo, non farlo aspettare troppo, deve essere affamato», gli ordina, oppure: «cerca di metterti nei panni di quel povero tipocaccia». Armando ubbidisce senza ribellarsi, ma dentro di sé cova un sordo risentimento. L'idea fissa è quella ormai di eliminare la moglie, e l'occasione gli è offerta dall'annuncio di un giorno

festa, dall'annuncio di un giorno

DICEMBRE

Per la serie Disneyland

Pippo e lo sport

secondo: ore 21,15

Dopo esserci vissuto insieme per tanti anni, Walt Disney non ha saputo separarsi dalle sue «creature», neppure al momento di allargare la cerchia dei suoi interessi comprendendovi impegni più seri, come quello di amabile divulgatore scientifico o quello di fedele e poetico cronista del mondo della natura.

Ai suoi «personaggi» Walt Disney ha riservato il compito di «ciceroni»: sono loro che, spesso e volentieri, ci fanno da guida per le riserve del sapere dove Disney fa le sue partite di caccia. E incombenze di questi simpatici «ciceroni» non sono sempre le più armobilizzabili con la loro personalità. Molti ricorderanno, per esempio, Paperino nel paese della matematica, un mediometraggio a colori proiettato sul normale circuito. Ebbene: cosa c'è di meno accoppiabile che Paperino la matematica?

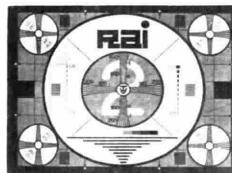
Un abbinamento ancor più balzano, se possibile, è quello fra Pippo e lo sport, che ci offre l'odierna puntata di *Disneyland*. Pippo è infingardo, lento di riflessi, rassegnato. Sta in piedi per scommessa, per esclusivo merito delle sue bretelle. Prepotentemente, assurdamente, papà Disney si comporta con lui come qualsiasi altro babbo con un figlio pigro: lo costringe a darsi allo sport.



Walt Disney

E Pippo non si ribella, si dispone invece a trascinare lo spettatore in una suggestiva cavalcata attraverso la storia degli sport, farci vedere come è nato il pugilato, come gioca a base-allerta, come altre cose ancora, con la stessa rassegnata ed esilarante buona volontà che ci metterebbe Jerry Lewis, il comico in carne ed ossa che più assomiglia al nostro eroe.

l. c.



SECONDO

21.15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Pippo e lo sport

Prod.: Walt Disney

22.05

TELEGIORNALE

22.25 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnaldo Foà

Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Cantano Daisy Lumini, Fausto Cigliano, Nicola Arigliano

Mogol - Toang: Cielo in una stanza; Lumini: Il gabbiano; Raymond-Scott: La trombettina; Donida-Mogol: Romantico amore; Giacomazzi: Cuban cha cha; Maresca-Pagano: Lucentine; Chiosso-Bernstein: I magnifici sette

l. c.

Concerto dell'orchestra Savina

secondo: ore 22,25

Daisy Lumini, Fausto Cigliano (nella pagina a fianco) e Nicola Arigliano (a destra) sono i tre cantanti che partecipano alla trasmissione di stasera (la sesta) di Piccolo concerto. La Lumini è il personaggio più qualificato nella piccola schiera delle nostre «cantautrici». Al suo attivo ha almeno un paio di successi vistosi, ossia Whisky e Il gabbiano, e sarà appunto quest'ultima canzone che verrà eseguita in Piccolo concerto. Arigliano presenterà Romantico amore, una delle più fortunate fra le sue recenti interpretazioni. Quanto a Fausto Cigliano, ha scelto Lucente, cioè una delle canzoni migliori del gruppo di giovani autori partenopei della nouvelle vague.

Ma nella trasmissione diretta da Enzo Trapani e presentata da Arnaldo Foà la vera protagonista, come ormai sapete, è l'orchestra. In queste ultime settimane, il grosso complesso diretto da Carlo Savina ha eseguito una serie di arrangiamenti di Ennio Morricone che hanno dato a pagine notissime della musica leggera internazionale una veste inconsueta, particolarmente elaborata ed elegante. E' il caso, nel programma di oggi (che conclude questo ciclo di Piccolo concerto), del Cuban cha-cha-cha, trascritto da Morricone per clavicembalo e orchestra. Ci sono poi altri brani per il solo complesso che toccano altrettanti settori diversi del repertorio italiano e straniero. Uno è La trombettina, che non ha certo bisogno di presentazioni; un altro è Il cielo in una stanza, la canzone di Gino Paoli; il terzo è una speciale versione del tema del film I magnifici sette.



REGALATE E REGALATEVI LA LUCIDATRICE MIRACOLO

LUCENT

(a tre spazzole rotanti)

è il regalo di Natale che fa felice la donna di casa!

OMAGGIO

A chi acquisterà in questo periodo la lucidatrice miracolo LUCENT verrà inviato GRATIS e subito un modernissimo e utilissimo ferro da stirare.

indicare voltaggio:

110 VOLT - 220 VOLT

240 VOLT - 320 VOLT

380 VOLT - 400 VOLT

440 VOLT - 500 VOLT

550 VOLT - 600 VOLT

660 VOLT - 700 VOLT

770 VOLT - 800 VOLT

880 VOLT - 900 VOLT

990 VOLT - 1000 VOLT

1080 VOLT - 1100 VOLT

1170 VOLT - 1200 VOLT

1260 VOLT - 1300 VOLT

1350 VOLT - 1400 VOLT

1440 VOLT - 1500 VOLT

1530 VOLT - 1600 VOLT

1620 VOLT - 1700 VOLT

1710 VOLT - 1800 VOLT

1890 VOLT - 2000 VOLT

1980 VOLT - 2100 VOLT

2070 VOLT - 2200 VOLT

2160 VOLT - 2300 VOLT

FABBRICHE CONSOCIATE LUCENT - Via Bramante 8, Reparto R - Milano

Spedire immediatamente pagamento a mezza valza di lire 12.800 copre la mera spesa di posta, compresi i 400 in più

Richiedetela subito, non perdetе tempo!



BUON NATALE DALLA SICILIA ! UN DONO GRADITISSIMO:

Kg. 3 di squisiti dolci siciliani a base delle famose mandorle di Acri e di una farina maltese confitte in calore belana e feste lattante. Almino - torrani - in valigette scampionabili in due contenitori per frigorifero con un grazioso cartettino siciliano

L. 3.600 anticipate - se contro assegno L. 100 in più. Conto Corr. Post. n. 16/6907 Soc. a r. l. «A. L. M. A.» Azienda lavorazione Mandorle Afilini NOTO (Syracuse)

Uno degli interpreti de L'AMICO DEL GIAGUARO

Gino Bramieri

torna a voi, stasera, in CAROSELLO nel personaggio
"GIANO BIFRONTE" realizzato per la PHILIPS

dalla DOLLYWOOD ITALIANA



ANTONIO VALLARDI

EDITORE

XXXV EDIZIONE
nuova ristampa riveduta
e ampliata

IL NOVISSIMO MELZI

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO IN DUE VOLUMI

RILEGATO, IN TUTTA TEGLIA CON IMPRESSIONI IN ORO E SOVRACCOPERTA IN PLASTICA TRASPARENTE

Vol. I - LINGUISTICO

1454 pagine - 138 tavole e schemi in nero - 32 tavole a colori - 1550 ritratti e dettagli.

Vol. II - SCIENTIFICO

1432 pagine - 119 Carte Geografiche a colori e in nero - 62 tavole a colori e in nero - 1500 disegni e dettagli.

CON CUSTODIA LIRE 8000

Per acquistarlo spedite il modello compiuto o ricopiate il presente tagliando e spedite all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO - Via G. B. Bertini, 12

Il sottoscritto ordina: IL NOVISSIMO MELZI (2 volumi) L. 8800
franco di porto e imballo. Si impegna a versare il suddetto importo
come segue: L. 1000 in anticipo e l'importo dei versamenti consecutivi di
L. 1000 cadauno da trasmettere all'Ufficio Propaganda - Milano,
via G. B. Bertini, 12, a mezzo c.c.p. n. 3/26628.

Nome _____ Cognome _____

Ocupato presso _____

Indirizzo _____

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— Il nostro buongiorno

Baskin: *Lamenta Della Vidalina-Rotolo*; La dolce vita; Recsei: Ti voglio bene tanto tanto; Ray: *The little white cloud thad cried*; Calabrese-Massara: I sing ammore; Seitz-Lockhart: *The world is waiting for the sunrise*

— Valzer e tanghi celebri

May: *La Parada perduta*; Marchetti: Non passa più; Di Chiara: La spagnola; Papolis: *Inspiracion*; Durand: Mademoiselle de Paris; Ravel: *Alouette* (Palmonite-Colgate)

— Allegretti italiano

Zucchi-Rota: *Vittorio e Zelma*; Pasquini-Modena: *Io, tu, metà e tu*; Celentano: Il tuo bacio è come un rock; Martelli-Casadei: Violette; Chiosso-Buscaglione: Raimundo Portarubio; Del Vescovo: Tarantella d' o pazzettello

— L'opera'

Pagine da *L'Italiana in Algeria* di Rossini

a) « Cruda sorte, amor tiranno », b) « Ho un peso sulla testa », c) « Per lui che adoro », d) « Pensa alla Patria » (Knorr)

— Intervallo (9.35) .

Poesia in dischi

— György Cziffra al pianoforte

Schumann: *Fantasiestücke*, op. 12

— Le Sinfonie di Haydn: La Pendola

Sinfonia in re maggiore n. 101: Adagio - Presto - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Vivace) (Orchestra Filharmonica di Vienna, diretta da Kari Münchingher)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

L'Aquilone, giornalino a cura di Stefania Plona

Allestimento di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri: Berlin: *How deep is the ocean*; Frati-Raimondo: *Piemontese*; Bracchi-D'Anzi: *Madonnina*; Gamse-Lacalle: *Amapola*; Mercer-Elman: *And the angels sing*; Midway-Poterat: *Imagine*; Amitra-Casiroli: *Prima di dormir bambina* (Lovebanchiera Candy)

b) Le canzoni di oggi: Luis Pepe: *La secretaria*

Monti-Gaber: *Vetrine*; Darlin: *You know how*; Shepherd-Tor: *Too be too be too*; D'Acquisto-Tognoli: *Come il fiume*; Feltz-Gietz: *Angel, ormai piccolino*; Bravard-Ravalese: *Chi è nnamurato 'e te*

c) Ultimissime

Gomez-Warren Goehrung: *Miracolo d'amore*; Guarniero-Guarniero: *Nuvole... nuvole... nuvole*; Pinchi-Cavazzuti: *Ti saprò aspettare*; Mogol-Dondina: *Romantica*; Pappo-Prandi: *Nocciolina*; Calbi-Reverberi: *Quando il vento si teneva* (*Invernizzi*)

— Il nostro arrivederci

Michael-Feller: *Latin lady*; Rivi-Radcliffe: *Ti vorrei dimenticare*; Rubinchik: *Hot capuccino*; Morbelli-Barzilza: *La canzone del bosciolo*; Evans-Livingston: *Que sera sera*; Jacobson: *Ladies please remove your hat*; Tomkin: *High noon*; Anderson: *The typewriter* (*Ola*)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO NA-POLETANO

Dirige Carlo Esposito

14.20 Giornale radio - Me-

dia delle valute - Listino di

Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Catanzaro 1)

15.15 Musica folklorica greca

15.30 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis

(Replika)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i piccoli Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Quello che sappiamo dei temporali

II - Ottavio Vittori-Antisari: « Il fulmine »

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 TRATTENIMENTO MU-SICALE

a) Ouvertures e Arie da opere

Mozart: 1) *Idomeno*, ouverture; 2) *Orfeo ed Euridice* di Stato di Berlino diretta da Artur Rother); 2) Don Giovanni: « Mi tradi » (Soprano Lisa della Casa; Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Joseph Krips)

b) Il folclore nella danza Dvorak: *Danza slava n. 1 in sol minore* (Isaac Stern, vio. Iino; Alexander Zakin, piano-forste); Alfonso (trascr. Silva): *Danza rumena* (Camillo Obiach, violoncello; Enzo Sarri, pianoforte) (registrazione)

c) Il fiabesco nella musica

Chalkowsky: *La bella addormentata nelle ballestre op. 66* (Violino solista, Lorina Feuvéys; Orchestra Sinfonica della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet)

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Riccardo Picchio - *Personaggi della letteratura russa. L'eroe del nostro tempo*, storia romantica

Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi. Il sistema d'equilibrio europeo dal 1878 al 1890

19 — Cifre alla mano

Congiuntura e prospettive economiche di Ferdinand di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collabora-

zione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — * Album musicale

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — Le canzoni di Canzonissima

21.10 TRIBUNA POLITICA

22.10 Quattro salti in famiglia con Angelini

Cantano Milva e Giuseppe Negroni

22.50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Gina Lagorio: La Liguria di Sibbaro - Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dallo - Shaker Club - in Napoli

Complesso di « Marino Barreto jr. »

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Cometa • diretta da Diego Fabbris - Elena Ivanova Popova - Mila Vannucci

Gregorij Stefanovich Smirnov - Franco Graziosi - Luka - Ennio Balbo - Regia di Giuseppe De Martino

18 — L'orchestra di Domenico Savino

18.15 Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, il Quartetto Vocale Comet, Nunzio Gallo, Cesare Marchini, Caterina Villalba Beretta-Payne: *Bon bon*; Pinchi-Marini: *Un'ora senza te*; Specchia-Villa: *Non so cos'è*; Yolanda Concina: *Cammina*; Miselvita-Mojoli: *You and me*

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Selezione dischi Combo (Trevisan Combo Record)

18.50 TUTTAMUSICÀ (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LA COPPA DEL JAZZ

Torneo radiofonico tra i complessi jazz italiani

Primo girone - Ottava trasmissione

Presenta Maria Pia Fusco

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

J. C. Bach: *Concerto per maggiore op. 18 n. 4*; Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Rondo (Allegro) (Solisti Debora e Boukje Land); Roussel: *Le festin de l'araignée* (Orchestra della Radio Olandese diretta da Maurits van Der Berg) (Registration della Radio Olandese)

22.45-23 Ultimo quarto Notizie di fine giornata

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Palmolive)

20' Oggi canta Lucia Mannucci (Ariogas)

30' Un ritmo al giorno: il merengue (Supertrim)

45' Voci d'oro (Motta)

10 — NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopiu)

11.20 MUSIC PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25 Canzoni canzoni

Giacobetti-Savona: *Cantando con Yves*; Gatti-Giovanni-Pogni: *no*; Garini-Giovanni-Kramer: *Stasera al cinema*; Filibello-Faletti-Valleron: *Sogni colorati*; Cassia-Massell-Fusco: *Su nel cielo*; Fabbrini: *Cechini sull'acqua*; Miselli-Gehrung: *Colore*; Nisa-Lofacona: *Non so resisteri*; Colombara-Guarnieri: *Cinque monete d'oro*; Polito-Mecchia: *Una bugia meravigliosa*; Testa-Rossi: *Firilli furuli* (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Molise e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.45 « Gazzettini regionali » per: Basilicata, Molise e Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta: Discolandia (Ricordi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

15.45 Parata di successi (C.G.D. - Galleria del Corso)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Leggenda ungherese

— Incontri: Dinah Shore e Nelson Riddle

— I valzer musette

— Tony Dallara, uno e due

— Le grandi orchestre da ballo: Les Brown

17 — Colloqui con la Decima Musa

fedelmente trascritti da Milano Doletti

17.30 L'ORSO

da Anton Cechov

Traduzione di Carlo Graber

Compagnie del Teatro « La

RETE TRE

8.45 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 La sinfonia romantica

Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo)

10.15 Musiche israeliane interpretate dal violinista Mo-she Avdor

Haim: *Berceuse spagnola*; Lahy: *Quattro pezzi*, per violi-

DICEMBRE

no e pianoforte; a) Egrath, b) Dani, c) Mama, d) Varda; Bloch: *Vidui* (da Baal Schem); Stotszewsky: *Old dance*; Lavry: *Hora* (dalle Tre danze israeliane) (A pianoforte Mario Caporaso)

10.45 Il Trio

Vivaldi: *Trio in do maggiore* op. 55 n. 2, per flauto, violino e basso continuo; a) Allegro non molto - b) Larghetto; c) Allegro (Rolf Rapp, flauto; Aldo Reddi, violino; Roberto Caruana, violoncello); Beethoven: *Trio in do minore* n. 4, per violino, viola e violoncello; d) Adagio con espressione; c) Scherzo (Allegro molto e vivace); d) Finale (presto) (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello)

11.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da MILTON FORSTAT con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi Prokofiev: *Terza Sinfonia* op. 44: a) Moderato, b) Andante, c) Allegro agitato, d) Andante mosso; Walton: *Concerto per violino e orchestra*; a) Andante tranquillo; b) Presto capriccioso; c) Vivace; Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

Carlton: *A verse for two to play on one virginal or organ*; Tomkins: *A Fancy for two to play* (Clavicembalisti: Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Perrafatti); Galuppi: *Concerto n. 2 a quattro in sol maggiore*; a) Andante, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro assai (Nuovo quartetto di Milano, Giulio Ricciardi, primo violino; Enzo Pata, secondo violino; Tito Ricciardi, viola; Alfredo Ricciardi, violoncello)

12.30 Balletti da opere

Gluck: Dall'opera «Orfeo ed Euridice»; Danza delle Furie (Orchestra Columbia, diretta da Izler Soloway, Cattaneo); Dall'opera «Loveley»; Danza delle ordine (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera); Ponchelletti: La Giocanda; Furiosa (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Giuseppe Baroni)

13 Pagine scelte

da «Ricordi ed affetti» di Alessandro D'Ancona; *Definito di stampa*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

13,30 Musiche di Bach, Mendelssohn e Strawinsky

(Replay del «Concerto di ogni sera» di martedì 12 dicembre - Terzo Programma)

14.30 Concerto di musiche operistiche di Renzo Rossellini

1) *Le campane*: a) «Frammenti sinfonici» (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi); b) «Il racconto» (Baritono Rolando Panerai - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Puccini); 2) *La guerra*: a) «Duetto d'amore» (Nicoletta Panni, soprano; Giacinto Prandelli, tenore - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia); b) «Bersaglio» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi); 3) *Il vortice*: a) «Duetto atto secondo» (Clara Petrella, soprano - Giacinto Prandelli, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Oliviero De Fabritiis); b) «Due Intermezzi» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia)

15.30 Concerto d'organo

Organista Ferruccio Vignanelli; Frescobaldi: *Canzona quarta dal Libro II*; Buxtehude: a) Preludio sul corale: «Lobt Gott», b) Preludio e fuga in sol minore

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Dallapiccola: *Due pezzi per orchestra* (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da René Leibowitz); Nono: *Il canto sospeso* per coro misto contralto, tenore, coro misto e orchestra (su brani di lettere dei condannati a morte della Resistenza europea) (Ilse Hollweg, soprano - Eva Bonnemann, contralto - Friederich Lenzen, tenore - Orchestra della Radio di Colonia diretti da Bruno Maderna e Bernhard Zimmermann)

TERZO

17 Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO

diretto da Franco Caraciolo

con la partecipazione del violoncellista André Navarra

George Friedrich Haendel

Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12

Largo, allegro - Aria, larghetto e piano - Largo, allegro

Goffredo Petrassi

Quarto concerto per orchestra d'archi

Placidamente - Allegro inquieto - Molto sostenuto - Allegro giusto

Robert Schumann

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra

Non troppo presto - Lento - Molto vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna

Cultura nord-americana a cura di Mauro Calamandrei

18.30 (*) La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Bassi VIII - *Le forme minori nella musica profana*

Filippo Azzaiolo

La manza mia si chiama Saporita dalle «Villotte del Fiore»

Complesso Madrigalisti Milanesi

Giovanni Ferretti

Del crud' amor io sempre mi sento villanelle alla napoletana

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretto da Giulio Bertola

Giovanni Domenico da Nola

Chichilichi-Cucurucu more-sca

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretto da Giulio Bertola

Orlando di Lasso

Todesca: Matona mia cara serenata del Lanzzanico - Echo: O là, o che bon echo Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lamby», diretto da Rudolf Lamby

Baldassare Donati

Chi la gagliarda - Viva sem-

pre in ogni estate villanese alla napoletana

Coro dell'Accademia Filarmonica Romana, diretto da Marcello Giombini

Gioseffo Caimo

Mentre il cicalo il suo cucù cantava canzonetta

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

Giovanni Giacomo Gastoldi

Tre balletti per sonare, cantare e ballare

Caccia d'amore - Il martellato - Il belumore

Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles, diretto da Safford Cape

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

20 — *Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1687-1762)

Due Concerti grossi op. 7

N. 1 in re maggiore

Andante - Presto (L'arte della fuga a quattro parti reali) - Andantino - Allegro moderato

N. 2 in re minore

Grave - Allegro assai - Andante - Allegro

Felix Ayo, Walter Gallozzi, violini; Bruno Giuranna, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Orchestra da Camera «I Musici»

Franz Schubert (1797-1828): *Ouverture* «L'arpa strappata»

Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Fritz Lehmann

Francis Poulen (1899): *Concert champêtre* per cembalo e orchestra

Allegro molto - Andante - Fine

Solisti Aimée van De Wiele Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Pierre Devaux

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 SACCO E VANZETTI

Tre atti di Mino Roli e Luciano Vincenzoni

Nicola Sacco

Giammaria Volonté

Rosa, sua moglie

Valeria Valeri

Bartolomeo Vanzetti

Ivo Garrani

Il reduce Tullio Altamura

Il signor Ganley

Mario Lombardini

Il signor Allende

Salvatore Magnato

La signora Alyson

Anna Maria Bentivoglio

Il sergente Connolly

Antonio Meschini

Il tenente Stewart

Il procuratore distrettuale

Friedrich Katmann

Enrico Maria Salerno

Cesarina Rossi

Gianina Pinz

Mary Spalane

Giuliano Camerlengo Ruspoli

Louise Pelsier

Lea Majeroni

Il signor Michael Levangie

Giuseppe Fortis

Il giudice Thayer Nino Pavese

Il cancelliere Libero Ricci

L'avvocato Fred Moore

Alessandro Sperli

Joseph Ross, l'interprete

Nevio Sagnotti

Il signor Smith

Gianni Partanna

Il signor Brown

Giampiero Gargano

Celestino Medeiros

Riccardo Cuccioli

Il direttore della prigione

Hendry Giuseppe Chinnici

Luigia Vanzetti Lucia Catullo

Padre Murphy

Tullio Altamura

Regia di Giancarlo Sbraga



modello 88 P. pennino oro 14 Kt. con cappuccio laminato oro 18 Kt.

L. 7800

con cappuccio nikargentato L. 5800

oltre combinazioni di coppe o tritici in confezioni extra lusso per regalo

RADIO MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 06,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 3915 pari a metri 31,53.

23.05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritmi d'ogni parte del mondo - 3,06 Storie di Brodway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Musica d'Oceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in discchi a richiesta dagli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Ray Collier - 13,00 George Hammont (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La RAI in ogni Comune: Paesi che dobbiamo conoscere: Oretelli - 14,55 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Appuntamento con Dalia - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 69. Stunde, (Bandauflauf). Des S.W.F. Baden-Baden den 7.12. Morgensendung des Nachrichtenredakteurs (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.8.15 Das Zeichen, Gute Reise! Eine Sendung für das Autodromo (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremderverkehr (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissioni per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano - Bolzano 1) 17 Fünfblätter (Rete IV).

18 Bei uns zu Gott: Rendezvous mit Dalia - 18,30 La Jugendmusiksendung, Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, Wiederholung der Morgenredaktion (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe dei Nachrichtenredakteurs - 21 « Festlich denken - festlich schenken ». Eine Plauderei von Ingeborg Brand - 21,15 « Wir stellen vor! » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde: « Von Jephite bis Odipus rex, Mittertori von vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart ». 2. Folge, Heinrich Schütz: « Historia der Auferstehung Jesu Christi ». Evangelistensinfonie der Norddeutschen Simphoniekreis: Dirigent: Gottfried Wolters. Gestaltung: der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-25 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli orecchi delle frontiere italiane - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Un mondo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Nati (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,30 Carmen - Opera in 4 atti di Meilhac e Halévy (dal racconto di Prosper Mérimée) - Musica di Georges Bizet - Ensemble Sonzogno - Atti 3 e 4 - Don José: Renato Gobbi; Carmen: Giuliano Rinaldi; Rosina: Enrico Muñoz; Rinaldo: Remo Baldassari; Remondino: Renzo Botteghelli; Carmen: Gloria Leon; Micasa: Renata Scotti; Frasquita: Liliana Husnić; Mercedes: Bruno Ronchini - Direttore: Vincenzo Bellizza - Maestro del Coro: Alfredo Falanga - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi. Regia di Renzo Della Pergola (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 20 gennaio 1960). (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

14,30-15,15 Listino d'archivio - Frammenti della storia giuliana friulana: « Le disavventure goriziane di Giacomo Casanova », di Carlo Rappozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20,20-15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e commenti, interviste ai lavoratori, a cura di Fulvio Tassanini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7.15 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino, nell'intervallo (ore 8) - Canzonette - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

10,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Parata di orchestra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, int. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safrad - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - i programmi della sera - 17,25 « Canzonette e ballabili - 18 Dizionario delle lingue slovene - 19,15 Atti, letture, spettacoli - 19,30 Segnali di opere liriche: « Haensel e Gretel », a cura di Gojimir Demšar - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 « Calendario » - Ombra Ne tra le voci - 19,30 Segnale orario - Basterà la tromba di Maynard Ferguson - Antiche arie giapponesi - Quintetto di George Shearing -

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « L'isola », recita di Claudio Maggi, presentato da Giorgio Berlinguer, traduzione di Franc Jezzà. Compagnia di prosa: Ribalta Radiofonica, allestimento di Luigi Lombardi, in diretta Attrezzo l'Europa con le orchestre Jan Lánsky e Helmut Zacharias - 22 « Il castello della nonna » - 22,15 « Albionini: Concerto in si bemolle maggiore per oboe e orchestra, op. 7 n. 3. Concerto in re maggiore per oboe e orchestra, op. 7 n. 9 » - 22,40 « Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14,30 Radiogiornazione - 15,15 Trasmissioni satellitari - 19,33 Orizzonti: Cristianini: Notiziario - Situazioni: Commenti - Il grande Scouting italiano - 20,15 Melodie cristiane - 20,30 Segnale della sera, 20 Trasmissioni in

inglese, francese, ceco, tedesco - 21 Santa Rosalia - 21,15 Trasmissioni sui libri, sport, cultura, danese, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI



20 « Lascia o raddoppia? » - Il gioco di « Qui e Qua » - 20,15 Forte 20,20 Il successo del giorno - 20,25 Orchestra - 20,30 Club dei timonellisti - 20,55 Ritornelli - 21,15 Belle scene - 21,15 L'evening visuto, 21,57 Jany Davaille, 22 Ora spagnola - 22,07 Il disco gira - 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45 Jackie Gleason e la sua orchestra.

AUSTRIA

VENNA

16 Non stop - Musica leggera, 17,10 Composizioni di Robert Stolz, dirette dall'autore, 18,45 e 19,10 Alcuni dischi - 20 Notiziario, 20,15 Concerto orchestrale diretto da Ferenc Fricsay (pianisti: Geza Anda, pianoforte: Wolfgang Grotterer, violino: Pierre Fournier, violoncello), Kodaly: Danze di Galanta; Beethoven: Concerto in do maggiore con orchestra, 20,50 Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73 - 22,12 Notiziario, 22,15 Melodie gradite, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Opera premiata al « Concorso riservato agli autori di lingua francese e al compagno » - 20,45 Tribuna parigina - 21,05 « Le gioco del giorno » di Claude Adeline. 21,18 « Echi del tempo ritrovato », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquier. 21,45 « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz, 22,50 Concerti di Parigi.

III (NATIONALE)

18,30 Le belle storie della danza, a cura di Josée Bruy. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 « Lacordaire e noi », a cura di Denise Centore. 20,15 « Cithara dei poeti », a cura di Françoise de Beur. 20,55 « Maddalena e Giuda », del R. P. Bruckberger. Musica di John Becker. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

MONTECARLO

19,35 Oggi nel mondo - 20,05 Robert Martin, presentata da Robert Rocca. 20,35 « Il Conte di Montecarlo », Adattamento di J. L. Richardson. 21 « Lascia o raddoppia? ». 21,20 Colloqui con il Comandante Bouteille. 21,30 Teatro lirico. 22 Attività mondiali. 22,30 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO

20,50 Orchestra Hermann Hagedest esegue musica varia, 21,45 Notiziario, 22,15 « Franz Liszt: Il vecchio sperimentatore », conversazione e musica eseguita al pianoforte da Ludwig Kuschke. 23 Jazz con Kurt Edelhagen. 23,15 Melodie varie.

MUEHLACKER

20 Musica per la sera, 20,30 « Der Birganger » (di Paul Kupper), radio-computer di Dieter Weidner, 21,25 Richard Strauss: « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico diretto da Karl Schuricht. 22,20 Intermezzo musicale, 23 Concerto da camera. Max Requien: Quintetto con pianoforte, 24 minuetto op. 64 (Elisabeth Schwarzkopf, il Quartetto Keller). 0,15-4,55 Musica fino al mattino.

SUEDWESTFUNK

20 Melodie d'operette di Rudolf Kettwig e di Eduard Künneke. 21 Senza al radio-cabaret con Dora Dorette e altri artisti. (Al pianoforte: Rolf-Hans Müller). 22 Notiziario. 22,30 Jacques de Menasce: « Le piano », 23 Melodie di Schubert, 23,15 « Wer ergibt », 23,20 Wolfgang Egk: Musica per violino e orchestra, e Variationen über ein caribisches Thema (Radioorchestra diretta dal compositore, solista violinista Fritz Sonnenleiter).

INGHILTERRA

20 Scratcliat: Dieci sonate per clavicembalo eseguite da Georges Malibalm. 20,30 « Gara di « qui » fra Londra e le altre regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schäffer. 22 Strenuous Sinfonia per strumenti: Fanny Schumann: Requiem per Mignon, per coro, soli e orchestra; Shostakovich: Suite dall'opera « Il Naso »; Haydn: Messa in si bemolle (Theresa). 23 Notiziario. 23,45 Resonante parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica notturna.

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Scratcliat: Dieci sonate per clavicembalo eseguite da Georges Malibalm. 20,30 « Gara di « qui » fra Londra e le altre regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schäffer. 22 Strenuous Sinfonia per strumenti: Fanny Schumann: Requiem per Mignon, per coro, soli e orchestra; Shostakovich: Suite dall'opera « Il Naso »; Haydn: Messa in si bemolle (Theresa). 23 Notiziario. 23,45 Resonante parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

17,31 Dischi per la gioventù, 17,31 Elle Fitzgerald, Maurice Chevalier e Dorothy Lamour, 18,00 Paul Henreid, 18,45 « La famiglia Archer », di David Turner e Geoffrey Webb. 20 Notiziario. 20,31 « Once Over Lightly », di Maurice Wilshire e David Clinton. 21 Ritmi e canzoni, 21,31 Faraway places, 21 di Jimi Hendrix. 22,31 Musica prefetta, 23,30 Notiziario. 24 Dischi presentati da Jack Jackson.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

16 Serenate da concerto, 17 Canti italiani, 18 Melodie gaietà, 19,20 Melodie di canzoni d'amore, 19,40 Concerto di strumenti a fiato, 19,50 Notiziario, 20 Melodie ariose, 21,10 Orchestra da camera di Pforzheim diretta da Friedrich Tilegant con i solisti: Reinhold Barchet, violino; Jacoby: Melodie ariose, Bach: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra d'archi; Forster: Concerto per orchestra d'archi; Cialowsky: Serenate op. 48, 22,20 Musica leggera.

MONTECENERI

18 Musica richiesta, 18,30 « La nuova costa dei barbari », guida pratica scherzosa a cura di Franco Liri. 18,50 Canzoni regionali italiane, 19,15 Notiziario, 20,15 « Salottino », presentato da Della Dagnino. 20,30 Silvana Tassanini, quindicinale ad inviti condotto da Ketty Fusco e Raniero Gonella. 20,45 Musica finlandese, interpretata dal tenore Olavi Battilana e dal pianista Luciano Grizzuti. 21,15 I concerti del 1961 - 1962 più bei ricordi deieri, 22,15 Melodie e ritmi, 22,35-23 Musiche per la sera.

SOTTONS

18 Mozart: Quartetto in do maggiore, per flauto, violino, viola e violoncello, eseguito da Aurèle Nicolet e dal Quartetto Drolc. 19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del mondo, 19,45 Intermezzo, 20,30 Concerto diretto da Gianfranco Rivoli. Solista: Renato Bruson. 21,15 Beethoven: a) Leonora n. 3, overture op. 72; b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 6; R. Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico, op. 20; Borodin: Danza da « Il Principe Igor », 22,55-23,15 Selezione di tanghi.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; **VI canale:** supplementare stereo-fonico.

Fra i programmi odierni:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »; Palestina: Omnis pulchritudo Domini; Poulen: Quattro motetti per un tempo di penitenza; Litanei a la Vierge Noire, per coro femminile con organo; Pizzetti: Messa da requie; Schubert: « Ave Maria » (13) « L'opéra cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate da violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - 18,05 (22,05) « Rassegna del Festival Musicale 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (14-22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

RETE DI:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI
Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »; Palestina, a) Le vergini, b) Sicut cervus, c) Statu bat Mater; Schütz: Dass ist je gewisslich wahr, motetto - 9 (13) « L'opéra cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Arthur Honegger » - 18 (22) « Rassegna del Festival Musicale 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI
Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »; Palestina, a) Tre motetti dal Canticus dei cantici, b) Missa Papae Marcelli; Bach: « Komm, Jesu, komm » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Arthur Honegger » - 18 (22) « Rassegna del Festival Musicale 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

RETE DI:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO
Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »; Palestina, Messa « Ut, re, mi, fa, sol, la, ; Dallapiccola, Canti di prigione » - 9 (13) « L'opéra cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Felix Mendelssohn » - 18 (22) « Rassegna del Festival Musicale 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Un atto unico di Cecov

L'orso

secondo: ore 17,30

Cecov scrisse *L'orso* nel 1888, «per ammazzare il tempo». Ma il breve atto unico ebbe subito un successo, editoriale e teatrale, grandissimo. Infatti la improvvisa metamorfosi di Smirnov, l'orso che non può sentire parlare di donne, e quella della Popova, la giovane vedova parata a lutto che giura di restare fedele alla memoria, oltre che un gioiello di psicologia, è un perfetto, irresistibile paradigma teatrale.

Siamo nel salotto della casa di campagna della vedova Popova quando irrompe Smirnov, un possidente più vicino ai trenta che ai quaranta, per esigere che gli venga pagato un vecchio debito contratto dal marito. La donna reagisce ai modi bruschi dell'intruso rifiutandosi di trattare questioni d'interesse e accusando un forte mal di capo. S'accende un litigio e le reciproche ripicche e scontrosole giungono a una incredibile sfida a duello tra l'uomo, assertore della piena parità dei sessi, e la donna puntigliosa fino alla temerarietà.

E' facile immaginare come andrà a finire un simile scontro. Ci sono anzi bastate le prime battute per capire che il possidente e la vedova cadranno una nelle braccia dell'altro. Ma come avverrà l'improvviso capovolgimento? Quale, tra i due fociosi intrighianti, cederà per primo? Sarà lui, Smirnov, un po' capitanospaventoso e un po' burbero benefico, che un passato dongiovanesco ha reso misogino impenitente? O

sarà lei, la vedova che proclama la sua decisione irremovibile di seppellirsi tra quattro mura e giura di non voler sentir parlare mai più di uomini?

Quel che è certo è che capiteranno, di lì a poco, tutti e due. La giovane vedova ha due fossette alle guance di fronte alle quali anche un orso dovrà rinfoderare le unghie. E la virilità del rude possidente è un gorgo dove una vedovella fatalmente cadrà.

A sentire Smirnov che fa la sua brava tirata contro le donne frivole, civette, pettigole, invidiose, bugiarde, ed Elena Ivanovna Popova che contrattacca tacciando tutti gli uomini di inganno e di falsità, tornano alla mente i dialoghi di sdegno e di pace tra gli innamorati della nostra commedia dell'arte dove quanto più forti e altisonanti si sono le ripulse tanto più sicuro e profondo appare l'idillio finale. L'amore è in agguato, il tra le quinte, e tra volgerà i litigiosi, ridendo della facilità con cui si possono domare certi apparenti bisbetici. L'unico a rimetterci sarà Tobi, il cavallo prediletto del marito morto. All'inizio dell'atto la vedova aveva dato ordine al servo Luca di dargli una doppia ratione di biada, in memoria del padrone. Ma dopo aver assaporato il lungo bacio di Smirnov, di fronte a Luca esterrefatto, Elena darà il contrordine: «Di laggiù in scuderia che oggi, a Tobi, niente biada». Tra queste due battute l'atto unico cechoviano è come racchiuso e incastonato.

a. d'a.



SACCO E VANZETTI La rievocazione teatrale della tragica vicenda dei due anarchici italiani vittime innocenti di una situazione politica delle più agitate e complesse della storia americana viene ripresa questa sera alle 21,30 dal Terzo Programma nella interpretazione di Giannmaria Volonté e Ivo Garrani. Gli episodi del dramma — tre atti di Mino Roli e Luciano Vincenzoni — sono stati tratti dalle cronache dell'epoca e dagli atti del processo. Nella foto i due attori nelle vesti di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti mentre si avviano verso il supremo sacrificio nelle prigioni di Charlestown.

Lesaphon 520

per sole
L. 41.800
un fonografo munito
del più perfetto
cambio automatico

LESA

fonografi di ogni
categoria contrassegnati
dal marchio
LESAPHON

RICHIEDETE CATALOGO INVIANDO GRATUITO
LESA s.p.a. VIA BERGAMO, 21 - MILANO

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO!

pubblicità Lesa - Bray



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10.30-11 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli 11.30-11.45 Religione Fratello Anselmo F.S.C.

12.12-15 Educazione fisica Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14.45-16.20 Terza classe

a) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano

Prof. Mario Medici

d) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti



Cesare Pavese al quale è dedicato il documentario realizzato da Davide Lajolo e Pier Paolo Rugggerini in programma alle ore 22,35

La TV dei ragazzi

16.45 Liana e Nando Orfei presentano

ZIRKUS HAGENBECK

Commento di Pippo Baudo

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON È MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare Ins. Carlo Piantoni

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Sloan - Tide)

18.45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

19.15 CANZONI IN VACANZA

Programma di musica leggera presentato da Nutto Navarrini

Complesso di Pier Emilio Bassi Regia di Carla Ragionieri

19.45 LA REGINA DELL'ACQUA DOLCE

Servizio di Michele Toblini

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Lavatrice Indest - Dentifricio Signal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Olio Sasso - Oro Pilla Brand - Sapone Palmolive - Wyler Vetta Incafex)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Certo-sino Galbani - (3) Gancia - (4) Hélène Curtis - (5) Perugina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Teledear - 4) Recta Film - 5) Teledear

21.15

PERRY MASON

Le perle rosa

Racconto sceneggiato - Regia di Richard B. Whorf

Distr.: C.B.S. TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22.05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvana Giannelli Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel

22.35 LE LANGHE DI CESARE PAVESE

a cura di Davide Lajolo e Pier Paolo Rugggerini

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Benedetto Croce: tutte le sue opere furono edite da Laterza

Da un racconto di Federico De Roberto

secondo: ore 21,15

La paura, che Francesca Sanvitale ha sceneggiato per il Secondo Programma televisivo, è un racconto di Federico De Roberto, il celebre autore del Viceré, pubblicato la prima volta sulla Fiera Letteraria del 31 luglio 1927, pochi giorni dopo la morte dell'autore. (De Roberto, questo importante narratore sempre citato fra Verga e Pirandello, generalmente considerato siciliano per l'ispirazione dei suoi temi e il carattere della sua arte, è nato a Napoli nel 1866 ed è morto a Napoli il 26 luglio 1927).

L'azione si svolge nel '17, in una trincea di primissima linea del nostro fronte. «Nell'orroro della guerra, l'orrore della natura: la desolazione della Val grebbia, le ferree scaglie del Montemolone, le cuti delle due Grise, la forza del Palatto e del Palazzo, i precipizi della Fölpola: un paese fantastico, uno scenario da Sabba romantico, la porta dell'Inferno. Non una macchia d'alberi, non un filo d'erba tranne che nel fondo delle vallate; lasci un caotico cumulo di rupi e di sassi, l'osatura della terra messa a nudo, scarificata, dislogata e rotta. Gran parte delle trincee s'eran dovute aprire spaccando il vivo masso, a furia di mine...».

Nel desolato paesaggio reso più squallido dalla lunga inazione, le giornate si succedono, lunghe e snervanti, fino a indurre i soldati delle due parti a scambiarsi pane, sigarette e promesse. Il tenente Alfani, uno dei due perni dell'azione, guarda con il canocchiale verso le postazioni nemiche, segretamente augurandosi che qualcosa si muova.

Echeggia una fucilata (il colpo di fucile sarà il leit-motiv di tutto il racconto), una fucilata per ora isolata. Come mai? I boemi avevano promesso di non sparare, soprattutto contro la «piazzola», il posto di osservazione dei nostri, a picco sul canalone. Il tenente viene informato che, infatti, nella notte i boemi sono stati sostituiti dagli unghezzi e che la rottura della lunga stasi è imminente. Reparti nemici si stanno ammassando sotto il canalone. Bisogna tenerli d'occhio: la piazzola è quasi sguañita. E' l'ora del turno della sentinella. Ma un «cachino», tiratore scelto, infallibile, sorveglia i punti scoperti dello stretto passaggio obbligato.

Qui comincia la via crucis che sul ritmo dell'inesorabile fucilata dà a tutto il racconto il suo lugubre tono. Il soldato Caletti, contadino, è di turno. Lo svegliano prima del tempo perché la vedette Visconti è stata uccisa. Caletti si avvia al primo passaggio scoperto: cade. Ora tocca a Maromotti essere svegliato prima del tempo. Si avvia. Cade. Il timore comincia a serpeggiare fra il

Perry Mason: Le perle rosa

Qual è la differenza fra le perle coltivate e le perle naturali e come le si riconosce? I telespettatori apprenderanno ogni particolare dalla viva voce del signor Nogata, uno degli esperti giapponesi più autorevoli in materia. Nogata deporrà questa sera dinanzi al giudice, citato da Perry Mason quale uno dei testi-chiave per difendere la giovane Matsu nientemeno che dall'accusa di assassinio. Una cosa così delicata e preziosa come una perla può nascondere gravi interessi e gravi preoccupazioni, e può far giungere perfino al delitto. Mason, come sempre dalla parte dei deboli, giunge alla soluzione del caso fra la solita sorpresa di Tragg e Burger. Nella foto: l'esperto delle perle rosa con Perry Mason e Toma

DICEMBRE

La paura

gruppo. Ora toccherebbe a Zocchi, patetica figura di sarto paesano con moglie e figli. Ne prende di slancio il posto il veneto Gusmaroli e si avvia con passo franco verso il camminamento. La sua fiduciosa allegria rischia per un attimo la cupa tensione di tutti. Parte cantando « E mi comandi ch'el mio corpo , in cinque tocchi el sia taglià », corre a zig-zag, riesce a raggiungere la piazzola e a saltarci dentro: ma non resiste alla tentazione di affacciarsi e di agitare trionfalmente il fucile in direzione degli attonti compagni. Il solito colpo. Gusmaroli cade. Ed è qui, dopo il quarto morto, che comincia il dramma del tenente: non ha scelta, ma sente che questa strage è assurda, che la sua fedeltà al principio del dovere sta cedendo sotto una ondata di orrore e di pietà. Chiede al comando un tiro di rappresaglia ma ogni decisione dall'alto è lenta: e la responsabilità immediata ricade dunque esclusivamente su di lui.

Il soldato Zocchi, il sarto che poco prima è stato risparmiato, è sulla soglia che attende. Non resta che dargli l'ordine di incamminarsi. Echeggia il colpo. Zocchi cade. I corvi cominciano a volteggiare sopra l'erta che porta alla piazzola.

Ora è la volta di Ricci, un semplice pastore, una commovente e limpida figura di credente. Si presenta al suo superiore e chiede, come grazia estrema, di confessarsi al cappellano. Impossibile a quell'ora. Il tenente gli rivolge calde parole di incoraggiamento e di fede, lo abbraccia perfino al momento del distacco: le sue perplessità si fanno angosciose.

Ma è a questo punto che avviene il più inaspettato dei colpi di scena. È la volta di Morana, un uomo sicuro, un coraggioso già decorato per atti di valore. All'ordine di incamminarsi, Morana semplicemente risponde no. « Signor tenente, io non ci vado ». Stupore del tenente, sbigottimento dei compagni. Morana ribadisce la sua decisione. « Signor tenente, io non ci vado ». La scena cresce di drammatica intensità. Il tenente tenta d'imporvi, incalza, recupera parlando il suo precedente cedimento interno. « Gli ordini li sai. Lo sai che devo eseguirli. Lo sai che il turno è sacrosanto... Lo sai che se rifiuti deve farti fuocilare... ». Morana non si muove. Un'implicabile paura lo paralizza.

All'improvviso si annuncia l'arrivo del maggiore per un'ispezione. La tensione tocca il suo punto culminante. « E allora? Come facciamo? » urla il tenente. « Così... così... » balbetta Morana come impazzito. E cerca a tastoni la porta ed esce di corsa, invano trattenuto dalle grida del tenente e dei com-

pagni. La morte la vuole subito, la cerca, la trova: non avrebbe accettato di prolungare l'inumana tensione neppure di un attimo, neppure di un indugio.

Racconto, come si vede, di altissima drammaticità, di sapiente « suspense », diremmo oggi; e psicologicamente ravvivato ancora dall'intarsio del dialogo in differenti dialetti. Luigi Russo, e altri con lui, considerano La paura una delle creazioni più alte del De Roberto. Russo vede nel soldato Morana « l'ultimo dei cocciuti che, come tutti gli osessi dei Viceré, conduce fino all'estremo limite la sua logica testarda. Vengono in mente i Rossos Malpelo di Verga e i personaggi dell'Esclusa di Pirandello; ma si direbbe con malinconia che questi conclusioni rappresentano come la catastrofe dello scetticismo dello scrittore il quale, privo di fede, a un certo punto si fa schiavo di un qualche ideale pregiudizio, d'un qualche domine civile o sociale. I cocciuti di De Roberto non sono persone di carattere, ma persone da una perplessità o elementarità di sentire che alla fine si sono come pietrificate in un gesto e in una mania ».

Malaspina



Una scena del racconto di De Roberto con Enzo Tarascio (a sinistra), Adriano Micantoni e Mario Maranzana



SECONDO

21.15 RACCONTI DELL'ITALIA DI IERI

LA PAURA

di Federico De Roberto
Riduzione televisiva di Francesco Sanvitale
Documentario introduttivo di Flaminio Bollini

Personaggi ed interpreti:

Il Tenente Alfani Enzo Tarascio

Il sergente Borga Mario Maranzana

Il capoposto Generale Di Napoli Bruno Caramano

Gusmaroli Mario Bardella

Maramotti Sisto Vecchietti

Morana Adriano Micantoni

Ricci Gianni Cajafa

Zocchi Aldo Barberito

Soldato toscano Mario Morelli

Soldato milanese Ignazio Colnaghi

Soldato siciliano Domenico Lo Vecchio

Soldato veneto Carlo Bagno

Il portaborini Mario Giorgetti

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Flaminio Bollini

22.05

TELEGIORNALE

22.25 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità

Una marca di fiducia



L'APPARECCHIO DI PARAGONE

WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

una novità sensazionale!



Lubitel 2

la macchina fotografica per tutti alla portata di tutti

gratuita riceverete materiale illustrativo richiedendolo alla Ditta PECHIOLI Via Gioberi 26-R-TORINO

LIRE 12.000 con borsa pronta presso i negozi di articoli fotografici

questa sera
Asti Gancia
presenta in
CAROSELLO
Eleonora Rossi Drago
in "OTTIMISMO"



nelle vostre ore liete

brindate **Asti Gancia**

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

- Il nostro buongiorno

Lecuna: Maria la-; Douglas: Copenhagen Denmark; Benjamin: "Vogliose di saperne"; Norman: Bishop Douglas You'll beam! When you see Paul; Wiener: Le grisbi; Vidulin-Datkin: Le merchant d'eau

- I ritmi dell'Ottocento

Lincke: Glühwürmchen; Offenbach: Musette; Waldeufel: Estudiantina; Dehza: Funiculi funicula (Palmitone-Colgate)

- Allegretto americano

Con l'orchestra di Ray Anthony i. «Kalin Twins»
Oliver - Armstrong: Dipperruck-clack; Alleran's dog has his day; Wolf-Raleigh You mean the world to me; Williams-Palmer: I've found my new baby; Bryant: Sweet sugar lips; Anthony: Mister Anthony boogie

- L'opera

Pagine da La Bohème di Puccini

a) «Che gelida manina», b) «Sì, mi chiamano Mimì», c) «Quando m'è venuto, soletta», d) «Addio dolce sventura», e) «Dunque, lieta usci», f) «Vecchia zimarra» (Knorr)

— Intervallo (9.35).

L'informissimo, dizionario delle cose di cui si parla

- György Cziffra al pianoforte
D. Scaratti: Sonata in la maggiore per pianoforte (L. 494); Beethoven: Variazioni in do minore sopra un tema originale

- Le Sinfonie di Haydn: Londra

Sinfonia in re maggiore n. 104: Adagio - Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro spiritoso (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan)

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS

Seconda parte

- Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri I successi in dialetto Bovio-Falvo: Quappone; Bracchi-D'Anzi: Lassa pur ch'el mund el disa; Dommarco-Albanese: Vola, vola, vola; Anonimo: Chiòve abbatali; Anonimo: La bora; Capurro: Lily Kangy (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Marchetti-Mecchia: Alzo la Kissing kissing; Guarini: Oggi tu sei mia; Vassalli: Rotta cu 'mmé; Amadeo-Becattini: La marcia de Babette; Poletto: Come gli occhi tuoi; Zamoraga-Jazze: Señor Juez

c) Ultimissime

Alieri-Boselli: Ciento strade; Berlini-Capotosti: Sera notte giorno; Davis-Silver: Con queste mani; Pallesi-Malagoni: Oh! Roberta; Marchetti-Mellier: Vertigine; Beretta-Leoni: Aulule (Invernizzi)

- Brillantissimo

Silvestri: Nanni; Bryant: Pickin' peppers; Umljan: Mack tre; Bradford-Perkins: Fan-dango; Ballard: Mister Sandman; Sousa: The hunderer; Kuda: Jana; Rayner: Busy day (Vero Franck)

12.20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Lizi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

14.10 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)

15.15 Place de l'Etoile
Instantanea dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

La fisarmonica

Radioscena di Mario Pucci Regia di Ugo Amodeo

16.30 Inediti di Gozzano

a cura di Alberto De Marchi (II)

16.45 Il racconto del giovedì
Guy De Maupassant: Il pa-riapioggia

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — Libri in vetrina

Incontri e scontri con gli scrittori: Giuseppe Prezzolini, a cura di Luciana Giambuzzi e Pietro Cimatti

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Adalberto Pazzini - Piccola storia della medicina: L'800. Microbiologia e nuovi mezzi di ricerca per la diagnosi

Marcello Gallo - Il diritto penale e il processo: I vari tipi di procedimento penale

19 — Il settimanale dell'agricoltura

19.30 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilia Pozzi

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — LE DONNE CURIOSE

Commedia musicale in tre atti di Luigi Sugana

Riduzione della commedia omonima di Carlo Goldoni

Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI

Ottavio Silvio Majonica

Beatrice Gabriele Carturan

Rosaura Maddalda Masettuzi

Florido Carlo Franzini

Pantalone Renato Capucchi

Lello Paolo Pedani

Leandro Angelo Mercuriali

Colombina Eugenia Ratti

Ercolano Ester Orelli

Arlecchino Carlo Arlettati

Astrubelha Florinda Arlettati

Almorò Walter Artioli

Alvise Renato Berti

Lunardo Bruno Cioni

Momoletti Arrigo Cattelan

Menego Vittorio Tafozzi

Direttore Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)

Nell'intervallato:

Letture poetiche

• I canti di Leopardi • commentati da Giuseppe Ungaretti

a cura di Luigi Silori

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

* Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

lano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale dell'11-12-1961)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19 — CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19.25 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LA SCAMPAGNATA

Liberia riduzione di Alessandro Brissoni dal vaudeville «Le dîner sur l'herbe» di Scribe e Mélesville

Il signor Deschamps, negoziante di Bellevue (Emilio Rinaldi) La signora Brissoni, sua moglie (Renata Salvagno)

Mimi, loro figlia (Laura Rossi Griffon, giovane di studio Roma - Beltraggio)

Dussausset, benestante di Bellevue (Giampaolo Rossi)

La signorina Dussausset, sua sorella (Itala Martini Prospero, loro nipote, commesso di negozi)

François Parenti (Gallardin, amico di tutta la compagnia Nino Besozzi)

Regia di Alessandro Brissoni (Registrazione)

21.20 L'orchestra di Billy Mure

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Palmolive)

20' Oggi canta Roberto Murolo (Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: il fox-trot (Supertrim)

45' Cinque film, cinque canzoni (Motta)

10 — IL BATTIPANNI

Rivistino con lo spolvero, di D'Onofrio, Gomez e Nelli Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez

Gazzettino dell'appetito

(Omorpi)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25 Canzoni, canzoni

Franchi-Beverardi: Non occupatei il telefono; Calabrese-Bindi: Una nuvola sul Fuji Yama; Rascle: Strignete mi poco a me; Chiostro-Cichellerello: Cubetti di ghiaccio; Cigliano: Ricordi: Dolcissimi; Casci: due concina: Scummo: Pischetti-Vantellini: Non sei felice; Cherubini-Paganini: Il primo pensiero d'amore; Zanfagna: Faella: No, nun è vero (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13.15 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 prese: Gli allegri suonatori

(Strega Alberti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizonietto dei successi (Palmolive-Colgate)

13.20 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Tempo di Canzonissima — I nostri cantanti Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Giradisco Music, Celso e Atlantic (Soci Gurtler)

15 — Arielle

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiaro

15.15 Novità Cetra (Fonit-Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale — Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.40 Concerto in miniatura

Violinista Chil Neufeld - Pianista Antonio Beltrami Dvorak: Sonatino op. 100: a) Allegro assoluto; b) Larghetto; c) Scherzo (molto vivace), d) Finale (allegro)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— I tanghi senza tramonto

— Per canto e piano: Fato Domenico

— Per archi, sassofono e ritmi

— Quando canta Rabagliati

Musica in penombra: Jackie Gleason

17 — Il giornalino del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da NINO BONA VOLONTÀ

con la partecipazione del soprano Elvina Ramella e del basso Italo Tajo

Orchestra Sinfonica di Mi-

La soprano Elvina Ramella partecipa al Concerto di musica operistica diretto da Nino Bonavolontà alle 17.30

DICEMBRE

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Il Settecento

Vivaldi: Concerto in la minore op. 8 n. 12; L'Estate; Monarca; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (Violinisti David Oistrakh e Isaac Stern); Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy; Marcello: Concerto d'organo per organo e orchestra n. 4 per archi e cembalo; a) Largo, b) Presto, vivace, c) Adagio, d) Prestissimo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Moderna); Lotti: Matatola; Cimarosa: Sinfonia concertante per due flauti e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro ma non troppo (Solisti Lamberto Vitali e Mario Gordigiani); Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markevich)

10.30 La musica sinfonica negli Stati Uniti

Ivis: Da « Three places in New England » - Il fiume Housatonic a Stockbridge (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lauro Mazzoni); Copland: Appalachian Spring, balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore)

11. Letteratura pianistica

Schubert: Variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35, per pianoforte a quattro mani (Esecutori Guido Agosti e Licia Manzini); Liszt: Polacca in do minore n. 1 (Pianista Peter Katin);

11.30 Musica a programma

Liszt: Preludi (da Lamartine); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Anatole Fistoulari); Nussio: Folklore d'Engadina, suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore); Respighi: Impressioni brasiliane: a) Notte tropicale, b) Butantan, c) Canzone e danza (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alceo Galliera)

12.30 Arie da camera

Carissimi: « Così volete » (Soprano, Marika Rizzoli al pianoforte); Gatti: « Voi » (Vocale); Bellini: « Sogni d'infanzia » (Baritono, Mario Borriello; al pianoforte, Giorgio Favaretto); Borodin: « Ricco e povero » (Soprano, Mascia Predit; al pianoforte, Giorgio Favaretto)

12. La variazione

Berio: Variazioni, per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Moderna); Hindemith: Abend Konzert n. 4, variazioni per clarinetto e archi (Solisti Giovanni Sil-

sillo, Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte

da « Dibattito sull'arte contemporanea » di Elio Vittorini: L'artista deve essere « engage »?

13.15-13.25 Trasmissioni regionali « Listini di Borsa »

13.30 * Musiche di Geminiani, Schubert e Poulenç

(Replies del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 13 dicembre - Terzo Programma)

13.40 Il '90 in Germania

Webern: Variazioni op. 27, per pianoforte (Solisti: Marcella Moretti e Dr. Dietrich Bonhoeffer); « Kleinenbuch » (Planiata Gino Gorini); Hindemith: Suite « 1922 » per pianoforte: a) March, b) Shimmy, c) Nachtmusik, d) Boston, e) Ragtime (Solisti Massimo Bojanicki)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Haendl: Fantasia in do maggiore (Clavicembalo: Josephine Prelli); Haydn: Sonata in fa maggiore (Pianista: Géza Anda)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO MANINNO

con la partecipazione del pianista Tito Aprea

Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Cammarota: Concerto per pianoforte e orchestra; Andante mosso; b)

Sereno quasi adagio; c) Allegro giusto spigliato; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro scherzoso, d) Allegro (finale).

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Un italiano alla guerra dei sette anni

Programma a cura di Giuseppe Guglielmi e Gianni Scalia

Peripezie immaginarie e delusionali reali di Pietro Verri soldato intellettuale

Regia di Piero Masserano Tarico

22.10 La musica in Israele, oggi

a cura di Guido M. Gatti

Ultima trasmissione

Joseph Tal

Da « Saul a Endor » opera concertante per soli, narratore e orchestra

Solisti: Leib Glantz, tenore; Efraim Biran, baritono; Yehoshua Zohar, narratore

Orchestra « Kol-Israel », diretta da Helene Freudenthal

Mordechai Seter

Cantata del Sabato per soli, coro, voci recitanti e orchestra d'archi

Solisti: Netanya Dorval, soprano; Zipora Kupermann, contralto; Zvi Bar-Niv, Shalom Cohen, tenori; Efraim Wagner, baritono; Re'uma Eldar, Moshe Hovav, recitanti

Orchestra « Kol-Israel » e Coro « Kol-Zion Lagola », diretti da Gary Bertini

Odeon Partos

Visioni per flauto, pianoforte e archi

Recitativo - Invocazione - Danza

Uri Toeplitz, flauto

Orchestra « Kol-Israel », diretta da Yalhi Wagman

22.25 Libri ricevuti

13.40 Piccola antologia poetica

Giovani poeti italiani

Francesco Tentori

presentato da Diego Valeri

UNA GRANDE OCCASIONE CHE È UN VERO MIRACOLO!!
GIUDICATE VOI STESSI... E VI CONVINCERETE!!

L'ASPIRAPOLVERE LAMPO

PULISCE E LUCIDA SENZA FATICA!

TIPO LUSSO 1962

È completo di bocchette,

spazzole e prolunga per tutti

gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'unico aspirapolvere

con sacco a doppio filtro

e espansore deodorante brevettato

per la profumazione degli ambienti.

Garantiamo ciò che promettiamo.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Fulmarket



DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE

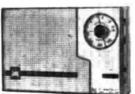
FONOVALIGIA

Mod. F/22 Complesso Record
4 velocità - altoparlante incorporato (imballo compreso) - garanzia un anno (Le valvole sono escluso dalla garanzia)

L. 11.000

Gratis

24 canzoni su dischi normali (non di plastica) microsolco dei più bei successi della musica leggera a chi acquista la fonovaligia



RADIO A 7 TRANSISTOR
Mod. F/14

L. 12.000

SCRIVETECI

una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo: sarete ben serviti a casa Vostra entro pochi giorni. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

Fulmarket

MILANO
Via Larga, 31/R
Tel. 876.418

...un piccolo aspirapolvere dalle grandi prestazioni

economico e prezioso,
Vedette ASPIRO
vi farà risparmiare tempo e fatica.
I suoi razionali accessori ne moltiplicano gli usi.
Spazzare tappeti e pavimenti, spazzolare poltrone, tendaggi e abiti, pulire cassetti e ripostigli: tutto diventa più agevole.



Vedette ASPIRO

è corredato dei seguenti accessori:
tubo di allungamento diritto • tubo di allungamento curvo • bocchetta liscia per tappeti con spazzola intercambiabile per divani e poltrone • bocchetta piatta per interstizi • cordoncino a forte isolamento lunghezza metri 3,50 con interruttore incorporato

LIRE 4750

classe unica

- biblioteca di immediata e facile consultazione
- LETTERATURA
- ARTE
- STORIA
- DIRITTO
- POLITICA
- SOCIOLOGIA
- PEDAGOGIA
- PSICOLOGIA
- ECONOMIA
- SCIENZE
- MEDICINA
- TECNICA
- ATTUALITÀ

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo

ERI - edizioni rai

RADIO GIOV

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Virtuosi della musica leggera - 1,06 Fanfastiche musiche - 1,36 Piccoli complessi - 2,06 Un motivo all'occhiello - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Dolce cantare - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,38 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Matinée.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZO E MOLISE

7,45 Altoparlante in plastica: i vantaggi comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-14,40 Musiche che richiesti (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Joe Loss e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Ballando il rock (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La Rai in ogni Comune: Paesi che dobbiamo conoscere: Orune - 14,55 Motivi per motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canzoni in voce - 14,55 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lerni English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 21. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Die Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autordadio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik, W.A. Mozart: a) Notturno in D-dur KV 286 für 4 Orchester; b) Konzertante Symphonie für Violine, Viola und Orchester in Es-dur KV 364. Solistin: Hannelore Harpily (Violine); Paul Doktor, Viola - 12,20 Kulturmusikschau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti 14,35 Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

17 Fünfuhrtree - 17,30 «Dai crepes del Seigneur», Trasmissione in collaborazione con le Comunità de le Vallate de Gherdeina, Badi e Fassa (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Connie Francis - 18,30 Der Kinderfunk. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreit -

19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lerni English zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzichen - Abendnachrichten - 21,00 Spätnachrichten (Rete IV - Speziali per Sieben (Electronic Seven), 21,15 Deutschos Prasse (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)).

21,30 Kammermusik. Werke für Streicherensembles von Luigi Boccherini, VIII. Sinfonia, a) Quintett in A-dur op. 40 Nr. 4; b) Largo in D-dur op. 12 Nr. 1; c) Berühmtes Quintett in F-dur op. 41 Nr. 2, Ausföhrung: Das Boccherini Quintett - 22,15 Jazz, gestern und heute. Gestaltung: Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRITALY-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Nicol (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Testi, pagine, cronache delle arti, lettere, spettacoli e cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni musicali e giornalistica dedicati agli italiani di oltre frontiera. Muore Richesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,37 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giulianini in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quoderno italiano - 13,54 Notizie sulla vita politica jugoslava (Venecia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

14,20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

14,40-15,55 Ritratto, d'autore: Italo Svevo - Scena tratte dalle romanze: «Il dottor Riccioli», «Il ladro di casa», «Una commedia imedita», «Le ire di Giuliano», «Le teorie del conte Alberto» - 3, trasmissione - Comparsa di prosa di Trieste della compagnia Teatro Italiano. Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano - Il porto - cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia 1 IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino. Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13,10 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echì dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Dal festival musicale - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Programma della serie - 17,25 Variazioni musicali - 18 Classe Unica: Slavko Andrej: Elementi di geofisica: (6) «Onde sismiche» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30

«Musica di Bach, Sors, Villa Lobos, Ravel, Nachtmusik» - 19 Altarighe, l'orizzonte: Escursioni nella nostra regione, a cura di Rado Bednarik: (6) «L'idrografia carso» - 19,30 Vedete al microfono - 20,15 Radiotelevisio - 20,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Celebri direttori d'orchestra: Hermann

Scherchen: Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate, op. 21; ouverture; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68; Chabrier: Espana, rapsodia per orchestra; Duruflé: L'apprendista stregone, scherzo per orchestra. Nell'intervallo (ore 21,30 circa) Letteratura: « Un Cuore d'oro » di Carlo Simeoni, recensione di Josip Tavar. Dopo il concerto (ore 22 circa) Arte: Elementi di fisica nella pittura contemporanea • Indi: « Ballate con noi » - 23 ° Complesso Giancarlo Barioglio - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



ni: Notiziario - Ai vostri dubbi: risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina: Pensiero della sera - 20 Trasmissioni politiche, francesi, ceco-tedesche - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni in svizzero, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani - 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI



ANDORRA

20 Orchestra, 20,05 L'Album lirico presentato da Pierre Higelin - 21,35 Il successo del giorno - 20,45 « Il gioco delle carte », indovinelli musicali con Renzo Lapini e l'orchestra di Maurice Saint-Paul - 21 Ridde di successi - 21,20 Musica per la radio - 21,45 Pettagolezzi parigini, 22 Ora spagnola, 22,07 Cine-Club, 22,25 In musica - 22,30 « On vous cherche », 22,24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Musica leggera - 17,10 Concerto pomeridiano. G. Gerhard: « Un Americano a Parigi » (Orchestra sinfonica di Baden-Baden, diretta da Eugen Ormandy); solista pianista Oscar Levant; P. Croton: Due danze (Concert-Archi-Orchestra, diretta da Vladimir Goldschmidt); A. Copland: « Billy the kid », suite di balletto; Morton Gould: « La sua orchestra » - 18,45 Qualche domenica - 19 Buona sera, cari ascoltatori - 19,15 e 19,50 Alcuni dischi - 20 Notiziario, 21,15 Musica da ballo, 21,20-24 Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Georges Pretre. Solista soprano Denise Duval; Lalo: « Le Roi d'Ys », ouverture; Poulenç: 1) « La dame de Monte Carlo »; 2) Arias da « Les Mamelles de Tirésias » di Stravinskij; Testafesta: 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann - 22 « L'arte e la vita », a cura di Georges Charenton e Jean Delval, 22,25 Dischi, 22,45 Inchieste e commenti, 23,10 Haydn: Quartetto n. 62 in fa maggiore op. 77 n. 2; Debussy: Suite bergamasque.

MONTECARLO

19,35 Oggi nel mondo, 20,05 Musica per la gioventù, 20,10 Le scoperte di Monti, 20,45 « Le grand livre », sketch inedito di Fernandel, 21 Teatro, 22,05 Un po' di fisarmonica, 22,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,30 Musica da ballo del Barocco. Antonio Vivaldi: Sonata in si bemolle maggiore per violoncello e basso continuo; Giuseppe Sammartini: Sonata in fa maggiore per 2 flauti e basso continuo; Antonio Vivaldi: Sonata in re minore per 2 vio-

lini e basso continuo, op. 1, n. 8. 17,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Musica sinfonica diretta da Franz Marszałek (solista violinista Ricardo Ondoposoff). Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture dal « Ruy Blas », Goldmark: Concerto per violino e orchestra; Divonis: Suite sinfonica; 20 Produzione del 3° atto e Danza russa dall'opera « Le scarpe dorate » - 21 Musica leggera d'Europa e d'oltre mare, 21,45 Notiziario, 22,15 Musica leggera e da ballo.

MONACO

16,05 Musica da camera francese. Faré: Fantasia per flauto e pianoforte; Debussy: « Six épiques antiques » per pianoforte a 4 mani; Ravel: « Histoires naturelles » per sovrano e pianoforte; Pergolesi: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, 17,10 Musica e canto per il tè delle cinque, 19,05 Musica da ballo, 20 Heinrich Marschner: (per il centenario della sua morte): a) Cinquanta anni di vita musicale di Siegfried Gossler; b) Marschner « pioniere »; c) Selezione dell'opera romanzetta « Hans Heiling » (Radiodramma diretta di Winfried Zillig, radio-coro e vari solisti), 22 Notiziario, 22,10 Alla luce della ribalta, 22,40 Ospiti da Montecarlo: la componistica leggera, 23,20 Medite e ritmi.

MUEHLACKER

19,30 Notiziario, 20 Interpretazione di Otto Klemperer (dischi): Johannes Brahms: a) Overture Accademica, b) Sinfonia n. 3 in fa maggiore, (Orchestra Filarmonica di Londra), 21,05 Scene e arie d'opere di Giuseppe Verdi, 22 Notiziario, 22,20 Lieder di W. Mozart, 23,15 Musica da ballo, Elisabeth Schwarzkopf: soprano; al pianoforte: Walter Giesecking, 23-24 Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
20 Boccherini: Trio in si bemolle, op. 38 n. 1; Regart: Trio in la minore, op. 77; 21,05 Concerto diretto da Vilmos Takács, con partecipazione dei cantanti Heather Harper e John Mitchinson. Musica da opere, operette e balletti, 22 Sulle ali del caos, con i cantanti più famosi, 22,30 Storie vere di spionaggio, tutte le storie del Colonnello Oreste Pinto: « Split fire Johnnie », testo sceneggiato di Robert Barr, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,45 La famiglia Archer, di David Turner e Geoffrey Webb, 20 Notiziario, 20,31 Gara culturale fra studenti di scuole britanniche, 21 Cantiamo insieme! 21,31 Beyond our ken », show radiotelevisivo di Eric Marierman, 22,31 Concerto diretto da Peter Hall, per l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer, 23,30 Notiziario, 23,40 Jazz Club.

SVIZZERA

BEROMONTISTER
16 Music-Hall, 17 Charles Gounod: a) Quartetto d'archi n. 3 in la minore, b) Due lieder per baritono e pianoforte, c) Marcia funebre per una marionetta, 18 Quartetto vocale e strumentale, 18,45 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 20 Musica di Balzer, 21,05 Concerto per orchestra, 21,30 Tre parafasi, 22,15 Notiziario, 22,20 « Jacob Job ».

MONTECENERI!

19,15 Notiziario, 20 Canzoni in voce, 20,10 « Lo scandalo del XX secolo », ciclo sulla Fame nel mondo presentato da Felice Filippini, X puntata: « Tavola rotonda al Quirinale Generale della Cultura, la Fame », 21,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Alvine von Barentzen. Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore K.V. 423 (Lind); Beethoven: Concerto n. 5 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, 22,15 « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cicco e Mario Corsi, 22,50-23 Discorsi.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del mondo, 19,50 « Scacco matto », di Roland Jay, 20,20 « Discoparade », 21,05 « Jean Fontaine », « Opéra Burlesque », film radiotelevisivo di John Michel. Quarto ed ultimo episodio, 21,30 Concerto del giovedì, 22,30 Documentario, 23-23 Discorsi. Aperto di notte.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Radioteatro e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Preludi e fughe »; 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » dir. E. Ormandy e P. Strauss - 11 (15) « Musiche di Gabriel Fauré » - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - 17 (21) In stereofonia: musiche di Boccherini, Blavet, Beethoven - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali »; 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Scilostakovic, Preludi e fughe dall'op. 87; Dupré, Preludi e fuga per organo - 8,55 (12,55) « Concerto sinfonico di musiche moderne » diretto da Ernest Ansermet - 11 (15) « Musiche di G. B. Viotti » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17 (21) In stereofonia: musiche di Beethoven, Borodin, Debussy - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali »; 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach, Preludi e fughe dal 20 libro - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori M. Le Comte e L. De Frontenay - 11 (15) « Musiche di Ernest Krenek » - 16 (20) « Un'ora con Arthur Honegger » - 17 (21) In stereofonia: musiche di Mozart, Knecht - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali »; 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »; Bach, Invenzioni a due voci; Buxtehude, Preludio e fuga in fa maggiore - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » dir. L. Bernstein e A. La Rosa Parodi - 11 (15) « Musiche di G. F. Ghedini » - 16 (20) « Un'ora con Felix Mendelssohn » - 17 (21) In stereofonia: musiche di Telemann, von Biber, J. S. Bach - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Rete di:

PIEMONTE - LIGURIA - CALABRIA

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali »; 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

SCARperia - SICILIA - CALABRIA

Canale V: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »; Bach, Invenzioni a due voci; Buxtehude, Preludio e fuga in fa maggiore - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » dir. L. Bernstein e A. La Rosa Parodi - 11 (15) « Musiche di G. F. Ghedini » - 16 (20) « Un'ora con Felix Mendelssohn » - 17 (21) In stereofonia: musiche di Telemann, von Biber, J. S. Bach - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale VI: 8 (13-19) « Chiaroscuro musicali »; 9 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».



Franco Parenti è tra gli interpreti del vaudeville di Scribe

Un atto di Eugenio Scribe

Peripezie di una scampagnata

secondo: ore 20,30

A Eugenio Scribe di certo la penna non pesava se la sua copiosa produzione è portata arrivare a qualcosa come quattrocento fra vaudevilles, commedie e scherzi comici di vario argomento. Non ci si può dunque meravigliare che al nostro non interessasse troppo quello che oggi si dice « messaggio » e nemmeno che i personaggi delle sue storie avessero una psicologia veramente attendibile. Piacere, e basta. E se anche negli ultimi trent'anni della prima metà dell'Ottocento frequentava i teatri boulevardiers di Parigi Scribe piaceva straordinariamente.

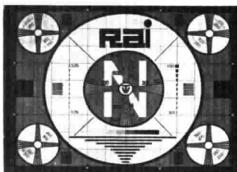
Eppure, se affermassimo che questo « teatro teatrale » non ha assoluto ad altri funzione che quella del puro divertimento, non faremmo che adagiarsi nella sbrigativa conclusione cui si giunge troppo frequentemente con gli artisti dal facile successo. In realtà Scribe, se si può dire malgrado se stesso, e cioè nonostante il suo dichiarato intento di compiacere ai gusti del pubblico e rincaravano moneta sonante, ha operato uno inutile riduzione caricaturale di certi innaturali atteggiamenti romantici propri dell'epoca.

E' forse questo il senso migliore — se non certo il più appariscente — che si può estrarre anche da *Le dîner sur l'herbe*, che va in onda giovedì sera sul Secondo Programma col titolo *La scampagnata*. Infatti, quella

che un autore romantico avrebbe magari immaginata come una deliziosa giornata trascorsa in un'intatta soavità campestre, per Scribe è al più una iniziale aspirazione ben presto delusa in tutti i gittanti dalla realtà: piedi che dolgono, zanzare fastidiose, asini imbazzati, rovesci di pioggia e via dicendo. Ed è inutile che il signor Gaillardin, il buontempone della compagnia, vada cantarellando: « Al grande castagno, di fronte al crocchia, detto il prato di Carlongmaggio, il più bel posto che ci sia! », perché le morale della storia sarà dalla parte del brontolone Deschamps, che impersona egregiamente quel comodo buon senso borghese in cui in fondo Scribe stesso si specchiava: una comoda poltrona, una solida tavola, una bella sala da pranzo ventilata... altro che scampagnate d'inferno!

Crediamo che sia da cercare in questa direzione il sapore più autentico che ha spinto il regista Alessandro Brissoni a pensare con gusto nella folta produzione dello scrittore francese e ad adattarne per la radio questa ed altre storie comiche, al di là dei meccanici se pur fantasiosi intrecci in cui Scribe fu maestro. Quanto al motivo così ottocentesco e francese del desinare sull'erba, la nostra fantasia può essere sollecitata ad più liberi confronti pensando al celebre quadro di Manet *La scampagnata*.

Piero Castellano



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

11.15-12 Inglese

Prof. Antonio Amato

11.30-12 Francese

Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Geografia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

15-16.20 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

b) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17 — a) QUESTO E' IL JUDO
a cura di Mario Fiengo
4^a trasmissione

Presenta Aldo Novelli

b) ROBIN HOOD

La regina Eleonora

Telefilm - Regia di Dan Birt
Distr.: I.T.C.

Int.: Richard Greene, Bertrand O'Farrell, Jill Esmond

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Sottilete Kraft - Frullatore Moulinez)

18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Guido Stagnaro

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 LE FACCE DEL PROBLEMA

Il nostro vino

a cura di Lorenzo Rocchi

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Vicks Vaporub - Brisk)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Amaretto di Sarzana - Overlay - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Rex - (3) Locatelli - (4) Cotoni - ficio Valle Susa - (5) Camomilla Montagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinetelevisione - 3) Cine-televisione - 4) General Film - 5) Cinetelevisione

21.15

FELICITA COLOMBO

Tre atti di Giuseppe Adami Personaggi ed interpreti:

Felicità Colombo Elsa Merlini

Il Conte Giovanni Scotti

Rosetta Colombo Nino Besozzi

Franco Mantelli

Valeriano Scotti Renzo Montagnani

Ludovico Grassi Ermanno Roveri

Maria Spolti Leda Celani

Ugo Ugoletti Federico Collino

Gisella Martini Nora Villa

Dioniso Piero Luciano Zuccolini

Antonio Loris Gaffori

Un domestico Franco Ferrari

La Brambilla Anty Ramazzini

La Spreafico Angelina Peretti

Un cameriere Franco Morandi

Un cliente Renzo Centanini

Un professore Renzo Scali

Un ragioniere Mario Luciani

Una signora Carla Maria Bonavera

Una serva Angela Ciccarella

Altra serva Lina Paoli

Una terza serva Jonny Tamassia

Un signore con barba Armando Benetti

Un balbuziente Dino Peretti

Un commesso Corrado Nardi

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Claudio Fino

22.35 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

Quelli del trapezio

Prod.: Crayne

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una nota commedia di Giuseppe Adami

Felicità Colombo

nazionale: ore 21,15

Di Felicità Colombo, la commedia

di Giuseppe Adami che la Televisione presenta questa sera sul Programma nazionale, e della sua creatrice, Dina Galli, si parla diffusamente in altra parte del giornale. Dal canto nostro, prima di ricordare ai lettori le divertenti vicende, vorremmo sottolineare l'importanza di questo ritorno anche per una ragione sostanziale, piena di nostalgia; i grandi successi della commedia sono infatti legati a nomi di artisti che oggi non esistono più.

In palcoscenico Dina Galli ebbe come compagno Giulio Stivali, la regia era di Luciano Ramo (che fu anche apprezzato collaboratore del Radiocorriere-TV), nella versione cinematografica Armando Falconi.

Tempi lontani, lontanissimi, il pubblico forse, era meno esigente. Ma ciò non toglie nulla alla freschezza di Adami, autore fervido e appassionato, attento alle cose pulite e semplici della vita. La sua signora Felicità non è certo un personaggio unico nella letteratura drammatica italiana, ma possiede una eccezionale carica di simpatia; tutti gli altri, attorno a lei, si muovono perché sia lei, sempre, a balzare in primo piano senza pelli sulla lingua e sicura di sé.

Proprietaria di una prosperosa salumeria e orgogliosa del suo lavoro che la vede, da mattina a sera, alle prese con i clienti e i formaggi, nella bottega intrisa d'un profumo volgare fin che si vuole ma stuzzicante e indice di benessere. Ora avviene che la figlia, Rosetta, si innamora, corrisposta di Valeriano Scotti, un gran bravo giovane che ha soltanto un difetto: quello d'essere figlio di un adorable pasticcione, il conte Giovanni Scotti, il quale al disagio economico in cui si trova e del quale è lui stesso il responsabile, unisce la cosiddetta ferocia del blasone, per cui la notizia che suo figlio si accinge a diventare genero d'una salumaria lo allarma e lo irrita oltre ogni limite ragionevole.

Naturalmente, la signora Felicità non è donna che disarmoni facilmente soprattutto quando c'è di mezzo l'avvenire della sua Rosetta. Riesce ad attrarre in negozio il conte e gli tracchia — senza mentire — un tal panorama della sua agiatezza (anzi, perché non dire della sua ricchezza?) che egli ne rimane sconcertato: va bene, dice, si sposino pure i ragazzi, ma lei, la signora Colombo, ceda la salumeria e si ritiri a vivere di rendita. Questa la condito sine qua non posta dallo spiantato aristocratico. Bisogna accettare.

Ritroviamo così Felicità Colom-



Una scena di « Felicità Colombo »: da sinistra Nino

William Holden presenta

secondo: ore 21,15

Le popolazioni delle città di frontiera hanno sempre avuto una propria fisionomia psicologica, che ha caratteristiche comuni da quando la terra intorno ad Henna, l'attuale Enna, era per metà sotto il dominio di Roma, e per metà colonia greca. Sono popolazioni che acquistano, e spesso mantengono anche dopo gli spostamenti di frontiera, una sensibilità acuta e una mentalità che non tutti riescono a ca-



Quelli del trapezio

DICEMBRE



Besozzi (il conte Giovanni Scotti), Franca Mantelli (Rosetta Colombo) e Renzo Montagnani (Valeriano Scotti)

Hong Kong

pire. Nell'agosto scorso, quando Ulbricht innalzò il cosiddetto « muro della vergogna » a Berlino Est, gli abitanti di Berlino Ovest ebbero reazioni che non sempre erano interamente approvate in Occidente, neppure a Bonn, per tacere di Londra. Vi sono città di frontiera, come Hong Kong, dove, per esempio, nessuna forza di polizia riesce ad abolire il contrabbando, ma in generale, sui confini contesi si incontrano e si scontrano due tendenze op-

poste: quella degli uomini più intraprendenti, che prendono nuove e audaci iniziative, quasi fossero eccitati dalla minaccia, o dal pericolo, e quella di una massa che ha paura, anche quando è coraggiosissima.

A Berlino Ovest, come a Hong Kong, sono state create, in questo dopoguerra, industrie che valgono miliardi e che potrebbero essere spazzate via da una fucilata, senza ricorrere alle bombe atomiche. Eppure, tanto a Berlino Ovest, come a

Il cortometraggio in onda questa sera alle 22,35 dal Nazionale, per la serie « Il pericolo è il mio mestiere », è una vera e propria lezione sugli esercizi acrobatici più pericolosi cui l'uomo si dedichi, col solo aiuto della forza dei suoi muscoli, di una corda e di una barra di legno. Ma ha anche in sé i requisiti quasi di un racconto drammatico, in cui quella del « brivido » non è una emozione superficiale e pubblicitaria ma addirittura una ragione quotidiana di lavoro. Nella foto i « Vienna volanti », che partecipano alla trasmissione



SECONDO

21.15

HONG KONG

Rapporto su una città presentato da William Holden. Produzione C.B.S. Introduzione di Ettore Delia Giovanna

22.15

TELEGIORNALE

22.35 BALLETTO SOVIETICO BERIOTZKA

Seconda parte Coreografie di Nadezhda Nadezhina. Costumi realizzati su bozzetti di Lubov Silc. Orchestra diretta da Alexej Ilin. Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

Hong Kong, nel fondo del cuore di ogni uomo c'è il timore che i genitori, la moglie, i figli, possano essere travolti da una bufera improvvisa. Un fenomeno simile si rileva a Teheran, che non è una città di frontiera nel senso letterale della parola, ma è la capitale di un Paese soggetto all'influenza e alle pressioni dell'Oriente e dell'Occidente. Anche Teheran, in pochi anni, si è trasformata in una città modernissima, con palazzi all'americana, e con una popolazione irrequieta a causa della propaganda comunista e di uno stato di miseria reso ancora più amaro dalle favolose ricchezze di pochi. Una parte dell'Iran, l'Azerbaigian, è già stata occupata una volta dall'Unione Sovietica: potrebbe esserlo ancora domani? E i rapporti con l'Iraq non comportano un rischio costante? Il petrolio è una fonte di denaro quasi inesauribile, ma gli iraniani non hanno ancora capito bene dove vada a finire tutto quell'oro, e non sono sicuri che il petrolio non diventi oggetto di un conflitto che li stritoli. Le città legate alle sorti di questa frontiera sono, per il mondo comunista e il mondo non comunista, sono molte, da Helsinki a Berlino, a Belgrado, ad Istanbul, ad Ankara, a Teheran, a Kabul; da Nuova Delhi al Nepal e all'Assam; da Rangoon alla capitale del Laos; da Saigon ad Hong Kong e a Seul. Tutte queste città hanno problemi diversi, ma sono tutte legate dal filo della paura, hanno quasi tutte da risolvere i tremendi problemi dei profughi, e tutte sono animate da un desiderio insopprimibile di costruire. Tutti siamo terrorizzati dal pensiero di una guerra, ma a Hong Kong le gente sa che se il leone cinese desse una zampata... Eppure a Hong Kong si continuano a edificare enormi palazzi per accogliere centinaia di migliaia di profughi, e si inventano nuove attività per dare a quei profughi un'opportunità di lavorare.

e. d. g.

RADIOMARELLI

cinescopi e valvole FIRE



TELEVISORI DA 17" 19" 23" DA L. 140.000 IN SUO. ALTRI MODELLI RADIO A VALVOLE ED A TRANSISTORI DA L. 13.800 IN SU. RADIODIFONOGRAFI, REGISTRATORI A NASTRO, FONOVALIGIE, ELETRODOMESTICI DI QUALITÀ.

RV 530 U - 19" 114° BONDED SHIELD COMMUTAZIONE ISTANTANEA A PULSANTI 1° E 2° PROGRAMMA L. 187.000 ESCLUSO FISSE RADIO

QUALITÀ GARANTITA DA 30 ANNI D'ESPERIENZA

Foto: RM 19

RADIOMARELLI

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano

LA **ARRIGONI**
è lieta di presentare in
CAROSELLO:
« CON ARRIGO ME LA SBRIGO »
I Prodotti Arrigoni... sono
buoni, sono squisiti... sono ARRIGONI

“PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione: 1863

FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.
Per informazioni rivolgersi alla Casa

ACADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diverrete

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - insegnanti - grafologi - apprezzatori - arredatori - radiotecnici - elettrici - elettronici - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - vernicatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellinisti - veterinisti - disegnatori - sarti - calzolai - periti in informistica stradale, ecc.

studiano per corrispondenza con Accademia
La scuola che dà maggior garanzia di successo
ACADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno

Betti: C'est si bon; Marini: La più bella del mondo; Lara: Solamente una vez; Berlin: Cheek to cheek; Di Lazzaro: Reginella campagnola

— La fiera musicale

Johnston: Cocktail for two; Crosti: Sono allegro; Redi-Olivieri: Eulalia Torrielli; Klimt: Le donne del Klimttempernig; Garinei-Giovannini: La postina della Val Gardena; Wiedoeft: Laughing saxophone (Palmolive-Colgate)

— Allegretto francese

Salvador: Le rei du foxtrot; Brejac: Faust pas gamberon; Beaudet: Passe ton chemin; Achard-Monnat: Si, si, si; Horner: Marche des ours; Davers-Francos: Un petit chouïa; Lafarge: La Seine

— L'opera

Pagine dall'Otello di Verdi a) «Credo in un Dio crudel», b) «Plangea cantando», c) «Nium mi teme» (Knorr)

— Intervallo (0.35) -

Racconti brevi

• Novella indiana • di Am-brogio Ballini

— György Cziffra al pianoforte

Beethoven: Bagatella in la-more (Per Elsia); Liszt: Mefisto valzer

— Le Sinfonie di Haydn: La sorpresa

Sinfonia in sol maggiore n. 94: Adagio cantabile. Vivace assai. Adagio. Andante (duetto - Allegro molto) (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Fritz Lehman)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

I campioni delle virtù: I fanciulli di Fatima, a cura di Domenico Volpi

Musiche che fanno pensare al Cielo: Panis Angelicus, di Caesar Franck
Abbigliamento di Massimo Sagliano

11 OMNIBUS

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri

Ignoto: Vieni sul mar; Warren: The more i see you; Colizzi: La ultima noche; Vallini-

Testoni: Nebbia; Dodd-Lara: Granada; Di Lazzaro: Chitarra romana (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Burgess: Everybody's rocking; Pinchi-Cofiner: Faro de Bahia; Pearl: My parents are very young ma checchia; Guittar: Alguero: Pide; Spechia-Domaggio: Il cane di stoffa; Reddick: The street of love; Merrill-Granata: Oh, oh, Rosy

c) Ultimissime

Gomez-Warren-Goehering: Miracolo d'amore; Pinchi-Mari: Un'ora senza te; Coppo-Prandi: Nocciolina; Beretta: Payne: Bon bon; Vivaldi: Conciaria; Nisa-Lojacano: Non so resisterti (Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**

Noble: The very thought of you; Trovajoli: Acquarelli di Villa Borghese; Rose: Stereophonic march; C. A. Rossi: Mon pays; Ross-Adler: Hey there; Creature-David-Peretti: Bim-bom-be (Oida)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO

Dirige Angelini (Locatelli)

14.10-20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Canta Nilla Pizzi

15.30 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Il grande di senape

Racconto di Anna Maria Speckel

Regia di Eugenio Salussolia

Primo episodio

16.30 * Complesso Basso-Valdambrini

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Quello che sappiamo dei temporali

III - Wilfred Remillard: L'origine del tuono

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica lirica

Soprano Marcella Pobbe, mezzosoprano Lucia Danielli, tenore Antonio Galie

Puccini: Turandot: «Non placherai Liu»; Monti: Giovanna: «Non mi dir bel-l'ido mio»; Ponchelli: La Gioconda: «A te questo ro-sario»; Pietri: Mariastella: «Io conosco un giardino»; Rossi-

ni: Guglielmo Tell: «Selva opaca»; Donizetti: Lucrezia Borgia: «Nella fatal Rimini»; Puccini: II Manon Lescaut: «Don Juan non è un vero»; 2) Tiranno: Signore asciuta»; Massenet: Werther: «Werther, o mio Werther»; Giordano: Andrea Chénier: «Improviso»; Gounod: Faust: «Aria del gioiello»; Cilea: L'Arlesiana: «Oser madre» è un in-

ferno»;

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paolotti

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Riccardo Picchia - Personaggi della letteratura russa: Akakij Akavevic, il dramma del «Cappotto»

Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: L'espansione coloniale

19 — La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Edoardo Antoni, Enzo Ferrieri e Achille Flocco

20 — * Album musicale

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dal «Caprice» in Milano Complesso di «Riccardo Rauchi»

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Palmolite)

20' Oggi canta Tonina Torrielli (Ariettes)

30' Un ritmo al giorno: il bole-ro (Supertrim)

45' Album dei ritorni (Motta)

10 — Enzo Soldi ed Ernesto Calindri presentano:

CANZONI SOTTO SPIRITO

Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gillioli

Gazzettino dell'appetito (Ompòpì)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta mu-sica (Ecco)

25 Canzoni, canzoni

Calabrese-Matanzas: Salta chi può; Lojacono: Non so resi-stere; Cicali: La vita è un con-dini fiorente; Bertini-Di Palma-Taccani: Dal cielo; Morbelli-Filippini: Sulla carrozza-lla; Carangi-Malagoni: Flamenco rock; Salce-Morricone: La tua stagione; Leoncillo: Ho creduto a Bettola-La Valle; Ca-tari dimmi di sì; Chiari-Lut-tazzi: Margherita (Mira Lanza)

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Arno, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscania, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria)

15.45 Carnet Decca (Decca London)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Le musiche dei cartoni ani-mati

— «Na voce, na chitarra e Billy Big Bronzy

— Per organo e ritmi

— Lassi sulle montagne

— Follie di Hollywood

17 — * Pagina d'album

Musiche di balletti dirette da Leopold Stokowsky

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino

CONCERTO INAUGURALE DELLA STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1961-'62 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Diretta da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Lidia Lamplighter, del mezzosoprano Anna Maria Rota, del tenore Renzo Casella e del basso Plinio Clabassi

Brahms: Ouverture accademica festiva op. 80; Strawinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra; Beethoven: Il mo-mento glorioso, Cantata della Pace op. 136, per soli, coro e orchestra

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Paesi tuoi

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dal «Caprice» in Milano Complesso di «Riccardo Rauchi»

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

25.30 Radionette

21.45 Il Canzoniere di Canzonissima

a cura di Silvio Gigli

22.15 Pesca nelle valli

Documentario di Virgilio Bocardi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Menotti: Sebastian - Suite dal balletto: a) Adagio, b) Barcarola, c) Litigio in sfrida, d) Cortese, e) Danza del Seb-astiano, f) La danza dei cortigiani, g) Pavana (Orchestra Sinfonica della NBC); Gould: da «Dance Variations»; Tarantella (Orchestra Sinfonica di San Francisco)

17.30 Il Quartetto Cetra pre-senta

MUSICA, SOLO MUSICA

(Registrazione)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Ribalta dei successi Ca-risch

(Carisch S.p.A.)

18.50 TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in fasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Dino Verde presenta GRAN GALA

Panorama di varietà

con Isa Bellini, Deddy Savagno-ne e Antonella Steni

Partecipano Tino Buzzelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Carlo Savina

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Golgate)

21.30 Radionette

21.45 Il Canzoniere di Canzonissima

a cura di Silvio Gigli

22.15 Pesca nelle valli

Documentario di Virgilio Bocardi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenu en Italie, Willkom-men in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in tedesco) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali

Dea Pres: Kyrie e Gloria, dal la Messa; Pange lingua (x Knabenchor von user Lieben Frauen) di Brena diretto da Harold Wolff; Di Lasso: Motetto, «Non vos me elegistis a mariis»; Maria Cuen-pes, soprano; Louis Devos, tenore; Franz Mertens, tenore; Albert Van Achters, baritono; Bach (rev. Gui): «Andia mo a Gerusalemme», per soli coro e orchestra (Luis Riccobaci, mezzosoprano; Pietro De Palma, tenore; Mar-

DICEMBRE

cello Cortis, baritono; Orchestra da «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Vittorio Gui; Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

10.15 Il concerto per orchestra

Castaldi: Concerto n. 1 per orchestra: a) Moderato, b) Lento (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); c) Allegro (Andante), per orchestra: a) Allegro energico, b) Ricercare (andante), c) Presto turboloso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

11 — Musica dodecafonica

Webern: Sinfonia n. 2; a) Rubig schreitend, b) Variations (Orchestra da Camera diretta da Robert Craft); Schoenberg: Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra: a) Andante, b) Molto allegro, c) Molto animato; Glaziev (Solisti Alfred Brendel, Orchestra della Südwestfunk di Baden Baden diretta da Michael Glelein)



La pianista Marcella Crudelli interpreta pagine di Schumann nel concerto delle 16,10

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13.30 Musica di Brahms e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 14 dicembre - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Bach: Sinfonia concertante in do maggiore, per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro (Largo), b) Allegretto (Severino Gazzelloni, flauto; Sabato Cantore, oboe; Guido Mozzato, violino; Giuseppe Selmi, violoncello); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia); Dileter: Concerto concertante in fa maggiore, per due fagotti principali e orchestra: a) Allegro (Andrea Anagnos), b) Allegretto (Rondò) (Giovanni Guglielmo Pasi, fagotto); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

15.15 La sinfonia del '900

Britten: Simple symphony, per orchestra d'archi: a) Impetuoso (bourrée), b) Scherzoso (pizzicato), c) Sentimental (sarabanda), d) Capriccioso (finale); Orchestra da Camera di Monaco diretta da Christopher Stepp); Margolla: Sinfonia, per grande orchestra: a) Allegro vivo, allegro vivo, b) Andante, c) Allegro voluttivo (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

16.10-16.30 Concerto della pianista Marcella Crudelli

Schumann: Album per la gioventù, parte prima (dal n. 1 al n. 18); Melodi, Matita di solisti, Canzonetta, Cicala, Piccolo pezzo, Povera orfanella, Canzonetta del cacciatore, Cavalliere selvaggio, Canzonetta popolare, Contadino allegro che ritorna dal lavoro, Siciliana, Babbo Natale, Presto sarai qui maggio, Sarà maggio, Piccolo storo, Canzone primavera, Prima disillusion, Piccola viandante mattutino, Canzone dei mietitore

TERZO

17 — L'Oratorio nell'Ottocento

Prima trasmissione

Felix Mendelssohn

St. Paul op. 36 per soli, coro e orchestra (Prima parte) Estro: Orgi sonore; Jolanda (Léonard), mezzosoprano; Luigi Alva, tenore; Italo Tajo, Giuliano Ferrein, basso Maestro del Coro Ruggero Maggini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi

18 — Orientamenti critici

Recenti interpretazioni del «Moby Dick» di Melville a cura di Glauco Cambon

18.30 Witold Lutoslawski

Concerto per orchestra Intrada - Capriccio notturno e arioso - Passacaglia, toccata e corale Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Listz: Rapsodia ungherese n. 3 in si bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica della RAI Belga diretta da Franz André)

12.45 La rapsodia

Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Solisti Raffaele Amatucci, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Listz: Rapsodia ungherese n. 3 in si bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica della RAI Belga diretta da Franz André)

13 — Pagine scelte

da «Riflessioni e pensieri inediti» di Carlo Luigi De Montesquieu: Ritratto

19.30 Nicola Porpora

Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4 per due violini, violoncello e cembalo

Adagio - Gavotta - Adagio - Allegro

Alberto Poltronieri, Franz Terzano, violini; Roberto Carusani, violoncello; Egida Giordani Sartori, clavicembalo

19.45 L'Indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Georges Bizet (1838-1875): Patrie ouvertures drammatiche op. 19

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

José Suk (1874-1935): Fantasia op. 24 per violino e orchestra

Solisti Peter Rybar

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Béla Bartók (1881-1945): Divertimento per orchestra d'archi (1939)

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

Orchestra Sinfonica della RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA COPPA MAGICA

Un atto di J. M. de La Fontaine

Traduzione di Romeo Lucchese

Anselmo Lauro Gazzolo

Lello, figlio di Anselmo

Giovanni Materassi

Giuseppino, preteccore di Lello

Giacomo Mauri

Mastro Griffone Gina Pernice

Mastro Tobia Mario Busoni

Bertrando, fattore di Anselmo

Franco Parenti

Lucinda, figlia di Tobia

Futura Mammi

Tibaldo, fattore di Tobia

Alessandro Speril

Pieretta, moglie di Tibaldo

Anna Maestri

Regia di Giorgio Bandini

22.10 Ritratto di Fausto Nicolini

a cura di Elena Croce con testimonianze di: Vincenzo Arangio Ruiz, Riccardo Bacchelli, Alfredo Schiaffini, Nina Valeri

22.30 André Campara

Ghirlanda variazioni

Tema-Toccata (Honegger) - Sarabande et Farandole (Léonard) - Canarie (Manuel) - Tabanade (Taillerferre) - Matelote provencale (Poulenc) - Variation (Sauguet) - Ecossaise (Auric)

Directore Ferruccio Scaglia

Jean Baptiste Lulli

Suite d'airs et de danses dall'opera «Armidà»

Revis. F. Martin

Ouverture - Sarabandes I e II

- Air - Entr'acte - Air - Passacalle

Directore Admundo Appia

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

19 — (*) Mille anni di lingua italiana

Panorama storico

III - Tradizione latina e lingua scritta: l'avvento del volgarre alla scrittura

a cura di Silvio Pellegrini

23.30 L'ultima parola

Racconto di William Sansom

Traduzione di Perla Caccia-

guerra

Lettura



PAPINI

il meglio

GIUDIZIO UNIVERSALE, vol. ril.

STORIA DI CRISTO, vol. ril.

IL DIABOLO, vol. bross.

UN UOMO FINITO, vol. bross.

I quattro capolavori di Giovanni Papini in tutte le biblioteche: occasione unica perché tutti gli italiani conoscano questi quattro capolavori. Spedizione immediata a mezzo posta in tutta Italia contrassegno della prima rata.

Contanti: L. 8.800. A rate: contrassegno L. 1.500 e 8 rate mensili da L. 1.000.

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)
Vi commissiamo i 4 volumi di PAPINI che mi impego a pagare con contrassegno
di L. 1.500 e 8 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma _____

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Professione _____

Indirizzo dell'ufficio _____

Indirizzo privato _____

1



Il giocattolo che cresce
insieme al ragazzo

ESIGETE L'AUTENTICO MECCANO

INGLESE

DIFENDETE dalle imitazioni.

C'E' UN SOLO MECCANO*

*Nome brevettato di proprietà ed uso esclusivo dalla Fabbrica Meccano Limited - Liverpool (Inghilterra).

MECCANO

Rappresentante per l'Italia

Ditta Alfredo Parodi

Piazza S. Marcellino 6, Genova

Fabbricati in Inghilterra dalla Meccano Ltd.

LE TERME IN CASA

REUMATISMO - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la

Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschi, 11 - Tel. 603-959

RADIO VENERDÌ 15 DICEMBRE

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,35.

23,05 Musica per tutti - 0,36. Canti e ritmi del Sud America - 1,06. **Tassiera magica** - 1,36. Musica operistica - 2,06. Instantanee sonore - 2,36. Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06. Motivi in passerella - 3,36. Le nostre canzoni - 4,06. **Pentagramma armonioso** - 4,36. Cantadizie napoletane - 5,06. Musica da film e rivista - 5,36. Archi melodiosi - 6,06. Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in discchi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Peppino Di Capri e i suoi rockers - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Alberto Pizzi ed il suo quartetto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La RAI in ogni Comune: Paesi che dobbiamo conoscere: Bitti - 14,55 Musiché spagnole (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Musiche e canzoni da film - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. Stunde 7-30. Morgenstunde des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

8,8-15 Des Zeitzelchen - Gute Reise-Eine Sendung für das Autordadio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Arien für Sopran und Orchester von W.A. Mozart, Rita Streich, Sophie Tucker, London Chester des Bayerischen Rundfunks; Dirigent: Charles Mackerras - 12,20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfhörerle (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - «Barbarossa» e Heinrich der Löwe - Hörbild von L. Rei-

nirkens. (Bendaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19. Musik zum Advent - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzelchen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Die Wunderschönen Schustersfrau». Eine tolle Possa von Federico Garcia Lorca. Aus dem Spanischen übertragen von Dr. Beck. Funkbeobachtung: Fred von Hörschmann. (Bendaufnahme des S.D.R. Stuttgart). (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik. «Hindemith dirigiert Hindemith». In «Amore e Passione», Ballett-Ouvertüre für Orchester, b) Konzert für Klavier, Blechbläser und Harfen op. 49; c) Konzert für Orchester op. 38 (Monique Hass, Klaviersolo). Philharmoniker Bozen, 22,30. La fantastica Kostümkerze auf den Schallplatten - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-25 30 Spähnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il «Complesso Uspicio florilegi» (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14,20-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

15,10 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giugliano in casa e fuori casa - 14 Una rapporto su tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostrana (Venezia 3).

13,15-15,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 Compositori triestini - Michele Eulambo: «Concerto per violino e orchestra» - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Antonio Brainovich - Violinista Dino Ivicich - Concerto 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,40 Complesso di Franco Valli-servi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 «Flori di prato» - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco d'Artonio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,10-15,55 Concerto del pianista Angelo Kissisoglu: Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore; Haydn: Variationi in fa maggiore; Schubert: Sonate in la maggiore - 14, parte della registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Trieste il 30 gennaio 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20,20-15 Gazzettino giuliano con la rubrica «La settimana economica», prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste 1 - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino: Nell'intervallo (ore 8) Calendario» - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica del Calendario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni; rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - i programmi della sera - 17,25 «Canzoni e ballabili - 18

Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Ildebrando Pizzetti: Rondo veneziano. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Ceraciello - 19. Scuola ed educazione: Ivan Turgenev: «D'ù sincerità nei rapporti tra l'insegnatore e l'educando» - 19,15 «Caleidoscopio: Orchestra Adel Košelanetz - Complesso mandolinistico «Sloboda» - Cante alla Fizziprada: Quintetto Cante alla Fizziprada - 19,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 Scherzetto minimo: Dalmatia - 21. Concerto di musica operistica diretto da Nino Rota con la partecipazione del soprano Marcelle Pobelli e del tenore Ferruccio Tagliavini, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavčar - 22,15 Segnale orario - 22,20 piano di Marcelle Pobelli e di Gianni Sartori - 22,30 Musica leggera - 23,20 Musica della secca. Purificazione: Fantasia in sol minore per 4 viole da gamba: Rameau: «L'usignolo», aria per contralto e piano: «Le folies de Malte» - 23,30 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14,30 Radiogrammatione, 15,15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 18,35 «Orari cristiani: «Discutiamone insieme» dibattito su problemi ed argomenti del giorno.

20 Radiogrammatione, 21,30 Radiogrammatione, 22,00 piano di Marcelle Pobelli, concerto di polacco, francese, contemporaneo, 21,30 Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani, 22,45 Trasmissione in giapponese, 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI



ANDORRA

20 Varietà - 20,15 Musica per la giovinezza, 20,20 Bellate di balletti. 20,45 Dal mercantile di canzoni, 21 Musica per le radio, 21,15 Canzoni, 21,50 Ballabili. 22 Ora spagnola, 22,10 In tre tempi... 22,20 Folclore del mondo, 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Musica nella notte.

AUSTRIA

VIENNA
20,15 Musica da ballo per i giovani, 21 Celebri direttori d'orchestra: Igor Markeff, orchestra Sinfonica di Berlino: Mozart: Sinfonia n. 10 in do maggiore, K 356, con Orchestra Philharmonica di Losanna; I. Stravinsky: «Le Sacre du Printemps», 22 Notiziario, 22,15 Discorsi in famiglia, 23,15 Concerto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

17,34 Concerto diretto da Leighton Lewis, Solista: Paulette Tessi Robins, Overture in stile italiano: Wieniawski: Concerto in re minore per violino e orchestra; Delibes: «Le ROI s'amuse», suite: Erik Satie: «Jack in the Box», 18,15 Coldharbour, mistero vittoriano in sei episodi di Andrew Lloyd Webber: Quarto episodio: «Gloves off», 19 Notiziario, 20 Musica dei maestri, 21 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: violoncellista William Pleeth: Bach: Suite in 4 in re, 21 Concerto: «Just for fun», riflessioni contemporanee di Eric Barker, Musica diretta da Peter Akister, 23 Notiziario, 23,30 Racconto, 23,45 Reportage politologico, 24 Notiziario.

PROGRAMMA MUSICALE

17,34 Dischi per la giovinezza, 18,31 Marion Ryan, Dean Martin, Cyril Stapleton e la sua orchestra, 19,45 «Le famiglie Archibald», di John Turner, 20,31 «The Navy Lark», di Lawrie Wyman, 21 «Shadow on the Sun», testo radiofonico di Gavin Blakeney, Undicesimo episodio: «Message of Death», 22,15 Settembre, 23,30 Concerto di voci, 24,00 Musica da ballo d'altri tempi, aspetti dell'orchestra Sidney Bowman.

SVIZZERA BEROMUENSTER

16 Musiche richieste - 17 Schumann: Fantasia in do maggiore, 18 Schumann: Concerto del Musikerlein, Langsam am Albin, 18,20 «Bonsoir, tutti quanti», 19,30 Notiziario, 20 Un po' di musica, 21,15 Musica divertente, 21,45 Gli occhiali acustici, 22,15 Notiziario, 22,20 Concerto di violoncellisti celebri, 23 Monteceneri!

MONTECENERI

20 Orchestra Rediosa, 20,30 «Fra tante cieli» medley di Anna Chiusano, Traduzione di I. A. Chiusano, 21,25 Musiche inedite per coro a cappella di Mario Vianello: a) «Missis brevis» in sol: Due motetti: b) «Ave verum»; b) Sancta Maria succurre mihi, 22 Canzoni a) Barcarola (parole di G. Ciccolini); b) Coraggio e speranza (parole di N. Tommaso); c) Primavera (parole di M. Moretti-Maina), 21,50 Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni, 22,05 Medio e ritmo, 22,25-23 Galleria dei jazz.

SOTTENS

19,15 Musica orafa, 19,25 Musica antologica, 19,35 Notiziario, 19,55 Lo specchio del mondo, 19,50 Piccola serenata spagnola con Los Alcarson e l'orchestra Casas Augé, 20,11 Bajlet, regina del teatro, rivelata da Béatrix Dussane, 20,25 Musica ai Campi Elisi, 21,45 «Le quattro stagioni» di Jean-Jacques Rousseau, 22,00 nell'ospettore V., avventura di spionaggio, 21,15 Canzoni, 22,15 Dischis, 22,20 Tavola rotonda, 23 Al bar dei Noailles.

GERMANIA AMBURGO

16 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata per maggiore per violoncello e pianoforte, 17 Beethoven: «Adelaide», 18,30 Baldovino, violoncello, Innsbruck-Philharmonie, pianoforte, 19,30 «Il dottore delle bambole», 17,45 Carosello di melodie, 19 Notiziario, 19,30 «Alcmene», opera in 3 atti di Gluck, 20,15 «Orfeo ed Euridice», 21,45 Notiziario, 23,35 Alois Haba: Nonetto n. III, op. 82 interpretato dal Nonetto Ceco.

MONACO

19,05 Canzoni dei pastori interpretate dai fanciulli di Waldmünchen, 19,45 Notiziario, 20 «Buone note per buone note», allegro, quiz musicale con Fred Rauch, 21 Musica leggera per giovani, 22,00 Disko: Chetie Heinkel e Werner Götz, 22 Notiziario, 22,40 Musica leggera, 23,20 Musica della sera, Purificazione: Fantasia in sol minore per 4 viole da gamba: Rameau: «L'usignolo», aria per contralto e pianoforte, 24,00 Musica da ballo, 24,20 Musica da ballo, 25 Notiziario, 25 in maschera, di Giuseppe Verdi.

INGHILTERRA

19,05 Canzoni dei pastori interpretate dai fanciulli di Waldmünchen, 19,45 Notiziario, 20 «Buone note per buone note», allegro, quiz musicale con Fred Rauch, 21 Musica leggera per giovani, 22,00 Disko: Chetie Heinkel e Werner Götz, 22 Notiziario, 22,40 Musica leggera, 23,20 Musica della sera, Purificazione: Fantasia in sol minore per 4 viole da gamba: Rameau: «L'usignolo», aria per contralto e pianoforte, 24,00 Musica da ballo, 25 Notiziario, 25 in maschera, di Giuseppe Verdi.

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto diretto da Leighton Lewis, Solista: Paulette Tessi Robins, Overture in stile italiano: Wieniawski: Concerto in re minore per violino e orchestra; Delibes: «Le ROI s'amuse», suite: Erik Satie: «Jack in the Box», 18,15 Coldharbour, mistero vittoriano in sei episodi di Andrew Lloyd Webber: Quarto episodio: «Gloves off», 19 Notiziario, 20 Musica dei maestri, 21 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: violoncellista William Pleeth: Bach: Suite in 4 in re, 21 Concerto: «Just for fun», riflessioni contemporanee di Eric Barker, Musica diretta da Peter Akister, 23 Notiziario, 23,30 Racconto, 23,45 Reportage politologico, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

17,34 Dischi per la giovinezza, 18,31 Marion Ryan, Dean Martin, Cyril Stapleton e la sua orchestra, 19,45 «Le famiglie Archibald», di John Turner, 20,31 «The Navy Lark», di Lawrie Wyman, 21 «Shadow on the Sun», testo radiofonico di Gavin Blakeney, Undicesimo episodio: «Message of Death», 22,15 Settembre, 23,30 Concerto di violoncellisti celebri, 24 Notiziario.

PROGRAMMA MUSICALE

17,34 Concerto diretto da Leighton Lewis, Solista: Paulette Tessi Robins, Overture in stile italiano: Wieniawski: Concerto in re minore per violino e orchestra; Delibes: «Le ROI s'amuse», suite: Erik Satie: «Jack in the Box», 18,15 Coldharbour, mistero vittoriano in sei episodi di Andrew Lloyd Webber: Quarto episodio: «Gloves off», 19 Notiziario, 20 Musica dei maestri, 21 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: violoncellista William Pleeth: Bach: Suite in 4 in re, 21 Concerto: «Just for fun», riflessioni contemporanee di Eric Barker, Musica diretta da Peter Akister, 23 Notiziario, 23,30 Racconto, 23,45 Reportage politologico, 24 Notiziario.

PROGRAMMA MUSICALE

17,34 Concerto diretto da Leighton Lewis, Solista: Paulette Tessi Robins, Overture in stile italiano: Wieniawski: Concerto in re minore per violino e orchestra; Delibes: «Le ROI s'amuse», suite: Erik Satie: «Jack in the Box», 18,15 Coldharbour, mistero vittoriano in sei episodi di Andrew Lloyd Webber: Quarto episodio: «Gloves off», 19 Notiziario, 20 Musica dei maestri, 21 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: violoncellista William Pleeth: Bach: Suite in 4 in re, 21 Concerto: «Just for fun», riflessioni contemporanee di Eric Barker, Musica diretta da Peter Akister, 23 Notiziario, 23,30 Racconto, 23,45 Reportage politologico, 24 Notiziario.

PROGRAMMA MUSICALE

17,34 Concerto diretto da Leighton Lewis, Solista: Paulette Tessi Robins, Overture in stile italiano: Wieniawski: Concerto in re minore per violino e orchestra; Delibes: «Le ROI s'amuse», suite: Erik Satie: «Jack in the Box», 18,15 Coldharbour, mistero vittoriano in sei episodi di Andrew Lloyd Webber: Quarto episodio: «Gloves off», 19 Notiziario, 20 Musica dei maestri, 21 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: violoncellista William Pleeth: Bach: Suite in 4 in re, 21 Concerto: «Just for fun», riflessioni contemporanee di Eric Barker, Musica diretta da Peter Akister, 23 Notiziario, 23,30 Racconto, 23,45 Reportage politologico, 24 Notiziario.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale e Notturno dall'Italia; II canale:

III canale: v. Rete Tre e Terzo programma; IV canale: dalle 8 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); VI canale: v. musiche leggere; VII canale: supplementare stereofonica.

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in «Musica sacra»; Rossiab: Stabat Mater per soli, coro e orchestra - 9 (13) «Musica di Jean Philippe Rameau» - 10 (14) per le «Sinfonie di Mahler»: Sinfonia n. 5 in do minore, 16 (20) «Un'ora con Alfred Casella» - 17 (21) in stereofonia: Un'ora, di Giuseppe Verdi.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Carl Ph. Emanuel Bach» - 10 (14) «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia n. 3 in re minore - 16 (20) «Un'ora con Arthur Honegger» - 17 (21) in stereofonia: La Traviata, di Giuseppe Verdi.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henry Purcell» - 10 (14) «Preludi di Chopin»: Preludi dall'opera n. 28 - 10,20 (14,20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (1° e 3° atto) - 16 (20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (2° e 3° atto).

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

PIEMONTE - LIGURIA - CALABRIA

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henr

Y Purcell» - 10 (14) «Preludi di Chopin»: Preludi dall'opera n. 28 - 10,20 (14,20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (1° e 3° atto) - 16 (20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (2° e 3° atto).

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

CAMPANIA - MOLISE - BRINDISI

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henr

Y Purcell» - 10 (14) «Preludi di Chopin»: Preludi dall'opera n. 28 - 10,20 (14,20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (1° e 3° atto) - 16 (20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (2° e 3° atto).

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

APULIA - MOLISE - CALABRIA

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henr

Y Purcell» - 10 (14) «Preludi di Chopin»: Preludi dall'opera n. 28 - 10,20 (14,20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (1° e 3° atto) - 16 (20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (2° e 3° atto).

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

TRIVENETO - VENETO - MARCHE

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henr

Y Purcell» - 10 (14) «Preludi di Chopin»: Preludi dall'opera n. 28 - 10,20 (14,20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (1° e 3° atto) - 16 (20) I Maestri cantori di Norimberga, di Wagner (2° e 3° atto).

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

UMBRIA - MARCHE - ABRUZZO

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Henr

**Si inaugura all'Auditorium di Torino
la Stagione Sinfonica del "Nazionale"**

Cantata della pace

nazionale: ore 21

La Stagione sinfonica pubblica del Programma Nazionale che avrà luogo nell'Auditorium di Torino dal 15 dicembre 1961 al primo giugno 1962 comprende ventitré concerti. Un ciclo vasto che permette lo svolgimento di un programma formativo che tale esso è pur non avendone l'aria. I concerti, infatti, articolati con il criterio della varietà contribuiscono tutti alla composizione di un quadro vasto e indicativo che porterà gli ascoltatori a percorrere grandi tratti della storia della musica dal Seicento ai nostri giorni. Se le opere più famose e più note del Settecento, dell'Ottocento dei nostri giorni sono ampiamente rappresentate, molte sono le musiche la cui esecuzione entra nei confini ristretti della eccezionalità o che vengono eseguite per la prima volta. E questa già vale a caratterizzare la vasta stagione che offre interessi profondi e complessi a quanti si ripromettano dall'ascolto intenti educativi, e a quanti cercano solo ricreazione.

Il concerto con il quale la Stagione ha inizio sarà diretto da Mario Rossi e comprenderà, come ormai è tradizione, opere per orchestra con solisti di canto. Di rilevare in essa l'esecuzione della pu. 136 di Beethoven, cioè della «Cantata della pace», composta il 1814 in occasione del Congresso di Vienna, raramente eseguita e perciò tra le meno note della vasta produzione; la parte vocale di questa composizione è affidata al soprano Lidia Marimpietri, al mezzosoprano Annamaria Rota, al tenore Casella, al basso Clabassi. Lo stesso concerto d'inaugurazione comprende un'altra opera per orchestra e coro e cioè la «Sinfonia dei Salmi» di Strawinskij, composizione tra le più note del repertorio contemporaneo. Non è possibile elencare tutte le composizioni dei ventitré concerti: rileviamo le altre opere per orchestra e coro e cioè «Noche oscura» di Goffredo Petrassi, «Crocifissione» di Testi, «L'enfant prodige» di Debussy, «La dannazione di Faust» di Berlioz, restituita alla sua veste originale di oratorio, i «Pezzi sacri» di Verdi, l'opera «L'heure espagnole» di Ravel (anche essa eseguita in forma di concerto) ed infine la «Messa concertata» per doppio coro e orchestra del veneziano seicentesco Cavalli.

In prima esecuzione assoluta sarà presentata «Serenisima» composizione per saxofono e orchestra di G. Francesco Malipiero che fa parte del gruppo delle opere contemporanee comprendente il «3° concerto per piano e orchestra» di Prokofiev, il «Concerto per violino e orchestra» di Pergalago, la «Fantasia» per orchestra di Blacher, i «Tre frammenti» del Wozzek di Berg, «Il bacio della fata» e il «Capriccio» per piano e orchestra di Strawinskij, «Billy the Kid» di Copland, nonché opere di Creston, Chavez, Milhaud, Brero, Casella, Honegger, Pizzetti, Hindemith. Come si vede un complesso di opere contemporanee capace di costituire un quadro indicativo delle molte tendenze attraverso le quali si esprimono oggi la musica. Non biso-

gna pensare che il posto fatto alla musica di oggi abbia contenuto l'esposizione delle opere classiche e romantiche ché esse anzi sono, come sempre, preponderanti: impossibile citarle tutte (Beethoven, Brahms e Mozart sono largamente rappresentati), opportuno invece mettere in luce quelle che di rado entrano nei programmi quali ad esempio un gruppo di liriche di Mozart per voce e orchestra interpretate da Boris Christoff e l'ouverture del «Giulio Cesare» di Schumann. E' da rilevare il largo posto fatto alle opere di Debussy del quale ricorre nel 1962 il centenario della nascita.

L'elenco dei direttori e dei solisti è lungo, naturalmente, e nel percorrerlo rileviamo come accanto ad interpreti famosi e noti, appaiono molti giovani affermati in questi ultimi anni. Mario Rossi che è il direttore stabile dell'orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana ha assunto il peso più grave facendosi presentatore di musiche di repertorio e nuove nonché collaboratore di molti solisti siano essi giovani o già celebri. Altri direttori saranno Celibidache con due concerti, Matacic, Weissmann, Leitner, Maderna, Otros, Erde, Mannino, il giovanissimo Boncompagni, Franci, Pradella, Kempe, Cluytens con due concerti, Frechia, Giulini, Maag. I solisti sono molti che non c'è concerto cui la presenza di un virtuoso non dia varietà e interesse; a parte i cantanti che oltre i già citati saranno la Ligabue, la Micheau, la Luchini, i tenori Gedda, Señechal, Tappi, i baritoni e bassi Roux, Mollet, Olsen ed altri che completeranno i quadri per le esecuzioni delle opere per soli e orchestra, ricordiamo i pianisti Pult, Santoliquido, Weissenberg, Guida, Postiglione, Katchen, Curzon, Kempff, Rubinstein, i violinisti Brengola, Grumiaux, Kogan, Accardo, Sering, Carmontelle, violista Asciolla, i violoncellisti Fournier e Maimandi, il flautista Gazzelloni, il saxofonista Annunziata. Il coro sarà diretto da Ruggero Maghini del quale il pubblico conosce esecuzioni rare e preziose di musiche polifoniche nonché di composizioni corali contemporanee.

Come si vede, i ventitré concerti eseguiti a Torino, nell'Auditorium che è tra i più belli di Europa, da una delle migliori orchestre sarà quadro attraente per la ricchezza e la varietà. A quanti vorranno lamentare lacune è necessario ricordare che l'esposizione di Torino sarà completata dai concerti che le orchestre sinfoniche di Roma e di Milano, l'orchestra Scarlatti di Napoli realizzeranno nelle rispettive stagioni pubbliche e dalle registrazioni che le quattro orchestre hanno preparato e prepareranno per le trasmissioni commentate. Quando sarà fatto un esame completo dei più che duecento concerti sinfonici che la Radio trasmetterà durante un anno, tutti si renderanno conto che nessuna musica di importanza sarà stata trascurata, nessun direttore o interprete di rilievo sarà stato confinato nell'oscurità. E la RAI potrà sostenere coscientemente di aver dato all'educazione musicale il più forte degli impulsi.

Mario Labroca

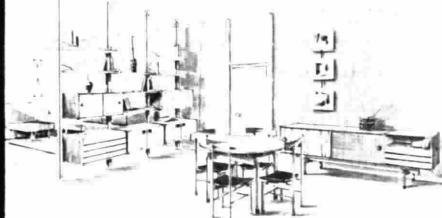
**DOPO LO SPORT
UN ALPESTRE PURO
O IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA**



**ALPESTRE
brindisi di lunga vita**

Inviate lire 600 sul C.C.P. 234402 FRESCIA CARMAGNOLA riceverete una bottiglia di ALPESTRE da un quarto di litro.

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO.... di comporre Voi stessi il mobile che desiderate con:



**BAROVERO via belfiore 43
INDUSTRIA MOBILI TORINO**

selex
MODULARE
A PANNELLI
INDEPENDENTI
PER
L'ARREDAMENTO
DI ALTA CLASSE

**CONCESSIONARI
IN TUTTA ITALIA**

Orasiv, super-polvere adesiva per dentiere. Contatto facile e molleggiato. Nelle farmacie.
ORASIV

STANCHEZZA

piedi doloranti, sensibili, gonfi, brucianti e sudati?

«Dr. Scholl's SALI DA BAGNO Superossigenati» calmano, rinfrescano, ristorano, deodorano, ammorbidiscono le callosità sino alle radici.

I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

D'Scholl's

Sali da bagno
superossigenati

**FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI**
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 minima mensili anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici.

**DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124**



**LIBRERIA
STILE SVEDENE**
cm. 80 x 100 x 26
LIRE 6900
FRANCO DOMICILIO
Richiedi. Opuscolo SVEDIS
Milano - v. C. Poma, 48/R

In tutto il mondo...

ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere



gode fiducia nel mondo

ASPIRINA

la piccola compressa
dal triplice effetto

Aut. Minori 108-112 Reg. n. 4703



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Educazione musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia

9.30-10 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

11.30-11 Latino Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 Educazione fisica Prof. Alberto Mazzetti

11.45-12 Due parole tra noi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Macco

b) Francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) Economia domestica Prof.ssa Anna Marino

14.40-16.20 Terza classe

a) Francese Prof. Torello Borriello

b) Storia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto

c) Economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) Tecnologia Ing. Amerigo Mei Regia di Marcella Curti Gialdino

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

CHISSA' CHI LO SA? Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti

Regia di Cino Tortorella

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare Ins. Carlo Piantoni

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Pastiglia Valda - Atlantic)

18.55 RITRATTI CONTEMPORANEI

Mariano Stabile

a cura di Raffaello Pacini

19.20 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera

20.05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Prodotti Marga - Candy)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Prodotti Singer - Succubi di frutta - Gö - Omopiu - Vicks Vaporub)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

21 — CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Kismi Nestlé - (3) Lebole Confezioni - (4) Buitoni - (5) Stock I cortometraggi sono stati realizzati da Derby Film - 2. Orion Film - 3. Slogan Film - 4) Organizzazione Paganini - 5) Cinetelevisione

21.15

STUDIO UNO

con

Marcel Amont, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Matteson, Renata Maura, Mac Ronay, Mina, Enrico Pericoli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio con Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarin da Senigallia

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

22.25 Cronaca registrata da

Milano dell'incontro di sparteggio Francia-Bulgaria per la qualificazione al Campionato Mondiale di Calcio

Telecronista Nicola Carosio

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresce

Nell'intervallo:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Le qualificazioni per i Mondiali

Francia - Bul

nazionale: ore 22,25

re. Dovevano qualificarsi altre 14 rappresentative.

Le squadre nazionali iscritte alla Coppa furono suddivise con sorteggio in dieci gruppi per l'Europa e in quattro per l'America. E' un campionato macchinoso e la dimostrazione è evidente attraverso lo svolgimento.

Nel primo gruppo figuravano Svezia, Belgio e Svizzera. E' stata una sorpresa la qualificazione della Svizzera che è riuscita ad eliminare la Svezia, seconda classificata nei Campionati del Mondo 1958 di cui fu la rivelazione. Nel secondo gruppo la lotta tra Francia, Bulgaria e Finlandia avrà il suo epilogo, come si è detto, il 16 dicembre a San Siro. Nel terzo gruppo la Germania Occidentale ha eliminato Irlanda del Nord e Grecia, nel quarto l'Ungheria si è imposto su Germania Est e Olanda, nel quinto l'URSS ha eliminato Turchia e Norvegia, nel sesto l'Inghilterra si è imposto su Portogallo e Lussemburgo, nel settimo, rinunciatarie la Romania, è stata l'Italia che si è qualificata, battendo nettamente Israele, nell'ottavo, uno fra i gruppi più equilibrati, è stata la Cecoslovacchia che ha eliminato la Scozia e l'Eire, nel nono è stata necessaria la disputa di un sottogruppo fra Tunisia, Nigeria, Marocco, Ghana (rinunciatarie Egitto e Sudan) per trovare la candidata al torneo di qualificazione con Spagna e Galles. Naturalmente il Marocco era stato eliminato con il Galles dalla Spagna che è arrivata così alle finali. Ancora un sottogruppo, quello asiatico, per trovare gli avversari da opporre a Jugoslavia e Polonia. La Corea del Sud, rinunciando l'Indonesia, batteva il Giappone

STUDIO UNO



Continua la serie degli spettacoli di varietà del sabato, animati dalla grazia delle gemelle Kessler e delle Bluebell e dal brio degli altri artisti che vi prendono parte. Mina si è rivelata ottima «soubrette»: oltre a cantare, ha dimo-

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, iperabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

CALVIZIE

FORFORA - PRURITI DELLA CUTE - PERDITA DI CAPELLI non sono più problemi per UOMINI e DONNE!

ABBIAMO UN PRODOTTO AD AZIONE IMMEDIATA ED EFFICACIA COSTANTE

Prezzo modico - Risultati sorprendenti. Pagamento dopo la consegna del prodotto. Chiedete senza alcun impegno i prospetti gratuiti scrivendo il vostro indirizzo in stampatello a:

ISTITUTO HAUSER
Casella Postale 112, ZURIGO 50
(Svizzera)

16 DICEMBRE

di calcio

garia

iscrivendosi nel gruppo decimo dove la Jugoslavia lo eliminava con la Polonia.

Nei quattro gruppi americani si sono qualificati l'Argentina che ha eliminato l'Ecuador, l'Uruguay che ha eliminato la Bolivia, la Colombia che ha eliminato il Perù e il Messico che ha eliminato il Paraguay. (Per formare questo quarto gruppo era stata necessaria una selezione con tre sottogruppi comprendenti Honduras, Costarica, Guatemala, Messico, Stati Uniti, Canada, Antille Olandesi, Surinam). La sconfitta del Paraguay ad opera del Messico è stata la più grossa sorpresa nel settore americano.

Riportando, al torneo finale si troveranno Brasile, Cile, Svizzera, Germania Occidentale, Ungheria, URSS, Inghilterra, Italia, Cecoslovacchia, Spagna, Jugoslavia, Argentina, Uruguay, Colombia, Messico oltre alla vincente dell'incontro Francia-Bulgaria di Milano.

Le sedici qualificate si trasferiranno nel Cile dove giocheranno gli ottavi di finale ad Arequipa, ma Santiago, Rancagua il 30 e 31 maggio e il 2, 3, 6, 7 giugno; i quarti di finale il 10 giugno sui quattro campi citeni già menzionati; le semifinali il 12 giugno a Vina e Santiago e la finale il 17 giugno a Santiago.

Critiche severe sono già state fatte sulla designazione del Cile quale organizzatore del torneo finale. Oltre ad avere attrezzi sportivi deficienti, è fra i paesi più lontani dal mondo civile. Gli sportivi non potranno così seguire il torneo che ascoltandone una lontana eco. L'appassionante contesa non avrà così la cornice di pubblico che merita.

Piero Mollino



strato di saper recitare e ballare. Eccola, nella foto, esibirsi in un numero di danza con il Trio Mattison



Sam Wanamaker e Lea Padovani, i protagonisti del film di questa sera. La foto li ritrae a Londra nel 1959, quando parteciparono alle rappresentazioni di «La rosa tatuata»

Un famoso film di Dmytryk

Cristo fra i muratori

secondo: ore 22

La carriera di Edward Dmytryk, l'autore di *Cristo tra i muratori* (*Give us this day*) che viene presentato questa sera in televisione, appare nettamente divisa in due fasi da un avvenimento che vide coinvolte, insieme al regista, note personalità del mondo hollywoodiano.

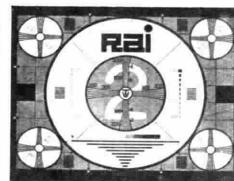
L'offensiva scatenata dal senatore Mc Carthy, e nota come «caccia alle streghe», ebbe per fortuna vita breve e scarse ripercussioni, ma valse a stroncare un uomo come Dmytryk che inutilmente si era piegato alle assurde accuse del senatore. Con quel suo atto di sotmissione il regista poté riprendere a lavorare con tranquillità, ma non riuscì più a realizzare un'opera umanamente dignitosa e culturalmente interessante, come se la sua anima di artista fosse stata sostituita con un'anomia e meccanica abilità di mestiere.

Di origine ucraina, Dmytryk, dopo una lunga esperienza di montatore, aveva esordito nel 1939 con il film *Television Spy*. Nell'immediato dopoguerra l'opera del regista fu giudicata una delle voci più nuove del cinema americano che si trovava a dover superare una difficile fase di assestamento, dato che nel periodo bellico la produzione era vissuta quasi esclusivamente sui film di propaganda o di pura evasione. Il nome di Dmytryk, in quegli anni, apparteneva ad una ristretta rosa di autori tutti impegnati, da Kazan a Houston, da Wilder a Dassin, all'affermazione di un cinema più umano e di ispirazione realistica.

E con due film soprattutto il regista segnalò la sua attiva «presenza»: *Anime ferite* (1946) sul problema del ritorno dei reduci e del loro inserimento nella vita civile, e *Odo impiacente* (1947), tratto da un romanzo di Richard Brooks, uno dei primi film americani dedicati al problema razziale. Emigrato in Inghilterra per sfuggire all'intervento invasore di Mc Carthy, il regista poté girare in assoluta libertà *Cristo tra i muratori*, che è considerato la sua opera più matura e impegnata e che ottenne nel 1950 il premio Pasinetti della critica italiana italiana alla mostra d'arte di Venezia dove era stata presentata fuori concorso.

Il film, l'ultimo prima della «conversione» (Dmytryk tornò subito in America per allinearsi alle disposizioni senatoriali), è tratto dall'omonimo romanzo di Pietro Di Donato che appartiene a quel filone della letteratura americana, affermatosi con il New Deal, che ha in alcuni libri di Steinbeck le sue opere più significative. Ma la derivazione letteraria, falso soprattutto in certe circostanze del dialogo, non ha impedito che il film risultasse perfettamente autonomo, nella sua rappresentazione realistica, e si storsasse di allargare il proprio discorso critico dal colore ambientale della «Little Italy» alle strutture stesse della società americana.

Geremia, un giovane emigrato italiano che vive a New York facendo il muratore, vu-



SECONDO

21.15 CONCERTO DEL COMPLESSO STRUMENTALE ITALIANO

Primo violino solista Cesare Ferraresi
Musiche di Bettinelli e Haydn
Regia di Lyda C. Ripandelli

21.45 TELEGIORNALE

22.05 CRISTO FRA I MURATORI

Film - Regia di Edward Dmytryk
Prod.: Geiger Bronsten
Int.: Lea Padovani, Sam Wanamaker, Kathleen Ryan

un'offerta veramente eccezionale

UNA CERA SOLEX

più UN VETRIL

A SOLE LIRE

290

e... in più potrete vincere:
MAGNIFICHE COLLANE DI PERLE VERE coltivate e migliaia di abbonamenti alle più note riviste spedendo la cartolina-concorso contenuta in ogni confezione

GRANDE CONCORSO UNA PERLA DI MASSAIA

Giovanni Leto

AUT. MIN. N. 27491 del 9/1961

DICEMBRE

11 — Arie da camera su testi di Rabindranath Tagore

Soprano Ingy Nicolai - Pianista Enzo Marino
Respighi: *La fine*; Mallison: *In the dusky path of a dream*; Milhaud: *Amour, mon coeur caugnti*; Hagemann: *Do not go, my love*; Carpenter: *When I bring to you*

11.30 Influssi popolari nella musica contemporanea

Bloch: *Israel Symphonie*, con due soprani, due contratti e basso; a) Adagio molto, Allegro animato; b) Molto animato, Ochestra dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia Corale da Camera di Vienna diretti da Franz Litschauer); Copland: *Rodeo*; Balletto (1942) (four dances, es. 1) Beckarroy Holiday; 2) Corral (scena); 3) Saturday Night Waltz; 4) Hoe Down («The Ballet Theatre Orch» diretta da Joseph Levine)

12 — Suites

Ravel: *Le tombeau de Couperin*, Suite: a) Preludio, b) Forlane, c) Menuet, d) Rigaudon (Orchestra Sinfonica della N.R.F., diretta da Fritz Lehmann); Britten: *Matinées austriacae*, Suite n. 2 op. 24; a) Marcia, b) Notturno, c) Valzer, d) Pantomima, e) Moto perpetuo («Royal Opera House Orchestra» diretta da Warwick Braithwaite);

12.30 Improvvisi e toccatte

Bach: Toccata in mi minore: a) Allegro moderato, b) Un poco all'arco, c) Adagio, d) Fuga (allegro) (Clavicembalista, Ralph Kirkpatrick); Chopin: *Improvviso in sol bemolle maggiore* n. 3 op. 51 (Pianista Maurizio Pollini)

12.45 Musica sinfonica

Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 26 K. 184: a) Molto presto, b) Andante, c) Allegro (Orchestra Bamberger Symphoniker, diretta da Fritz Lehmann); Dvorak: *Sinfonia autunale* da «La colomba della foresta», poema sinfonico op. 110 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erich Kleiber)

13 — Pagine scelte

da «I démoni» di Fjodor Michailovic Dostoevskij: Alcuni particolari biografici intorno al molto rispettabile Stepan Trofimovic Verchovenski

13.15 Mosaico musicale

13.30 Musiche di Bizet, Suk e Bartók

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 15 dicembre - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Haydn: Quartetto n. 5 in fa maggiore op. 50: a) Allegro moderato, b) Poco adagio, c) Minuetto, d) Finali vivace (Quartetto Haydn: Georges Maes, Louis Hergot, violinisti; Louis Lagie, viola; René Pousselle, violoncello); Cambisso: Quartetto: a) Scroverone, b) Lento, c) Allegro agitato (Quartetto della Scala - Enrico Minetti, Franco Santini, violinisti; Tommaso Valdinoci, viola, Mario Gusella, violoncello)

14.45-16.30 L'opera lirica in Italia

Stagione lirica della Radio-televisione Italiana
Dal Trittico Melodrammatico - Tre novelle di Boccaccio -

LA PIETRA NEL POZZO

Un atto di Ciro Fontana
Musica di GUIDO RAGNI
Tofano Paolo Montarsolo
Ghita Mariella Adani
Giannello Luciano Soldati
Un passante Giorgio Tadeo
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Giulio
Bertola
Orchestra Sinfonica è Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

IL RITORNO

Opera in un atto di Giovanni Pascoli
Musica di OTELLO CALBI
Odiseo Tino Carraro
La vergine Sofia Mezzetti
Il narratore Ruggero Dedaninos
Voce dell'Aretusa Marta Rose
Direttore Alberto Paolletti
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — Musiche di scena

Ultima trasmissione
Arthur Honegger
Le dit des jeux du monde (di Paul Mérai)
Voce recitante Paola Da Venza
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Carlo Felice Cillario

17.45 L'utopia

a cura di Maurilio Adriani
Ultima trasmissione
L'utopia contemporanea

18.15 (*) La musica in Israele, oggi

a cura di Guido M. Gatti
Ultima trasmissione
Joseph Tal

Da «Saul a Endor» opera concertante per soli, narratore e orchestra

Solisti: Leib Glantz, tenore; Efraim Biran, baritono; Yehoshua Zohar, narratore
Orchestra «Kol-Israel», diretta da Helm Feidenthal

Mordechai Seter

Cantata del Sabato per soli, coro, voci recitanti e orchestra d'archi

Solisti: Netanya Dorvat, soprano; Zipora Kupermann, contralto; Zvi Bar-Niv, Shalom Cohen, tenore; Avraham Wagner, basso; Re-Uma Eldar, Moshe Hovav, recitante

Orchestra «Kol-Israel» e Coro «Kol-Zion Lagoda», diretti da Gary Bertini

Odeon Parts

Visioni per flauto, pianoforte e archi

Recitativo - Invocazione - Danza

Uri Toepitz, flauto
Orchestra «Kol-Israel», diretta da Yalhi Wagman

19.30 L'Inghilterra nella Comunità Economica Europea

Paolo Albertario: *I riflessi nell'agricoltura italiana*

23 — (*) La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Gabriele De Rosa
Nuovi studi sull'organizzazione dello Stato - Le origini della Seconda Guerra Mondiale - Notiziario

23.30 Congedo

Giorni a Mangalavite da Mastro Don Gesualdo - di Giovanni Verga



I 125 anni di attività del Lloyd Triestino verranno rievocati a bordo di una unità mercantile della Società nel documentario radiofonico che realizzato da Italo Orto viene trasmesso questa sera dal Programma Nazionale alle 22,45

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Johann Joachim Quantz (1697-1773): *Trio Sonata in do maggiore per recorder, flauto e continuo*
Gustav Scheck, recorder; Hans-Martin Linde, flauto; Johannes Koch, viola da gamba; Eduard Müller, cembalo
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in do maggiore* op. 74 n. 1 per archi
Esecuzione del «Quartetto Amadeus»
Norbert Brännin, Siegmund Nissel, pizzicato; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata n. 23 in fa minore* op. 57 «Appassionata»
Pianista Walter Giesecking

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO INAUGURALE

con la partecipazione del soprano Luciana Ticinelli Fattori della voce recitante Irma Bozzi Lucca

Musica di Claude Debussy *Printemps* suite sinfonica in due parti

La mer poema sinfonico De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

La Demoiselle élue poema lirico (da Dante Gabriele Rossetti) per due voci, coro femminile e orchestra

Solisti: Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Irma Bozzi Lucca, voce recitante

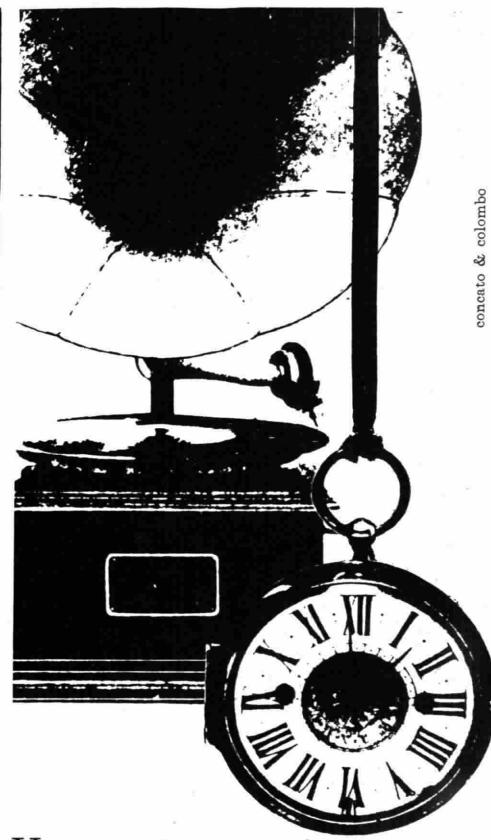
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Il mondo alla rovescia

Divagazioni di Giambattista Vicari



Un oggetto prezioso

MINIVOX

La radio orologio
che si accende e si spegne
automaticamente
all'ora desiderata

10x7x2,5

6 transistor + 1

Lire 29.000

C. RICORDI & C.



Ufficio vendite: Via Salomone 77 - Milano

RADIO SABATO 16 DICEMBRE

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 0,30: Programmi musicali minori trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C., su kc/s - 860 pari a m. 9515, 49,50 e su kc/s. 31,53

23.05 Musica di ballo - 0,36 Armonie d'autunno - 1,06 Dall'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti d'armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzo e duetti di musica - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuro musicali - 5,06 Sela da concerto - 5,36 Per tutta una canzone - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8 Alparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Musica sarda - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Le RAI al vostro comando: come che dobbiamo conoscere Onore - 14,55 Un reporter in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Canta Gianni Paoli - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht per Anfänger. 70 Stunde (Bandauflnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensedung des Nachrichtendienstes. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeichen - Gute Reiselust - 8,15 Dung für das Autodromo (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Die Klavierwerke von Claude Debussy, gestaltet von Walter Gieseck, V. Sendung. Etudes I. und II. Band - D'un cahier d'esquisses - 12,20 Das Geheimtheater einer Sendung für die Südtiroler Gesellschaften (Rete IV).

12,30 Mintraschagnen. Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissioni per i Ladini di Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Funfuhrtre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - Es geschah in Paris - 18,30 Wirt, senden für die Jungen, predigen - 18,45 Tedd aus Irland - Hörföld von W. Ede (Bandauflnahme des S.D.R. Stuttgart) - 19 Volksmarsch - 19,15 Arbeitserfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht per Anfänger. Wiederholung der Morgensedung (Re-

te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von Sofie Magnagi - 20,45 «Schallplattenclub mit Jochen Mann» - 21, Es spricht Dr. Egmont Jenny (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» von W. Jeske - 22,45 Das Käleidoskop (Rete IV).

23-25,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con il violinista Carlo Pacciori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere, scienze e curiose dalla redazione del Giuliano Radio con i segreti di Archimede a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,30 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 14,31 Giuramenti della storia - 14,41 Una risposta per tutti - 14,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi - Mahler: Sinfonia n. 1 in re (Il Titano) - Orchestra Filarmonica di Trieste (Seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste del 9-5-1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,10 Fra Grado e Aquileia - «San Vito» di Biagio Marin (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,20 Due pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,35-15,55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 25, trasmissione - a cura di Claudio Nanni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radiofonico - 7,15 Almanacco - 7,25 Segnale del mattino. Nell'intervallo (ore 8) Caledario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radiofonico - 13,20 Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico (nel fatto ed episodico) - 14,30 Segnale della stampa - 14,40 Cantante Marjana Deržaj e Betty Jurkovič - 15 Piccolo concerto - 15,30 «Io servo», radiodramma di Herman Tielirkamp traduzione di Vinko Beličić. Compagnia di prosa Ribalta Radioteatra, regia di Milivoj Šćepanović - 16,30 «Completo tiranici - 17 Quartetto vocale «The Diamonds» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 «Variazioni murali» - 17,45 Dame Langhans - 18 Divine Commedie - Paradies Cantò V. Traduzione di Boris Tomazič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei italiani Mario Castrovilli-Tedesco, Giovanni Maria Falanga - 19 Incontro con le ascoltatori, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 «Ribalta internazionale - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino me-

teologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro «Ljubljanski Zvon» - 21 «Storie di Riccardo Doubledick», racconto di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlečić. Compagnia di prosa Ribalta Radioteatra all'interno di un programma di musica indi «Pagine di musica operistica nell'interpretazione dell'orchestra Arturo Mantovani - 22,20 Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

MONTECARLO

17,05 «Tre terzi più uno» - 18,50 Notiziario - 19,25 La famiglia Durante - 19,35 Oggi nel mondo - 20,05 «Magnet Stop», presentato da Zappy Max, su una idea di Noël Coutissou. 20,20 Serenata.

20,35 «Hello Johnny», con Johnny Halliday presentato da Jacqueline Faivre. 21 «Cavalcata», presentata da Sophie Pierre, Jean-Marc Thibault. 21,30 «Album di Riccardo», presentato da Pierre Hiéleg. 22 Ascoltatori fedeli. 22,30 Ballo del sabato sera.

GERMANIA AMBURGO

16,30 Varietà musicale - 17,30 Canzoni di successo tedesche 19 Notiziario. 19,30 Concerto del coro da camera dei Paesi Bassi diretto da Felix de Nobel. 20 Alli ore 20,00 in casa della famiglia Smith a Londra, scene della vita musicale Heinrich Schröder. 21,45 Notiziario. 22,10 Richard Strauss: La leggenda di Giuseppe, frammento sinfonico diretto da Hans Swarowsky. 22,35 Cocktail direttamente dalla settimana. 0,05 Musica di ballo. 0,10-1,00 «Musica leggera» Indi: Musica fino al mattino da Monaco.

MUEHLACKER

16 Musiche richieste. 18,30 Musica spirituale. Georg Böhml: «Nun komm, der Heiden Heiland», cantata per coro misto, basso a solo, archi e organo. Job Seb. Bach: Due corali per organo: «Nun komm, der Heiden Heiland». 18,45 Radio-corso August Messel: «Musica classica», componenti della radioorchestra sinfonica diretti da August Langenbeck, all'organo: Karl Gerok. 19,20 Un canto di Natale. 19,30 Notiziario. 20,40 Musica da ballo. 0,10-1,05 Héctor Berillo: Sinfonia fantastica diretta da Alberto Brede.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

16 Musica popolare. 16,45 Concerto corale. 17 Un nuovo disco. 18,20 Canzoni in voglia, 20 Canzoni allegramente. 20,15 Segnale orario. 20,30 «Il successo di 20 anni», 20,45 «Musica per la radio», 20,50 Varietà. 21 «Megnet Stop», animato da Zappy Max. 21,15 Concerto. 21,35 «Agenzia 22» Ora spagnola. 22,07 Compositori spagnoli: Tomás Bretón. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Cabaret.

AUSTRIA VIENNA

17,10 Concerto pomeridiano di musica leggera. 17,15 Segnale orario. 17,30 Musica da ballo. 18,20 Musica popolare. 18,30 Segnale del Tivoli di Koppenbrüggen. 18,45 Segnale di 20 anni. 18,50 «Musica per la radio», 19 Segnale orario. 20,00 «Musica per la radio», 20,15 Segnale orario. 20,30 «Musica per la radio», 20,45 Segnale orario. 20,50 Varietà. 21 «Megnet Stop», animato da Zappy Max. 21,15 Concerto. 21,35 «Agenzia 22» Ora spagnola. 22,07 Compositori spagnoli: Tomás Bretón. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Cabaret.

MONTECENERI

17,30 «Invito alla musica», composta e registrata dagli studenti di Ermanno Biolai-Almo. Versione radiofonica di Ugo Pasquali. 18 Musica richiesta. 19 Selezione di mazurche. 19,15 Notiziario. 20 «Prego, dici pure!», programma scelto e commentato da un ascoltatore. 21 «Panorama europeo». 20,30 «Invito a Monteceneri», spettacolo quindicinale, 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Le grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

17,05 Jazz. 18,50 In musicali. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,30 Il quarto d'ora valzer. 19,45 Segnale della Dianaluna. 20,00 Segnale della vita di Philippe Pinel, rievocazione radiofonica di Stéphane Frontès. 21,20 «I Gabicci di Parigi», a cura di Denise Centore. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Baller. Concerto brabburgese. 2, in fa maggiore: Telemontana Suite in la minore (frammenti); Haendel: «Teseo».

FRANCIA III (NAZIONALE)

18,30 Concerto diretto da Marcel Couraud, con la partecipazione della cantante Flore Wendt. Wilfrid Mellers: «Spells», Carter: Sere-nata; Rossini: «Barbiere di Siviglia». Scena della vita di Philippe Pinel, rievocazione radiofonica di Stéphane Frontès. 21,20 «I Gabicci di Parigi», a cura di Denise Centore. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Baller. Concerto brabburgese. 2, in fa maggiore: Telemontana Suite in la minore (frammenti); Haendel: «Teseo».

FRANCIA III (NAZIONALE)

18,30 Concerto diretto da Marcel Couraud, con la partecipazione della cantante Flore Wendt. Wilfrid Mellers: «Spells», Carter: Sere-nata; Rossini: «Barbiere di Siviglia». Scena della vita di Philippe Pinel, rievocazione radiofonica di Stéphane Frontès. 21,20 «I Gabicci di Parigi», a cura di Denise Centore. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Baller. Concerto brabburgese. 2, in fa maggiore: Telemontana Suite in la minore (frammenti); Haendel: «Teseo».

BORSO DI STUDIO ING. BERTOLOTTI

Il giorno 15 novembre 1961 la Commissione costituita dalla RAI - composta dai sigg. ing. Gino Castelnovo, avv. Antonio Cantelli, avv. Emanuele Santoro, — per la assegnazione della prima delle tre borse di studio «Ing. Sergio Bertolotti», esaminate le domande e la relativa documentazione, ha deliberato di assegnare per l'anno scolastico 1961/62 la Borsa di studio di lire 500 mila istituita dalla RAI in memoria dell'ing. Sergio Bertolotti a Giovanni Massimi, figlio del dipendente RAI sig. Gino Massimi in servizio presso il Centro di Produzione TV di Roma.

Tale borsa continuerà ad essere attribuita per altri quattro anni all'intervento e cioè fino al conseguimento del titolo, sempreché questi, nel corso degli studi intrapresi per conseguire il diploma di perito industriale radiotecnico, risultati regolarmente promossi di anno in anno alla classe successiva riportando una votazione media non inferiore ai 7/10.

FILo DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica. IRICA e danza; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO
Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Strauss: «Vita d'erbe»; Franck: «Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra» - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Alfred Casella» - 17 (21) «Musica sinfonica» - 18 (22) «Recital del Quartetto Borodin».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastieraria» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) «In stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI
Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Chopin, «Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bem. mag. op. 22 per piano-forte e orchestra»; Cialkowski, «Sinfonia op. 13 in sol min. 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (22) «Un'ora con Franz Schubert» - 17 (21) «In stereofonia: musica di Clarrosa, Clementi, Ghedini 18 (22) «Recital dell'arpista Lily Laskine».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastieraria» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI
Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Schubert, «Die Zauberflöte», overture; Schumann, «Sinfonia n. 3 in mi bem. mag. op. 73 per piano-forte e orchestra» - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Arthur Honegger» - 18 (22) «Recital del duo pianistico R. e G. Casadesus».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastieraria» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) «In stereofonia: «Vetrina» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO
Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Liszt, «Tasso» poema sinfonico; Beethoven, Concerto n. 5 in mi bem. mag. op. 73 per piano-forte e orchestra - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Felice Mendelsohn» - 17 (21) «In stereofonia: musiche di Respighi, Martucci - 18 (22) «Recital del pianista A. Rubinstein».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicali» - 8 (14-20) «Tastieraria» - 8,45 (14,45-20,45) «Jazz party» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**Si apre la Stagione Sinfonica
Pubblica del Terzo Programma**

Omaggio a Debussy

terzo: ore 21,30

E' sotto il segno di Debussy che la Stagione sinfonica pubblica romana del «Terzo» prende l'avvio la sera del 16 dicembre, con un concerto comprendente appunto *Printemps*, *La mer* e *La Demoiselle élue*. Un omaggio, dunque, al compositore francese, in occasione del centenario della sua nascita che ricorre l'anno venire, il quale omaggio avrà poi un degno coronamento con l'esecuzione de *Le Martyre de St. Sébastien* sotto la direzione di Vittorio Gui nel concerto del 27 gennaio. L'importanza della personalità debussiana nella storia della musica novecentesca appare sempre più crescente; perfino le più arrischiate esperienze della odierna avanguardia si riferiscono ad essa (oltre a Webern, naturalmente) come a un punto di partenza, come a una conquista fondamentale da cui hanno preso le mosse gli sviluppi ulteriori del linguaggio musicale del nostro tempo. Pertanto, accanto al valore indiscutibile delle opere del maestro francese, oggi si deve anche riconoscere la vitalità di una «presenza» di Debussy nella musica contemporanea, il che rende particolarmente significativa la ricorrenza sopra accennata e quindi gli omaggi da essa suggeriti.

Indicati così i suoi centri focali (ai quali si potrebbe forse unire quello costituito dall'esecuzione integrale della *Faust-Symphonie* di Liszt nel concerto del 17 febbraio), la Stagione nel resto svolgimento contiene altri avvenimenti che in pari misura mantengono il livello abituale dei concerti sinfonici del Terzo Programma sempre su un piano di notevole interesse. In primo luogo, come è di prammatica per un «cartellone», sono le novità assolute che vogliono una speciale segnalazione. Tanto più quando si tratta di un lavoro che porta la firma di un illustre compositore come Goffredo Petrassi. Il quale ha terminato recentemente una sorta di «cantata» per baritono e orchestra su un testo desunto dai *Protos* di Alain, il pensatore francese che, morto dieci anni or sono, ha indubbiamente lasciato una traccia profonda nella cultura del suo paese. E l'assunto di Petrassi nel dare intonazione a parole davvero inusitate per la musica (come come sono di lucida concettosità sia pur sottesa da fervida poesia umana), non potrà che suscitare viva curiosità e attesa.

L'altra «prima assoluta» è offerta da un musicista che quantunque ancor giovane ha già dato prove che l'hanno imposto all'attenzione del pubblico e della critica. Si tratta di Marzotto, un lavoro per voce recitante, coro e orchestra che Carlo Proserpi ha composto sulla poesia omonima di Eugenio Montale.

Proseguendo nella consuetudine instaurata negli anni passati, anche questa Stagione vedrà salire sul podio dell'Auditorium romano due musicisti nella duplice veste di compo-

sitori e direttori di orchestra. Per Paul Hindemith ci pare superfluo spendere molte parole, visto che la sua figura è ormai diventata familiare al nostro pubblico, anche sotto quella duplice veste. Comunque merita un cenno il fatto che il suo programma comprende un'opera appartenente al periodo, diciamo, «rivoluzionario» di Hindemith e che questi in gran parte ha poi sconfessato. Infatti la *Kammermusik* op. 36 n. 1 per pianoforte e 12 strumenti, è la seconda di quelle *Kammermusiken* che hanno reso famoso il nome dell'insigne compositore tedesco nell'altro dopoguerra. Con essa Hindemith presenterà un'altra sua composizione, più recente ma già eseguita nei programmi radiofonici, la bella *Sinfonietta* in mi del 1949. Con René Leibowitz, invece, ci avviciniamo all'avanguardia, quantunque in questi ultimi anni il compositore franco-polacco si sia portato le posizioni più moderate, meno intransigenti. E lo dimostrerà, fra l'altro, il suo Concerto per violino che con la *Ricerca* a 6 voci (dall'Offerta musicale) di Bach-Webern e la *Serenata* in la maggiore di Brahms forma il programma del concerto da lui diretto.

Passando poi al settore delle opere ancora non presentate al pubblico italiano, vogliamo far notare innanzitutto *L'Ulysse* di Matyas Seiber, per tenore, coro e orchestra, che ha già riscosso inestinguibili successi all'estero. Indi la *Sinfonia* n. 2 di William Walton, il Concerto per violino di Hans Werner Henze, la *Sinfonia - Midrash Esther*, di Jan Meyerowitz, due composizioni di autori giapponesi: il Divertimento di Toyomas e la Suite «Canzone del boscaiolo» di Kovama e *Hommage à Mozart* di Frank Martin. Nomi, come si vede, quasi tutti già noti fra noi e che, seppure posti in direzioni diverse e talvolta divergenti, hanno l'egual pregio di riscuotere stima e interesse.

Restano infine da rilevare, sempre nel campo della musica novecentesca, varie «riprese» di opere che, sebbene giunte a un generale riconoscimento, non sono tuttora entrate nel corrente repertorio concertistico. Questo è il caso della *Prima Sinfonia da camera* op. 9 di Schoenberg, nella versione per grande orchestra del 1935, del *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 15 strumenti a fiato di Berg, della *Messa Glagolitica* di Janacek, del *Quinto Concerto* per pianoforte di Prokofiev e così via. E degnamente entrano nel nuovo delle «riprese» qui segnalate, due opere di compositori italiani: il *Coral e Aria* per coro e orchestra di Mario Peragallo e il *Concerto per viola* di Maria Zafred.

Una Stagione, dunque, che permette di soddisfare le esigenze di chi, indotto da fertili e autentici interessi culturali, chiede alle manifestazioni musicali radiofoniche qualcosa che superi i limiti dell'ovvia e della mera riviviscenza di valori ormai acquisiti e passivamente rigidibili.

Guido Turchi

**scegliete
un
premio
per
la
vostra**

SINGER*

* Un marchio di fabbrica di The Singer Mfg. Co.



Autorizz. Minetti N. 22668 dal 27.7.61

110 ANNI DI SUCCESSI SINGER CENTINAIA DI NUOVI PRODOTTI SINGER IN REGALO!

Se possedete una Singer, scegliete il vostro premio nella stupenda gamma dei nuovi prodotti Singer. Se ancora non la possedete, arricchite subito la vostra casa con una nuova Singer e fate anche voi la vostra scelta. 110 clienti Singer riceveranno i premi desiderati in riconoscimento della loro fedeltà, del loro contributo a 110 anni di successi Singer (1851-1961).

NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni giorno, fino al 15 Gennaio 1962, verrà assegnato un premio costituito da nuovi prodotti Singer per la casa fra tutti coloro che invieranno una cartolina postale di partecipazione a: SINGER, MILANO, VIA DANTE 18. Spedite anche voi senza indugio la vostra cartolina con i seguenti dati:

1 | Nome cognome, indirizzo completo

2 | Numero di matricola della vostra macchina Singer (oppure età approssimativa della macchina)

3 | Premio preferito tra quelli sotto elencati (basta indicare premio A, oppure B, oppure C)

PREMIO A | Macchina per cucire Singer 401

PREMIO B | Macchina per maglieria Singer più Macchina per scrivere Royalite

PREMIO C | Frigorifero Singer più Aspirapolvere e Lucidatrice Singer



LA RADIO DEGLI ANNI VERDI

4^a PUNTATA

Il giornale "parlato"

1930: fiocco azzurro nella sede milanese di via Gozzadini — Come fu perfezionato lo "stile radiofonico" delle notizie — Tre massime: concisione, chiarezza, brevità — Il primo esempio di radiocronaca diretta — La questione della pronuncia: "lo ha detto la radio"



QUANDO SI LEGGE la storia della stampa, si apprende che essa esordì con la Bibbia; ma di tanta santità volle purgarsi, facendo risalire le sue origini alla stampa tabellare delle carte da gioco. Servi prima ai bari che a Dio.

E la Radio? Fin dagli inizi, anch'essa dimostrò una straordinaria somiglianza con la stampa. Non trasmetteva carte da gioco, è vero, ma canzonette, ballabili, operette... Anche qui il diavolo aveva voluto metterci la coda, instaurando un predominio che durò qualche anno. Non si vuol dire, con questo, che le trasmissioni fossero unicamente di varietà: l'importanza di questo nuovo mezzo anche come strumento d'informazione si era rivelata fin dall'inizio. Ma nei primissimi anni non vi era stato un servizio organico che facesse capo a una vera e propria redazione. Venivano letti i bollettini dell'Agenzia Stefani, comunicati vari e notizie prese,

con opportune citazioni, dai giornali. Ma si trattava della trasposizione al microfono di testi concepiti e scritti nello stile dei giornali stampati. Non si poteva dunque parlare ancora di un « giornalismo radiofonico », con caratteristiche sue proprie, diverse da quelle dei giornali stampati. Fu solo nel 1929 che si costituì una apposita redazione, a Milano, e vennero gettate le basi del Giornale Radio.

A dirigerlo fu chiamato un giornalista professionista, Pio Casali, che proveniva dal *Resto del Carlino* di Bologna. All'amico dottor Casali, oggi Condirettore centrale dei programmi radiofonici, abbiamo rivolto alcune domande su quelli che furono... gli anni verdi del Giornale Radio.

— Come avvenne il tuo incontro con la Radio?

— La proposta mi fu fatta, tramite un collega milanese, da Enzo Ferrieri, allora Direttore artistico dell'EIAR. Debbo confessare che della Radio — o più esattamente delle sue

trasmissioni — conoscevo ben poco, perché il mio lavoro di giornalista mi teneva occupato ogni sera nella redazione di un quotidiano e mi impediva di seguirle. L'offerta che ora mi veniva fatta, di entrare a far parte dell'organizzazione radiofonica, mi attrasse tuttavia per la novità della cosa e anche perché sapevo che l'interesse del pubblico per questo prodigioso strumento di comunicazione andava aumentando di giorno in giorno. Accettai la proposta e, per non arrivare del tutto sprovvisto, feci un... corso accelerato di ascolto delle trasmissioni. Dopo qualche giorno varcavo la soglia della sede milanese dell'EIAR, nella vecchia via Gozzadini, non so se più preoccupato o incuriosito del lavoro che mi attendeva.

— Immagino che non tutto andò liscio fin dagli inizi. Quali furono le prime difficoltà che ti si presentarono?

— Si dovevano risolvere due problemi fondamentali: quello dell'arricchimento delle fonti di notizie, per poterne ricevere il maggior numero possibile con la massima rapidità, e quello di dare alle notizie uno stile radiofonico di estrema chiarezza e concisione. Solo il primo di questi problemi mi pose qualche volta in difficoltà a causa dell'insufficienza dei

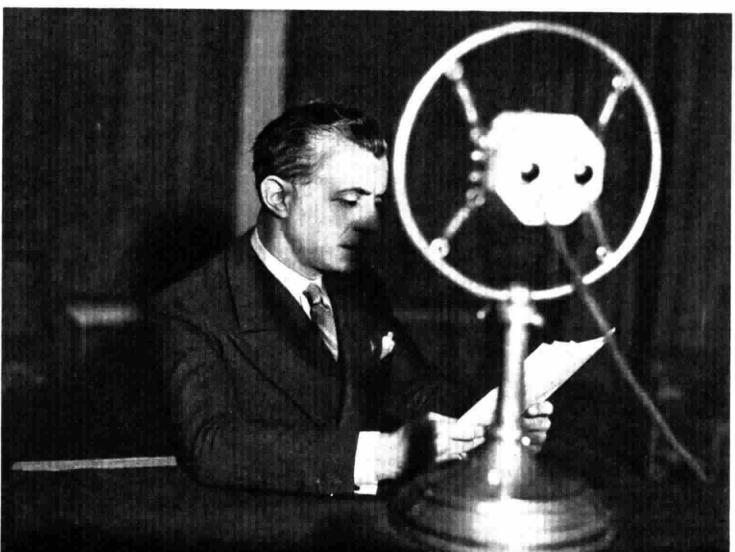
mezzi di cui potevo disporre. La redazione, ad esempio, era formata da due soli redattori e da due stenodatilografie, mentre dovevamo provvedere a ben otto trasmissioni quotidiane, in programma dalle 8,15 del mattino alla mezzanotte. Fonti delle notizie erano quasi esclusivamente i bollettini della Agenzia Stefani e le rassegne della stampa; i risultati sportivi ci pervenivano da una agenzia che, attrezzata per i giornali stampati, era lenta e incompleta per le nostre necessità. Incominciammo a nominare qualche corrispondente nei capoluoghi di provincia, a stringere accordi con altre agenzie d'informazione, a valerci di collaboratori specializzati nei vari settori della vita sociale; e in tal modo, lentamente, ma gradualmente, le cose migliorarono. Già nel 1930 eravamo riusciti a dare al Giornale Radio una certa organicità di contenuto e di stile.

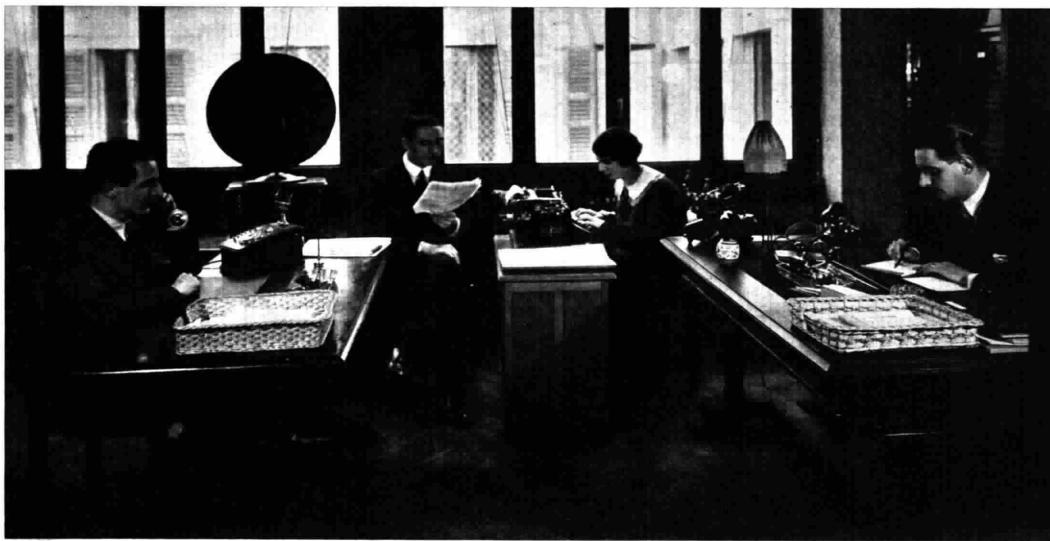
— La nascita del Giornale Radio dovrebbe quindi essere fissata al 1930?

— Nel senso che ora ho detto, sì; del resto, fu proprio a partire dal 15 giugno 1930 che le nostre trasmissioni vennero annunciate sul *Radio-corriere* con la testata, o titolo, di « Giornale Radio ».

Alle notizie delle agenzie e dei corrispondenti si aggiun-

Le prime voci maschili che diffusero le notizie del Giornale Radio. A sinistra, Guido Notari; in basso Massimo Planfrini; a destra, nella pagina a fianco, Francesco Sormano





La prima redazione del Giornale Radio, che iniziò la propria attività nel lontano 1929, ebbe come sede un ufficio nel palazzo di via Gozzadini a Milano. Nella foto appaiono, da sinistra, Nello Corradi, Dionisio Colombini, Ida Popolo, e il direttore, Pio Casali.

sero dei servizi particolari che permettevano di soddisfare l'attesa degli ascoltatori con molta tempestività. Lo sport fu in un certo senso il banco di prova di questi primi « servizi speciali ». Si trasmettevano, entro il tardo pomeriggio della domenica, i risultati di tutti i principali avvenimenti sportivi: per il calcio, anche quelli delle serie minori. Delle più importanti partite di serie « A » si davano brevi resoconti, durante lo svolgimento degli incontri. Poiché non si potevano allora attuare dei collegamenti diretti con i campi di gioco, ci si serviva di due giornalisti, ciascuno dei quali,

a turno, ogni quarto d'ora, dal posto telefonico più vicino allo stadio, comunicava alla sede E.I.A.R. l'andamento dell'incontro fino a quel momento. Più complicati ancora erano i collegamenti in occasione di corse ciclistiche importanti, come, ad esempio, la Milano-Sanremo. E come funzionassero le cose, in quei tempi eroici, ce lo spiega sorridendo il dottor Casali.

— Era un vero e proprio « tour de force ». Giuliano Gerbi, che fu il primo redattore sportivo del Giornale Radio, seguiva in macchina la corsa ma, non disponendo — come i radiocronisti di oggi — di una

trasmettitore ad onda corta cui noi potessimo collegarci, doveva scrivere su piccoli fogli di note, con la scomodità che si può immaginare, la descrizione delle varie fasi della corsa. In località convenute era atteso da nostri incaricati, che ritiravano i fogli e ci dettavano per telefono i resoconti.

— Una vera corsa a staffetta, dunque.

— Più o meno. Bisognava fare di necessità virtù. Ma era una condizione che aveva i suoi lati positivi perché stimolava a sempre nuovi accorgimenti per arricchire il notiziario; e non soltanto, si intende, quello sportivo. Ma, poiché siamo in questo campo, ricorderò un altro episodio e cioè come, pur senza avere un inviato speciale e nemmeno un corrispondente a Parigi, riuscissimo a dare frequenti e tempestive notizie dei Tours de France, che erano seguiti con tanto interesse dai nostri ascoltatori per la partecipazione di campioni italiani. Avevamo trovato il modo, con l'aiuto dei tecnici, di captare con sufficiente chiarezza le trasmissioni che al Tour dedicava, a più riprese, la Radio francese. Gerbi le ascoltava in cuffia, prendeva appunti rapidamente traducendo, e ne traeva dei servizi per il Giornale Radio, che venivano trasmessi nel giro di pochi minuti.

Il discorso scivola ora su una questione che m'interessa in modo speciale: si è tanto parlato di « stile radiofonico » in relazione al teatro. Anche il Giornale Radio sentì la necessità di imprimerle alle notizie e al modo di presentarle uno stile particolare.

— La necessità di uno stile diverso da quello dei giornali stampati — spiega Casali — sorgeva dalla natura stessa del mezzo del quale noi ci serviv-

vamo per comunicare col nostro pubblico. Sui giornali stampati l'occhio del lettore cerca ciò che più lo interessa ed evita il resto; alla radio l'orecchio dell'ascoltatore non può fare altrettanto: deve ascoltare il Giornale Radio in blocco, dal principio alla fine. Era quindi necessario scegliere delle notizie che presentassero un minimo di interesse per la generalità degli ascoltatori, e darle nella forma più concisa, in modo da non infastidire chi, non avendo particolare interesse per alcuna, era in attesa delle altre. Di norma la notizia, fatta eccezione per i comunicati ufficiali, doveva essere contenuta in cinque righe e, comunque, non superare le dieci. I giornali davano un racconto del fatto, spesso con ricchezza di particolari e commentandolo; noi davamo l'informazione del fatto, nei suoi termini essenziali. La brevità consentiva anche di imprimere alla lettura un ritmo variabile e serrato.

La presentazione di questo « giornale » particolare fu sottoposta ad una continua e paziente opera di perfezionamento.

In un primo tempo, ad esempio, la notizia era preceduta dall'indicazione del luogo di provenienza e da un breve titolo; poi, per maggiore delicatezza di compilazione e di lettura, s'incorporarono l'uno e l'altra nelle prime righe, in modo che l'ascoltatore potesse subito rendersi conto dell'argomento. Quanto alla impaginazione (per usare un termine prettamente giornalistico), il Giornale Radio si trovò a dover affrontare un altro problema: quello dell'ordine di successione nella lettura delle notizie. Era, anche questa, una delle differenze caratteristiche fra giornale stampato e gio-

nale radio: il primo ha la possibilità di presentare in una stessa pagina, e con uguale rilievo, vari avvenimenti, il secondo non può che riferirli uno dopo l'altro, secondo una graduatoria d'importanza non sempre facile a stabilire, e condizionata per di più dalla necessità di procedere ad accostamenti richiesti dall'affinità della materia o dalla provenienza (italiana o estera), e così via. Anche per questa ragione il Giornale Radio richiedeva brevità, concisione, chiarezza. Quanto alla brevità esso si adeguò al principio che per le trasmissioni « parlare » (conferenze, conversazioni, notiziari) non si dovesse superare i dieci minuti. Il « parlato » richiedeva all'ascoltatore, assuefatto in quel tempo a ricevere soprattutto programmi musicali (opere, operette, concerti, canzoni) un'attenzione particolare: oltre quel limite poteva subentrare una specie di stanchezza auditiva e, talvolta, l'insopportazione. Per riuscire un ospite gradito il « parlato » doveva quindi fare « visite brevi ».

— Dieci minuti — dice il dottor Casali — erano del resto sufficienti per dare un quadro vario e abbondante, se pure conciso, dei principali avvenimenti. L'essenziale era di dare le notizie con la maggiore immediatezza. Ciò costituiva per noi un dovere, quasi un punto di orgoglio professionale, poiché avevamo a disposizione un mezzo che, al contrario dei giornali stampati, ci consentiva di arrivare al nostro pubblico, senza la mediazione della tipografia, della distribuzione e della vendita, con otto « edizioni » quotidiane distribuite lungo tutto l'arco della giornata.

— Raggiunto questo grado di efficienza e di organizzazione,



LA RADIO DEGLI ANNI VERDI

voi del Giornale Radio avrete dato certamente fastidio alla stampa quotidiana. Quali furono le reazioni?

— Non ne ricordo di notevoli. I giornalisti erano troppo intelligenti per non rendersi conto che non ci si può opporre alle conquiste del progresso. D'altra parte eravamo dei concorrenti solo in apparenza: precedevamo, è vero, i giornali ma le nostre notizie date nello stile radiofonico, in poche sintetiche frasi, suscitavano l'interesse dell'ascoltatore sugli avvenimenti, il suo desiderio di conoscerne i particolari, che andava poi a cercare sui giornali. La stampa quotidiana, dunque, aveva in noi, più che dei rivali, dei collaboratori.

Un'altra innovazione, attuata nel 1931, fu quella di affidare la lettura del Giornale Radio a voci maschili. Fino ad allora le notizie, come ogni altra comunicazione o annuncio, erano state lette da voci femminili, caratteristica particolare, questa, delle stazioni italiane. E bisogna dire che le annunciatrici avevano meritato la notorietà di cui godevano e gli elogi che pervenivano loro da ogni parte. Prima voce maschile per la lettura del Giornale

Radio fu quella dell'attore Massimo Pianforini. Faceva parte della prima Compagnia stabile di prosa dell'EIAR ma fu possibile valersi di lui, per un certo periodo, nelle ore in cui non era impegnato nelle recite. Nel corso dello stesso anno vennero assunti, come annunciatori-lettori a seguito di un concorso, Guido Notari e Francesco Sormano, attore anche quest'ultimo, che lasciò, per entrare all'EIAR, la Compagnia di Emma Gramatica.

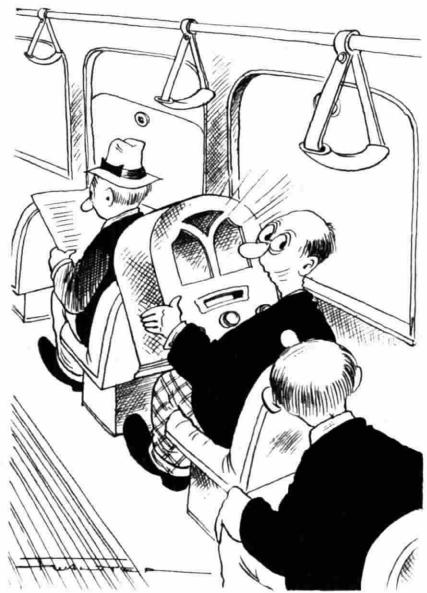
— Le loro voci divennero ben presto familiari a tutti gli ascoltatori. E il ricordo di questi collaboratori — dice Casali — mi è particolarmente caro perché legato ad uno dei momenti più appassionanti della formazione del Giornale Radio.

— Anche le voci di Ambrogetti e di Cramer ebbero molta popolarità...

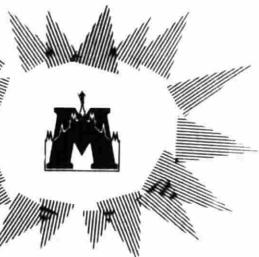
— Sì, certo; e successivamente anche quella di Arista. Ma essi diventarono lettori del Giornale Radio in un secondo tempo: dopo, cioè, che la redazione di Milano e quella di Roma (di cui era entrato a far parte dal 1932 l'attuale Direttore centrale dei servizi giornalistici, Antonio Piccone Stella) erano state nel 1935 unificate, e il Giornale Radio veni-

va trasmesso da Roma in collegamento con tutte le stazioni radiofoniche italiane. A questo punto però il Giornale Radio era già uscito di minorità; con Piccone Stella quale capo redattore aveva un'ottima redazione, adeguata anche numericamente alle nuove esigenze, molti stenografi, dei lettori specializzati, una estesa rete di corrispondenti, anche dalle principali capitali europee e perfino degli inviati speciali. Parlare di questo periodo sarebbe un po' lungo ma soprattutto significherebbe uscire dal tema perché gli « anni verdi » erano passati per il Giornale Radio e anche, caro Morbelli, per me.

Una volta creato il giornalismo radiofonico, fu logica conseguenza che esso presentasse analogie e somiglianze col giornalismo stampato. Ed ecco, alla parte informativa del Giornale Radio, affiancarsi la terza pagina (conversazioni, conferenze di carattere letterario, artistico, documentario), e infine la cronaca, o meglio la radiocronaca che, per avvenimenti di eccezionale importanza, dava all'ascoltatore il resoconto immediato, simultaneo di quanto avveniva nelle piazze. Il pri-



— Che c'è di strano? A lui piace il « Giornale d'Italia » e a me il Giornale radio.
(Questa vignetta di Walter apparve nel 1930)



un dono colmo di doni

cassette natalizie

Motta

mo esempio di radiocronaca fu quello realizzato in occasione dell'arrivo dei principi di Piemonte, un mese dopo le loro nozze, a Torino (febbraio 1930). L'indomani i quotidiani non mancarono di sottolineare l'eccezionale *exploit* radiofonico. Sceglieremo un articolo fra i tanti:

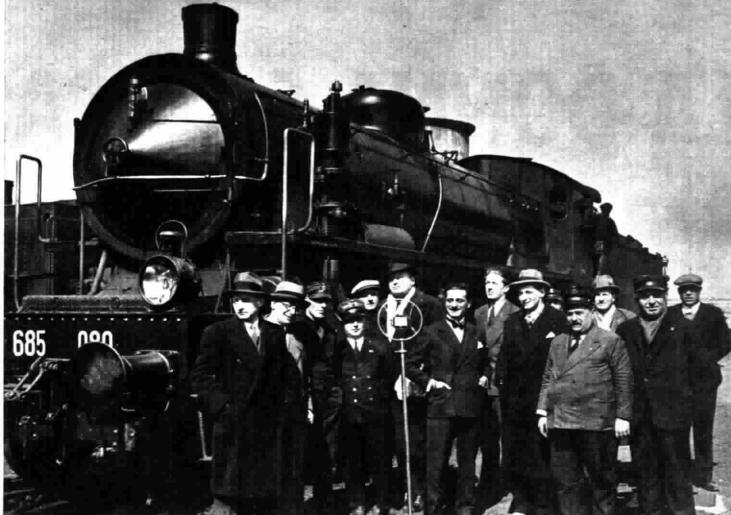
« Alcuni giornalisti, dislocati alla stazione di Porta Nuova e lungo il percorso del corteo nuziale, hanno descritto l'avvenimento nel suo svolgersi. La prima parte del servizio fu indubbiamente quella che, con maggior efficacia, riuscì a trasportare idealmente gli ascoltatori sul luogo dell'azione. L'arrivo del treno in stazione (locomotiva sbuffante); la discesa dei principi e l'incontro con le autorità (squillo di « attenti »); gli onori resi dai picchetti armati (comando alla voce degli ufficiali, e scatto del presentarsi) ... Tutti questi « elementi sonori », integrati con i particolari descrittivi detti dal radio-reporter, raggiunsero realmente lo scopo di abbrire ogni distanza fra l'ascoltatore e l'avvenimento ».

Ma si sa: un conto è descrivere un fatto dopo avervi assistito, altro è descriverlo mentre si svolge sotto i nostri occhi. Di qui la necessità per i radiocronisti di essere concisi, rapidi e quanto mai evidenti, affinché le persone all'ascolto potessero seguirli, e soprattutto comprenderli. Ciò portò di conseguenza ad uno snellimento della fraseologia, che si allontanava dallo stile spesso gonfio e retorico dei giornali stampati. Giacché, se è possibile scrivere « la carrozza reale trainata da due pariglie di val-

letti, passò fra due ali festanti di popolo rattenuto a stento nel suo entusiasmo inconfondibile, mentre i reparti d'onore scattavano sugli attenti presentando le armi... », ciò non è possibile ad un giornalista che la stessa scena deve descrivere parlando in un microfono. Con un preambolo di quel genere, arriverebbe alla fine del periodo quando già la carrozza è rientrata in scuderia, e i reparti d'onore in caserma. No. Un giornalista radiofonico dice: « Passa ora la carrozza reale tra la folla plaudente. I picchetti d'onore presentano le armi ». Egli non è che l'occhio di tutti gli ascoltatori, ai quali descrive telegraficamente quel che vede, lasciando la retorica ai suoni e ai rumori dell'ambiente.

Nella radio, dunque, il giornale parlato differiva grandemente da quello stampato, come forma. Comune tuttavia ad entrambi restava lo strumento della lingua italiana, per la quale agli annunciatori si richiedeva innanzitutto l'esatta pronuncia delle parole.

E tuttora consultato e studiato dagli annunciatori un « Prontuario di pronuncia e ortografia » redatto da Giulio Bertoni e Francesco Ugolini con questo preciso intendimento. Fu il risultato di una iniziativa intrapresa dalla radio italiane intorno al 1937. Il problema — è bene specificare — non era sorto per eccesso di purismo o di pedanteria, ma per una questione del tutto naturale. Se nei giornali stampati si richiedeva la perfetta ortografia delle parole (che poi ci scuso avrebbe letto a suo modo) nel Giornale Radio ovviamente si impose la questione



Nel 1931 venne messa in onda da Radio Milano la rubrica « Voci dal mondo », una serie di reportages realizzati negli ambienti più disparati. La foto si riferisce ad un programma dedicato al Compartimento ferroviario di Milano. Da sinistra, l'ing. Corrado Tuttino e lo scrittore Ettore M. Margadonna con dirigenti e funzionari della stazione ferroviaria

della ortofonia, ossia della loro pronuncia corretta. Ciò determinò le ricerche e gli studi di cui si è detto, facendo indirettamente della radio un enorme mezzo didattico per la diffusione di una pronuncia italiana perfetta. La stessa attenzionalità che si dava alle notizie (« L'ha detto la Radio ») si estendeva alla pronuncia delle parole stesse. Angosciosi interrogativi che avevano assillato fino allora le menti degli italiani (pánfilo, o panfilo?; micerobo, o micróbo?; rúbrica, o

rúbrica?) venivano risolti dalla voce pacata dell'annunciatore: « Ieri sera ha gettato le ancora nel porto di Brindisi il pánfilo dei Reali di Grecia », oppure: « Annotate nella vostra rubrica... ».

L'indomani, in ufficio, il capo-sezione, che aveva sempre insistito nel pronunciare rúbrica con l'accento sopra l'u », veniva affrontato da un impiegato d'ordine che gli diceva con malcelata balanza:

— Le ho portato la rubrica telefonica.

— Quante volte debbo ripeterglielo? Si dice rúbrica!

— Mi dispiace contraddirla, ma alla radio, ieri sera, l'annunciatore ha pronunciato « rubrica » con l'accento sopra la i ».

Disse ed uscì. Né seppe mai spiegarsi perché lo scatto di categoria, al quale aveva diritto per raggiunta anzianità, gli fosse stato rinvinto per un anno.

Anche le parole hanno i loro oscuri eroi.
Riccardo Morbelli

Una grande industria

2
grandi prodotti



CITRATO ESPRESSO
MAGNESIA

S.PELLEGRINO

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda



IL CAPPOTTO

Definizione
scolastica
del cappotto:
« sorta di cappa
o mantello,
con cappuccio
o senza,
che portasi
per riparo
dal freddo
o dalla pioggia ».

Definizione
del cappotto,
secondo la moda:
« uno dei più
importanti capi
del guardaroba
femminile,
da indossare
in tutte
le stagioni »

Un cappotto di Fabiani,
confezionato
in « boutonné » terital
ed in lana
color mostarda.
Maniche a campana,
linea ampia
appena svassata
ed ancora niente collo

Lavoro a maglia

IL MAGLIONE NICCOLÒ

Per confezionare il maglione Niccolò, suggerito da Maria Rosa Giani per un bambino od una bambina di quattro, cinque anni, occorrono:

— gr. 450 lana rossa Crewel
— 1 paio di ferri n. 6 ed 1 paio di ferri n. 4 1/2.

PUNTI - P. doppio = 1 dir., 1 p. passato a rov.; p. costa = 1 dir. i rov.; p. legaccio = sempre dir., p. nido d'ape = 1° f. * 1 m. dir., 1 m. rov. ma entrando col f. nella m. del f. precedente *; 2° f. lavorare a dir. la m. semplice del 1° f., lavorare doppia la m. già lavorata doppia; spostare il motivo ogni 2 f., sul dir. del lavoro.

ESECUSIONE

Dietro - Avviare con 1 f. n. 4 1/2 40 m., lavorarle per 4 f. a p. doppio e per 5 f. a p. costa; fare 1 f. diritto e poi con i f. n. 6 proseguire a nido d'ape diminuendo, nel 1° f. 1 m. ogni 3 m. (10 m.). A cm. 24 lavorare le prime e le ultime 2 m. a legaccio ed iniziare le diminuzioni raglan: sul f. a dir.: lavorare le 2 m. a legaccio, passare 1 m., lavorare la seguente ed accavallare su questa la una passata (diminuzione piegata a destra); alla fine del f. lavorare insieme la terza e quarta (ultima) m. prendendole dentro il f. (diminuzione piegata a sinistra). Fare queste 2 diminuzioni ogni 4 f. per 4 volte ed ogni 6 f. per 6 volte. Lasciare in sospeso le 10 m. centrali.

Davanti - Come il dietro, ma fare lo scollo: a cm. 36 chiudere le 2 m. centrali, lavorare i due lati separatamente diminuendo, al centro, 1 m. ogni 4 f., per 4 volte.

Manica - Avviare 26 m., lavorarle come il dietro, diminuire 6 m. nel 1° f. a nido d'ape. A cm. 16 ed a cm. 20 aumentare 1 m. per parte. A cm. 22 fare le diminuzioni raglan, come per il dietro e lasciare in sospeso le 4 m. centrali.

Collo - Riprendere 22 m. dallo scollo e rimettere sul f. n. 4 1/2 tutte le m. lasciate in sospeso, nell'ordine: dietro, manica, davanti, manica; fare 1 f. a legaccio aggiungendo 1 m. tra un pezzo e l'altro; proseguire per 16 f. a p. costa aumentando nel 1° f. 14 m. (1 m. ogni 3 m.), fare 4 f. a p. doppio, poi chiudere a p. maglia, con l'ago. Pure a p. maglia unire i pezzi raglan; cucire a rovescio maniche e fianchi.

... sono state realizzate con un procedimento di lavorazione a maglia.



Un bimbo col maglione Niccolò

Arredare



L'illuminazione notturna di questo soggiorno è affidata alle due lampade poste di fianco al divano; un'altra fonte luminosa è il piccolo ingresso foderato in legno; le aperture circolari praticate nel soffitto sono lampade a luce opalescente.

E LA CASA

Di tutti i colori

Mai come in questa stagione i colori gai, brillanti sono necessari per rendere meno scialba l'atmosfera della stagione invernale. In casa niente di più piacevole che un ramo d'alloro o di agrifoglio in un vaso di rame, di un tralcio di edera con qualche ciuffo di maonia color del bronzo in un recipiente di peltro.

Per rendere festoso un ambiente non è necessario spendere somme folli per gli anthurium scarlatti, le strelitzie variopinte, il cimbrìo dorato, basta pensare a tutte le gamme di verde che la natura di questa stagione ci offre: verde e giallo dell'eucuba, verde cupo del leccce, verde ornato di rosso delle foglie di Hidrangea (ortensia), verde in tutte le sfumature del pino. Se poi si volesse avere colori più vivaci ecco le zucche mangerecce (rosses, gialle) che ricordano le mattole di Bassano, i fiori d'un giallo tenerissimo del nespolo del Giappone, i frutti purpurei della magnolia, del cratego (biancospino), delle rose, del Pyracantha.

Il colore poi « sta bene » anche in cucina e così le insalate possono arricchirsi dell'amarcanto della carota grattugiata, del bordo delle barbabietole. Anche un arrosto di maiale risulta più gradito se cucinato con le cipolla. Ecco la ricetta. Per sei persone un chilo di arrosto già preparato dal salumiere, dal quale ci si fa dare anche le ossa. Poi si strofina la carne con un pezzetto di burro, si colloca insieme alle ossa (servono per fare sugo) nel recipiente di cottura dopo averla salata e pepata, si mette in forno ben caldo aggiun-

gendo, quattro cinque volte, due cucchiaiate di acqua bollente. Quando l'arrosto è quasi pronto (occorre circa un'ora ed un quarto per la cottura e ci si accorge che l'arrosto è « a punto » se pungendolo con la forchetta esce un sugo biancastro) si fanno « sobbollire » per dieci minuti in due bicchieri di vino rosso delle ciliegie conservate, belli sciolte. Si toglie l'arrosto dal forno, lo si taglia a fette regolari che si adagiano sul piatto di portata. Il sugo rimasto dall'arrosto deve essere filtrato ed aggiunto alle ciliege, che servono come contorno gaiamente colorato alla carne.

Dalla cucina all'abbigliamento: cocarde rosse di grosgrain appuntate sulla cloche di feltro blu o nero, sul colletto di agnellino sudafricano. Minuscole roselline scarlate da applicare sulle scarpe da sera in raso nero. Collane e clips in turchesi per abiti in tinta unita, piuttosto scura. Foulards variopinti sulle bluse in jersey o sugli abiti scuri: su uno stesso vestito si possono cambiare, di volta in volta, foulards di tinte diverse rinnovando così, con poca spesa, il guardaroba. Guanti colorati (dal rosa tenue all'arancione, dal turchese allo smeraldo) per i modelli da pomeriggio o da sera, fischetti di velluto o di raso in colori vivaci da appuntare su una tasca del tailleur o del capospalla, sciarpe di lana cortissime (larghe però cm. 40) che si mettono al collo come fossero altissimi collari. Queste sciarpe sono eseguite a mano, a punto costa con ferri molto grossi, e completano una tenuta sportiva per città o per montagna.

Mila Contini

L'illuminazione

La disposizione delle fonti di luce artificiale dipende essenzialmente dalla nostra abilità: e non è sempre facile saper sfruttare in pieno il valore di un determinato ambiente, valorizzarne la bellezza giocando su sapienti contrasti di ombre e di luci. In linea di massima vi sono ambienti in cui è necessaria un'illuminazione a carattere pratico e funzionale: sono i bagni, le cucine, i corridoi, le camere di menage. È logico che in questi ambienti si useranno lampade centrali a luce viva oppure sistemi di luce diffusa per rendere l'illuminazione uniforme.

Si richiede, invece, un sistema di illuminazione a fonti di luce sparsa, con piacevoli e riposanti contrasti di luci velate e di penombra, nelle stanze di rappresentanza e nelle camere da letto. Le appliques, le lampade a stelo, le lampade da tavolo con paralumi, rappresentano mezzi di illuminazione assai pratici per ottenere questo tipo di illuminazione. Quando si desideri che un mobile, una stanza, un quadro siano valorizzati e posti in particolare risalto, nessun mezzo risultrà più efficace di una luce sapientemente disposta ad illuminarlo, lasciando il resto in una discreta penombra. Gli stessi soprammobili, sistemati in nicchie o vetrine illuminate dall'interno acquistano un'importanza ed un rilievo impensabile. Tutto questo è assai importante, ma di maggior peso deve essere la considerazione che i nostri occhi, stanchi dopo una giornata di lavoro, non amano le luci crude; le luci devono risultare morbide, riposanti di tono rosato a richiamare la luce solare. Si desidera che la casa sia calda e accogliente: e gran parte di questa atmosfera sarà ottenuta proprio da una sapiente dosatura delle luci, dalla scelta dei parametri e dalla loro disposizione.

Achille Molteni

scegliete per loro la vostra lana

LANA

GATTO

SPIEGAZIONE PULLOVER BAMBOLO

Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; f. = ferro; m. = maglia.

Occorrente: gr. 350 **Lana Gatto Zephir Irrestringibile**, 3 capi, colore rosso n. 642; aghi n. 2 1/2.

Davanti: avviare cm. 38 di m. e lavorare per cm. 4 a 2 d. e 2 r. Proseguire a m. rasata aumentando 9 mm., 1 per parte ogni 2 cm.; i 10 cm. centrali saranno lavorati a m. rasata r. intercalati da 2 treccie alla distanza di 2 cm. una dall'altra. A cm. 29 dalla base iniziare il raglan diminuendo 2 m. poi 1 m. ogni cm. A cm. 30 dalla base dividere le m. in 2 parti uguali per lo scollo a « V » e proseguire su un lato solo diminuendo 1 m. ogni 2 f. Esaurite le m. portare a termine l'altra metà.

Dietro: come per il davanti, senza lavorazione. A cm. 50 dalla base intrecciare le m. rimaste dal raglan in una sola volta per il collo.

Manica: avviare cm. 16 di m. e lavorare per cm. 7 1/2 a punto elastico. Continuare a m. rasata calcolando i 6 cm. centrali per la lavorazione come sul davanti, ma con una sola treccia. Proseguire sino a cm. 38, aumentando 13 m. per parte, 1 ogni cm. Iniziare il raglan intrecciando 2 m. e proseguire come per il davanti.

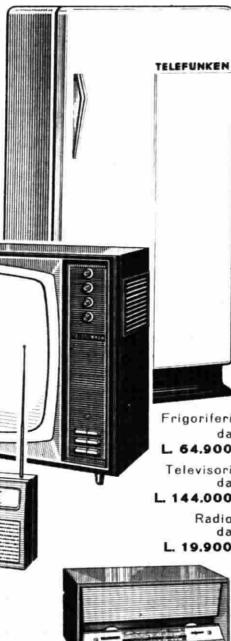
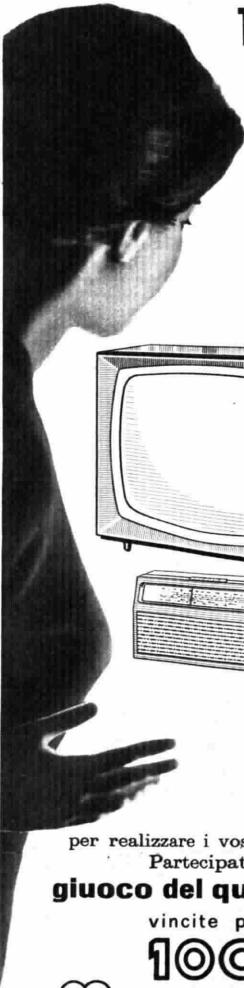
Confezionare le parti eseguite e avviare cm. 60 di m. da lavorare a m. elastica per cm. 2; indi proseguire con 1 cm. a m. tubolare. Applicare alla scollatura. Il maglioncino della bambina sarà eseguito nello stesso modo, adattando le misure.



Mamme, i capi dei bambini si lavano più di frequente!
Ricordatevi che i meravigliosi colori della **LANA GATTO** conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale **TINTFIX[®]** esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno.



Buon Natale
e
Buona Fortuna
col
quadrifoglio d'oro
TELEFUNKEN



Frigoriferi da
L. 64.900
Telesori da
L. 144.000
Radio da
L. 19.900

una classica serie
di splendidi regali
una magnifica occasione

per realizzare i vostri desideri

Partecipate al

giuoco del quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi
ben per pari valore (appartamento, una
cassetta al mare o in montagna, un arredamen-
to per la vostra casa, una macchina fuoriserie,
gioielli, pellicce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al giuoco basta acquistare un appa-
reccchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 19.900 in su.
Richiedete il regolamento presso i negozi Concessio-
nari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano



TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN
la marca mondiale



Dalla rubrica radiofonica
di Luciana Della Seta
in onda la domenica
sul « Nazionale » alle ore 11,45

Compiti a casa

(Dalla trasmissione del 5 novembre 1961)

Il signor Achille Cuniberti di Torino e molti altri ascoltatori ci hanno chiesto di pubblicare le notizie trasmesse sull'« ipnopedia ». Aderiamo alle loro richieste.

Sigra Krauss - Mio figlio Mario, che fa la II liceale, tante volte, quando gli chiedevo dei suoi compiti, mi rispondeva: « Mamma, non ho potuto fare il compito perché ho mal di testa; ma sento tutto stanco ».

Prof. Angela M. Colantoni - Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano - Quindi era in uno stato di grave esaurimento nervoso.

Sigra Krauss - Forse non grave, comunque lui mi dava queste risposte. Io che cosa potevo fare? Forzarlo a fare il compito assolutamente, dire: « Riposati! » Tante volte non sapevo proprio che cosa fare. D'altronde mio figlio doveva pur studiare.

Prof. Angela M. Colantoni - E come si è comportata, signora?

Sigra Krauss - Sono venuta a sapere che qui a Milano esiste uno studio di ipnopedia, un metodo che sembra venga dall'America.

Prof. Angela M. Colantoni - Metodo di educazione attraverso il sonno ipnotico?

Sigra Krauss - Appunto. Allora noi abbiamo deciso di provarlo.

Prof. Angela M. Colantoni - Un metodo che davvero ci incuriosisce molto, signora. Al posto del ripetitore piuttosto scialbo, con gli occhiali, abbiamo qui la figura di un mezzo mago mezzo scienziato! Per quanto ne so, perché ne ho letto anche io sui giornali. Ma Lei, signora, con la Sua esperienza diretta, ci dica.

Sigra Krauss - Dicono che è un sistema puramente scientifico. Questo metodo è così: prima ci sono 6-7 sedute nelle quali l'ipnotizzatore infonde al ragazzo fiducia in se stesso, gli dice che va volentieri a scuola, che...

Prof. Angela M. Colantoni - ... che il professore di matematica è un mito agnello che disbrina 8 e 9!

Sigra Krauss - Circa! E che lui riuscirà bene e non deve mai avere paura di niente. Dopo queste 6-7 sedute, l'ipnotizzatore incide su nastro magnetico il metodo, insegnando al ragazzi

zo a cadere nel sonno. Gli parla, gli dice: dormi, dormi.

Prof. Angela M. Colantoni - Gli impone di dormire, insomma, e il ragazzo si addormenta.

Sigra Krauss - Mio figlio, contrariamente a quello che io credevo, veramente cadeva nel sonno, perché l'ho visto io stessa.

Prof. Angela M. Colantoni - Dunque l'ipnotizzatore incide su nastro delle frasi che servono a infondere fiducia al ragazzo. E la servono per la scuola?

Sigra Krauss - Il ragazzo preventivamente deve incidere la lezione che vuole imparare, per esempio una poesia. Prima mio figlio non riusciva mai a ricordare una poesia a memoria. Adesso sì. Leggendo e ripetendo la poesia il ragazzo incideva la sua voce sul nastro magnetico, dove c'era la sua voce registrata dell'ipnotizzatore, e quando sentiva la propria voce ripetere la poesia.

Prof. Angela M. Colantoni - Oppure un brano di storia o le regole di matematica.

Sigra Krauss - Sì, tutte le lezioni che doveva studiare.

Prof. Angela M. Colantoni - E, secondo Lei, che risultati ha ottenuto?

Sigra Krauss - Per noi è andata bene.

Prof. Angela M. Colantoni - Vede signora, è veramente molto imbarazzante formulare dei giudizi sui esperimenti ancora non accolti dalla scienza ufficiale. Si rischierebbe da una parte di essere facciati di dogmatismo, di pregiudizi, dicendone male. D'altra parte, Le confesso che dal punto di vista dell'utilizzazione di questo metodo sul piano didattico, cioè nell'apprendimento, che dev'essere acquisizione attiva, tutto questo mi lascia molto perplessa.

Sigra Krauss - Però, professore, noi genitori ci attacciamo ad ogni possibilità.

Prof. Angela M. Colantoni - Già, signora, però mi permette di dire questo: dobbiamo accorciarci a tutte le possibilità che veramente fanno migliorare il ragazzo, perché non dobbiamo mettere sullo stesso piano la formazione morale, intellettuale del nostro figlio, e il successo scolastico.

La domenica, un'occasione perduta

(Dalla trasmissione del 26 novembre 1961)

Prof. Dino Origlia - Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogica all'Università Statale di Milano - Molti genitori si chiedono: « Che cosa dobbiamo fare per utilizzare nel modo migliore questa famosa domenica? ». Evidentemente non è possibile fornire delle ricette generali, valide per tutti i casi. Ci sono alcuni elementi differenziali da tenere presenti; prima di tutto l'età e il numero dei figli. Dopo una certa età è logico, anche se talvolta un po' penoso per i genitori, che i ragazzi si creino una loro autonomia. Se non ne sono capaci i genitori a spingerli fuori, fornendo ai figlioli amicizie, mezzi di svago, le necessarie reti di diffusione sociale della personalità. Al di sotto di questa certa età, che potremmo stabilire intorno ai 14-15 anni, la presenza dei figli in casa è più che giustificata. Ma questa presenza crea un preciso impegno. E' evidente che la presenza del padre, non dico in casa, ma nel clan familiare, è un elemento indispensabile; il marito che la domenica se ne va per conto suo, a parte il dispiacere che pro-



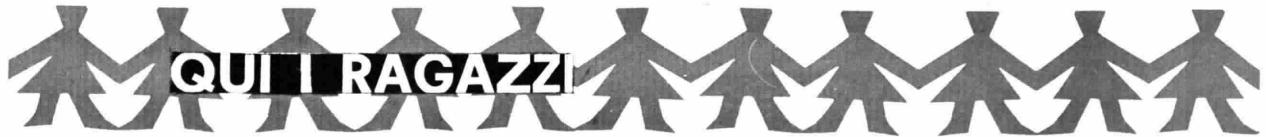
Prof. Dino Origlia

cura alla moglie, si sottrae ad un obbligo il marito che rimane in casa semplicemente per riposo. Padre e madre debbono occuparsi attivamente dei propri figli. Ciò non vuol dire prendere la macchina e fare la gita domenicale; significa interessarsi dei bisogni dei figli. Ci sono degli interessi particolari, diversi per ogni ragazzo; per uno sarà più interessante, per esempio, andare a vedere la partita di calcio e allora lo si accompagni; per un altro visitare un museo (sono piuttosto rari, questi, però esistono); per un altro andare a vedere un film, un comune film e poi discuterne con i genitori. A questo punto devo dire che i genitori, i quali accompagnano i figli a vedere un film, dicendo « abbiamo fatto la domenica », « abbiamo fatto il nostro dovere », non hanno fatto niente, se non pagare il biglietto e avere il figlio a fianco: perché si deve discutere su quello che si è visto, si deve poi stabilire quel dialogo che aiuterà il padre o la madre a conoscere sempre meglio il ragazzo.

Se anche si vuole organizzare il pomeriggio della domenica, va fatto d'accordo coi figli. Dove si va domani? Dove si va fra una settimana? E' bene che i ragazzi stessi si occupino qualche volta di organizzare la gita, la passeggiata, la visita ad amici. Concluderei il nostro incontro dicendo che la domenica è un giorno di vero lavoro; anzi, per i genitori, l'unico giorno di lavoro dal punto di vista psicologico ed educativo.



Professoressa
A. Colantoni



**Nando
e Liana
Orfei
presentano**

**il Circo
Hagenbeck**



tv, giovedì 14 dicembre, ore 16,45

I Circo conserva sempre il suo fascino per grandi e piccini. Le belve, gli animali ammaestrati, i clown, gli acrobati, tutto quel mondo che si aggira attorno ai carrozzi ed alla grande tenda sono ancora oggi di attualità. Le telecamere sono entrate a curiosare fra i personaggi del Circo Hagenbeck che in questi giorni ha piantato le sue tende a Roma in una zona centralissima. Pippo Baudo è il commentatore dello spettacolo, mentre Liana e Nando Orfei ci presentano questo nuovo circo tedesco che essi dirigono.

Ecco la gabbia posta al centro della pista: dalla porticina laterale entrano dappri-ma un gruppo di orsi bianchi e neri. Gli animali, agli ordini del domatore, si sisteman al loro posto, poi cominciano le esibizioni: li vedrete saltare in un cerchio, ballare, giocare al pallone, camminare su una botte come tanti disciplinati acrobati. Ogni tanto uno zuccherino serve a premiare la loro buona volontà e, diciamolo francamente, ci sembra proprio che lo meritino questi simpatici, buffi plantigradi. Come parata finale eccoli tutti sullo scivolo mentre entrano in scena i clown intervistati da Pippo Baudo. Come secondo numero, potremo vedere le tigri del Bengala. Assisteremo poi alle acrobazie di una bella ragazza sul trapezio mentre, nella gabbia, cominciano ad

entrare alcune tigri e leoni in compagnia di pacifiche e domestiche caprette. Povere caprette, chissà che paura avranno, viene fatto di pensare. E invece non sembra che la presenza degli animali feroci le turbi molto: eseguono infatti, con assoluta tranquillità, il loro numero salutando anche, con la zampina sollevata, il pubblico che applaude il loro coraggio. E' la volta ora dei leoni berberi: fieri e stupendi, entrano nella gabbia e si esibiscono in difficili esercizi fino ad accucciarsi, dopo un ordine del domatore, come tanti simpatici e ubbidienti cani, uno in fila all'altro. Eppure ogni tanto mostrano delle zanne che fanno rabbrividire... Segue la parata dei tamburini e una eccezionale dimostrazione di abilità di pattinatori a rotelle: tre ragazze e un uomo che sono veri campioni. Ma il numero che fa rimanere tutti col fiato sospeso è quello degli acrobati: roteano in alto reggendosi all'attrezzo, ora con la punta di un piede, ora soltanto col calcagno, ora con i denti e null'altro. Per il finale, entrano in piute cinque splendidi cammelli che eseguono una gran parata per salutare il pubblico.

Uno spettacolo, nel complesso, divertente e un po' emozionante, che non mancherà certo di interessare e divertire i nostri giovani telespettatori.

Rosanna Manca

**tv, mercoledì
13 dicem., ore 17,30**

Supercar

Continuano le avventure di Supercar. Questa volta vedremo il dottor Beaker partire per esplorare una cascata di ghiaccio nascosta all'interno di una grotta. Lo segue, sempre fedele amica dei nostri protagonisti, la simpatica scimmia Mitch. La grotta ha molte diramazioni ed è profonda, ragion per cui Beaker pensa sia più prudente, per non perdersi nel buio labirinto, agganciare una corda all'ingresso trascinandola lungo il percorso: servirà come guida per il ritorno. Ma Mitch strappa la corda e quando il professore se ne avvede è troppo tardi per riparare. Dapprima si spaventa ma poi, entusiasmato da alcuni graffiti che nel frattempo ha scoperto incisi sulla roccia, si dimentica completamente del fatto e si infervora al punto da perdere la sua abituale calma, lanciando grida di ammirazione. Basta questo perché un grosso pezzo di ghiaccio si stacchi dalla parete ostruendo l'uscita e facendo così prigioniero Beaker.

Gli altri dall'esterno odono le grida ma, non trovando più la corda che avrebbe dovuto far loro da guida, non sanno che fare per correre aiuto al dottor Beaker. Sarà Mitch che riuscirà a sgattaiolare fra i ghiacci e a raggiungere Mike per poi guidarlo sul luogo del disastro.

Entrerà così in azione il Supercar, la macchina meravigliosa che « sa » fare di tutto e che, in questo caso, riuscirà anche a passare attraverso il ghiaccio. Mike potrà così raggiungere Beaker, riportandolo alla luce del sole.

La scimmia Mitch a bordo del « Supercar » con il pilota Mike Mercury



serie FIAMMETTA



serie FORMARINA



da L. 35.000 a L. 64.000

Se dovete scegliere una cucina:

TRIPLEX

una gamma di 40 modelli

Se dovete scegliere una marca:

TRIPLEX

la più famosa

Se volete una cucina che duri:

TRIPLEX

chiedetelo a chi la possiede

ed esclusività

TRIPLEX

sono i famosi scaldabagni **JUNKERS** distributori di acqua calda

DISTRIBUTORI DI ACQUA

CALDA



Chiedete al più vicino negozio di elettrodomestici

il catalogo di tutta la produzione TRIPLEX.



Foto: G. Orsi - A. S.

TRIPLEX

QUI I RAGAZZI

Il grano di senape

La vita di Santa Fran-
cesca Saveria Cabrini a cura
di Anna Maria Speckel



radio, progr. nazionale,
venerdì 15 dicem., ore 16

La Radio presenta oggi il primo episodio della vita di Madre Cabrini che nel giugno del 1943, a riconoscimento delle sue eroiche virtù e dei molti miracoli compiuti, veniva iscritta da Pio XII nel novero dei Santi.

Francesca era nata il 15 luglio 1850 da Stellino e Agostino Cabrini a Sant'Antonio Lodigiano. Ultima di 13 figli, Cecchina (come veniva chiamata la piccola Francesca in famiglia) era una bambina di grazie, costituzione ma dotata di grande sensibilità e intelligenza. Subito si manifestarono in lei le aspirazioni religiose. Aveva espresso, quando era ancora una bambina, il desiderio di diventare missionaria e la prima volta che, presso uno zio parroco, aveva avuto modo di avvicinare un missionario, si era subito interessata alla sua attività. La salute malferma di Cecchina fece rimandare di qualche anno il progetto. Finalmente nel 1877 Francesca poté pronunciare i voti.

Da quel momento, inizia la sua febbre attivitatis: fonda la prima Congregazione di Missio-

narie in Italia, con sede a Codogno; poi va a Roma, e quindi di opera nel Lazio, dove istituisce alcune case per novizie, scuole e orfanotrofi. Poi inizia il suo apostolato anche all'estero. Con il consenso del Santo Padre Leone XIII, parte per New York e nonostante le difficoltà e i contrasti riesce sempre a portare a fondo la sua missione. Sorgono altri istituti per i figli degli italiani all'estero anche nell'America centrale. Da questo momento i suoi viaggi sono continui: appena ha messo le basi per una nuova organizzazione assistenziale, Madre Cabrini riparte per creare, in lidi sempre più lontani, qualcosa di nuovo. Dopo un sogno premonitore nel quale scorge la Madonna, Francesca decide di fondare anche ospedali: nel 1892, per il quarto centenario della scoperta dell'America, viene inaugurato il "Columbus Hospital", primo di una serie che con quel medesimo nome sorge nei anni seguenti.

La Radio rievocherà la storia di questa Santa che seppe vincere la propria debolezza fisica con una grande forza morale e una fede incrollabile compiendo opere meravigliose a sollevo delle miserie e delle sofferenze umane.

Avventure in libreria

tv, lunedì 11 dicembre, ore 17



Lo scopo di questa trasmissione è di presentare ai ragazzi i migliori libri antichi e moderni, di guidare il gusto dei giovani nella scelta di quei volumi che potranno non solo divertire ma anche interessare ed istruire. Alla presentazione delle pubblicazioni faranno seguito interviste con gli autori, gli illustratori, gli esperti in materia, ed i personaggi più noti ai ragazzi. Inserti filmati tratti, quando se ne presenta l'occasione, da film ricavati dal libro, animazioni, disegni, scenette con attori e pupazzi saranno d'aiuto ad Elda Lanza, che è la presentatrice della rubrica, per illustrare e commentare il libro che di volta in volta verrà scelto.

Le prime trasmissioni, che cadono proprio nel periodo natalizio, più adatto alla scelta di libri da regalare, consistono in una specie di « vetrina » di alcune novità editoriali, tra le quali avranno particolare rilievo le encyclopédie per ragazzi. Verrà illustrata la loro storia, e scopriremo come nasce una encyclopédie: la progettazione, la schedatura, la stesura, la scelta delle illustrazioni idonee, l'impaginazione, la stampa e infine la legatura.

Insegnare a leggere bene, ad affezionarsi ai libri come a cari compagni della nostra vita, questo è il compito che si prefigge la trasmissione « Avventure in libreria ». Ci auguriamo che, come negli anni scorsi, la rubrica sia accolta con l'entusiasmo che merita.

(a cura di Rosanna Manca)

LEGGERO IMBARAZZO



— Signor Direttore, la tintora manda a dire che i suoi pantaloni saranno pronti fra poco.

CUOCA E SPOSA



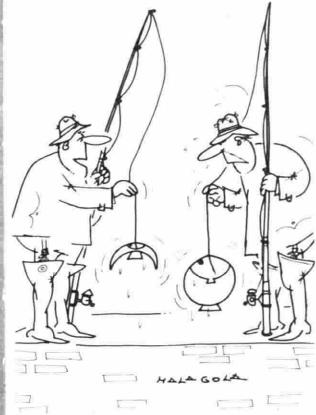
— E' il solo modo per far mangiare i piselli a mio marito ... è troppo pigro per prenderli dal piatto.

L'AVARISSIMO



— Su, andiamo, caro, quante storie per un gettone!

BUONA PESCA



— Anche il mio è un pesce luna, però si trova ancora al primo quarto.

in poltrona

UN PASSO DOPO L'ALTRO



— Ancora un « colpo » come questo, Stefano, e ti prometto che ci compriamo l'automobile.

SORPRESA NEL BOSCO



— Per lei sarà una comune pianta eritogamica, ma per me è una casa!

L'AMICO DELL'UOMO



Senza parole.



(Punch)



NUOVA ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DEI RAGAZZI CURCIO

6 VOLUMI in grande formato (19x27); 3.600 pagine stampate da 2 a 8 colori su carta patinata; 6.500 illustrazioni nel testo; 2.500 illustrazioni fotografiche a colori; 2.000 illustrazioni fotografiche in nero; 2.000 disegni originali a 2 e ad 8 colori nel testo; 144 tavole fuori testo ad 8 colori; 34 cartine geografiche a 12 colori; rilegatura in piena tela canvas, con impressioni in oro fino, con copertina plastificata a colori. Elegante custodia costituita da un mobiletto in ferro di tipo svedese. Prezzo dell'opera completa:

L. 32.000

pagabili alle seguenti condizioni: Lire 2.000 contro assegno e 20 rate di Lire 1.500 mensili; o con un solo versamento di L. 29.500 in contanti.

caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 2.000, una copia completa in 6 volumi della **Nuova Encyclopédia Illustrata dei Ragazzi Curcio** (rilegata in piena tela e oro, con mobiletto in ferro di tipo svedese). Mi impegno a versare la differenza di L. 30.000 in 20 rate mensili di L. 1.500 ciascuna. Cordiali saluti.

Firma

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando ben chiari nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati, e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma

